IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 11216

ANNO 120 - NUMERO 298
DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
L. 1700 - € 0,88

Perché ha vinto il Centrodestra

Tradizionalismo e antipolitica

di **Roberto Finzi**

Criticando, con la franchezza e anche la durezza che — da sindacalista che fu — gli sono abituali, la bozza di delega al governo per il riordino del sistema pensionistico il mio vecchio amico, e antico compagno di liceo, Giuliano Cazzola sbotta su "Il Piccolo" del 13 dicembre: «È veramente singolare che una maggioranza e un Esecutivo, che hanno costruito le loro fortune elettorali sui titolari delle partite Iva e sugli addetti ai nuovi lavori, si orientino a punire il loro elettorato, pur di salvaguardare quello di Centrosinistra (e della Lega) attento alle pensioni di anzianità».

Le cose, però, paiono presentarsi molto più complicate, e Maroni essere ministro attento non solo ai consensi del suo partito. Almeno a stare alla recente indagine, fondata su 3209 interviste condotte fra il 18 maggio e il 18 giugno 2001, del programma di ricerca sul comportamento elettorale e le opinioni politiche degli italiani "Italian National Election Studies" — in sigla Itanes — che raggruppa i più noti sociologi della politica del Paese, da Corbetta a Diamanti, da Mannheimer — conosciuto dal grande pubblico per il suo duettare con Vespa a "Porta a porta" — a Pasquino, da Sani a Segatti, da poco pubblicata per Il Mulino con il titolo "Perché ha vinto il Centrodestra" (ma forse sarebbe stato meglio averla chiamata "Come ha vinto il Centrodestra"). Si tratta di 175 pagine dense di dati, interrogativi, ipotesi e mille e mille suggestioni, specie per opinion makers e politici, in particolare — come è ovvio — per i perdenti. Ne risulta infatti una realtà dell'elettorato della Casa delle libertà assai meno "moderna", innovativa — sia pure sul piano del più puro capitalismo liberista — di quanto lasci intravedere l'usuale riferimento al popolo delle partite Iva e dei lavori atipici, in gran parte — si sottintende — nuovi.

"La Casa delle libertà — concludono gli estensori della ricerca Itanes — vince le elezioni non perché rappresenta un elettorato più avanzato e più moderno di quello dell'Ulivo". In quali segmenti della società ha infatti la meglio la proposta berlusconiana?

● Segue a pagina 2

Trieste: festeggiano l'euro alle poste gli alunni di una scuola elementare (foto Lasorte).

Scatta dovunque la corsa per accaparrarsi il sacchettino di monete

Tutti pazzi per l'eurokit

File alle poste di Trieste, Gorizia e Monfalcone

ROMA Le monete in euro sono da ieri ufficialmente entrate nelle tasche degli italiani. Per le banconote bisognerà invece attendere il primo gennaio. C'è stata ovunque una gran corsa ad accaparrarsi subito dal primo giorno di distribuzione il sacchettino (il cosiddetto kit) contenente 53 monete per un valore di 12 euro e 91 centesimi (pari a 25 mila lire) destinato al grande pubblico.

Trieste - Nessuna ressa agli sportelli delle 34 agenzie giallo-blù locali ma una richiesta metodica e continua. Alla fine del turno di lavoro, l'ufficio postale centrale di Trieste, in piazza Vittorio Veneto, aveva «bruciato» oltre 2.400 mini-kit. A metà mattina, nel suggestivo salone della sede di piazza Vittorio Veneto, un primo simpatico incontro tra l'euro e i più piccoli: due kit di monetine, manuali informativi ed euroconvertitori sono stati regalati ad una rappresentanza di scolari e insegnanti delle elementari Ruggero Manna di via Commerciale.

Gorizia - Negli uffici postali di Gorizia hanno dovuto fare gli straordinari per fronteggiare la domanda dei sacchettini con gli eurospiccioli: in pochissime ore hanno preso letteralmente il volo ben 800 confezioni. Deluso un distinto signore di mezza età che ha inutilmente insistito per avere ben 25 sacchettini: ha dovuto «accontentarsi» di tre kit. Clamorosamente snobbati invece gli «starter kit» riservati alle imprese e del valore di 609mila lire.

Monfalcone - Venticinque milioni di lire sono passati in poco meno di dieci ore dalle tasche dei monfalconesi nella cassaforte della posta centrale di via Parini. E 12 mila 910 euro hanno fatto il percorso contrario. Insomma, tutti pazzi per l'euro anche a Monfalcone. Nemmeno per i buoni di benzina agevolata c'era stata una simile mobilitazione.

Manciata di euro su un vassoio.

● A pagina 3

La Corte dei conti fa le pulci all'Autorità portuale di Trieste e critica la spesa per incarichi e consulenze

Porto: bilancio «inattendibile»

Voci di commissariamento per Maresca, ma lui smentisce

Il presidente dell'Authority, Maresca.

TRIESTE Porto di Trieste sotto la lente della Corte di conti: l'Autorità ha presentato un bilancio 2000 «inattendibile» e negli ultimi tre anni si è registrato un incremento eccessivo di consulenze e incarichi, pari all'856%. Nel fascicolo viene minuziosamente analizzata la gestione finanziaria dell'Authority durante gli esercizi dal 1998 al 2000. Il documento è diviso in capitoli, e quelli relativi a «consulenze e incarichi» e «gestione finanziaria» sono finiti nel mirino dei magistrati contabili. E tornano a correre le voci di un commissariamento del porto, voci subito smentite dal presidente dell'Authority Maurizio Maresca («Ne sono già arrivate tante volte, in questi due anni...»). Sul tema anche un'interrogazione alla Regione del consigliere Adriano Ritossa (An), dopo un articolo apparso su un giornale di Livorno che ventilava il commissariamento. Voci che arrivano in un momento cruciale, proprio quando si potrebbe concretizzare l'accordo fra Evergreen e Psa, l'autorità portuale di Singapore, che consentirebbe l'incremento dei traffici. Ma il Centrodestra crede nel porto come volano per il rilancio economico di Trieste e ha fiducia in Maresca. È stato detto con forza a una conferenza stampa organizzata ieri sul tamburo all'Autorità portuale. E lo ha ribadito, in particolare, anche l'onorevole Menia, smentendo anche lui possibili commissariamenti.

● A pagina 15

A. Radossi e G. Garau

Erika e Omar

Niente pietà, ma furore

di **Giorgio Lago**

Apro la radio in macchina: «Per Erika e Omar sentenza durissima». Durissima?! Penso ai numeri spogli. 16 anni a lei, 14 a lui, per 97 coltellate al rallentatore. Mal che vada resteranno dentro 8 anni, ma potrebbero uscirne anche fra un paio d'anni. Miracoli della culla del diritto. Il giudice Matone, donna che stimo moltissimo, commenta che le sentenze non debbono essere stilate dal «furore popolare». Ha ragione, naturalmente, ma spezzo una lancia a favore di quel furore. È la parte migliore della società.

In mezzo a oceani di indifferenza, dove tutto si fa marmellata, che almeno emerga un sentimento spontaneo e sincero di indignazione allo stato puro. Senza calcoletti politicamente corretti. Per comune sentire di una comunità.

Senza almeno una riserva di furore, saremmo una società definitivamente anemica, senza gerarchia di senso, snervata. Ho letto che ci vorrebbe «pietà». No, non la sento. Sono un cuore di pietra? Non credo.

Sento intatta pietà per l'ultimo sguardo vivo della mamma di Erika. Pietà per il piccolo, le cui budella erano finite sul tubo della doccia. Non riesco a non pensarci: squartato, poco a poco.

● Segue a pagina 6

A Laeken con i capi di Stato e di governo europei

Berlusconi inveisce: «Giudici giacobini»

LAEKEN Fumata bianca per la Convenzione sulle riforme dell'Unione europea. I leader dei Quindici hanno approvato all'unanimità la nomina dell'ex presidente francese Valery Giscard d'Estaing alla guida dell'organismo ma l'Italia ha strappato una delle due vicepresidenze per Giuliano Amato. Disaccordo invece sulle sedi delle Agenzie: Italia e Francia hanno difeso Parma e Lilla per quella alimentare, e l'argomento è stato rinviato. Berlusconi, nel dichiararsi molto soddisfatto per l'intesa sul mandato di cattura europeo, ha voluto anche a Laeken porre il problema della giustizia, puntando il dito su quei giudici che agiscono «con precisi obiettivi politici». Un problema che il presidente del Consiglio ha posto ai capi di Stato e di governo ricordando come in Italia sia stata spazzata via una intera classe politica tra il '92 e il '94: il premier ha parlato di una «internazionale giacobina» in Europa con fini politici. Intanto a Milano il processo Sme (che coinvolge Berlusconi e Previti) va avanti. Il tribunale non ha accettato ieri la richiesta di rinvio fatta dalla difesa di Previti (per il suo impegno parlamentare nel voto della Finanziaria). È stato fissato il calendario delle udienze, che saranno 37 fino al luglio prossimo. Il processo è stato quindi aggiornato a lunedì.

Berlusconi con Prodi.

● A pagina 2

Una missione ad «alto rischio», il contingente prevede un massimo di 600 uomini. Continua l'assedio di Tora Bora, ma i fedeli di Bin Laden non cedono

Martino: «I nostri soldati a Kabul dopo Natale»

MEDIO ORIENTE

È già cominciato il dopo-Arafat

di **Lucio Caracciolo**

Yasser Arafat è ancora il presidente della Autorità nazionale palestinese. Ma il dopo-Arafat sta già cominciando. Per almeno tre buone ragioni. Vediamole. La prima è che il campo palestinese non è affatto unito dietro il suo leader. Non si tratta solo di Hamas o della Jihad islamica, ma di parti importanti della stessa costellazione che fa riferimento all'Anp.

● Segue a pagina 4

ROMA Il contingente militare italiano che parteciperà alla missione di pace per l'Afghanistan sarà composto da 300-600 militari, che partiranno dopo Natale. Lo ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino, il quale ha aggiunto che la missione sarà «molto pericolosa, presenta un alto grado di rischio, ma è nostro dovere partecipare» e che si svolgerà, per quanto riguarda i militari italiani, a Kabul e dintorni. Intanto la sorte di Osama Bin Laden appare ormai segnata, a Tora Bora (sarebbe stata intercettata la sua voce mentre dà ordini). I commandos americani e i mujaheddin stanno stringendo d'assedio un pugno di uomini tra le gole della roccaforte. Ieri hanno conquistato altri due chilometri di territorio tra le Montagne Bianche. Ma i fedelissimi di Bin Laden non si sono ancora arresi, malgrado le tonnellate di bombe sganciate anche ieri dai B-52, malgrado il freddo pungente e la neve, che chiude ogni via di fuga verso il Pakistan.

● A pagina 4

Gli incidenti nei pressi della Tenda Rossa e sulla Trebiciano-Padriciano. Le vittime, un muggesano e un triestino, tornavano dal lavoro

Due morti e 4 feriti alle porte di Trieste

Chievo alla grande l'Inter (1-2) sconfitta in casa

I recuperi di mercoledì si giocheranno alle 15

● A pagina 37

TRIESTE Due morti e quattro feriti sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti alle porte di Trieste tra venerdì notte e sabato mattina. Le vittime stavano tornando a casa dal lavoro. Il primo incidente è accaduto intorno all'una lungo il tratto Trebiciano-Padriciano. Una Toyota Carina Station Wagon in fase di sorpasso ha urtato un Tir turco e si è bloccata sulla corsia di sorpasso. Tre auto sono sopraggiunte pochi istanti dopo. L'Alfa Romeo 156, guidata da Pierpaolo Dorliguzzo, di 59 anni, di Muggia, difronte alla barriera di lamiere si è impennata, ha capotato più volte, urtando il costone roccioso. Pierpaolo Dorliguzzo è morto all'istante. Il secondo incidente è avvenuto verso le 8.30 di ieri sulla strada Costiera triestina, all'altezza della località Tenda Rossa. Una Volkswagen Golf diretta verso Trieste e guidata dal triestino Luca Lugli, di 35 anni, è improvvisamente sbandata a sinistra, andando a urtare frontalmente una Volkswagen Passat. Lugli è deceduto sul colpo.

● A pagina 19

Corrado Barbacini

Il presidente del Consiglio italiano denuncia agli altri premier una «internazionale giacobina» di giudici pronti a usare il loro potere a fini politici

Berlusconi all'Europa: «Attenti alle toghe rosse»

Il Centrosinistra si schiera con Borrelli e chiede a Ciampi di intervenire sul caso giustizia

ROMA Le «toghe rosse» non complottano solo in Italia. «Attenti», avrebbe avvertito Silvio Berlusconi parlando con gli altri capi di governo europei nel corso del vertice di Laeken, perché in Europa c'è una «internazionale giacobina» di giudici pronti a usare il loro potere per fini politici. Ai suoi interlocutori sbigottiti, il premier italiano ha raccontato, secondo quello che hanno raccontato diverse fonti, che fra il 1992 e il 1994, cioè negli anni di Mani pulite, in Italia è stata spazzata via una «intera classe politica». E questo, ha ammonito, potrebbe capitare anche in altri Paesi.

«Spero che siano aperte le iscrizioni alla Internazionale giacobina», replica ironicamente il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro.

«Ci attrezzeremo meglio per capire come funziona questo meccanismo». Ma per Edmondo Bruti Liberati non si tratta di altro che di «stravaganze latine». Così, dice il sostituto procuratore generale di Milano, le considerano i rappresentanti degli altri Paesi europei, la stampa e l'opinione pubblica. «Purtroppo - conclude sconsolato - bisognerà sopportare anche queste ironie».

La questione giustizia non accenna insomma a raffreddarsi e anzi continua a tracimare polemiche anche in Europa. A margine della sofferta decisione italiana sul mandato d'arresto europeo, il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, conferma di aver tutta l'intenzione di querelare Umberto Bossi per le dichiarazioni riportate dall'agenzia inglese Reuters. «Ho già l'indirizzo di un buon avvocato», ha detto ieri Michel. «I ministri belgi volevano cancellare la pedofilia», sono le parole incriminate di Bossi, secondo la cui ricostruzione della discussione sul mandato d'arresto europeo, in un non meglio specificato documento, sarebbe stato previsto anche una quantità lecita di materiale pedopornografico «ad uso personale».

Bossi ieri ha però corretto il tiro con una rapida marcia indietro. «Resto meravigliato - ha detto il ministro italiano - delle affermazioni del giornalista della Reuters circa le mie supposte accuse di pedofilia addirittura al Belgio». Ma Michel sembra tutt'altro che soddisfatto.

«»Bossi parla a vanvera. Da tempo ho denunciato i suoi propositi razzisti e di estrema destra e lui ce l'ha con me per questo». Ora, il ministro aspetta solo di verificare con esattezza il testo della dichiarazione di Bossi per presentare una querela in Italia «a tutela dell'onore del Belgio».

In Italia a rinfocolare lo scontro sulla giustizia è stato invece il presunto scoop pubblicato da «Panorama» e ripreso dal «Giornale» su un incontro avvenuto a Lugano della lobby europea dei giudici che vorrebbero «incastrare» Silvio Berlusconi. Notizia contro cui è insorto il Procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, chiedendo l'intervento di Ciampi.

Al capo dello Stato si sono appellati ieri anche i Ds. L'attacco alla pm Ilda Boccassini (citata fra i presunti complottatori di Lugano, ndr) è «una provocazione particolarmente grave», accusa Piero Fassino. «Coloro che parlano di complotti dei giudici - aggiunge il segretario Ds - organizzano complotti contro i giudici». Per Gavino Angius, capogruppo della Quercia al Senato, si tratta del «più grave attacco alla magistratura italiana dai tempi del fascismo» ed è ormai tempo che intervengano le «più alte cariche dello Stato». Si vogliono intimidire i magistrati e metterli sotto il controllo del governo, sostiene Angius. «Impedirgli di fare il loro lavoro a cominciare dalla conclusione dei processi in cui sono implicati lo stesso presidente del Consiglio, Cesare Previti e altri loro amici». E anche Fausto Bertinotti reputa ormai «assolutamente necessario» l'intervento del Presidente della Repubblica per garantire l'autonomia della magistratura.

Tornano dunque i toni dello scontro anche se ieri l'Anm ha respinto all'unanimità le dimissioni della giunta, presentate con un gesto di clamorosa protesta contro la mozione sulla giustizia votata dal Centrodestra al Senato. Non siamo noi a voler alzare lo scontro, sottolinea Gennaro. Ma mi chiedo che senso abbia abbassare i toni «quando altri si sforzano di tenerli alti al massimo».

Andrea Palombi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

SONDAGGIO

LAEKEN «Il 62% degli italiani è contrario al mandato di cattura europeo»: lo ha svelato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, durante la conferenza stampa al termine dei lavori del consiglio europeo di Laeken, riferendosi ad un sondaggio commissionato dal governo la scorsa settimana.

FASSINO

MILANO Il segretario dei Ds, Piero Fassino, ha negato che un possibile dialogo con la maggioranza sui problemi della giustizia possa essere considerato come una sorta di inciucio e ha ribadito il no del partito a qualsiasi limitazione dell'autonomia della magistratura e alla sottomissione della stessa al potere politico. «È bene ricordare - ha aggiunto il segretario dei Ds - che questi principi costituzionali sono una salvaguardia per i cittadini e non delle cosiddette toghe rosse come dice Berlusconi».

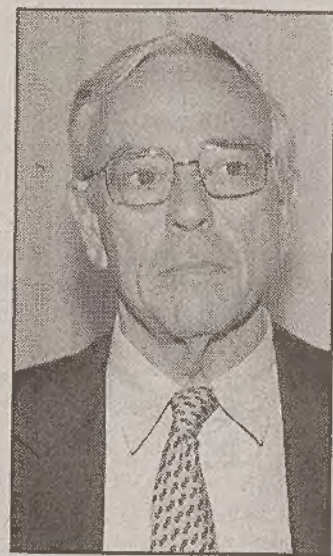
Previti va a votare la Finanziaria ma a Milano la procura lo definisce assente ingiustificato

ROMA La legge Finanziaria non ferma i giudici di Milano che si occupano del processo Sme-Ariosto in cui sono imputati Cesare Previti e Silvio Berlusconi. Nonostante che Previti avesse chiesto un rinvio dell' udienza perchè impegnato alla Camera nelle votazioni sulla Finanziaria, il tribunale ha deciso di andare avanti lo stesso, senza di lui, ed ha respinto la sua richiesta «per difetto di prova», anche se gli uffici della Camera avevano confermato che erano previste votazioni. Dunque era assente ingiustificasto. Per questa decisione, che potrebbe dare il via a un nuovo braccio di ferro tra i giudici e il Parlamento, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha espresso «sconcerto e rammarico» perchè, come ha potuto constatare personalmente l'onorevole Previti, ieri mattina era effettivamente presente in aula per votare.

Una decisione, ha affermato Casini, che provoca «sconcerto» sia perchè in proposito esiste una sentenza della Corte Costituzionale, ed anche perchè venerdì gli uffici della Camera, rispondendo ad una richiesta del tribunale di Milano, avevano fornito chiarimenti sullo svolgimento dei lavori parlamentari. Ma il tribunale ha detto no alla richiesta dei difensori di Previti di rinviare la seduta facendo presente che tocca a chi fa la richiesta fornire l'onere della prova.

E Previti non avrebbe dimostrato, al momento della richiesta, il suo legittimo impedimento di parlamentare impegnato a Roma nelle votazioni alla Camera. Una affermazione che ha provocato indignazione ma anche molta ironia tra i parlamentari della Casa delle libertà. Il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, ha parlato di «delirio di onnipotenza», chiedendosi come sia possibile fornire in anticipo «la prova di ciò che deve ancora accadere». Questo, a suo parere, dimostra solo che contro Previti vi è «la logica di una disperata ostilità». Ignazio La Russa di An è molto più cauto e definisce «strana» la decisione dei giudici, facendo però presente che le votazioni sulla Finanziaria sono molto importanti nella vita parlamentare. Questo processo, accusa il capogruppo di An in commissione Giustizia, Enzo Fragalà, si è ormai trasformato in «una caccia all'uomo». La «prova» richiesta a Previti, afferma Fragalà, «nei processi alle streghe del 1600 si chiamava prova diabolica e consentiva a quei giudici che, come Torquemada, si sentivano in perfetta buona fede, di bruciare sul rogo le povere sventurate che venivano loro a tiro».

Oltre a quella di sospensione il tribunale di Milano ha respinto anche la richiesta della difesa di Previti di non utilizzare le rogatorie internazionali sulla base di quanto previsto dalla nuova legge. Questa decisione, ha commentato l'avv. Nicolò Ghedini che difende Silvio Berlusconi, «si allinea alla precisa volontà di disapplicare le leggi votate dal Parlamento e si collega alle dichiarazioni del dott. Borrelli che invitava i giudici a neutralizzare la legge stessa». Il legale ha chiesto al ministro della Giustizia di intervenire. Mentre proseguono le polemiche sulla giustizia, il comitato direttivo dell'Anm ha respinto le dimissioni presentate dalla giunta per protesta contro l'attacco mosso al Senato dal ministro della Giustizia Castelli ed ha auspicato che cessino le «aggressioni con accuse calunniose di complotto finalizzate a delegittimare l'intera magistratura».

Elvio Sarrocco

Cesare Previti

Il titolare della Farnesina replica alle accuse di Bossi

La Lega attacca Ruggiero Il Cavaliere lo difende

ROMA Non si placano polemiche e tensioni all'interno del governo. Dopo l'attacco ricevuto da Rocco Buttiglione e la difesa, immediatamente pretesa e ottenuta, dallo stesso Silvio Berlusconi, ieri Renato Ruggiero si è sfogato con alcuni quotidiani. Il ministro degli Esteri, in genere estremamente riservato, non ne può più di subire attacchi un giorno sì e uno no «solo da esponenti dell'attuale maggioranza». Si lamenta così del fatto che c'è «solo l'imbarazzo della scelta» nel lungo elenco di critiche ricevute da colleghi di governo, ora sulla questione dell'aereo europeo A400M, ora sul mandato d'arresto europeo, o sul ruolo dell'Italia dopo gli attentati dell'11 settembre. E prende le distanze soprattutto dalla Lega. Bossi dice che Ruggiero appartiene a «un altro mondo»? «Debbo dire - replica il ministro degli Esteri - che mi sentirei estremamente preoccupato se Bossi avesse detto che appartengo al suo mondo».

Né lo sfogo del ministro, né la sua difesa da parte di Berlusconi convincono però il Carroccio. Passano infatti solo poche ore e dalla Lega arriva un nuovo attacco. «Il comportamento del ministro Ruggiero nella vicenda sul mandato di cattura europeo - ribadisce infatti il capogruppo leghista a Montecitorio, Alessandro Cè - è realmente molto distante da quello assunto della Lega Nord». E anzi, rincara la dose, mentre Castelli teneva una linea di fermezza, «il ministro Ruggiero promuoveva iniziative che sarebbero risultate irrispettose del volere della maggioranza». E «non è la prima volta», prosegue la rampogna di Cè, che il ministro si comporta così. Già nella discussione sullo statuto dei partiti europei, Ruggiero non avrebbe riportato «con sufficiente determinazione» le posizioni del centrodestra. A difesa del ministro si schiera invece Francesco Storace. Ruggiero forse non ha «malizia politica», sostiene il presidente del Lazio, ma «è sicuramente un ministro di grande valore».

Nessuna lite, «solo sciocchezze», taglia corto Berlusconi da Laeken. Ma anche l'«Osservatore romano» si lamenta del fatto che il governo continui a mostrare «vistose crepe», malgrado «la delicatissima situazione internazionale». E anche il giornale vaticano cita come «un problema aperto» il ministro della Giustizia, il leghista Roberto Castelli, secondo cui l'accordo sul mandato d'arresto europeo rappresenterebbe niente di meno che «un 11 settembre della giustizia italiana».

a. p.

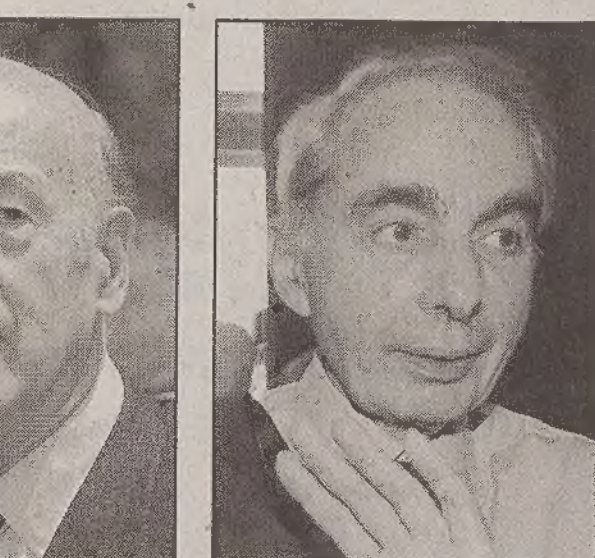
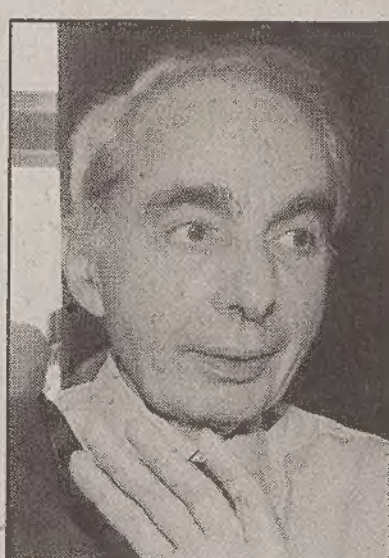
L'«Osservatore romano» lamenta però che il governo è diviso al suo interno e giudica il ministro Castelli «un problema aperto»

A Laeken Palazzo Chigi blocca l'assegnazione delle Agenzie. Parma era stata esclusa da quella alimentare

Riforme Ue: Giscard al posto di Amato

Nuovi scontri fra polizia e «Black bloc» nel centro di Bruxelles

ROMA Valery Giscard d'Estaing la spunta su Giuliano Amato. Sarà l'ex presidente francese a occupare la poltrona più importante della Convenzione che dovrà preparare le riforme europee. Per l'ex premier Amato la vicepresidenza, carica che condividerà con il belga Jean-Luc Dehaene. Alla fine i successi pieni dell'Italia al vertice europeo di Laeken sono un veto e il calendario delle presidenze. Il veto è quello che permette di rinviare ogni decisione sulle agenzie e le authority. Sconfitti su Amato alla presidenza della Convenzione (per Berlusconi comunque «è un buon risultato»), quando si preannunciava una sconfitta sull'Agenzia Alimentare che viaggiava verso Helsinki saltando Parma, gli italiani hanno bloccato ogni decisione. «Ho dovuto alzare la voce», ha detto Berlusconi. L'Agenzia alimentare per ora ha una sede, Bruxelles, ma è una soluzione transitoria. Decisa la sede di Eurojust: l'Aia. Poi c'è il calendario degli avvicendamenti semestrali alla presidenza europea. Prevede che all'Italia tocchi la massima responsabilità a partire dal 1º luglio 2003, vale a dire quando avrà concluso i lavori la Convenzione e sarà convocata la Cig (Conferenza intergovernativa) che darà il via alle riforme. «La nuova Europa - ha detto Berlusconi - potrebbe avere la nostra regia».

Convenzione. Oltre a Giscard d'Estaing e ai suoi vice ne faranno parte 30 rappresentanti dei parlamenti nazionali, 16 eurodeputati, quindici rappresentanti dei governi nazionali, due della Commissione europea. A questi 66 membri titolari si aggiungeranno i rappresentanti dei 12 Paesi che si preparano ad entrare nella Comunità, ma senza diritto di veto sulle decisioni prese dagli altri. Prima riunione prevista il 1º marzo 2002, conclusione dei lavori entro il 28 febbraio 2003.

Costituzione. Tre capitoli («L'Europa a un bivio», «Le sfide e le riforme», «La convocazione di una Convenzione») e 16 sezioni ben distinte, la Dichiarazione contiene anche un riferimento a una Costituzione europea. È la novità maggiore, la caduta di un tabù. Non si dice esplicitamente che quella sarà la scelta, perché ci sono ancora resistenze in materia, da Gran Bretagna e Svezia, per esempio, ma la presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine dice che si «aprirà un processo costituzionale».

53 domande. La Convenzione varerà, di fatto, un nuovo Trattato europeo. Nella dichiarazione i temi da trattare sono indicati in forma di quesito. In tutto ci sono 53 domande, dalle più banali alle più complesse. Tra gli obiettivi rendere l'Unione più democratica e avvicinare di più i cittadini alle sue istituzioni.

Amato, una sconfitta. Lo scoglio maggiore per Amato era la presenza a capo della Commissione europea di Romano Prodi: due italiani nei maggiori posti di potere europei non sarebbero stati accettati. I giochi si sono decisi quando Giscard ha ricevuto l'appoggio di Tony Blair. Con gli inglesi dalla parte dell'ex presidente francese c'erano la Francia, la Germania, l'Austria cui si era aggiunta per ultimo la Spagna che in un primo tempo appoggiava Amato. Sconfitto il Partito socialista europeo, incapace, anche nei Paesi a guida socialista, a fare quadrato su un proprio candidato.

Authority e Agenzie. La proposta del presidente di turno, il belga Guy Verhofstadt, per le sedi di Authority e Agenzie era: Agenzia alimentare a Helsinki, Marittima a Lisbona, Ferroviaria a Lilla, Sicurezza aerea a Colonia, Eurojust a l'Aia, Tecnologie e informazione a Barcellona, Protezione civile a Milano, Accademia di polizia a Londra, Centro europeo visti a Strasburgo e Osservatorio immigrazione a Milano. L'Italia proponeva Parma come sede dell'Agenzia alimentare o, in subordine, Genova per la Marittima. Da qui il veto e il rinvio al vertice di Barcellona del prossimo anno.

Scontri. Nuovi scontri fra polizia e Black bloc nel centro di Bruxelles, alla fine 39 i fermati, danni ad auto e vetrine.

Alessandro Cecioni

Giscard D'Estaing

Giuliano Amato

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

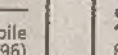
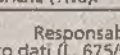
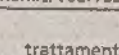
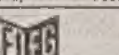
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 15 dicembre 2001 è stata di 53.150 copie.
Certificato n. 4559 del 28.11.2001

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Tradizionalismo e antipolitica

Donne anziane "casalinghe, pensionate, cattoliche praticanti" ma al tempo stesso giovani, e trentenni in particolare, disoccupati, donne e uomini inseriti nel mondo della produzione - e pure, sottolineano gli autori, operai - provenienti maggiormente dal settore privato e dal lavoro autonomo. Un aggregato quest'ultimo assai variegato sulla porzione del quale egemonizzata dalla Casa delle libertà dice forse qualcosa di non banale, anche sul terreno della qualità professionale e del suo grado di " modernità", il rilievo che si tratta per lo più di lavoratori non dipendenti poco interessati alla politica e poco informati, spesso fra i meno acculturati. È questo mix complicato, (ma non meno multiforme è il magma dei consensi all'Ulivo) che ha portato Berlusconi alla vittoria. Per motivi oggettivi e soggettivi.

Innanzitutto, fra i primi, la sua capacità - mi servo ancora delle parole degli estensori della ricerca - "di essere meglio rappresentativo della società italiana quale essa è, con i suoi aspetti di arretratezza, di tradizionalismo di antipolitica". Da qui si possono prendere le mosse per intendere il filo conduttore vero dell'indagine che in realtà, a ben vedere, è l'interrogativo: perché il Centrosinistra è andato incontro a una sonora sconfitta ? Lo svela la notazione che in un confronto elettorale detenere il potere è - in teoria - condizione favorevole, di vantaggio. Nelle elezioni del 13 di maggio, con ogni evidenza, questo non si è dato. Anzi. Tanto che "l' insoddisfazione per i governi precedenti concorre per ben il 28,3% del voto complessivo per la Casa delle libertà". Non solo: si assiste addirittura al fenomeno di "quote significative di elettori dell'Ulivo che ritengono più capace un governo della Casa delle libertà". Come spiegare tutto ciò? Di certo - ci dicono anche i ricercatori di Itanes - con una clamorosa incapacità di comunicare dei governi di Centrosinistra, che male non hanno operato. Non attribuibile tuttavia a una sorta di incompetenza nell'uso dei mass media. Semmai a una loro sopravvalutazione. "Paradossalmente - si legge in Perché ha vinto il Centrodestra - il successo elettorale in Italia ha arriso allo schieramento il cui elettorato è generalmente più distante da tutti gli strumenti di comunicazione politica". Per coinvolgerlo sono necessari partiti in "carne e ossa", in grado cioè "di comunicare politica anche a chi se ne terrebbe volentieri lontano. Se ne potrebbe concludere, quasi come in uno slogan televisivo, che per vincere le elezioni bisogna sapere parlare, prima che alla televisione, alla gente. E che mentre il Centrosinistra si occupava, evidentemente in maniera non troppo efficace, della televisione, finiva in svantaggio anche nel contatto con " la gente".

Sopravvalutazione dei mezzi di comunicazione moderna in quanto si sono svalutati gli strumenti tradizionali, a cominciare dal partito territorialmente radicato, "in carne e ossa", che invece è ancora momento essenziale di formazione dell'opinione, specie degli strati di per sé più lontani dall' interesse politico. Hanno contribuito a questo, mi pare indubbio: il "nuovismo" che ha infestato un pensiero politico tanto debole da rendere perplessi nell'uso di tale termine a proposito di questo fenomeno; una sorta di mitizzazione dell'Italia "moderna", quasi racchiudesse in sé l'intera realtà del Paese, senza residui; l'autoreferenzialità del ceto politico, incapace di intendere cosa in realtà contenesse il capace ventre della "balena bianca", ora non più compresso e guidato da un ceto dirigente articolato quale quello democratico-cristiano. In realtà - come già non pochi studiosi avevano messo in luce fin dagli anni Settanta - la Dc, traghettata all' indomani della guerra verso la democrazia sotto la pressione della necessità della diga anticomunista l'ampia zona grigia dell'Italia ex fascista e clericomoderata, non si era poi preoccupata di far crescere la cultura politica del suo elettorato che, divenuto orfano del grande partito cattolico, ha riversato la propria incultura politica e istituzionale nel movimento che programmaticamente alla "impoliticità" si è rivolto come a un valore, come al terreno della "società civile" (!) contro l'arroganza e la voracità dello Stato - pubblici impiegati poltroni e incapaci nonché politici che mai, dirà Berlusconi, hanno lavorato. Il dramma dell'Ulivo - e, al suo interno, degli eredi di quello che fu il movimento operaio - è stata questa " distrazione", questa sottovalutazione di un' Italia profonda che non si misura solo con la sociologia delle occupazioni, dei redditi, dei contatti con Internet.

Roberto Finzi

-16 €

Sono stati gli uffici postali a iniziare ieri la distribuzione delle nuove monete in confezioni da 25 mila lire l'una. Da lunedì anche in banca

Tre milioni di eurokit subito andati a ruba

Un pensionato romano di 86 anni il primo a ricevere il «sacchetto». I commenti: quanto pesano!

Tutti in fila nella Ue

Francia, spiccioli già esauriti: da Italia e Spagna aiuti nel conio

BRUXELLES Alla stazione centrale di Bruxelles c'è chi si è messo in fila alle 6.30 del mattino, a Parigi c'è chi ha atteso la mezzanotte davanti alle tabaccherie aperte 24 ore su 24 e alla Posta centrale. Il primo «sachet» se l'è aggiudicato un cliente di «L'Havane» a Montmartre, tra gli applausi della folla. E lunghe file si sono formate anche a Amsterdam e Dublino. Insomma, la voglia di euro ha vinto il gelo di questi giorni e i minikit messi in vendita, oltre che in Italia, anche in Belgio, Francia, Olanda ed Eire, sono andati letteralmente a ruba.

Il ministero delle Finanze francese si è visto costretto a ordinare nuovi spiccioli rispetto a quelli che la Zecca è in grado di produrre. Spagna e forse Italia si sono dette disposte a dare una mano. E praticamente esaurito risultava anche il milione di bustine preparate dall'esecutivo irlandese, ciascuna contenente 19 pezzi per un valore complessivo di 6,35 euro.

«Ci comprerò il giornale a Capodanno», ha dichiarato il primo ministro di Dublino Bertie Ahern, mostrando il suo sacchetto. E da domani chi vorrà mettere le mani sui primi euro potrà recarsi anche in banca.

Ecco le monete in euro che ieri sono state messe in vendita negli uffici postali in kit da 25 mila lire. Potranno essere spese soltanto dal 1 gennaio. La Zecca ha preparato venti milioni di «sacchetti», due terzi dei quali da lunedì saranno nelle banche.

ROMA Tutti in coda appassionatamente. Gli italiani hanno sfidato, qua e là, il vento, il gelo e la pioggia per assicurarsi il "kit" con le 53 monetine in euro. Ieri mattina è toccato agli uffici postali (le banche erano quasi tutte chiuse) iniziare la distribuzione, e le scorte sono finite in poche ore. Da Milano a Firenze, da Roma a Napoli, è stata la curiosità a farla da padrona e alcuni si sono presentati davanti alle poste due ore prima dell'apertura degli sportelli. Le monete non possono circolare e non possono essere spese fino al 1 gennaio, ma in Francia c'è già qualcuno che le smercia di contrabbando. Succederà anche da noi? Domanda difficile, anche perchè da domani (quando riaprono le banche) ci saranno euro per tutti.

La nostra zecca ha preparato 30 milioni di "sacchetti" e ne ha dati 10 milioni alle Poste. «Abbiamo venduto tre milioni di sacchetti», hanno detto ieri pomeriggio, dopo che, nei giorni scorsi, tutti i 14 mila uffici postali d'Italia erano stati riforniti. La distribuzione, naturalmente, continuerà nelle prossime settimane.

Il primo "kit", e questo vale per la statistica, è toccato a un pensionato, Loreto Ruffini, 86 anni, che si è presentato all'agenzia 42 di Roma. «Bisogna cambiare - ha detto - e le cose vecchie vanno buttate via». Insomma, non ha mostrato alcun rimpianto per le vecchie lire pronte per essere sostituite.

Diverse le reazioni. Una signora compra tre sacchetti (per un totale di 75 mila lire) e poi esclama: «Ma quanto pesano». Una giovane sui 25 anni, invece, rigira le monete tra le mani e poi si lamenta: «Hanno la "faccia" delle monete del Nord Europa, mi sembrano un po' freddine». E c'è, invece, chi ha da dire qualcosa sul colore: «Che brutte, soprattutto quelle "rossicce". Speriamo che cambino colore con il tempo».

Belle o brutte che siano, le monete in euro sono diventate una strenna natalizia. A Napoli c'è chi le metterà sotto l'albero. In alcuni uffici postali è dovuta intervenire la polizia per sedare gli animi fra la folla in coda e, comunque, alle 11 tutte le scorte erano esaurite.

A Milano nessuna rissa ma intere famiglie in coda per comprare più sacchetti (una persona non poteva comprare più di tre "kit"). Qualcuno meno informato di altri è però rimasto deluso: aspettava di trovare anche le banconote che, invece, saranno distribuite solo dal 1 gennaio.

«E' una giornata storica - ha commentato da Laeken il commissario europeo per gli affari economici, Pedro Solbes - perchè è partita un'operazione molto complessa. Stanno per essere distribuite 50 mila milioni di monete e 3 mila milioni di banconote che dovranno raggiungere tutti i 300 milioni di abitanti. Per ora tutto funziona, ma ci sono sempre rischi e imprevisti da non sottovalutare».

Gigi Furini

Arrivano gli euro-kit

	Il mini-kit	Lo starter kit	Le mazzette
	53 monete. *Valore:* 25.000 lire, 12,91 euro	Riservato ai commercianti. 960 monete. *Valore:* 609.000 lire, 315 euro	Riservate ai commercianti. 25 banconote da 5 euro. *Valore:* 242.000, 125 euro
1 centesimo	11 monete	150 monete	
2 centesimi	10 monete	100 monete	
5 centesimi	10 monete	150 monete	
10 centesimi	6 monete	120 monete	
20 centesimi	5 monete	160 monete	
50 centesimi	5 monete	120 monete	
1 euro	4 monete	120 monete	
2 euro	2 monete	40 monete	

Che cosa sono
Confezioni di monete in euro acquistabili in posta (a partire dal 15 dicembre) o in banca (dal 17 dicembre). La zecca ha preparato 30 milioni di mini-kit

l'EURO. la NOSTRA moneta

A che cosa servono
Per familiarizzare con le nuove monete. "Starter kit" e mazzette serviranno ai commercianti per dare il resto. Attenzione: le monetine non sono spendibili fino al 1° gennaio 2002

ANSA-CENTIMETRI

L'ESPERTO

Solo poche «vecchie» lire hanno valore numismatico

TRIESTE Con l'arrivo «fisico» degli euro tutti si chiedono se merita conservare le lire circolanti, ipotizzando magari una rivalutazione delle quotazioni sul mercato numismatico delle monte della Repubblica Italiana.

La risposta è semplice. Prima di cambiare gli spiccioli nella nuova valuta europea vale la pena di controllare esclusivamente se si posseggono alcuni particolari esemplari, specialmente quelli con il millesimo 1946 e 1947, che sono già ricercati dai collezionisti, ma il loro valore dipende molto dallo stato di conservazione, come per ogni moneta che abbia una quotazione numismatica.

Altre monete ricercate sono le 2 lire del 1958, le 5 lire del 1956, le 100 lire del 1955 e non, invece, le 10 lire dello stesso anno come erroneamente affermato di recente durante la trasmissione televisiva «Porta a Porta».

Quanto alle 500 lire d'argento, coniate in più di 100 milioni di pezzi, queste non rivestono particolare interesse numismatico. Diversamente se si possedessero le 500 lire con «le vele controvento»: ma è veramente improbabile averle in quanto ne esistono solamente 1.004 pezzi che recano la dicitura «Prova».

Questa elencazione è meramente esemplificativa. Una un'informazione completa, dettagliata e aggiornata si può avere consultando cataloghi - quali, il Gigante 2002 - capaci di fornire al lettore tutte le curiosità relative alla monetazione della Repubblica Italiana.

Varrà ricordare che a Trieste, come nelle «vecchie» Province, la lira è comparsa soltanto nel 1918, con l'arrivo dell'Italia. Precedenti cambi di valute si erano avuti nel 1892 con il passaggio dai fiorini alle corone.

Ieri, intanto, è cominciata la distribuzione dei «minikit» metallici dell'euro nelle pezzature da 1 e 2 e le frazioni centesimali da 1, 2, 5, 10, 20, 50. Nel primo giorno i privati si sono disputati negli sportelli postali, i sacchetti da 12,91 euro pari a 25.000 lire. Le aziende si sono dimostrate alquanto restie nel ritirare, invece, gli «starterkit», in rotolini di zecca, per un importo di 315,00 euro, pari a lire 610.000. L'inadempienza delle condizioni previste dal contratto di consegna che le ditte devono sottoscrivere all'atto del ritiro dalla posta e dalle banche comporta penali applicabili a insindacabile giudizio della Banca d'Italia.

Tali condizioni impongono di astenersi dal distribuire al pubblico in qualunque modo le monete ricevute, di custodirle in modo sicuro e mantenere segrete, fino al 31.12.2001, tutte le informazioni, ivi comprese quelle tecniche, relative agli esemplari posseduti.

Il volume di coniazione delle nuove monete che stanno per invadere l'Europa è talmente grande che non si prevede per esse alcun valore numismatico.

Giovanni Paoletti
amministatore delegato della Srl Giulio Bernardi di Trieste

Oltre 2400 le «confezioni» vendute in poche ore agli sportelli delle Poste del capoluogo regionale

Trieste: è già caccia ai nuovi centesimi

Tutti cercano euroconvertitori. Festa speciale per alcuni bimbi delle elementari

TRIESTE L'euro è arrivato ieri di buon mattino in tutti gli uffici postali della Provincia e della Regione. Nessun assalto agli sportelli delle 34 agenzie giallo-blu locali ma una richiesta metodica e continua da parte di tante persone interessate a mettersi in tasca le nuove monete e i nichelini che dal prossimo gennaio diventeranno il mezzo di cambio privilegiato per cappuccini, quotidiani e altro ancora. Persone di tutte le età di sono rivolte agli impiegati postali per l'acquisto dei minikit composti da 53 monete, 24.997 lire in cambio di 12.91 euro. Un mucchietto di metallo piùttosto pesante che costringerà parecchi cittadini a ritornare al classico portamonete di un tempo, facendo felici i negozianti di pelletterie.

Anche i commercianti non hanno perso tempo a dotarsi di quello «starter-kit» formato da 960 monete pari a 315,00 euro (per un controvalore 609 mila 925 lire) per il quale hanno dovuto compilare un modulo specifico. Alla fine del turno di lavoro, l'ufficio postale centrale di Trieste vaglia e risparmi, in piazza Vittorio Veneto, aveva «bruciato» oltre 2.400 minikit, a testimonianza dell'interesse dimostrato dai triestini per la nuova valuta. Non solo curiosità, ma anche voglia di donare. Parecchi nonni infatti hanno acquistato le monetine per i propri nipotini, rinforzando il messaggio «europeista» con qualche opuscolo illustrativo.

I commercianti non hanno perso tempo: ciascuno avrà un controvalore pari a 315,00 euro

Anche le poste italiane hanno pensato alle giovani leve. La posta centrale – in concomitanza con tutti gli altri capoluoghi regionali d'Italia – ha ospitato ieri mattina una piccola ma significativa manifestazione intitolata «Benvenuto euro». Due mini-kit di monetine, manuali informativi ed euroconvertitori sono stati regalati ad una rappresentanza di scolari e insegnanti della scuola elementare Ruggero Manna – istituto comprensivo di via Commerciale. Disinvolti e ben informati, i piccoli alunni si sono intrattenuti per una breve lezione sulla materia comunitaria con Patrizia Paglianani e Ezio Babuder, rispettivamente direttore regionale e provinciale per l'Azienda postale.

Su un vassoio, attorno, giravano le monete che dal primo gennaio diventeranno i nuovi soldini che i topolini lasceranno sotto il letto in cambio dei dentini dei più piccoli!

Alunni della scuola «Manna» scelti a Trieste per la consegna degli eurokit. (Foto Lasorte)

Scene di ordinaria frenesia nel capoluogo isontino: è il nuovo regalo di Natale

Gorizia: «Mi dia 25 pacchi...»

GORIZIA L'euroscetticismo? Non sta di casa certo a Gorizia, dove nella prima giornata di distribuzione sono andati letteralmente a ruba i mini-kit con le nuove monete.

Agli uffici postali hanno dovuto fare gli straordinari: in pochissime ore hanno preso letteralmente il volo ben 800 confezioni. Sì, i goriziani hanno voluto subito prendere confidenza con quelle monetine, «motore» di una svolta epocale. Si sono messi in fila di prima mattina e hanno atteso pazientemente il loro turno. Soprattutto anziani che, dopo aver ritirato la pensione, hanno investito 25mila lire in... monetine. «Me ne dia 25 pacchi. Sa, faccio collezione e voglio fare bella figura con gli amici», la richiesta di un distinto signore di mezza età in uno sportello di un paese dell'Isontino. Richiesta naturalmente respinta visto che la Posta non «sganciava» più di tre kit a persona. Molti hanno fatto comunque il pieno, acquistando il massimo consentito. «Uno è per me, gli altri due li regalerò per Natale. Un bel portafogli con dentro gli Euro e il regalo è fatto», l'illuminazione di molti Eurobabbo Natale. E poi via con la vecchietta disperata («Mamma mia, dovrò imparare tutto da zero. Ho la macchinetta in tasca (l'euroconvertitore, ndr), ma non so come funziona...») e con l'imprenditore superesperto.

Il sindaco di Gorizia con i primi euro. (Bumbaca)

A proposito: gli starter kit riservati alle imprese e del valore di 609mila lire sono rimasti clamorosamente nelle cassaforti postali. Ne sono stati venduti soltanto sei a Gorizia sul centinaio a disposizione negli uffici postali della provincia. Diversi ma quasi tutti negativi i giudizi «estetici» sulle nuove monetine. Sono troppo piccole e facilmente confondibili, questo il giudizio pressochè unanime dei goriziani.

Accontentato anche il primo cittadino Gaetano Valenti che ha ricevuto in anteprima dal direttore della filiale goriziana di Cassamarca, Andrea Maur, il primo Euro della fase iniziale di distribuzione della moneta unica. L'iniziativa è stata particolarmente gradita dal sindaco che ha colto l'occasione per sottolineare come il Comune di Gorizia abbia provveduto già da tempo ad affrontare l'importante cambiamento. «Da mesi ormai stiamo lavorando per rendere il meno problematica possibile quella che è a tutti gli effetti una rivoluzione copernicana - le sue parole -. I dipendenti sono stati adeguatamente formati per aiutare la cittadinanza ad affrontare la scadenza del primo gennaio 2002».

Lunedì sarà la volta delle banche che venderanno altri 20 milioni di kit ai privati e 800mila agli esercenti. E a Gorizia sarà ancora euromania.

Francesco Fain

Anche nella città dei cantieri tutti «pazzi» per la grande novità di fine anno

Monfalcone, code infinite

MONFALCONE Venticinque milioni di lire sono passati in poco meno di dieci ore dalle tasche dei monfalconesi nella cassaforte della posta centrale di via Parini. E 12 mila 910 euro hanno fatto il percorso contrario. Insomma, tutti pazzi per l'euro anche a Monfalcone. Al punto di sobbarcarsi ore di coda davanti all'unico sportello per entrare in possesso del «kit start» (il sacchettino celofanato contenente tutta la gamma delle nuove monetine europee), andato letteralmente a ruba. Le scorte sono bastate appena. Nemmeno per i buoni di benzina agevolata c'era stata una simile mobilitazione.

«Un interesse non indifferente da parte della gente - commenta con la vicina un'insegnante. Ciò significa che la nuova moneta è già entrata nelle nostre abitudini. Sono venuta ad acquistare gli euro per farne una lezione lunedì ai miei ragazzi delle elementari. Li ho già preparato in teoria, ma saranno felici di avere tutte queste monetine fra le mani».

Il kit ha suscitato curiosità. E nostalgia da parte dei più anziani, numerosissimi in coda con le 25 mila lire pronte in mano. «Sarà dura riconoscere il valore delle monete più piccole, soprattutto da 1 e 2 cent - dice un signore sulla settantina, subito confortato dai compagni di sventura - e bisognerà fare attenzione quando ti daranno il resto. Mi sembra di tornare indietro a quand'ero ragazzo con i centesimi in tasca». Tante le donne in coda: «Avevo dieci minuti liberi e sono venuta a prendere il kit per fare una sorpresa a mio figlio - dice una giovane signora di Ronchi - ma mi sono quasi pentita, vedendo tutta questa coda. Non avrei mai pensato a tanta affluenza».

Pochi giovani ma numerose casalinghe e anziani: «Sarà duro riconoscere il valore di 1 o 2 cent». Timori degli arrotondamenti

Purtroppo all'ufficio postale monfalconese è stato riservato soltanto uno sportello al primo cambio di moneta, e più di qualcuno ha dovuto fare doppia fila dal momento che non veniva accettato il pagamento con il bancomat (peraltro non evidenziato con alcun cartello). «Soltanto le operazioni di conto corrente e quelle per il pagamento dei tributi - spiega un'impiegata - erano ammesse. Per gli euro purtroppo non ci hanno dato l'abilitazione».

«È bello comunque vedere tanta gente interessata all'euro - commenta una giovane con colbacco - senza aspettare lunedì di andare in banca. Con la stessa moneta ci assomiglieremo un po' tutti».

A snobbare questo primo appuntamento con la moneta unica sono stati invece i giovani: davvero pochi in fila nonostante la giornata semifestiva e gli impegni scolastici ridotti.

Claudio Soranzo

Il ministro della Difesa Martino annuncia la partenza dei nostri soldati, tra i 300 e i 600 uomini, subito dopo le feste natalizie

Italiani a Kabul. Missione a alto rischio

Tutto è pronto, si attende solo il via libera dell'Onu. Giovedì un «passaggio» alla Camera

ROMA Ci sarà anche un alto ufficiale italiano nella delegazione in partenza per Kabul, incaricata di studiare l'operatività sul terreno della forza di pace Onu per l'Afghanista ma soprattutto di convincere i signori della guerra a non opporsi a un contingente multinazionale di interposizione sotto le bandiere delle Nazioni Unite.

Londra, che deve preparare la missione, ha messo insieme un gruppo di esperti fra inglesi americani, canadesi e italiani e si aspetta da loro elementi per annunciare la prossima settimana la composizione della forza di pace. Gli altri italiani, non meno di 300 non più di 600, annuncia il ministro della Difesa Antonio Martino faranno Natale a casa ma non Capodanno. A partire saranno reparti ad alta specializzazione dell'esercito. Andranno a Kabul per una missione «ad alto rischio», dice Martino. La fase della pace potrebbe rivelarsi più pericolosa di quella della guerra, soprattutto per gli italiani finora occupati in missioni di pattugliamento del Golfo persico.

Il pericolo stavolta è rappresentato non soltanto dall'ostilità del terreno ma dalle dichiarazioni chiare e tonde dei capi afgani: la forza Onu non dovrà portare armi e non dovrà essere composta da più di mille uomini. E' quanto ha scritto Abdullah Abdullah, ministro degli Esteri di Kabul designato a Bonn, in una lettera al consiglio di sicurezza dell'Onu.

Un bel rompicapo che fa prevedere al ministro Martino il rischio di attentati terroristici, oltre che l'impiego delle nostre forze armate in compiti poco consoni alla missione umanitaria. Più che una spedizione per mantenere la pace quella in Afghanistan potrebbe alla fine rivelarsi come un'impresa per imporre la pace, anche a costo dell'uso delle armi. In base alle medesime considerazioni, gli iraniani hanno sconsigliato la costituzione della forza di pace, parlandone con il sottosegretario agli esteri Margherita Boniver di ritorno da Kabul. La preferenza di Teheran è per una forza costituita da rappresentanti di tutte le etnie afgane assistita semmai da consiglieri occidentali per la ricostruzione del paese.

«L'Italia non poteva tirarsi indietro», ha comunque spiegato Martino in visita all'Accademia di Modena. In base a questa considerazione un po' orgogliosa un po' preoccupata, Martino sostiene di avere già di fatto il via libera del Parlamento, anche se della missione di pace riferirà alle Camere. Quanto l'Italia ha votato la partecipazione alla guerra contro il terrorismo, si è anche impegnata per essere sempre e comunque accanto agli organismi internazionali nella vicenda afgana. Diversa la decisione da prendere nel caso di un'estenzione del conflitto alla Somalia o all'Iraq: in quel caso le Camere dovrebbero rivotare. Comunque un «passaggio» parlamentare alla Camera potrebbe esserci giovedì con un mini-dibattito alle commissioni Esteri e Difesa della Camera.

Per ora non c'è che da aspettare martedì prossimo per sapere quali e quanti militari italiani dovranno partire. Si fanno i soliti nomi. I carabinieri del Tuscania, i paradutisti del Col Moschin, gli alpini del battaglione Monte Cervino. E' probabile che vengano mobilitati tutti, come per ora sono tutti in preallerta. Ma è anche possibile che partano a piccolo scaglioni, per un soggiorno in Afghanistan che a quanto si sa dovrebbe essere organizzato in turni di tre mesi. Più prolungata potrebbe essere la permanenza degli sminatori del Boe e del nucleo specializzato contro le armi di distruzione di massa, chimiche, nucleari, batteriologiche. La preparazione degli italiani è giudicata fra le più alte al mondo, ma gli organici sono scarsi e gli uomini costretti a veri e propri tour de force.

Lucia Visca

Anche gli alpini nel contingente italiano che su mandato dell'Onu sarà a Kabul.

Ashcroft: «Lotta al terrorismo, Roma insegna»

ROMA «Imparare dall'esperienza italiana contro il terrorismo», questo l'imperativo che si è dato il ministro della Giustizia americano John Ashcroft annunciando insieme con il ministro dell'Interno Claudio Scajola la rimessa in funzione del comitato di cooperazione bilaterale italo-americano.

L'organismo non si riunisce da tempo e al momento si ritiene necessario per accelerare lo scambio di informazioni sui progressi delle varie inchieste contro il terrorismo fondamentalista islamico.

La presenza a Roma di Ashcroft, due giorni di colloqui riservatissimi, e le decisioni annunciate prima del ricevimento al Viminale sono la testimonianza di quanto l'Italia sia centrale non solo nella lotta al terrorismo ma anche come territorio di base logistica per Al Qaeda e altre formazioni. Varie inchieste aperte nelle procure italiane fanno rimbalzare le indagini in giro per il mondo, come parecchi sono gli arrestati che gli americani vogliono interrogare se non addirittura processare.

A Laeken non passa il no all'estensione della guerra la cui fase 2 è la Somalia

Ue ancora «fedele» a Bush

ROMA Al vertice di Laeken ha prevalso la realpolitik. L'Europa ha messo da parte il suo prestigio internazionale. Confermando il pieno sostegno agli Stati Uniti.

Dopo febbrili consultazioni durate fino a sera, i Quindici raggiungono il compromesso. L'invito diretto all'amministrazione Bush a consultare l'Ue prima di estendere la guerra al di fuori del teatro afghano viene cassato dal documento finale. Dal testo sparisce un paragrafo intero. Che recita: «L'approvazione della comunità internazionale deve essere prioritaria ad ogni estensione geografica delle operazioni». L'Ue fà un passo indietro. Si allinea alle scelte di George Bush.

Ma lo fa da una posizione di debolezza. Perchè la sua politica di sicurezza continua a latitare.

A Laeken è stato evocato il carattere operativo della difesa europea. La forza di reazione rapida, che può schierare 60mila uomini, non potrà intervenire sul terreno prima del 2003. Fino ad allora la gestione delle crisi internazionali dipenderà dalla collaborazione tra i singoli Stati. La marcia indietro del belga Louis Michel sull'invio di una forza europea in Afghanistan è stata precipitosa. Ma inevitabile. L'Unione non dispone ancora di strutture di difesa appropriate. Risultato: l'Europa marcerà in ordine sparso. Si farà a modo degli inglesi che assumeranno il comando. Sei Paesi parteciperanno alla forza multinazionale (Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Italia, Olanda) con un contributo minimo nell'ordine di un battaglione (600-700 uomini). «Ci sarà un sostegno morale. Ma ognuno andrà sotto la propria bandiera» ha sentenziato il ministro degli Esteri britannico Jack Straw. In attesa che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si pronunci sul mandato delle forze di pace.

Il ministro della Difesa Martino.

Emarginata dalla missione di peacekeeping, l'Europa è tagliata fuori anche dalla seconda fase dell'operazione «Libertà Duratura». Il cui obiettivo è la Somalia.

Difficile pensare che abbia voce in capitolo. La strategia è stata delineata dal Pentagono. E, grazie all'asfissiante pressing diplomatico messo in campo dal dipartimento di Stato, le linee guida dell'intervento sono già state definite. Washington e Londra sono a buon punto nella preparazione delle operazioni su Mogadiscio e sugli obiettivi già individuati nella regione del Basso Juba. Il Kenya fornirà le basi militari. L'Etiopia le forze di terra per sconfiggere i guerrriglieri dell'organizzazione Al Ittihad legata ad Al Qaeda.

Intanto il governo italiano prende tempo. «Non abbiamo mai detto che attaccheremo la Somalia. Ma abbiamo detto che continueremo a fare la lotta al terrorismo internazionale in qualsiasi Paese si annidi» ha ribadito ieri il ministro della Difesa Antonio Martino.

Antonio Pennacchioni

Di ora in ora si attende la svolta definitiva nella caccia al capo di Al Qaeda nella zona delle Montagne Bianche in Afghanistan

Intercettata la voce di Osama. Marines nelle grotte

I combattenti si stanno arrendendo a centinaia o fuggono verso il Pakistan a dorso di mulo

Un marine superarmato fa la guardia lungo le scale della torre di controllo dell'aeroporto di Kandahar.

ROMA La voce di Osama Bin Laden mentre dà ordini ai suoi miliziani sulle montagne di Tora Bora è stata intercettata da un'unità delle forze speciali americane. «Lo hanno sentito su una radio a raggio molto corto», ha confermato un alto funzionario dei servizi di sicurezza al «Washington Times», il giornale che ha riportato la notizia. Gli uomini delle «Special Operations» in azione in Afghanistan hanno captato anche le voci dei capi di Al Qaeda mentre parlano con il loro leader.

La registrazione sarebbe la prova della presenza di Bin Laden ancora in Afghanistan e confermerebbe quello che sostengono i comandanti dei mujahiddin, i quali giurano che lo sceicco è inchiodato nelle grotte delle valli di Agam e Wazir, a sud di Jalalabad, circondato da 200 fedelissimi della Brigata 55. Per l'agenzia Afghan Islamic Press, controllata da filo talebani di Islamabad, Bin Laden è invece riuscito a scappare da Tora Bora dieci giorni fa: adesso è nascosto dalle tribù pakistane di Chitral.

Marines nelle caverne. I soldati americani sono entrati in alcune delle caverne e delle gallerie della zona di Tora Bora dove ancora sono asserragliati alcuni degli uomini di Al Qaeda. La conquista di questo tipo di grotte nei giorni scorsi avrebbe portato alla raccolta di documenti su alcuni complici degli autori dell'attentato alle Torri, l'11 settembre scorso. Il «Washington Post» ha scritto che i numeri telefonici e i siti abbandonati dai miliziani di Al Qaeda nei cunicoli hanno consentito alla Cia di fornire informazioni preziose su altri terroristi presenti in Paesi stranieri. Con queste notizie sarebbero state arrestate 500 persone fuori dagli Stati Uniti; ma il ministro della Difesa Usa, Rumsfeld ha smentito. Rumsfeld ha anche detto che tra i 50 di Al Qaeda che si sono arresi non ci sono elementi di spicco dell'organizzazione di Bin Laden.

La resa dei miliziani. Gettano le armi, si arrendono o fuggono sui muli lungo i sentieri scoscesi e innevati dei Monti Bianchi in cerca di scampo in Pakistan, seguiti dall'alto dalle telecamere dei Predator, gli aerei automatici senza pilota. Sono centinaia i miliziani di Al Qaeda che hanno smesso di combattere o che stanno trattando la resa, stremati da giorni e giorni di bombardamenti, (33 corpi sono stati recuperati in una grotta) braccati dai mujahiddin e dai reparti scelti dell'esercito americano. In otto ore, le forze di terra sono avanzate di due chilometri. «Non è cosa da poco considerando la natura del terreno», ha detto soddisfatto il ministro della Difesa Usa, Donald Rumsfeld.

Gli irriducibili. A resistere sulle montagne sarebbero rimasti tra i 700 e i 1000 guerriglieri: cinquanta, invece, quelli che hanno deciso di consegnarsi al comandante dell'Alleanza del Nord, Said Mohammad Pahlawan. Altri 300 potrebbero arrendersi nelle prossime ore: hanno preso contatto con i mujahiddin tramite i walkie-talkie. «Gli arabi sono più disponibili a cedere; i ceceni hanno deciso di morire con le armi in pugno, altri parlano di resa, ma potrebbe essere solo un tentativo di guadagnare tempo», ha detto Pahlwan.

Roberto Marino

A Kandahar allestito un campo di prigionia per i talebani

WASHINGTON I marines americani di stanza a Campo Rinoceronte stanno allestendo un campo di prigionia nel vicino aeroporto di Kandahar dove saranno, in un primo tempo, reclusi i combattenti di Al Qaida impegnati nella loro ultima resistenza nella regione di Tora Bora, nel nord-est.

Sulla notizia, fornita da un funzionario dell'esercito Usa che ha parlato sotto garanzia di anonimato, non ci sono per ora altri dettagli. «Scopo primario (del campo di prigionia) è quello di accogliere i prigionieri di Tora Bora e di costruire un posto per loro; è nel nostro interesse e in quello del mondo occidentale catturarne il più possibile». Il campo potrebbe ospitare fino a 300 prigionieri.

Intanto le forze americane in Afghanistan bombarderanno domani il Paese con torte. Ventitremila chili di torte confezionate in California verranno paracadutate vicino alle città di Mazar-i-Sharif e Kunduz, nel nord, e Kandahar, nel sud, ha annunciato il maggiore Raymond Cordell, il portavoce della base angloamericana di Bagram a nord di Kabul.

I dolci saranno lanciati in coincidenza con l'inizio di Eid al-Fitr, la festa più importante del calendario islamico che segna la fine del Ramadan, il mese del digiuno sacro dei musulmani.

Uno dei modi tradizionali di celebrare la festa è di dividere dolci, in particolare torte, con il resto della famiglia. «È la fine del Ramadan e abbiamo pensato che, dopo tutto quello che il popolo afghano ha sofferto, poteva essere un modo di mostrare il nostro rispetto», ha spiegato Cordell. Cordell ha detto che alcune torte saranno portate a Bagram e distribuite a mano dai militari Usa tra la gente a Kabul.

La popolazione di Kabul ha preso d'assedio i negozi di dolciumi nei giorni scorsi per prepararsi al primo Eid in cinque anni senza Taliban. Il regime integralista islamico aveva vietato musica e giochi anche nei giorni della festa.

DALLA PRIMA PAGINA

È già cominciato il dopo-Arafat

Nei territori occupati emergono le figure di due potenziali successori - Mohammed Dahlan a Gaza e Jibril Rajoub in Cisgiordania - responsabili locali della sicurezza. Il declino dell'autorità di Arafat era visibile già negli anni scorsi, ma dopo lo scoppio della seconda Intifada, lo scorso settembre, il processo si è accelerato. Giacché quella rivolta popolare era anche frutto della frustrazione per il fallimento della politica di Arafat e per la corruzione e l'inefficienza della sua amministrazione. Il rischio di una vera e propria guerra civile palestinese, che sarebbe anche una guerra di successione, ha già assunto più di un contorno reale. Palestinesi uccidono palestinesi: si può immaginare una disfatta peggiore per l'ambigua politica di Arafat? In secondo luogo, Sharon ha deciso di farla finita con il leader dell'Anp. Da sempre avversario del processo di pace avviato a Oslo, il premier israeliano non ha mai considerato Arafat un interlocutore. Certamente non l'uomo con cui fare la pace. Sulla spinta della sua grande popolarità attuale, Sharon sta andando fino in fondo. E non mollerà la presa fin quando Arafat non sarà definitivamente liquidato. Il suo obiettivo è di fiaccare e dividere il campo palestinese. Nel breve periodo la sua tattica sembra funzionare. Bisognerà vedere se questa scelta potrà garantire la sicurezza dello Stato ebraico, il quale dopo Arafat potrebbe trovarsi di fronte un avversario radicalizzato e indisponibile al compromesso.

La terza ragione consiste nel fatto che gli Stati Uniti non considerano più Arafat un leader. Bush ha stabilito di non avere tempo da perdere con l'anziano presidente palestinese, colpevole di non far nulla per prevenire e reprimere il terrorismo di Hamas e della Jihad islamica. Nel contesto della "guerra contro il terrorismo", Arafat appare a Washington una sorta di mullah Omar palestinese. Non tutti nel mondo occidentale condividono questo atteggiamento.

L'Unione Europea ha anzi confermato di riconoscere in Arafat il legittimo rappresentante della nazione palestinese. Ma si sa quanto contiamo nella regione - poco meno di niente.

E' possibile che Arafat sopravviva ancora a lungo alla sua fine politica, restando formalmente presidente dell'Anp. Che questo sia un bene per il suo popolo, è quantomeno discutibile. Fin quando la causa palestinese sarà identificata con un presidente debole e ambiguo, con un'amministrazione disastrosa, che non sa o non vuole debellare il terrorismo islamista sempre più popolare nei Territori, la pace non sarà raggiunta. D'altra parte, Arafat è l'alibi di Sharon e dei falchi palestinesi, che contano su di lui per riprendere il controllo totale di quelle parti di Cisgiordania ancora virtualmente lasciate all'autorità amministrativa palestinese. A meno di miracoli, dunque, la nascita di una Palestina indipendente accanto a un Israele sicuro - evocato solo un mese fa da Bush - sembra rinviata a un tempo molto lontano. Speriamo almeno che per giungere a questo traguardo non si debba passare attraverso una nuova guerra mediorientale.

Lucio Caracciolo

Gli Stati Uniti pongono il veto alla risoluzione del Consiglio di sicurezza e fanno infuriare i Paesi arabi

Usa: no agli osservatori Onu a Gaza

Carri armati israeliani a Beit Hanun: uccisi due giovani palestinesi di 12 e 16 anni

GERUSALEMME Nuova sanguinosa incursione di Israele nella Striscia di Gaza, in una giornata che dal punto di vista diplomatico ha visto il richiamo a Washington dell'inviato americano Anthony Zinni, dopo tre settimane di inutili mediazioni. Attesa, intanto, per il discorso che Yasser Arafat terrà oggi alla televisione palestinese. Unità di fanteria su mezzi blindati con l'appoggio di una ventina di carri armati hanno invaso la cittadina di Beit Hanun, nella striscia di Gaza, nel quadro di una massiccia operazione israeliana di rastrellamento e cattura di attivisti islamici palestinesi ricercati per terrorismo. Le truppe, entrate la scorsa notte, si sono ritirate solo nel tardo pomeriggio di ieri. Cinque palestinesi sono stati uccisi a Beit Hanun e altrove e decine di altri sono stati feriti. Le intense attività militari israeliane, cominciate su ampia scala dopo l'attacco contro un autobus di coloni costato la vita di dieci israeliani martedì scorso in Cisgiordania, hanno spinto il presidente dell' Autorità nazionale palestinese (Anp) Yasser Arafat a chiedere e ottenere un'urgente riunione dei ministri degli esteri della Lega Araba, che si terrà a quanto pare giovedì prossimo.

Un palestinese cammina davanti a un tank israeliano.

Un portavoce dell'Anp, Nabil Abu Rudeina, ha condannato il veto posto dagli Stati Uniti alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell' Onu per l'invio di una forza di osservatori in Cisgiordania e Gaza. Il veto Usa, ha detto Abu Rudeina, «incoraggerà Israele a proseguire la sua aggressione contro il popolo palestinese». Il portavoce del premier israeliano, Raanan Giss, ha definito «onesta» la decisione americana. «La presenza di osservatori stranieri - ha aggiunto - non ha mai fermato il terrorismo e ha solo complicato la situazione» Arafat continua intanto a restare confinato a Ramallah per volontà di Israele che gli nega ogni possibilità di movimento. Ma i Paesi arabi hanno censurato l'operato di Washington.

Carri armati continuano intanto a essere parcheggiati a circa duecento metri dal quartier generale di Arafat nella città cisgiordana. Oggi, tuttavia, terrà un discorso alla televisione palestinese, il primo dopo la recente escalation di violenza nei Territori. Nell'annunciare l'avvio delle operazioni a Beit Hanun un portavoce militare ha detto che il loro fine «è di agire contro i terroristi» e ha affermato che la cittadina era divenuta «un bastione di Hamas nel quale venivano progettati e attuati numerosi attacchi, anche con mortai, contro insediamenti a Nord e a sud della striscia di Gaza». I blindati israeliani sono arrivati a Beit Hanun la scorsa notte, hanno isolato la cittadina e l'hanno poi occupata imponendovi il coprifuoco. Centinaia di giovani sono scesi nella strade per contrastare le truppe, sottoponendole a fitte sassaiole. Nelle ore successive, secondo fonti palestinesi, quattro manifestanti - tra i quali due ragazzi di 12 e 16 anni - sono stati uccisi negli scontri con i soldati. Il numero di feriti, ricoverati negli ospedali, è di decine: secondo una stima ufficiosa sarebbero almeno quaranta. Un quinto palestinese è stato ucciso mentre cercava di infiltrarsi in un insediamento nel Sud di Gaza con l'apparente intento di compiere un attentato. In suo possesso aveva diverse bombe a mano.

Giorgio Raccah

DIBATTITO

Luttwak: «In Medio Oriente dilaga una guerra anomala»

TRIESTE "La guerra porta la pace, perché a un certo punto i contendenti, stanchi di contare migliaia di morti, desistono e preferiscono trattare. Ma se i contorni non sono così netti e i morti poco numerosi, il conflitto può perpetuarsi senza fine, come sta avvenendo da tempo fra arabi e israeliani". Edward Luttwak, consigliere della Casa bianca, ha enunciato così ieri, con il suo consueto realismo che a tratti deborda nel cinismo, uno dei suoi principi, nel corso dell'incontro organizzato a Trieste dall'Istituto euromediterraneo che aveva per tema il problema della convivenza. "Gli interventi umanitari che oramai caratterizzano la fine di qualsiasi conflitto - ha aggiunto Luttwak, proseguendo nel suo ragionamento - talvolta vanno a nutrire i guerrieri, servono ad alimentare i focolai della rivolta di chi ha perduto e che medita la rivincita. Tutto ciò spesso provoca la ripresa della guerra, peggiore della precedente e infida, velenosa,. perché originata da chi è animato da spirito di rivalsa perché è stato battuto". Il consigliere della Casa bianca non ha mancato di dare la sua definizione del fondamentalismo islamico: "Esso deriva - ha sottolineato - da alcuni concetti espressi nel Corano, in base ai quali i musulmani sono stimolati ad attaccare quelli che per loro sono gli infedeli, perché sono certi che così li costringeranno a convertirsi. Il loro modo di intendere la guerra di religione è profondamente diverso dal nostro. Tipico della cultura occidentale - ha concluso - è piuttosto cercare di vendicare l'offesa patita, quando viene giudicata molto grave. E' quanto sta accadendo in Afghanistan - ha detto infine - dove l'esercito di Bush non è spinto a combattere dalla volontà di aiutare le popolazioni locali per liberarle dal regime dei talebani, ma dalla necessità di dare un forte segnale di risposta a chi ha osato invadere gli Stati Uniti".

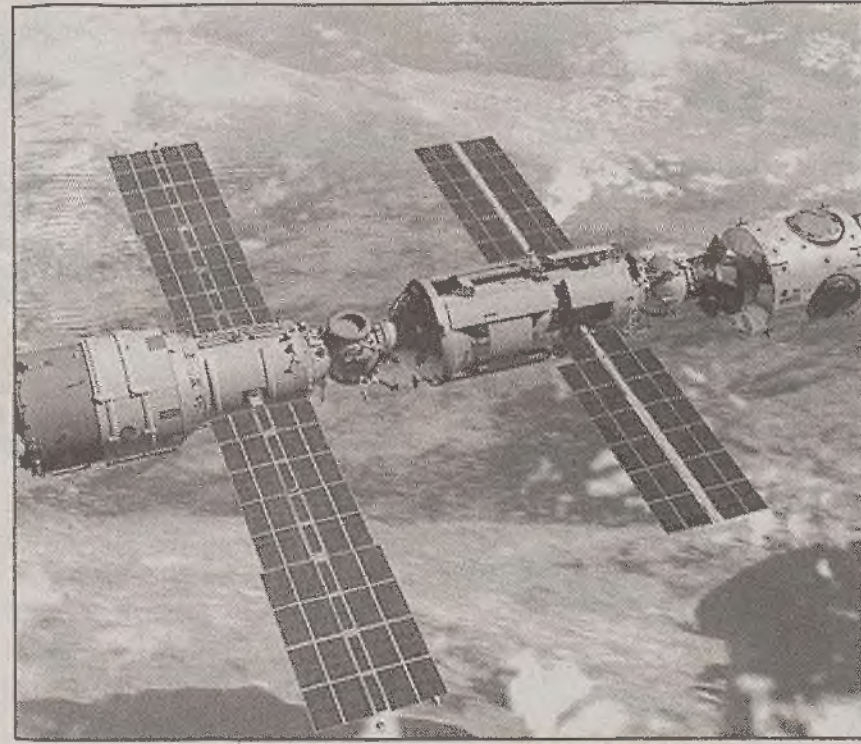
Edward Luttwak

Su posizioni completamente diverse l'altro relatore molto atteso dal folto pubblico che ha riempito la sala d'onore del palazzo della giunta regionale, in piazza dell'Unità d'Italia, Predrag Metvejevic: "Bisogna distinguere fra Islam, religione degna di rispetto, e islamismo, che ne rappresenta un aspetto e, anche all'interno di questo concetto, va distinta la componente fondamentalista dall'altra, meno estrema - ha affermato - e a sua volta il fondamentalismo comprende una visuale mistica e un'altra integralista, terrorista". Lo scrittore ha poi sottolineato che "è difficile per i musulmani, che in Europa costituiscono una stretta minoranza, vivere la loro fede in queste condizioni - ha sottolineato - perciò dobbiamo cercare di favorire la loro integrazione, allo scopo di smussare gli angoli. Non dobbiamo dimenticare - ha concluso - che sono stati il nazismo e il fascismo a trasformare una parte del patrimonio culturale dei Paesi in cui sono nati in ideologia, creando così i presupposti per uno scontro che poi si è rivelato sanguinoso".

Ugo Salvini

Lo shuttle Endeavour devia l'orbita della Stazione internazionale per non collidere con un frammento di razzo russo

Spazio: «tamponamento» evitato

CAPE CANAVERAL Il vettore di un vecchio razzo di era sovietica si sta pericolosamente avvicinando alla Stazione Spaziale Internazionale (Iss), tanto che la Nasa è stata costretta a intervenire. Per evitare qualsiasi pericolo di collisione, gli scienziati dell'ente spaziale americano hanno ordinato allo shuttle Endeavour, che è agganciato alla Stazione, di ritardare di un'ora la partenza in origine prevista per le 16 di ieri (ora italiana) e spingere l'Iss fuori dalla rotta del vettore. «Stiamo seguendo le tracce di un razzo russo che potrebbe rappresentare un problema nel giro di un paio di giorni», ha spiegato Wayne Hale, responsabile del controllo di volo dell'Iss. La presenza dello spazio di rottami non è inusuale, ma questa volta la probabilità di un incidente «è un po' più alta». Con la manovra che compirà l'Endeavour, l'Iss sarà posizionata a distanza di sicurezza, 64 chilometri dalla traiettoria che domani seguirà il razzo. Gli scienziati della Nasa non sono ancora riusciti a identificare il vettore, primo stadio di un razzo lanciato in orbita in epoca sovietica. Ma non è l'unico problema che si trova ad affrontare in questi giorni l'Endeavour: giovedì si è guastato il sistema di navigazione principale e gli specialisti sono ancora al lavoro per ripararlo. Gli altri due sistemi ausiliari funzionano perfettamente, ha assicurato la Nasa, e potrebbero verificarsi problemi nel rientro dello Shuttle solo se anche uno di questi si rompesse.

La Stazione spaziale internazionale (Iss) in orbita.

IL CASO

In Croazia il malessere sociale è alle stelle

Zagabria: in trentamila osannano la tomba del presidente Tudjman

TRIESTE Non se lo aspettava nessuno. Neppure i più ottimisti tra gli adepti dell'Hdz avrebbero mai pensato che, in occasione del secondo anniversario della morte (10 dicembre 1999), 30 mila persone avrebbero affollato il cimitero Mirogoj di Zagabria per rendere onore alla tomba dell'ex presidente Franjo Tudjman. Gente giunta nella capitale con ogni mezzo, portando con sè bandiere nazionali, striscioni, fiori e candele. Anche perché, un anno fa, la ricorrenza era andata quasi deserta. Tanto che erano in molti quelli che si lamentavano per l'abbandono e l'incuria manifestata nei confronti del monumento tombale del defunto presidente che sembrava destinato allo stesso oblio che è stato riservato al mausoleo di Tito a Belgrado.

Invece a Zagabria il ricordo del presidente è diventato l'occasione per una dura e irriverente protesta politica nei confronti dell'attuale potere croato. «Franjo resuscita, la Croazia ti vuole!» oppure «Signore prenditi Stipe (l'attuale Capo di Stato Mesic *ndr.*) e restituiscici Franjo!» sono stati i due slogan più gettonati, scanditi con insistenza dalla folla assiepatasi a Mirogoj dopo aver sopportato ore di viaggio in pullman, treno o auto da Zara, Ragusa, Sebenico, Fiume, Gospic, Ogulin, Osijek, Slovonski Brod... .

Franjo Tudjman

Passano pochi giorni. Cambia la scena, di sicuro cambiano alcuni dei protagonisti, ma il risultato è lo stesso. Zagabria, esterno giorno. In piazza San Marco, tra i palazzi del governo e quello del parlamento, altri 30 mila arrabbiati scagliano i loro slogan contro il governo Racan. Sono i disoccupati, i pensionati, i profughi traditi, i soldati che ritornati dal fronte non hanno più riavuto il loro lavoro. Tutti gridano la loro rabbia contro una crisi socioeconomica che l'attuale governo, a loro detta, non è in grado di affrontare. Le cifre sono eloquenti. I disoccupati nel 2000 erano il 10,8% in più rispetto al 1999. Complessivamente, l'anno scorso, il tasso di disoccupazione ha toccato il 22,4%, ma secondo i sindacati e molti esponenti della coalizione di centrosinistra che regge il governo la percentuale reale sarebbe del 30%. Inoltre circa 200 compagnie viaggiano sull'orlo della bancarotta con altri 12 mila posti di lavoro a rischio. Sono circa 360 mila i croati che vivono al giorno d'oggi sotto la soglia di povertà. E gran parte di questa miseria è dovuta al risultato del catastrofico processo di privatizzazione gestito proprio dall'Hdz di Tudjman che ha mandato in pensione la forza lavoro in eccedenza caricandola sulle spalle di un numero sempre più esiguo di lavoratori.

Eppure la corruzione prolifera ancora, anche dopo l'avvento del governo di centrosinistra. «Anche perché - spiega l'accademico Ivan Supek - molti di quelli che oggi hanno responsabilità di governo qualche anno fa facevanó parte di quell'opposizione più volte "comperata" e manipolata dallo stesso Tudjman». L'esecutivo, dunque, più passa il tempo e più perde in credibilità, soprattutto nella quasi totale assenza di un organico piano di risanamento e di rilancio dell'economia nazionale. E, anche se l'Europa si avvicina, la recessione avanza a larghi passi fornendo più di un pretesto agli irriducibili del defunto Tudjman per invocare quei tempi secondo l'inossidabile slogan del «si stava meglio quando si stava peggio».

Mauro Manzin

Dopo la sentenza di condanna emessa venerdì, nottata in carcere tranquilla per Omar, agitata per Erika

Novi, i difensori ricorrono in appello

Visita della famiglia al ragazzo. Oggi Francesco De Nardo incontrerà la figlia

DALLA PRIMA PAGINA

Erika e Omar, niente pietà ma furore

Ma la radio dei benpensanti comunica: «16 anni, sentenza durissima».

La sera del delitto (in questo caso, il termine delitto appare sproporzionato per difetto) Erika esce di casa e si mette a gridare. Non è disperata, non ha perso la testa, non ha visto in un lampo tutta l'infelicità del mondo caderle addosso.

No, ragiona, è lucidissima, luciferina, tanto in possesso delle sue piene facoltà mentali da scegliere l'alibi perfetto, l'alibi più popolare, l'alibi a presa rapida: gli albanesi. Sa quel che dice e che cosa provoca, dalla A alla Z.

Erika recita la parte della vittima e indica i cattivi, gli albanesi, per 48 ore guardati dagli italiani come la peste del mondo. Al bar, dico al mio amico Antonio, ma che avete fatto?

Niente, non hanno fatto niente ma, per scoprirlo alla svelta, servirà piazzare le cimici in caserma e registrare i bisbigli di Omar e Erika, sicuri di non essere sentiti.

Parla Omar: «Ho paura»; con il primo alito di umanità ritrovata.

«Tranquillo – gli fa Erika – andrà tutto bene, domani andremo al funerale».

«Tranquillo». «Funerale». Valgono 16 anni soltanto quell'aggettivo e questo sostantivo, abbinati mentre la casa è ancora rossa come un macello.

Sento rimarcare, da qualche esperto, la categoria della «normalità»: erano ragazzi normali, come tanti. Osservo, da non psichiatra, che, se è per questo, tutti siamo allo stesso tempo normali e anormali rispetto a qualcosa.

Al fondo, ogni uomo è un'isola, un a sé, un pozzo pochissimo illuminato. Nelle biografie di Hitler si legge che era uno scolaro sveglio e dotato, anche se non diligente. E che, da ragazzo, sognava di fare il pittore: non risulta che giocasse con piccole rudimentali camerette a gas.

Se si vuol dire che Erika e Omar rappresentano uno standard buono per tutti, non si va da nessuna parte. Dal loro delitto escludo che si possa ricavare un interno di famiglia, e dunque un insegnamento medio.

«Generalizzare» un delitto come questo è negarlo. A mio modestissimo parere, il caso-limite non insegna mai nulla. Sta oltre, sta fuori, va decifrato al limite estremo del Nulla.

Dire, come sospettava Davide Maria Turoldo, se questo Nulla circoli tra noi come un invisibile antrace del vivere, è quesito da preti non da giudici. Anche la prevenzione confessa tutta la sua impotenza di fronte a tanta iperbole del male.

Dopo la sentenza (leggo su «Repubblica»), Erika ha gridato: «Io non ci torno in quel cazzo di carcere! Quello è il posto dove è finita la mia vita; mi odiano, non ci vado».

Quell'odio è la vera pena. Non il carcere.

Omar lavorerà da falegname nel laboratorio e farà il portiere nella squadretta di calcio del carcere. Se abbiamo ben capito, sarà un uomo libero non all'uscita dal carcere ma quando riuscirà a liberarsi di Erika, sua vera prigione, pare.

Ora, raccomandano i giudici, che il silenzio cali su di loro e su di noi tutti. A titolo del tutto personale, mi auguro che scompaia per sempre dalla scena anche «il fidanzato» veronese di Erika, lo «svampito», per dirla con don Mazzi.

La tragedia annichilisce. La farsa in tragedia deprime.

Giorgio Lago

TORINO Carcere Ferrante Aporti, la notte per Omar è passata tranquilla, dopo il pianto se n'è tornato nella sua cella a guardare la tv. Invece Erika ha fumato una sigaretta dopo l'altra. La vita in carcere per i due ex fidanzatini del massacro di Novi Ligure è quindi iniziata anche se i loro difensori hanno già annunciato che ricorreranno in appello. La sentenza che condanna 16 anni lei e 14 lui, non è infatti definitiva. Alle 8 di ieri mattina Omar era già con il cuore in gola per l'arrivo dei suoi genitori. Frastornato e agitato ha ricevuto l'abbraccio dei suoi cari. A mamma Patrizia e papà Maurizio ha detto: «Non preoccupatevi, sto bene. Farò il bravo». La famiglia Favaro ha raccolto le forze e ha messo il futuro nelle mani della giustizia e degli educatori. Omar seguirà un percorso educativo e psicologico. Al ragazzo hanno fatto visita Mario Borghezio (Lega Nord) e due consiglieri regionali dell'Udeur e del Cdu.

Erika De Nardo è stata condannata venerdì a 16 anni

Erika, a differenza di Omar, sta in cella con un'altra ragazza e può mangiare nel refettorio. Ieri ha ricevuto la visita del suo tutore, don Domenico Ricca e oggi incontrerà suo padre, Francesco De Nardo. «Bisogna dire alle famiglie che le punizioni bisogna cominciare a darle anche in casa - ha detto don Ricca - e non sempre aspettare che gli altri le diano ai propri figli. Ho sentito che molta gente dice che doveva essere una sentenza esemplare, così i ragazzi imparano, ma i ragazzi non imparano dalle condanne». Erika, è andata incontro a don Ricca e lo ha ascoltato. Era un po' meno nervosa della sera della sentenza e ha dialogato con le altre detenute.

Infine uno spunto polemico: «Il padre di Erika deve avere la libertà di accendere la televisione senza che un coltello gli giri nella piaga». È Antonio Marziale, presidente Osservatorio dei diritti ai minori, che attacca lo 'Speciale tg' di ieri sera di Mentana. «Ho chiesto - spiega il presidente - che rinunciasse alla trasmissione, ma lui ha replicato che non poteva venir meno al diritto all'informazione».

Roberta Rizzo

VISITE

Riaperta la Torre di Pisa

PISA Dopo quasi dodici anni di chiusura la Torre di Pisa è stata ieri riaperta al pubblico. Il suono delle campane in piazza dei Miracoli ha accompagnato la rituale riapertura da parte del sindaco Fontanelli e del del vescovo Plotti. Con lunghi e complessi interventi, coordinati da Michele Jamiolkowski, la Torre ha visto ridurre di 44 centimetri la caratteristica pendenza.

La sciagura in Valle Aurina causata dalla neve accumulata per il forte vento: una delle vittime è Günther Adang, vice-sindaco di Brunico

Valanga in Alto Adige: due sciatori perdono la vita

In tutta Italia pericolo gelate. Cala il freddo in regione. Sardegna: Protezione civile all'erta

ROMA Il freddo continua ad attanagliare l'Italia, e ora sono le gelate a preoccupare.

I tragici effetti del maltempo si sono prodotti soprattutto in Alto Adige: è infatti di due morti il bilancio di una valanga che ha colpito la Valle Aurina. Vittime dell'incidente Günther Adang, vice-sindaco di Brunico e capo della sezione di Brunico dell'Alpeverein, e Norbert Aschbacher. Il bollettino delle valanghe aveva avvertito che proprio in quella zona, a causa delle neve accumulata per i venti violentissimi di questi giorni, c'era pericolo di cadute.

In Friuli-Venezia Giulia lieve miglioramento delle temperature, anche se a Tarvisio siamo sempre a meno 15, meno 3,5 a Gorizia e meno 0,4 a Trieste.

A Genova i problemi maggiori sono stati causati dal vento: tre aerei non sono potuti atterrare all'aeroporto. A Torino il Comune ha invitato la cittadinanza a non usare l'auto nel fine settimana e a vestirsi in modo adeguato, sopratutto con scarpe antiscivolo.

Operazioni di ricerca dopo una valanga.

Nelle Marche per tutta la giornata è caduta neve mista a pioggia, con vento forte e temperature sotto lo zero e si teme per le gelate notturne. Dopo una pausa nel maltempo, sono peggiorate le condizioni meteorologiche in Abruzzo, tanto che sono state sospese le ricerche di un uomo di 62 anni, che da venerdì sera non ha fatto più ritorno a casa a Civitella Casanova (Pescara). In Basilicata scuole chiuse in oltre 20 comuni dell'Appennino lucano; emergenza cessata nel Molise.

Causa maltempo, interrotti i collegamenti con le isole Pontine, mentre a Roma il Comune ha autorizzato l'allungamento dell' orario di riscaldamento.

In Sardegna, spazzata venerdì nel centro-nord da un fortissimo vento di grecale che ha paralizzato alcuni porti e lo scalo aereo di Olbia, è in arrivo un'ondata di pioggia, neve e gelo. Già nel pomeriggio è scattata l'allerta della Protezione civile, in previsione di un peggioramento delle condizioni atmosferiche. Nevica abbondantemente sul Monte Limbara (1.300), nella zona interna della Gallura, e sul massiccio del Gennargentu, nel nuorese.

Cittadini reagiscono durante una rapina

ROMA Ha scatenato la reazione dei cittadini in fila in un ufficio postale di Roma la rapina fatta da due malviventi, uno dei quali, armato di pistola, ha anche sparato un colpo. Tra i rapinatori, che avevano in mano il bottino, ed alcuni utenti, tra i quali una guardia giurata fuori servizio e un poliziotto in pensione, di 75 anni, c'è stata una colluttazione. L'anziano ha subito la frattura di un braccio. È successo in un ufficio postale nel quartiere Casilino. I rapinatori sono riusciti a fuggire, ma una pattuglia di agenti è riuscita a fermare il complice, Gino Pini, di 45 anni. La polizia ha anche recuperato parte del bottino, circa 700 mila lire.

Si fa spostare l'indice per poter benedire

ROMA Non poteva benedire i suoi fedeli nè farsi il segno della croce perchè aveva perso con una motosega il dito indice della mano destra; così un giovane prete ortodosso ha chiesto e ottenuto di farsi spostare l'indice dalla mano sinistra alla destra.

L'intervento, avvenuto tre mesi fa in Romania, è stato presentato al convegno di microchirurgia in corso a Roma. «L'operazione è perfettamente riuscita», ha spiegato il microchirurgo Teodor Stamate, direttore del centro «Sos mano» di Iasi, presentando l'insolito caso ai colleghi.

PREVIDENZA Presto una nuova bozza di delega mentre sulla Finanziaria il governo conta di chiudere nei tempi previsti

Pensioni, sindacati pronti alla guerra

Cofferati: «Se si cede alle proposte di Confindustria torniamo allo scontro»

ROMA Se sulle pensioni il Governo cede a Confindustria si torna allo scontro. I sindacati attendono con un pò di trepidazione la nuova e si spera realmente «definitiva» bozza sulla riforma della previdenza. Dopo il no del Governo a possibili 'tempi supplementarì chiesti da Confindustria con il rinvio della delega, Cgil, Cisl e Uil sperano che il forcing degli industriali sul Governo per ottenere un taglio degli oneri contributivi e l'introduzione di disincentivi per chi lascia il lavoro avendo maturato la sola pensione di anzianità non faccia breccia.

A preoccupare è però l'atteggiamento del ministro dell'Economia Giulio Tremonti che pur dicendo di muoversi in accordo con il suo collega Roberto Maroni, ha definito la proposta presentata da quest'ultimo giovedì alle parte sociali «largamente emendabile». La bozza di Maroni era invece stata giudicata una buona base d'accordo dai sindacati. Resta il fatto che già nelle prossime ore, con il ritorno di Berlusconi e Tremonti da Laeken la proposta finale del Governo verrà messa nero su bianco in modo da poter venir presentata a metà settimana in Consiglio dei Ministri.

Ieri a dar voce alle preoccupazioni e ai timori sono stati i segretari generali di Cgil e Uil Cofferati e Angeletti. Il primo ha ribadito che non c'è spazio per l'introduzione di una decontribuzione a favore delle imprese che assumono. «Sarebbe una scelta che porterebbe un danno ai nuovi assunti che in futuro avrebbero pensioni molto basse e anche a quanti sono già in pensione o vi vorrebbero andare perchè la diminzione dei contributi complessivi impedirebbe il mantenimento delle prestazioni». Anche Angeletti è minaccioso. «Spero che il Governo non scelga di stare dalla parte di chi la sta spingendo verso lo scontro. È in ogni caso non si capisce a che titolo Confindustria che non ha voluto sottoscrivere la riforma Dini intervenga ora per modificarla.

La questione pensioni si intreccia con il calendario della Finanziaria che ieri alla Camera ha proseguito il suo iter. Ottimista il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi che punta sul rispetto dei tempi, con il voto finale previsto entro il 18 o il 19.

Restano ancora da sciogliere numerosi nodi, dalla modifica della Fondazioni bancarie, all'abbattimento dell'Iva sull'edilizia al 10%, alle misure per i cosiddetti 'incapientì, alle norme sui servizi pubblici locali. Il clima per il ministro è comunque favorevole e anche senza forzare la mano con voti di fiducia si potrà chiudere tra martedì e mercoledì.

p. tav.

IN BREVE

Fincantieri, un nuovo ordine da Carnival per Cunard Line

VENEZIA Fincantieri e il gruppo Carnival hanno sottoscritto un ordine per una nuova nave da 85.000 tonnellatè di stazza lorda per Cunard Line, anch'essa facente parte del gruppo Carnival. La nave, che potrà trasportare 1968 passeggeri, sarà consegnata nel gennaio 2005, e ha un costo di circa 400 milioni di dollari. L'annuncio è stato dato in occasione del varo nello stabilimento Fincantieri di Marghera della nave da crociera Zuiderdam, la prima della serie Vista da 85.000 tonnellate di stazza lorda, commissionate nei mesi scorsi dalla Holland America Line (Gruppo Carnival) a Fincantieri. Erano presenti il presidente del gruppo Carnival Micky Arison, e il vertice Fincantieri con il presidente Corrado Antonini e l'amministratore delegato Pier Francesco Guarguaglini. L'unità, in costruzione nello stabilimento Fincantieri di Marghera, lunga 290 metri, sarà in grado di trasportare 1850 passeggeri.

Lottomatica: «Ostile l'Opa lanciata da De Agostini» Il consiglio convoca un'assemblea straordinaria

ROMA Il cda di Lottomatica ha deciso di convocare un' assemblea straordinaria dei soci per l'11 gennaio (il 12 in seconda) per varare un'operazione di contrasto all' Opa lanciata da Tyche per conto del gruppo De Agostini. Il cda ha dichiarato l'operazione «non solo non concordata con la società emittente, ma anche ostile nei confronti del consiglio di amministrazione e del management». All'ordine del giorno dell'assemblea l'autorizzazione per la conversione da parte della controllata Cirmatica gaming delle azioni privilegiate di Scientific games in azioni ordinarie. L'operazione, se approvata dall'assemblea (l'assemblea di Lottomatica, sottoposta alla passivity rule, per essere valida necessita del 30% del capitale rappresentato), frutterebbe a Lottomatica una plusvalenza immediata valutabile in circa 84 miliardi, le garantirebbe una quota di azioni ordinarie del 30% della Scientific, ma più di tutto renderebbe possibili operazioni straordinarie tra le due società, come ad esempio una fusione.

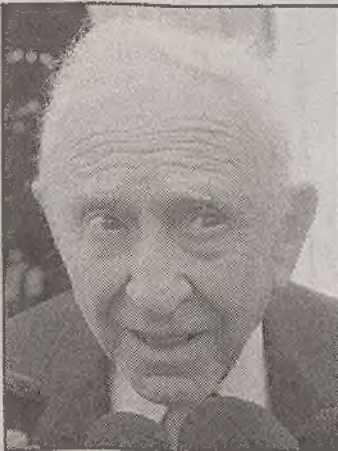
Credito agevolato a favore del settore industriale Friulia-Lis stanzia 7,5 miliardi per le Pmi in regione

TRIESTE La Friulia-Lis informa in una nota che proseguono gli interventi di leasing agevolato in attuazione della legge regionale 26/95. Infatti con l'acquisto da parte dell'amministrazione regionale di 3 miliardi di obbligazioni Friulia-Lis, e con la provvista a carico della stessa società, vengono stanziati complessivamente 7,5 miliardi da destinare a operazioni di leasing delle piccole e medie imprese industriali al tasso pari all'Euroribor 3 mesi.

PREVIDENZA A Venezia i maggiori economisti, da Modigliani a Friedman, chiedono immediate riforme ma con teorie diverse

Nobel divisi fra pubblico e privato

ROMA Nobel per l'economia d'accordo sulla necessità di intervenire sul sistema previdenziale ma gli economisti si dividono sul tipo di riforme da attuare in Europa. Se il «capo dei liberisti» e fondatore della scuola monetarista di Chicago, **Milton Friedman** sostiene che il sistema va privatizzato il più possibile perchè la raccolta dei contributi da parte dello Stato per la redistribuzione «è arbitraria» il premio Nobel 2001 **Joseph Stiglitz** ritiene che una quota di pubblico nella previdenza deve essere mantenuta perchè comunque il mercato ha fallito.

Gli economisti erano riuniti a Venezia per un convegno organizzato dall'Istituto Iseo. Era assente per motivi di salute il presidente dell'Istituto, Franco Modigliani, che comunque ha partecipato al convegno sul welfare con un intervento telefonico nel quale ha ribadito anche lui la necessità di riforme nel sistema italiano a partire dalla riduzione dei contributi del salario e del livello delle prestazioni pensionistiche. Modigliani ha anche affermato la necessità di allontanarsi dal sistema «pay as you go», ovvero il sistema a ripartizione secondo il quale con i contributi dei lavoratori in attività si pagano le prestazioni di coloro che sono in pensione. «L'approccio razionale - ha detto Modigliani - è che si decide da soli come si vuole spendere il proprio reddito. La previdenza sociale raccoglie tasse in modo arbitrario per poi redistribuirle come vuole. È una restrizione alla libertà dell'individuo che dovrebbe decidere per se».

Franco Modigliani

«È difficile - ha detto il premio Nobel 2000, **Daniel Mc Fadden** - continuare con il *pay as you go*. Non si può proseguire con il livello delle aliquote contributive esistenti». Secondo Mc Fadden bisogna lavorare affinchè i sistemi previdenziali restino «solvibili» e questa possibiltà rischia di saltare se non ci saranno riforme.»

Convinto della necessità del sistema pubblico si è detto **James Mirrlees** perchè le persone «sono irrazionali» e quindi lo Stato deve ipotizzare una qualche forma di risparmio obbligatorio. D'altra parte secondo Mirrlees il livello dei contributi è troppo alto e questo diventa un costo per i livelli di occupazione. Per il premio Nobel '99 **Robert Mundel** essendo cambiata l'aspettativa di vita che ormai sfiora gli 80 anni sarebbe utile un innalzamento dell'età pensionabile. «Si potrebbe pensare - ha detto - ad un innalzamento da 65 a 70 anni per esempio aumentando l'età per il ritiro dal lavoro di 3 mesi ogni anno».

A difesa dell'intervento pubblico del sistema previdenziale si è schierato anche il premio Nobel per l'economia di quest'anno, Joseph Stiglitz: «tutti riconoscono - ha sottolineato - che ci devono essere riforme. Ma la privatizzazione del sistema previdenziale non protegge contro il rischio di inflazione».

MIB TRIESTE

Dall'11 settembre all'esplosione di Tolosa

Gutty: «50 milioni di dollari il costo delle grandi sciagure, Generali le meno esposte»

TRIESTE «Dopo i fatti dell'11 settembre si è aperta una nuova fase per il mercato assicurativo. Quella dell'imprevedibilità e dell'indeterminatezza. Non siamo più di fronte solo a calamità naturali o alle possibili conseguenze provocate da un disastro industriale, ma davanti alla negazione delle regole di un tempo». Parte dagli avvenimenti internazionali Gianfranco Gutty, presidente e amministratore delegato delle Assicurazioni Generali. Destinatari della lezione i ventisette neodiplomati in "Master insurance and risk management", presenti ieri mattina alla cerimonia di consegna degli attestati, tenutasi nella sede del Mib school of management. Fra i grandi gruppi assicurativi, ha spiegato il presidente, Generali è quello meno toccato dalle tragedie americane. Il gruppo potrebbe essere chiamato a risarcire, al netto delle riassicurazioni, in seguito agli attentati dell'11 settembre, alle ultime sciagure aeree (compresa quella di Linate) e all'esplosione della fabbrica chimica a Tolosa in Francia, circa 50 milioni di dollari complessivi: «Una cifra considerevole ma non esorbitante rispetto ai risarcimenti che dovranno sopportare alcune compagnie e gruppi assicurativi — ha rilevato Gutty. Le ultime stime sugli attentati parlano di un costo di 70-80 miliardi di dollari». In un mercato assicurativo e finanziario europeo in continuo mutamento, ci saranno «ulteriori fasi di consolidamento che travalicheranno l'ambito nazionale e quello merceologico» e si allargheranno a «operazioni transnazionali e transettoriali». «Vi è stata una trasformazione estremamente rapida – ha spiegato Gutty -, con processi di consolidamento e crescita, che, in campo europeo, hanno toccato il settore delle assicurazioni più di ogni altro. Di fronte alla forte crescita della concorrenza le compagnie hanno reagito cercando di ridurre i costi, modificare i prodotti, introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative, allargare le reti distributive e attuare politiche di espansione». Parlando dei processi di contrazione del numero di operatori – com'è avvenuto nel brokeraggio, dove i primi tre operatori al mondo coprono il 60% del mercato e nel settore delle riassicurazioni, dove le prime quattro imprese contano sul 50% – il presidente delle Generali ha detto che le quattro maggiori compagnie coprono il 20% del mercato europeo.

Gianfranco Gutty

Gutty ha poi spiegato come le Generali siano, per scelta, assenti da alcuni territori e settori. «Il 61% della raccolta premi è concentrata nel ramo vita», ha ricordato, spiegando che i settori ai quali guarda il gruppo sono quelli dell'asset management, del private banking e della previdenza integrativa. Un Paese dove «c'è spazio per lo sviluppo di attività e cultura assicurativa», visto che il rapporto tra premi e Pil è del 6%, contro una media europea del 9% e con punte che arrivano al 15%, come avviene in Gran Bretagna.

Pietro Comelli

Male l'Europa: Piazza Affari ha ceduto nell'ultima settimana il 5,45 per cento

L'allarme profitti gela le Borse

MILANO La settimana per i mercati europei è stata la peggiore delle ultime 12 a causa dei tagli alle stime dei risultati operate da diverse società del Vecchio Continente che hanno generato la sfiducia tra gli investitori, preoccupati anche per gli eccessivi rialzi degli indici negli ultimi mesi. In particolare l'indice Eurostoxx 50 (che raggruppa le bluchip del continente) ha perso la scorsa settimana il 4,4% a causa principalmente dei tagli alle stime operati da Cap Gemini (la maggiore società europea per i servizi informatici) e la britannica Logica. Ma il ribasso maggiore lo ha registrato Alcatel le cui azioni hanno ceduto il 14% dopo un rally positivo che durava dal 21 settembre e che aveva portato al raddoppio delle sue quotazioni. Per diverse società comunque il bilancio rimane, nonostante tutto, più che positivo, basti pensare a Nokia e Tiscali il cui prezzo è superiore del 70% rispetto al livello del 10 settembre, il giorno precedente agli attacchi negli Usa. Fra gli analisti si rafforza sempre più la convinzione che la ripresa nel 2002 (almeno a livello di risultati delle società) tarderà a venire rispetto a quanto precedentemente previsto.

Intanto negli Usa George W. Bush lancia l'allarme. Se il Senato non si sbrigherà ad approvare il suo pacchetto di stimolo, l'economia statunitense potrebbe perdere altri 300 mila posti di lavoro e il Pil crescere dello 0,5% in meno tra la fine del 2001 e il 2002.

Piazza Affari si avvia a chiudere un anno difficile correggendo al ribasso le quotazioni: l'indice Mibtel ha perso nell'ultima settimana il 5,45%, un andamento coerente con quello delle altre piazze europee e con Wall Street, nonostante la decisione della Fed di tagliare per l'undicesima volta i tassi di interesse. I mercati avevano recuperato terreno nelle settimane precedenti fino a tornare sopra i livelli precedenti l'11 settembre; ma ora, con l'avvicinarsi della fine dell' anno, a pochi giorni dalle ultime scadenze dei derivati (in calendario per il prossimo venerdì), si chiudono le posizioni rinviando le decisioni di acquisto al 2002. Nonostante i tassi Usa abbiano raggiunto il livello più basso degli ultimi 40 anni e nonostante le prospettive di una ripresa economica a medio termine, le società quotate continuano a pagare lo scotto della crisi e in tutto il mondo annunciano piani di ristrutturazione, non sempre bene accetti dai mercati. È il caso di Fiat, una delle regine di piazza Affari, che ha deciso un aumento di capitale piuttosto oneroso (un miliardo di euro), deludendo le aspettative di una conversione delle azioni privilegiate e di risparmio: il mercato ha penalizzato le quotazioni del titolo, sospeso solo nella giornata dell' annuncio, lunedì scorso. Il bilancio settimanale vede in ribasso le ordinarie dell'8,73%, le privilegiate del 15,86%, le risparmio del 14,18%, le Ifi del 15;86%. le Ifil del 9,14%.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

VEGLIA Interesse della ungherese Mol, controllàta dai signori del petrolio di Mosca, per la struttura di Castelmuschio

L'oleodotto piace ai «boss» russi

Il progetto è di farlo diventare il terminale del greggio dei pozzi del Caucaso

FIUME Sarà forse pura coincidenza, ma la recente visita a Mosca del vicepremier con delega per l'economia, Slavko Linic, sembra avere smosso il coperchio del calderone in cui da tempo sta bollendo il ricco minestrone di interessi legati alle forniture al mercato europeo di petrolio e metano estratti dall'area caucasico-caspica. Al soggiorno moscovita dell'ex sindaco di Fiume – ufficialmente per liquidare le pendenze ereditate dall'ex Jugoslavia nei rapporti con l'ex Urss — hanno improvvisamente fatto da contorno indiscrezioni trapelate a Zagabria su un repentino risveglio dell'interesse della ungherese Mol per l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza dello Janaf (Oleodotto adriatico che si diparte dall'isola di Veglia) e per l'annunciata privatizzazione della Ina, la compagnia petrolifera di Stato croata che detiene un consistente stock di azioni della pipeline. Il tutto non assumerebbe, in definitiva, contorni tanto rilevanti se non fosse per il fatto che a controllare la magiara Mol è da qualche tempo la nuova oligarchia del petrolio russa, sempre più saldamente agganciata alle multinazionali Usa quali Texaco, Standard Oil, Exxon, ecc. Per dirla in breve, il «sottosistema» Mol-Ina-Janaf potrebbe rientrare in una partita assai più estesa e complessa, che trapela a grandi linee dallo stesso Patto di stabilità per i Balcani e in cui la regione viene prefigurata come «ingranaggio di trasmissione» per collegare il mercato euro-occidentale alle riserve energetiche (petrolio e gas) del bacino caucasico-caspico. Un disegno che poggia sul cosiddetto Sistema dei Tre Mari (Caspio, Mar Nero, Adriatico), più o meno ispirato alla geopolitica energetica Usa e che ha attinto nuova linfa dal recupero dell'attuale Federazione jugoslava dopo la consegna di Milosevic al Tribunale dell'Aia. È appunto, il «recupero» della Serbia senza più «Slobo» che consente il ripristino della continuità territoriale sul tracciato dal Caspio al mega-terminal presso Novorossijsk e da qui, attraverso il Mar Nero con un viavai di petroliere, fino al porto romeno di Costanza per proseguire quindi per Serbia e Croazia, con probabili futuri allacciamenti per Slovenia e Italia (Oleodotto transalpino). Il che riporta nel dovuto rilievo proprio lo Janaf e i suoi due rami: verso nord (Ungheria) e verso est (fino alle porte di Belgrado). Un quadro nel quale resterebbe da completare unicamente la congiunzione fra Serbia e Romania, nonché far diventare «bidirezionale» lo Janaf stesso. Operazione per la quale la Croazia sembra già aver individuato le fonti per un finanziamento di 25 milioni di dollari. Da qui l'assenso del ministro russo dell'Energia a portare dagli iniziali 5 a non meno di 8 i milioni di tonnellate il greggio caspico-caucasico da far transitare sul percorso suddetto (progetto Druzb-Adria). E da qui, tornando all'inizio, anche il rinnovato interessamento Mol per lo Janaf e il suo terminal nel Quarnero a Castelmuschio (Omisalj), sull'isola di Veglia. Il tutto mentre fanno capolino anche i primi conti sul valore patrimoniale di Ina e Janaf: per la prima le stime andrebbero da un miliardo a 700 milioni di dollari; per il secondo sembrano invece aggirarsi sui 390-400 milioni.

L'oleodotto di Castelmuschio sull'isola di Veglia che ha suscitato l'interesse dei boss del petrolio russi.

r. f.

FIUME Bilancio della regione quarnerina

La stagione turistica? È stata un successo, lo confermano i dati

FIUME È stato altamente positivo il voto che la Giunta della Regione quarnerino-montana ha assegnato alla stagione turistica 2001. Nella sua riunione nel capoluogo quarnerino, la Giunta ha preso in esame la relazione dell'Associazione turistica regionale, dalla quale si evince che nei primi nove mesi dell'anno nel Quarnero e isole hanno soggiornato un milione e 700 mila turisti. Si tratta dell'8 per cento in più nei confronti dell'identico periodo dell'anno scorso. Ben l'83 per cento dei vacanzieri è risultato provenire dall'estero. In tutto sono stati realizzati 9 milioni e 700 mila pernottamenti e in questo caso l'incremento su base annua ha toccato i 9 punti percentuali. Il maggior numero di soggiorni sono stati realizzati da ospiti tedeschi, sloveni, con gli italiani al terzo posto e seguiti dai cechi.

Ma dalla relazione sono emersi risultati ancora più apprezzabili in campo finanziario, con un gettito superiore del 15 per cento se lo si confronta con il periodo di gennaio-settembre del Duemila. L'esecutivo regionale ha in questo senso lodato il lavoro svolto dall'Associazione turistica, che si è distinta in un'ampia serie di attività promozionali e di supporto all'industria ricettiva, puntando soprattutto all'estero e, visti i risultati, la campagna pubblicitaria ha trovato puntuale riscontro.

Sempre nel corso della riunione della giunta regionale è stato rimarcato che, stando agli operatori del settore, la prossima stagione dovrebbe registrare risultati superiori del 5 per cento su base annua.

Valutazioni positive alla stagione portano anche la firma del ministro del Turismo croato, Pave Zupan Ruskovic. In un'intervista concessa al settimanale zagabrese Globus, la Zupan Ruskovic ha sottolineato che il turismo nazionale chiuderà finalmente un'annata in positivo, aggiungendo però che ulteriori progressi non sono possibili per le limitate capacità in questo comparto.

«Alla Fiera turistica londinese – ha affermato il ministro — mi hanno detto che la Croazia potrà approfittare dell'attuale crisi seguita agli attentati terroristici di New York e Washington. Magari fosse così. In realtà se avremo un aumento della domanda, non potremo soddisfarla perché siamo giunti al limite della capienza».

Una veduta di Abbazia.

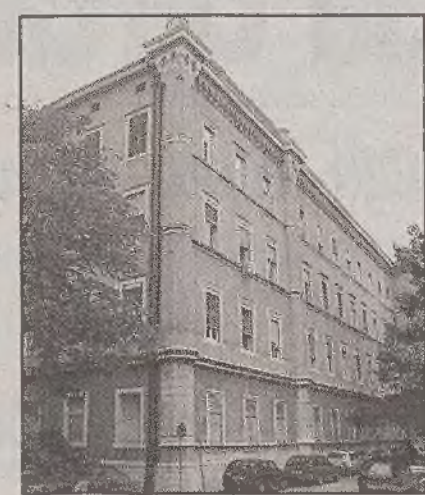
a. m.

FIUME Il capoluogo quarnerino ha bisogno di un nuovo nosocomio che sostituisca gli attuali che risultano carenti

Tre ospedali diventeranno uno solo

Il centro clinico dovrebbe sorgere a Susak: tempi previsti sette-dieci anni

FIUME I fiumani dovranno attendere da 7 a 10 anni per avere un nuovo ospedale. Lo ha confermato il dottor Herman Haller, direttore amministrativo del Centro clinico-ospedaliero fiumano, di un'istituzione sparpagliata in tre zone e cioè in centro città, a Susak e Costabella. Il progetto è quello di assemblare tutti i nosocomi cittadini in un unico impianto che dovrebbe sorgere a Susak, fors'anche nell'area attualmente occupata dalla caserma militare di Tersatto. L'altro giorno Haller e il direttore della Zoinvest di Zagabria, Zvonimir Fumic, hanno firmato il contratto per l'elaborazione del progetto ideale del nuovo nosocomio fiumano. Un primo passo insomma verso la realizzazione di un complesso in grado di rispondere alle esigenze della medicina moderna e di venire incontro alla cittadinanza con servizi all'altezza. Negli ospedali fiumani si curano infatti persone provenienti da tre regioni, quella quarnerino-montana, quella istriana e quella della Lika.

Il progetto ideale, che costerà sugli 800 milioni di lire, dovrà fissare – tempo massimo un anno – ubicazione, aspetto, capacità e prezzo dell'ospedale. «Dopo che il progetto sarà venuto alla luce – ha detto Haller – tra circa un anno passeremo alla formulazione di tutta quanta la documentazione. Tra un massimo di dieci anni avremo il nuovo ospedale, tempi che però potrebbero accorciarsi». L'intenzione di approntare un nuovo impianto ospedaliero a Fiume deriva da tre fattori: ospedali sparsi, edifici obsoleti e infrastruttura carente, il che comporta forti spese extra-sanitarie che il Centro clinico-ospedaliero riesce a malapena a sostenere. Non è dato sapere per il momento la sorte che toccherebbe invece alle strutture in centro-città e a Costabella. Stando ad alcuni progetti, ancora comunque in fasce, gli edifici andrebbero venduti in quanto si trovano in zone sicuramente interessanti. L'Ospedale pediatrico di Costabella, tanto per fare un esempio, era un tempo colonia marina, un sito prescelto per il clima salubre e le bellezze ambientali. Da Zagabria intanto una buona notizia: alla sanità fiumana saranno devoluti l'anno prossimo 2,7 miliardi di lire per investimenti e manutenzione. In un primo momento si prevedeva che dal bilancio statale sarebbero stati attinti solo 270 milioni ed anche questo è un segnale concreto della devolution in atto in diversi comparti, tra cui quello della sanità.

L'ospedale di Susak.

Andrea Marsanich

Concerti di Natale dei cori locali a Isola e Pirano

ISOLA Si terrà oggi alle 19.30 al teatro cittadino di Isola il concerto natalizio dei cori «Haliaetum» della Comunità degli Italiani «Pasquale Besenghi degli ughi» diretto dal maestro Claudio Strudthoff e del «Maestral-Tomos» di Capodistria diretto da Maja cetin. L'iniziativa è curata dalla citata Comunità degli Italiani.

Anche a Pirano, però domani con inizio alle 17, si svolgerà un concerto augurale: saranno gli allievi del corso di pianoforte, curato da Milada Monica, che si esibiranno nella sala delle vedute di Casa Tartini. E sempre a Pirano, giovedì alle 20 al Teatro Tartini si terrà il concerto di Natale del coro misto «Giuseppe Tartini. La manifestazione è organizzata con il contributo del ministero della cultura sloveno e del Comune.

Riconoscimenti a Lussino agli «eroi del mare»

LUSSINPICCOLO Il sindaco del capoluogo isolano, Dragan Balja, ha ricevuto i vincitori del premio «Nastro Azzurro», promosso dal quotidiano Vjesnik e dedicato ai protagonisti di salvataggi in mare. Ospiti del sindaco il lussignano Vjekoslav Stupicic e alcuni componenti dell'equipaggio del ferry «Marina» dell'armatrice lussignana.

Stupicic trasse in salvo all'inizio di ottobre nove persone (tra cui due bambini) da uno yacht in fiamme.

L'equipaggio del «Marina», il più vecchio traghetto in navigazione nelle acque croate con i suoi 65 anni di attività, trasse in salvo invece in settembre 14 persone che si trovavano a bordo di uno yacht alla deriva per un'avaria in una giornata in cui il mare era molto agitato.

Nel lodare il comportamento di Stupicic e dei marittimi del «Marina» il sindaco Balja ha sottolineato che entrambi i salvataggi sono avvenuti in circostanze estremamente pericolose e che le loro azioni sono da prendersi ad esempio per il coraggio e l'abnegazione con cui sono stati portati felicemente a termine.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,76	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0045	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	261,99	Lire
Kuna	1,00	=	0,1353	Euro
Benzina super				
CROAZIA				
Kune/l	6,45	=	1689,81	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	168,60	=	1477,07	Lire/l**
CROAZIA				
Kune/l	5,83	=	1527,38	Lire/l
Diesel				
SLOVENIA				
Talleri/l	152,80	=	1338,65	Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Dopo gli orsi, calano a valle i lupi famelici

VILLA DEL NEVOSO Dopo gli orsi anche i lupi nel mirino di un gruppo di cacciatori e allevatori di bestiame dell'altopiano carsico. Dopo un lungo e faticoso inseguimento uno dei più conosciuti cacciatori di questa zona, Vlado Barbis, del villaggio di Sembije, poco distante da Villa del Nevoso (Ilirska Bistrica) è riuscito ad abbattere un aggressivo lupo. Già da alcune settimane l'animale, pesante una sessantina di chilogrammi e dell'età di circa quattro anni, aveva compiuto delle vere e proprie stragi in un vasto comprensorio prendendo di mira soprattutto pollai, ma non disdegnando nemmeno pecore e agnelli. Negli ultimi giorni il lupo famelico aveva ingaggiato anche una lotta all'ultimo sangue con alcuni cani da guardia, rimanendo gravemente ferito. La sua ultima apparizione l'aveva fatta nel villaggio di Frinica, poco distante dalla foresta di Ternovo. Poi la decisione dei cacciatori del luogo di condannarlo a morte. Il suo abbattimento ha suscitato vibrate proteste tra gli animalisti.

r. s.

Bocciati gli emendamenti di tre deputati regionali dell'Ulivo a supporto di una richiesta dell'assessore leghista all'Edilizia

«Affitti, autogol della Cdl alla Camera»

«Tradimento» denunciato da Damiani. Ma la Seganti sdrammatizza: «Altre le priorità»

In particolare, se approvato il provvedimento avrebbe consentito di ridurre i canoni di locazione a carico degli inquilini. «Ci riproveremo nel 2002»

TRIESTE Emendamenti alla Finanziaria nazionale chiesti dal Centrodestra regionale, promossi alla Camera dal Centrosinistra, ma alla fine bocciati dai parlamentari della Casa delle libertà. È capitato ieri a Montecitorio, dove sono stati respinti due emendamenti alla legge Finanziaria presentati dai deputati triestini Roberto Damiani, Riccardo Illy (gruppo misto) e dal gradese Alessandro Maran (Democratici di sinistra), che però erano stati sollecitati dall'assessore regionale all'Edilizia, la leghista Federica Seganti.

Si tratta di modifiche che chiedevano in particolare riduzioni dell'Iva dal 20 al 10 per cento negli interventi di manutenzione delle case popolari. Un provvedimento che avrebbe consentito, negli intendimenti dei proponenti, di ridurre i canoni di locazione a carico degli inquilini. Ma così non è stato in quanto, dei tre emendamenti proposti, il primo, che chiedeva il trasferimento di tutto il patrimonio immobiliare statale alla Regione Friuli-Venezia Giulia, è stato definito «inammissibile» già in sede di commissione competente. Mentre gli altri due, ovvero quello sulla riduzione dell'Iva e quello sulle esenzioni nell'imposizione fiscale, sono stati bocciati in aula.

L'antefatto. Lo scorso settembre a Villa Manin si incontrano tutti i parlamentari regionali, di destra e di sinistra, convocati dal presidente del Friuli-Venezia Giulia Renzo Tondo. L'impegno è solenne: sostegno unanime da parte di deputati e senatori delle istanze regionali nelle varie tappe della Finanziaria. Insomma, un'azione «bipartisan».

L'esplicita richiesta di appoggio viene accolta ufficialmente da tutti. Anche dall'Ulivo, che presenta gli emendamenti nel frattempo inviati dall'assessore Seganti all'indirizzo dei parlamentari locali. «Ci siamo attivati come concordato a Villa Manin - sostiene Damiani - ma ieri in aula il nostro emendamento è stato sostenuto solo dal Centrosinistra, dal gruppo misto, dalle minoranze e da Rifondazione comunista. Più qualche raro deputato del Centrodestra. Ma non è stato sufficiente, in quanto il provvedimento non è passato». Damiani si dice sorpreso del mancato «sì» e si riserva di verificare nei prossimi giorni, quando verranno diffusi i resoconti sommari della seduta, come hanno votato i suoi colleghi regionali della Casa delle libertà.

Sdrammatizza invece l'assessore Federica Seganti, secondo cui «è normale che non vengano accolte modifiche che generano un minore introito per le casse statali, specie se si tratta dell'Iva». Per l'esponente leghista la Regione ha puntato sulle problematiche legate alla casa, anche se la priorità era il «buco» nella Sanità. Un deficit, lo ricordiamo, che è stato invece coperto dalle casse statali, come previsto nella Finanziaria del 2002. «A livello regionale la priorità - ribadisce la Seganti - era la Sanità e un capitolo di fondi per le Universiadi. Mentre al livello statale la priorità sono le infrastrutture, non tanto la casa, anche perché il problema della mobilità è critico».

«Quindi - conclude l'assessore regionale all'Edilizia - cercheremo di riproporre gli emendamenti in Parlamento nel 2002». E può darsi che le cose vadano meglio.

Alessio Radossi

Federica Seganti

Roberto Damiani

La mancata assistenza ai voli AirOne «dirottati»

Addetti ronchesi sotto accusa: «Passeggeri abbandonati? Più di così non si poteva fare»

Il bivacco dei passeggeri AirOne allo scalo di Ronchi.

RONCHI DEI LEGIONARI Avviliti, delusi, in qualche caso decisamente arrabbiati per quanto dichiarato, nella serata di giovedì scorso, dai passeggeri di due voli AirOne costretti a rimanere fermi per oltre sette ore all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, «dirottati» a causa delle pessime condizioni metereologiche di Linate. Sono i dipendenti dello scalo ronchese, gli addetti alla rampa, gli operatori del check-in e delle informazioni, i baristi e dipendenti del ristorante. Non fanno nomi, ma quanto affermato quella sera da alcuni passeggeri provenienti da Catania e da Roma non gli è andato giù: «Qui c'è chi si è fatto qui quindici, venti ore consecutive di lavoro - sottolinea uno degli operatori dello scalo ronchese - dando il massimo perché tutto filasse liscio. Ci siamo fatti in quattro perché gli aerei dirottati avessero un'assistenza che riducesse al minimo i disagi. E non ci sembra giusto additarci in questo modo».

«Abbiamo finito le scorte - commenta una banconiera - e persino dopo l'orario di chiusura abbiamo continuato a dare da bere a chi ce lo chiedeva. Certo, tutto il pane è andato finito». Saranno le indagini della Polizia a stabilire eventuali responsabilità dopo la denuncia presentata dai passeggeri dei voli AirOne.

Luca Perrino

Fuori pista a Tessera un aereo decollato dallo scalo isontino

VENEZIA Attimi di paura, ma fortunatamente nessuna conseguenza, venerdì sera all'aeroporto «Marco Polo» di Venezia, quando un Fokker 100 della compagnia Alpi Eagles in fase di atterraggio ha finito la sua corsa andando a sbattere con il carrello anteriore contro il bordo luminoso della pista. Il velivolo, che a bordo aveva solo i membri dell'equipaggio e nessun passeggero, non è però uscito dalla pista che, in quel momento, presentatava una sottile lastra di ghiaccio. Il velivolo era decollato mezz'ora prima dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari dove, proveniente da Napoli, era stato dirottato a causa della chiusura per il maltempo dello scalo di Tessera. Lo scalo è rimasto bloccato, dopo la precedente chiusura dalle 16 alle 18, anche dalle 20 alle 21 per permettere le operazioni di sistemazione lungo la pista principale di liquido antigelo. Gran parte degli aeromobili diretti al «Marco Polo» erano stati dirottati a Ronchi.

lu. pe.

Eletto dal congresso a Cervignano il nuovo segretario dei Democratici di sinistra del Friuli-Venezia Giulia. Per anni era stato il «numero due»

La Quercia cerca la rivincita e si affida a Pegorer

Voto compatto degli appartenenti alle mozioni Fassino e Morando. Astenuta l'ala berlingueriana

L'onorevole di Martignacco designato per acclamazione. Ultimatum al sindaco Cecotti: «O con noi o contro di noi»

Udine, a Saro le redini di Forza Italia

UDINE La lunga fase di commissariamento del partito, apertasi dopo le dimissioni dell'ultimo coordinatore, Gabriele Cianci, è finita ieri poco prima delle 13: l'onorevole Ferruccio Saro è il nuovo coordinatore di Forza Italia per la provincia di Udine. Lo ha stabilito il congresso in programma ieri al quartiere fieristico di Torreano di Martignacco.

DECISIONE ANNUNCIATA. L'esito era scontato da tempo e l'accordo formalizzato una decina di giorni fa tra il gruppo di Saro e l'ala che si stringe attorno all'assessore regionale Giorgio Venier Romano, e che rappresenta in Friuli circa un terzo del movimento, aveva fatto cadere le ultime barriere che separavano l'onorevole dall'incarico. Una volta tanto, insomma, il detto «nemo propheta in patria» è stato smentito perché Saro nella sua Martignacco ha ricevuto dai vertici regionali del partito il mandato unanime per far decollare il partito fornendolo di una classe dirigente destinata a durare nel tempo. Tutto, dunque, era già stato deciso prima del congresso e ieri, dopo gli interventi di parlamentari e consiglieri regionali e degli amministratori locali, non c'è stato nemmeno bisogno di aprire le urne: un lungo applauso, infatti, ha aperto l'era Saro e del nuovo ufficio politico.

I TRE VICE. Il nuovo coordinatore friulano sarà affiancato da tre vicesegretari, rappresentanti delle varie anime del partito. Si tratta di Daniele Galasso, Raffaele Monai e Roberto Bardini (già vice coordinatore nella gestione Cianci), che andranno anche a comporre l'ufficio politico provinciale assieme a Maria Grazia Cojanis (area Cisilino) e Vittorio Covella e Raffaele Monai (area Giorgio Venier Romano).

GLI OBIETTIVI DI SARO. Rafforzare l'unità regionale rispettando le diversità, consolidare le fondamenta e rendere più accogliente la Cdl, aiutare la regione a sbarcare in Europa: questi i tre punti principali del programma di Saro. «Dobbiamo costruire una nuova unità regionale - ha detto Saro - superando le vecchie differenziazioni presenti sul territorio, ma anche mantenendo le peculiarità delle diverse aree della regione. Per questo la Cdl può fare molto, ma deve essere rinnovata e pronta ai futuri appuntamenti. E poi c'è il ruolo europeo della Regione che noi vogliamo sostenere in tutti i modi». La linea, dunque, dell'impegno futuro è tracciata. Ora l'elaborazione dei programmi: «Vogliamo coinvolgere tutto il partito - ha annunciato Saro - e per questo a gennaio, convocheremo una conferenza programmatica provinciale».

IL PROVOCATORE. Aveva voluto alzare il livello del dibattito precongressuale, manifestando anche l'intenzione di porsi come candidato alternativo superfavorito Saro. Poi è ritornato nei ranghi, soddisfatto dell'accordo raggiunto. L'assessore regionale Venier Romano nel suo intervento ha voluto ribadire la necessità di creare una struttura solida al movimento: «Abbiamo raggiunto con fatica un accordo all'interno del partito per proporre una candidatura unitaria - ha detto Venier Romano -; ora il nuovo gruppo dirigente deve far sì che il partito si doti di una struttura solida capace di resistere a qualsiasi scossone».

IL SALUTO DI TONDO. Portando il saluto del coordinatore nazionale Roberto Antonione, trattenuto a Roma da impegni di governo, il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha ricordato il ruolo che deve avere il partito, ma ha anche ringraziato i parlamentari regionali presenti per l'impegno profuso in questi mesi nel garantire alla regione importanti risorse. «Qualità di sviluppo, nuovo ruolo della Regione in Europa e coinvolgimento dei giovani attori del cambiamento»: questi per Tondo i temi-chiave della politica regionale nei prossimi anni.

ULTIMATUM A CECOTTI. Infine, non è mancato il riferimento alla questione Comune di Udine. Il congresso ha dato mandato ai nuovi vertici di intensificare i contatti con la Lega Nord per preparare la scalata a Palazzo Belgrado del 2003. Come dire: faccia presto il sindaco di Udine Sergio Cecotti a sfogliare la... margherita.

Antonio Simeoli

Udine: i lavori del congresso provinciale di Forza Italia.

Alla Protezione civile 900 milioni Serviranno a formare i volontari

TRIESTE Al fine di rendere più efficace il servizio di Protezione civile in Friuli-Venezia Giulia la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Paolo Ciani, ha approvato lo stanziamento di quasi 909 milioni di lire per la realizzazione di un progetto di formazione e aggiornamento del personale. Tra la direzione regionale della Protezione civile e l'Università di Udine (dipartimento di Economia, società e territorio) sarà stipulata una convenzione per costituire un gruppo di ricerca che dovrà realizzare il progetto sulla base dei contenuti della convenzione stessa «in modo da fornire una risposta - come conferma l'assessore Ciani - alle esigenze del personale e a una diffusa richiesta di maggior sicurezza da parte della popolazione».

«In prospettiva - conclude Ciani - sarà opportuno realizzare un sistema di formazione continua per gli operatori di Protezione civile; ora però è prioritario l'avvio di un piano di formazione di base che crei una piattaforma comune di conoscenze, competenze e modalità operative e coinvolga, oltre ai volontari, il personale degli enti locali e i responsabili dei gruppi comunali di Protezione civile e delle associazioni di volontariato».

I relatori del tavolo diessino; al centro Carlo Pegorer.

CERVIGNANO Come da programma, è Carlo Pegorer il nuovo segretario regionale dei Democratici di sinistra. Unico candidato, il successore di Alessandro Maran alla guida della Quercia del Friuli-Venezia Giulia è stato eletto ieri nella seconda sessione del congresso regionale del partito che si è svolta al Teatro Pasolini di Cervignano. A favore di Pegorer, che è stato per anni il coordinatore della segreteria e quindi, in pratica, il numero due del partito in regione, si sono espressi i delegati dalla mozione Fassino, che ha ottenuto il 62% dei consensi, e quelli della mozione Morando (pari all'8%) mentre i simpatizzanti della mozione Berlinguer (circa il 30%) si sono astenuti.

«Se non abbiamo votato a favore di Pegorer, che era il candidato espresso dalle altre due componenti senza neanche contattarci - spiega il coordinatore dei berlingueriani Carlo Tonel - è perché nel suo discorso programmatico è stato troppo vago per quanto concerne i rapporti con Rc, con Di Pietro e, soprattutto, con i movimenti che, essendo formati soprattutto da giovani, devono assolutamente diventare un nostro interlocutore». A convincere i morandiani, invece, è stato il sostanziale accoglimento, da parte del neosegretario, dei due cavalli di battaglia della loro mozione. «La relazione di Pegorer - illustra il capogruppo in Consiglio regionale Alessandro Tesini - ha recepito in pieno quelle che erano le sollecitazioni a un maggiore impegno verso la definizione per il nostro partito di una identità riformista europea e verso un rilancio dell'Ulivo non solo come cartello elettorale ma come struttura stabile». Tra i punti cardine del lungo discorso di Pegorer, del resto, ci sono stati proprio quello della definitiva svolta verso il socialismo riformista e del rilancio dell'Ulivo. Per sperare di vincere le elezioni regionali del 2003, infatti, per il nuovo segretario, i Ds hanno bisogno di un'identità riformista, di un Ulivo forte che sappia dialogare anche al di là dei tradizionali confini dell'alleanza e di un programma in grado di comunicare la voglia di rinnovamento. «Invece di dare risposte a quelle che sono le esigenze della società che cambia - spiega Pegorer - la maggioranza Polo-Lega si sta confermando inconcludente, rissosa e priva della capacità di programmazione, dimostrando che si fonda solo su uno strano impasto fatto di politiche corporative, talvolta al limite del clientelismo, di demagogia e di populismo: per batterla, però, non basta far notare questo ma bisogna andare verso la società, proponendo un'azione politica e amministrativa che, su temi come lo sviluppo economico, la scuola, l'ambiente, le infrastrutture, l'allargamento a Est dell'Ue, riesca a coniugare il bisogno di sicurezza con la domanda di libertà».

Michele Tibald

L'amministratore delegato: «Il Friuli-Venezia Giulia è strategico, vogliamo vincere la gara per il trasporto ferroviario locale»

Da Trenitalia promesse di rilancio

Renon: «Ma il costo del lavoro ci penalizza». I sindacati: «Disponibili a parlarne»

TRIESTE «Nessun abbandono da parte delle Ferrovie, è una fase delicata di cambiamento, stiamo investendo miliardi, ne investiremo altrettanti per modernizzare i mezzi, faremo arrivare anche nel Friuli-Venezia Giulia i Taf (treni ad alta frequentazione) con aria condizionata e tutti i confort. E, infine, io non ho alcuna intenzione di perdere le gare regionali per il trasporto locale sui treni». Deciso, quasi seccato l'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Renon, è arrivato a Trieste assieme al responsabile del settore Cargo, Giancarlo Laguzzi per smentire qualsiasi voce di smantellamenti in Friuli-Venezia Giulia.

Non solo. Ha confermato che la regione è strategica e ha voluto dimostrarlo andando personalmente a stringere una prima serie di accordi con le ferrovie slovene (Sz) con cui si è deciso (prima europea) di istituire i treni «interoperabili», con macchinisti che possono andare da una parte all'altra dei confini. Solo un preludio: Trenitalia vuole diventare partner strategico degli sloveni in vista della privatizzazione, fra poco più di un anno.

Questo accadeva nella mattinata, durante un viaggio speciale su un convoglio verso Lubiana mentre, a Trieste, grazie al «magico influsso» di Renon, si stava concludendo positivamente una tra le più difficili vertenze tra sindacati e azienda, con il responsabile regionale, Congedo. Quasi per incanto è terminata la protesta dei macchinisti (erano sospesi gli straordinari) che avevano portato alla soppressione di quasi 90 treni locali.

Il primo treno italo-sloveno. In alto, Roberto Renon.

In maniera graduale tutti i treni stanno ritornando sui binari e martedì si dovrebbe firmare un'intesa. «L'Azienda ha capito che era una protesta fondata, manca personale – ha spiegato Elio Gurtner della segreteria Filt-Cgil – adesso Trenitalia ci ha proposto 15 macchinisti in più». Una manna visto che secondo i sindacati ne mancano 30-40 e a gennaio se ne andranno in pensione altri 11. Ora arriveranno 5 macchinisti dal Sud, altri 5 del genio ferroviario, 5 invece saranno assunti. Ma si tratta di una misura di emergenza e per affilare le armi, confidando nelle intese con i sindacati e nella chiusura più breve possibile del nuovo contratto, in vista delle gare per la concessione del trasporto ferroviario locale. Un business che Trenitalia, visto che le gare sono aperte a tutti, dovrà conquistarsi.

«Non ho intenzione di perdere – ha spiegato Renon – ma c'è una competizione. E se mi trovo con un differenziale del costo di lavoro c'è questo rischio. Sarebbe peccato, il sindacato deve rendersene conto. Noi vogliamo combattere, ma serve un recupero di competitività. Il sindacato deve capire che il mondo, anche quello ferroviario, sta cambiando per tutti. Serve maggiore produttività, efficienza e flessibilità».

Un punto su cui ha insistito Laguzzi: «Gli organici di oggi sono legati al vecchio contratto – ha spiegato il capo della Divisione Cargo – con il rinnovo bisogna puntare a capacità operative migliori. Perché ad esempio in tutta Europa c'è il macchinista unico? Questo è uno dei nuovi aspetti che potrebbe venir accompagnato dal miglioramento della tecnologia».

Un passaggio delicato su cui Renon ha voluto però mettere precisi paletti. «Tutti vedono com'è il panorama attuale nelle privatizzazioni – ha aggiunto l'amministratore delegato riferendosi a certe situazioni precarie – ma il sindacato conosce la nostra azienda. È una società che ha approcci strutturati, accordi lunghi, strumenti a disposizione. C'è la possibilità di discutere serenamente, vogliamo la produttività, non lo sfruttamento. La flessibilità e non il precariato».

Un messaggio chiaro al sindacato. «Noi la mentalità l'abbiamo cambiata già decine di volte – replica Gurtner – e siamo disposti a parlare di flessibilità produttività. Anche del macchinista unico. Ma è un discorso che deve essere accompagnato anche da precisi impegni sull'ammodernamento dei mezzi, della tecnologia e della sicurezza».

Giulio Garau

Interporto, il cda deve approvare il terzo lotto

TRIESTE L'approvazione della gara d'appalto per la realizzazione del terzo lotto dei lavori (prima fase), per un investimento di oltre 40 miliardi sarà il punto qualificante del cda della Interporto Alpe Adria di Cervignano spa, convocato per domani nella sede di Trieste. La riunione stabilirà anche la trasformazione del capitale sociale in euro. Sarà poi presa una decisione definitiva sugli espropri dei terreni su cui devono compiersi i lavori di edificazione; infine sono previste delibere sul completamento dell'impianto elettrico della nuova struttura coperta, sulla fornitura d'acqua al centro interportuale, sulla gestione dello scarico delle acque reflue.

Stanziamento relativo al 2002

Ripartiti i fondi statali destinati alla Sanità

La Regione ne avrà 1516

TRIESTE Lo Stato ha destinato alla Sanità, per il periodo 2001-2004, 465 mila miliardi di lire, compreso il ripiano dei debiti. È l'ultima iniezione, perché a partire da quella data le Regioni - stanti anche le nuove leggi sulla «devolution», che avranno anche altre e più immediate implicazioni - dovranno organizzare da sé finanziamenti, bilanci, copertura di eventuali deficit.

Ieri a Perugia i presidenti di Regione hanno trovato l'accordo sulla «spartizione» dei fondi per il 2002, anche se non per la cifra complessiva. Sono stati ripartiti 130.544 miliardi di lire. Il Friuli-Venezia Giulia ne avrà quasi 1516. Per fare un immediato raffronto, alla Lombardia ne vanno più di 22 mila, al Piemonte 10 mila, al Veneto quasi 11 mila, al Lazio più di 12 mila, alla Valle d'Aosta 140, al Molise 781. Finanziamento a sè stante per le Province autonome di Trento (623 miliardi) e Bolzano (705).

Nelle cifre appaiono già indicate anche le quote destinate dal governo al riequilibrio economico, che invece saranno ripartite secondo «criteri di efficienza». Più in là saranno anche suddivisi ulteriori 16 mila miliardi destinati a finanziare obiettivi specifici. I «governatori» hanno invece raggiunto l'accordo su un'altra «tranche», sempre di 16 mila miliardi, per la copertura dei deficit fino al 1999.

È materia complessa, tanto che, come ha riferito il presidente della Conferenza delle Regioni, il piemontese Enzo Ghigo, è stata affidato a una società esterna «di chiara fama» l'incarico di risoppesare la distribuzione delle quote per il 2002, «per rendere ancora più scientifica l'attribuzione». L'autonomia economica in fatto di Sanità, che già tanti problemi ha portato a questa Regione che se l'è procurata in anticipo, si accompagna a una serie di norme severe cui le Regioni stesse dovranno attenersi. Tra queste spiccano quelle ormai già note: tetto del 13 per cento per la spesa farmaceutica, calo del numero di letti negli ospedali (indice da raggiungere: 4 ogni mille abitanti), possibilità per le Regioni di istituire propri ticket o di aumentare Irpef o altre tasse; obbligo di «centralizzare» gli acquisti di beni sanitari.

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Guerrina Visintin ved. Simsig

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con LICIA, la figlia LIVIANA con LUCIANO, le sorelle PALMIRA, GIOCONDA con ELENA, la cognata ARMIDA unitamente a parenti tutti.
La saluteremo per l'ultima volta mercoledì 19 dicembre, alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ciao

nonnina

cara, resterai sempre nei nostri cuori: MASSIMO, REANNA, SANDRO.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ciao

zia Gori

GABRI, DANIELE, ELIA.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ricordano la cara

zia .

con tanto affetto: GIANNI e DARINKA.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ricordano la cara

Guerrina

ELDA e FULVIO TAUCER.

Trieste, 16 dicembre 2001

Partecipano al dolore la sorella PALMIRA, i nipoti UCCIO e LUCIA, ARLENA e DORIANO e famiglie.

Trieste, 16 dicembre 2001

Addolorati partecipano PINO, LEDA, ROSETTA.

Trieste, 16 dicembre 2001

XXVII ANNIVERSARIO

Orlando Gabrieli

In ricordo.

I familiari

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Esposito

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, i figli MARIO, ROBERTO, PATRIZIA, il genero, le nuore, il fratello FULVIO, le sorelle lontane e i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 18 dicembre alle ore 12.30 al cimitero di Opicina.

Trieste, 16 dicembre 2001

Sei stato grande

papà

- I tuoi figli

Trieste, 16 dicembre 2001

Partecipano ELSA e GUIDO.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ciao

nonno

sempre nel mio cuore.
- SARA

Trieste, 16 dicembre 2001

Un grosso bacio: MICHELA e MARCO.

Trieste, 16 dicembre 2001

Sono vicini a PATRIZIA: GIORGIO, CINZIA, ROBERTO, EGLE e ALESSANDRO.

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Silvia

la famiglia COZZI sentitamente ringrazia.

Trieste, 16 dicembre 2001

III ANNIVERSARIO

Fioravante Sferco

Ti ricordiamo.

I tuoi cari

Trieste, 16 dicembre 2001

†

...che è mai la vita?
È l'ombra d'un sogno fuggente: il vero immortale è l'amor!

Edda Grillini in Quaiat

Vinta da un male inesorabile, non è più con noi.
Con immenso dolore CESARE, MARINO e SUSANNA piangono l'amatissima ed esemplare moglie, madre e suocera.
Un ringraziamento particolare al dottor RESSETTA e al dottor ZERJAL per le amorevoli e solerti cure prestate.
Il funerale avrà luogo mercoledì 19 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 dicembre 2001

Con grande dolore si associa al grave lutto la famiglia FURLANI.

Trieste, 16 dicembre 2001

Partecipano al dolore famiglie RANIERI e STEFFÈ.

Trieste, 16 dicembre 2001

Piangono la cara

Edda

gli amici LAURA e GIORGIO TOMASELLI con MIMI, ALBERTO ed ENRICO.

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

La figlia ISABELLA con il marito, le figlie e i familiari tutti ringraziano di cuore la grande Famiglia Pisinota e tutte le care persone che in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della amatissima

Stefania Solvini ved. Cheria

Trieste, 16 dicembre 2001

X ANNIVERSARIO

Riccardo Osanna

Ricordandoti con infinito rimpianto.

I familiari

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Il 12 dicembre è deceduto

Luigi Solvi

di anni 77

Ne danno il triste annuncio i parenti.
Il funerale avverrà lunedì 17 dicembre, alle ore 12.40 da via Costalunga.

Non fiori ma offerte per la mensa dei poveri frati di Montuzza

Trieste, 16 dicembre 2001

Gigi

non ti dimenticheremo mai: ALDO e GERMANA PACOR; ALDO e LAURA COVRI; BENVENUTO e NERINA NEGRINI; ELIO TOMASI; ENRICO e LICIA ALLEGRETTI; LUCIANO e MIRA MUGGIA; MARINO e PUCCI VELLUSSI; MARIO PORPORATI; NINO COSSUTTA; TEODORO e LUISA STOLFA.

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giuseppe Valentino (Pino)

ringrazia sentitamente i dottori CRISMANCICH, UKMAR, GORDINI, CANCI e tutto il personale infermieristico del reparto pneumologico della casa di cura della Pineta del Carso, il dott. BUFO e tutti coloro che sono stati vicini in questo doloroso momento.

Sales, 16 dicembre 2001

V ANNIVERSARIO

Iolanda Parma

Indimenticabile mamma.

GIANNA, genero NINO

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Si è spenta serenamente

Paola Jelcich ved. Diminich

Ne danno il triste annuncio la figlia IDA con GIULIANO, il figlio EDDI con LIDIA, i nipoti ROBERTO con SARA, CRISTINA con EZIO, STEFANO con CRISTINA, PAOLO e il pronipote ANDREA, le sorelle GIUSEPPINA, ELVIRA, la cognata ANNA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 17 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Si ringraziano quanti parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 16 dicembre 2001

Partecipano al dolore GIULIANO e IVANIA MERCANDEL.

Trieste, 16 dicembre 2001

Partecipano al dolore dei familiari ELIGIO e famiglia.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ringraziamo, commossi, tutti coloro che, da vicino e da lontano, con la loro affettuosa partecipazione hanno alleviato il nostro dolore per la perdita del nostro tanto amato marito e papà

Luciano Cuccagna

Trieste, 16 dicembre 2001

VIII ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Ricordandoti sempre, con rimpianto.

Tua sorella DINORA, ENZO, PINO

Trieste, 16 dicembre 2001

20.12.1998 20.12.2001

A tre anni di distanza dalla prematura scomparsa di

Marisa Maxia

la sorella LAURA la ricorda con affetto assieme ai parenti e a quanti l'hanno conosciuta e stimata.
Una messa a suffragio sarà celebrata il 23 dicembre, alle ore 7.15, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Il giorno 13 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Gherlani ved. Bracchi

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA, i nipoti, pronipoti, la cognata ANNA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 17, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 dicembre 2001

†

È mancato ai suoi cari

Ruggero Cuccorese

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA con GIORGIO, ELVIA, parenti e amici.

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente parenti, amici ed ex colleghi per la grande dimostrazione di affetto tributata a

Giovanni Debernardi

La moglie VILMA

Trieste, 16 dicembre 2001

La moglie e i figli di

Ermenegildo Belich

ringraziano profondamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 dicembre 2001

2000 - 2001

Cosimo Estello (Mimmo)

Noi viviamo nel tuo ricordo, tu vivi attraverso noi.

I tuoi cari

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Ha raggiunto la sua VIDA

Vincenzo Razem

Lo annunciano i figli CARLO, VOJKO con NORMA e SEBASTIAN.
I funerali seguiranno domani, alle ore 13 dalla via Costalunga per la chiesa di Basovizza.

Trieste, 16 dicembre 2001

Ci ha lasciati ma resterà sempre nel nostro cuore

Eleonora Naressi ved. Budica

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta la figlia unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 16 dicembre 2001

Enrico Abbrescia

Grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini.

Fam. ABBRESCIA

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

OLGA e GIORGINA STURMAN ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro amato

Ezio

Trieste, 16 dicembre 2001

IV ANNIVERSARIO

Lorenzo Venier

Sei sempre con noi.

ADRIANA, ANTONELLA

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Margherita Vidal ved. Possa

Una donna buona se n'è andata... ma tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.
Lo annunciano a tumulazione avvenuta il figlio ANTONIO, la nuora MARTA, il nipote PAOLO.
Un particolare ringraziamento alla casa di riposo CELLINI.

Trieste, 16 dicembre 2001

†

Improvvisamente è mancata

Marina Sinigoi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio MASSIMILIANO, i fratelli FRANCA, GIUSEPPE, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno lunedì 17 alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 16 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Giuseppe Terdina

Trieste, 16 dicembre 2001

I familiari di

Anna Mondo ved. Parovel

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 dicembre 2001

I familiari di

Rita Castellano

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 dicembre 2001

16.12.1995 16.12.2001

Ugo Conti

Ricordandoti sempre.

IDA

Trieste, 16 dicembre 2001

	Min	Max		Min	Max		Min	Max		Min	Max
BOMBAY	21	31	C. DEL CAPO	13	25	MANILA	23	27	SAN FRANCISCO	6	13
BANGKOK	24	29	C. DEL MESSICO	10	23	MIAMI	22	27	SANTIAGO	15	32
BOGOTA	12	21	DUBLINO	1	6	MONTEVIDEO	17	27	SAN PAOLO	19	27
BOSTON	-1	4	FRANCOFORTE	-3	1	MONTREAL	-7	-1	SEOUL	-8	2
BRUXELLES	-4	1	HONOLULU	19	27	NAIROBI	16	27	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-8	-4	JOHANNESBURG	14	27	NEW YORK	3	6	SYDNEY	15	22
BUENOS AIRES	17	30	LA PAZ	3	14	PECHINO	-9	2	TEL AVIV	9	16
CARACAS	24	32	LIMA	18	22	RIO DE JANEIRO	23	26	TOKYO	2	8
CHICAGO	3	8	LOS ANGELES	9	23	S. PIETROBURGO	-10	-3	WASHINGTON	2	8

	MIN	MAX
VERONA	-6	2
VENEZIA	-5	2
MILANO	-8	3
TORINO	-8	2
GENOVA	3	7
BOLOGNA	-3	1
FIRENZE	2	5
PISA	2	7
ANCONA	2	5
PERUGIA	np	4
PESCARA	0	5
L'AQUILA	0	3
CIAMPINO	6	6
FIUMICINO	5	6
CAMPOBASSO	-2	0
BARI PALESE	5	6
NAPOLI	5	8
POTENZA	np	np

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	8	12
R. CALABRIA	9	17
PALERMO	12	17
MESSINA	12	16
CATANIA	6	15
CAGLIARI	6	15
ALGHERO	6	10

CANTINA

Come scegliere le bottiglie che fanno concorrenza allo Champagne

Spumanti italiani di qualità nei lieti brindisi di fine anno

Nonostante le case spumantistiche facciano l'impossibile per promuovere il consumo di vini spumanti lungo tutto l'anno, è nel periodo delle festività invernali che continua a concentrarsi l'abitudine a levare i calici con spuma e bollicine per brindisi beneuguranti. In Francia, lo Champagne è invece d'uso più comune e ciò spiega come i relativi volumi di vendita di bottiglie con il tappo a fungo fermato dalla gabbietta metallica siano dieci volte superiori Oltralpe.

Eppure l'Italia vinicola ha fatto passi da gigante proprio nel campo della spumantizzazione. Bottiglie nazionali millesimate, cioè recanti l'anno di vendemmia (che di solito è molto anteriore alla commercializzazione) stanno al passo con quelle dei nostri «cugini», quando addirittura non sono ancor migliori per equilibrio e delicatezza di profumi. Occorre riferirsi alle case più prestigiose e alle zone più vocate, che in Italia sono sicuramente la Franciacorta bresciana (zona lago d'Iseo), l'Oltrepò pavese, il Trentino. Ma non sfigurano anche il Piemonte, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e la Toscana.

Nelle prime tre zone citate si producono spumanti a rifermentazione in bottiglia: il metodo è cioè lo stesso della Champagne. In Italia questo metodo, citato in etichetta, è detto «tradizionale» oppure «classico». La lavorazione finale, con la sostituzione del tappo a fungo in luogo del tappo a corona - dove nell'arco dell'ultimo mese si concentrano, nelle bottiglie reclinate all'ingiù, i lieviti nobili usati per attivare la fermentazione - è per lo più manuale. In precedenza le bottiglie sono state disposte orizzontalmente per lunghi mesi, talvolta anni per gli spumanti di maggior prestigio, in modo da consentire una lenta presa di spuma, che sarà tanto più fine nel calibro delle bollicine e persistente nel bicchiere quanto più il prodotto è di qualità elevata. Proprio questo contatto con i lieviti mangia-ossigeno preserva lo spumante dalle ossidazioni che sono il nemico numero uno dei vini tranquilli, cioè non spumanti.

Nell'acquistare uno spumante metodo classico è meglio privilegiare le bottiglie che recano in etichetta la data della «sboccatura» (negli Champagne non è mai indicata, si diffonde in Italia la pratica di scriverla). È, per l'appunto, il momento dell'operazione finale di eliminazione dei lieviti, a partire dalla quale inizia il potenziale deperimento del prodotto. Ideale è che sia avvenuta non più di alcuni mesi prima, anche se lo spumante è stato vinificato diversi anni addietro.

Le enoteche più professionali danno indicazioni precise e si evita così, acquistando a prezzi inferiori bottiglie da anonimi scaffali, di ritrovarsi con spumanti tradizionali italiani, ma anche Champagne, non sempre degni della loro fama.

Comunque non ci si faccia scrupoli a brindare con bollicine italiane, sempre più concorrenziali in qualità con quelle delle grandi marche francesi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La vostra sensibilità, accentuata da un malessere, potrebbe acuire alcuni contrasti in seno alla famiglia. Restate nei limiti del buon senso. Riposo.

Toro 21/4 20/5
Un successo in campo sentimentale potrebbe farvi assumere un atteggiamento arrogante nei confronti degli amici. Sappiatevi controllare.

Gemelli 21/5 20/6
Il programma di oggi lo potrete realizzare soltanto se sarete circondati da un'atmosfera serena. Siate cauti nella scelta delle persone.

Cancro 21/6 22/7
Piccoli disturbi scompariranno solo se seguirete un'alimentazione più sana ed equilibrata. Le stelle preannunciano importanti incontri.

Leone 23/7 22/8
Superate una tensione affettiva, dovuta alla posizione degli astri. Fate in modo di non peggiorare la situazione. Ci sono opportunità di cambiamento.

Vergine 23/8 22/9
Ecco una giornata da vivere e possibilmente fuori casa: oggi, più osate, più sarete ricompensati. Nessuna esitazione nel rapporto d'amore.

Bilancia 23/9 22/10
Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando.

Scorpione 23/10 21/11
I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire. Sarebbe opportuno fare chiarezza.

Sagittario 22/11 21/12
Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni. L'importante è vivere molto intensamente.

Capricorno 22/12 19/1
Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri. Non perdete tempo in questioni poco importanti.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri divertenti in serata.

Pesci 19/2 20/3
Sarete molto affascinanti. In amore la vostra sensualità vi metterà sulla strada per incontrare la persona a voi destinata. Accettate un invito.

LOTTO

BARI	14	83	13	65	54
CAGLIARI	29	86	51	23	20
FIRENZE	68	42	56	24	28
GENOVA	42	18	43	56	16
MILANO	1	15	64	59	13
NAPOLI	14	83	66	62	51
PALERMO	70	69	25	45	42
ROMA	75	53	39	20	32
TORINO	45	33	50	23	85
VENEZIA	89	38	65	5	70

SuperEnalotto (Concorso n. 100 del 15/12/01)

1 14 68 70 75 83 JOLLY 89

Montepremi lire	15.888.031.235
Nessun vincitore con 6 punti	Jackpot 40.275.561.070
Nessun vincitore con 5 punti	Jackpot 8.916.473.631
Ai 16 vincitori con 5 punti lire	198.600.400
Ai 2936 vincitori con 4 punti lire	1.082.000
Ai 121597 vincitori con 3 punti lire	26.100

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Il fiume di Parigi - 5 Sigla di Catania - 7 Et cetera in breve - 10 Oscuri segreti - 13 Iniziali di Respighi - 14 Prima metà di oggi - 16 Antiche monete da un soldo - 18 Suggestivo come un paesaggio - 20 Arezzo - 21 Si usa per pavimentare strade - 22 Tali da fare paura - 25 Discorrere al telefono - 26 È un edificio per spettacoli - 28 Iniziali dello scrittore Silone - 29 Lavora nel mattatoio - 31 Classe sociale - 32 Una figura retorica - 33 La pasta delle crostate - 35 Faticoso da salire - 36 Il due romano - 37 A..., cioè in grande quantità.

VERTICALI: 1 Un segnale all'incrocio - 2 Iniziali dell'attore Manfredi - 3 Simbolo del nichel - 4 Si usa per avvolgere il filo in matasse - 5 Eterei, divini - 6 Cambiate, mutate - 8 «Guarda chi si vede!» - 9 Abita la città del Torrazzo - 11 Un vivace ballo meridionale - 12 Lo sono i pugili che sanno come «prenderle» - 15 Il noto generale vietnamita Vö Nguyen - 17 Come dire quella - 19 Frase metaforica - 22 Installava telefoni (sigla) - 23 I mezzi di trasporto - 24 Quello supremo è Dio - 27 Cantò l'*Odissea* - 28 Fior di giaggiolo - 30 Numero e nome d'uomo - 31 Iniziali della Fracci - 34 Cinquantuno in numeri romani.

DOPPIO SCARTO CENTRALE (5,7 = 1,9)
Il mare di Livorno

Con pennellate rapide esso impone
di vivaci colori la presenza,
ed interviene con la schiuma provvida
a mitigar le fiamme dell'Ardenza.

Ciampolino

CRITTOGRAFIA A FRASE
(2,5,8 = 1,6,2,6)

FOLLA COMPATTA

Il Tunisino

SOLUZIONI DI IERI

■ L O S A N N A ■ L U I
S A R T A ■ O ■ C I N A
O R L O ■ D ■ C O N O ■
V I E ■ C O V O N E ■ G
R ■ A L I M E N T A R I
A N N I V E R S A R I O
P O S S E S S O R E ■ T
P V ■ O T T A N I ■ S T
O I L ■ T I T A N I C O
R S ■ M A C I N I N I ■
R A T A ■ A L T ■ R A S
E D I L E ■ I E R I ■ I

Anagramma: *isola, asilo*

Indovinello: *il pesce*

IL GIULIA
Grande Natale.
Oggi un piccolo
panettone in regalo*
a tutti i bambini!
*Fino ad esaurimento
il Giulia
immaginati al centro
Bauli
SORPRESA BAMBINO
PAM
chicco
Pittarello
SIDE

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.39**
	tramonta alle	**16.22**
La Luna:	si leva alle	**9.08**
	cala alle	**17.46**

50.a settimana dell'anno, 350 giorni trascorsi, ne rimangono 15.

IL SANTO

III domenica d'Avvento

IL PROVERBIO

Il lavoro è la cosa più bella del mondo; perciò vorremmo lasciarne un po' per il giorno dopo.

TEMPO

Temperatura:	**-0,4** minima
	4,4 massima
Umidità:	**23** per cento
Pressione:	**1028,1** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**92,9** km/h da N-E
Mare:	**10,0** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.20	**+46**	cm
	ore	23.17	**+29**	cm
Bassa:	ore	3.37	**-8**	cm
	ore	16.25	**-63**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.47	**+41**	cm
Bassa:	ore	4.14	**-4**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Analizzata dai giudici contabili di Roma la gestione finanziaria dell'Autorità degli ultimi tre anni. Il documento si trova già in Parlamento

Corte dei conti: «Troppe consulenze in porto»

Nel mirino il bilancio 2000, definito «inattendibile». Il presidente dell'Ap: «Non è un'indagine ma una relazione»

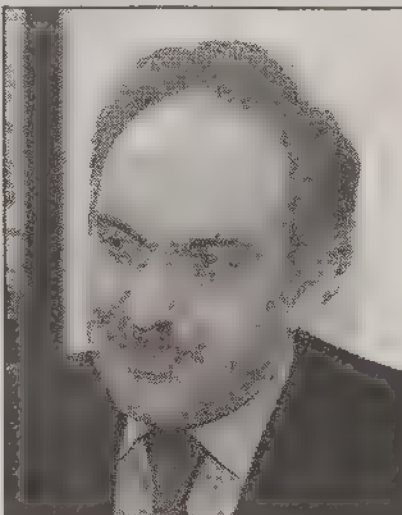
Corte dei Conti

- 2 -

risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi dal 1998 al 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti co... organi amministrativi e di revisione - ... che alla presente si unisce perché ne fa...

P. Q...

comunica, a norma dell'art. 7 della legg... ze delle due Camere del Parlamento, i...

La relazione della Corte dei conti. A lato, Maresca.

L'Autorità portuale di Trieste ha presentato un bilancio 2000 con un risultato economico «inattendibile». Inoltre, negli ultimi tre anni, si è registrato un incremento eccessivo di consulenze e incarichi, pari all'856 per cento. Su questi due aspetti punta l'indice la relazione della Corte dei conti di Roma, approvata nella seduta del 16 novembre scorso dai magistrati Ruggero Antonietti e Luigi Schiavello, e depositata alla Camera dei deputati una settimana dopo.

Nel fascicolo composto da 84 pagine, viene minuziosamente analizzata la gestione finanziaria dell'Authority durante gli esercizi dal 1998 al 2000. Il documento è diviso in capitoli, fra cui spiccano «privatizzazioni», «conto economico», «situazione patrimoniale», «consulenze e incarichi» e «gestione finanziaria». Queste ultime due sezioni sembrano essere quelle entrate nel mirino dei magistrati contabili. In particolare, nel conto economico del 2000 è stato inserito un attivo di circa 82 miliardi. Di questi, 4 miliardi sono stati inseriti per equilibrare l'effetto negativo sul patrimonio netto dell'indebitamento a lungo termine e per evidenziare i contributi non compresi, ma ancora da ricevere da parte dello Stato e della Regione. Ciò non viene condiviso dalla Corte dei conti, in quanto si tratterrebbe di «crediti non ancora scaduti», ma trasformati con l'operazione in un ricavo d'esercizio. Per questo motivo «deve considerarsi insussistente - scrivono i magistrati, nel complicato linguaggio giuridico - la sopravvenienza attiva dell'importo e inattendibile, di conseguenza, il risultato economico del 2000, che si è chiuso con un avanzo» di 48 miliardi di lire. Stesso discorso sullo stato patrimoniale, dove sono state inserite «costruzioni in corso» pari a quasi 78 miliardi, pur trattandosi di «opere sicuramente programmate, in parte progettate e in minor misura eseguite».

Nell'altro capitolo, quello delle consulenze, spicca il paragrafo dedicato al segretario generale, dove - in estrema sintesi - viene considerato non adatto l'incarico professionale attuale, quanto piuttosto l'assunzione secondo la normativa vigente. Per quel che riguarda le consulenze, la Corte evidenzia che le spese sono lievitate «da 92,7 milioni del 1997 a ben 794 milioni del 2000». «Oltre all'esigenza di ridurre quanto più possibile la spesa per consulenze e incarichi - scrivono i magistrati - va segnalata l'esigenza del rispetto del fondamentale principio di trasparenza dell'azione amministrativa, trattandosi di denaro pubblico».

Affermazioni che non sembrano però preoccupare il presidente dell'Authority Maurizio Maresca. «E' una normale relazione triennale della Corte dei conti - sdrammatizza - non un'indagine. I miei uffici l'hanno studiata e mi dicono che è positiva. E i rilievi che vengono mossi sono assolutamente normali».

Alessio Radossi

Valzer di voci e smentite sul commissariamento

Illy: «In questo momento sarebbe uno choc, meglio risolvere i problemi ancora aperti». Interrogazione in Regione del consigliere Ritossa (An).

Il porto di Trieste commissariato. Le voci su questa ipotesi si susseguono da alcune settimane, e altrettanto puntuali arrivano le smentite. Il presidente dell'Authority Maurizio Maresca, che è il diretto interessato, dice di non saperne nulla. «Non esistono le condizioni - assicura - per un commissariamento del porto, possibile solo nei casi previsti per legge. Comunque, sono ormai due anni che questa notizia esce a cadenza costante sulla stampa».

Per l'ex sindaco Riccardo Illy sarebbe «deleterio» commissariare in questo momento lo scalo giuliano, mentre anche il Centrodestra ha confermato ieri l'appoggio a Maresca e alla sua linea. Insomma, il presidente dell'autorità portuale sembra raccogliere attorno a sé un consenso «bipartisan».

Eppure, proprio ieri, è arrivata un'interrogazione di Adriano Ritossa, consigliere regionale di Alleanza nazionale. A generare l'interpellanza è stato un articolo della «Gazzetta Marittima», bisettimanale mercantile edito a Livorno, che ha pubblicato in prima pagina la notizia di un possibile commissariamento per l'Autorità portuale di Trieste.

«La "Gazzetta" - ha scritto ieri Ritossa, che ha chiesto alla giunta se le indiscrezioni del giornale abbiano un fondamento - riporta come probabilmente già avvenuta la firma del decreto di commissariamento da parte del ministro Pietro Lunardi responsabile del dicastero dei Trasporti e Infrastrutture».

Ritossa ha chiesto all'assessore regionale ai Trasporti Franco Franzutti di conoscere «le strategie attuate dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per evitare, nei limiti della sua competenza e ruolo, lo stato di malessere da tempo riscontrabile tra ente gestore, imprenditori marittimi e spedizionieri dello scalo giuliano».

Come si può intuire, le voci di commissariamento arrivano in un momento cruciale per il porto, proprio quando si potrebbe concretizzare l'accordo fra Evergreen e Psa, l'autorità portuale di Singapore, che consentirebbe l'incremento dei traffici. E che favorirebbe una migliore gestione della Tict, la società italo-slovena che opera sul Molo VII.

Lo crede anche Illy secondo cui «per il porto è importante in questo momento evitare polemiche e choc come il commissariamento. Bisogna invece fare in modo di risolvere i problemi che ci sono ancora al Molo VII. Ho sentito che Maneschi dell'Lloyd triestino ha avanzato alcune ipotesi: spero che si realizzino, come ad esempio la sede di Evergreen in Porto Vecchio, ma soprattutto l'ingresso nella gestione dello scalo di soci di portata "globale", per garantire una gestione efficiente e soprattutto la capacità di attrarre nuovi traffici».

E la relazione della Corte dei conti? «Non mi piace commentare atti - risponde Illy - di cui non ho preso visione. Anche se alcune cose imperfette nei bilanci le avevamo già segnalate a suo tempo, soprattutto sulle consulenze».

a. r.

Vertice istituzionale nella Torre del Lloyd per ribadire l'impegno nei confronti dello scalo e la fiducia nei suoi vertici

Il Centrodestra fa quadrato attorno a Maresca

Disco verde a Evergreen, stoccate a Luka Koper. E Camber annuncia novità sul Porto franco

Nessuna debolezza, nessun fraintendimento. Il Centrodestra non ha alcuna intenzione di «mollare» sul porto come volano per il rilancio economico di Trieste e ha fiducia nel presidente dell'Authority Maresca. Lo ha detto con forza in una conferenza stampa organizzata ieri sul tamburo all'Autorità portuale dove è stato pure sottoscritto dalle varie istituzioni un documento con precisi impegni. «Premesse per lo sviluppo del Porto e dell'economia di Trieste», questo il titolo.

Una «riprova pratica» ha detto Giulio Camber aprendo l'incontro nella sala maggiore, alla Torre del Lloyd, «a chi da qualche tempo porta avanti una campagna tesa a equivocare, se non denigrare, le amministrazioni che guidano la città. Queste esprimono un segno politico preciso, è una realtà. Fa parte del gioco politico dell'alternanza». Un concetto ribadito a nome di tutti i rappresentanti istituzionali seduti a far «quadrato» accanto a lui.

Gli assessori regionali Sergio Dressi e Franco Franzutti, il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, l'assessore e onorevole Roberto Menia. A fianco il presidente dell'Ap, Maurizio Maresca e, in prima fila tra gli altri il presidente dell' Ezit Pierpaolo Ferrante e Riccardo Novacco per la Fiera e per la Portovecchio srl. Un'occasione «per fare un bilancio a fine anno», lanciato proprio dalla sede dell'Autorità portuale dalle istituzioni «in modo da non essere equivocato» ha aggiunto Camber che ha ringraziato Maresca per l'ospitalità e il lavoro da «super partes, qualche volta condiviso, talvolta no».

Il Centrodestra conferma la sua fiducia al presidente dell'Authority, lo ha ribadito Camber ma anche gli altri, Menia in particolare, smentendo – anche senza dirlo ufficialmente – illazioni su possibili commissariamenti. Lo stesso Maresca poi, a una precisa domanda, ha replicato con una battuta: «Non esiste nessuna firma per un commissariamento, sono solo voci, le stesse, che si rincorrono, infondate, da due anni».

Ma al Centrodestra non interessava parlare di commissariamento o di Maresca, quanto dire cosa è stato fatto per la città e soprattutto cosa si vuole fare. Dal Porto vecchio con la costituzione della nuova società alla Fondazione Cassa di risparmio, all'Ezit, al Molo settimo, alle ferrovie e alle infrastrutture. Tutti temi contenuti dal documento e riassunti da Camber che non si è lasciato sfuggire l'occasione per ritornare su un tema che da sempre gli è assai caro, il Porto Franco. «E' all'attenzione del ministro – ha detto – e chi rideva finora avrà motivo di ricredersi».

Confermata «l'importanza» dell'insediamento del Lloyd Triestino in città, il ruolo di Evergreen e dunque la società, che è considerata strategica (ieri era presente pure il presidente, Pierluigi Maneschi) sarà favorita per la realizzazione della sede in Porto vecchio. «Quando Evergreen ci presenterà il suo progetto definitivo – ha spiegato Maresca, alla fine dell'incontro, portando i saluti – andremo avanti con grande senso di attenzione valutando appieno le possibilità di interpretazione che ci consentono i vincoli e l'urbanistica». Tra le questioni di rilievo quella sul Molo Settimo e in particolare la gestione di Luka Koper. Il presidente dell'Autorità portuale ha insistito sul fatto che «il Settimo con un altro terminale che dovrà essere costruito dovranno diventare la base logistica del Corridoio 5». Ma ha anche annunciato che è stata aperta «una procedura» sulla gestione del Molo da parte di Capodistria mentre si sta guardando «con grande interesse agli accordi che Evergreen sta stringendo con Singapore». Un tema toccato ben prima da Menia che, dopo aver ricordato di quanto il governo è amico della regione («Nessuna in Italia ha ricevuto soldi come il Friuli-Venezia Giulia» ha dichiarato), ha «riconfermato la fiducia a Maresca». Ma poi ha aggiunto rivolto alla Luka Koper: «La gestione è di Capodistria, ma Trieste è e resterà la principale base logistica dell'Alto Adriatico. E nel futuro non si può non pensare per il decollo a qualcosa di più che la piccola Luka Koper».

Giulio Garau

Il deputato di An aveva bollato come «nettacessi» dell'ospedale infantile firmatari del documento che deplorava atteggiamenti di Dipiazza

Petizione dal Burlo in replica a Menia

Centocinquanta sottoscrittori: «L'assessore rappresenti tutta la comunità»

Prosegue la raccolta di firme dopo le esternazioni dell'onorevole Roberto Menia. Il deputato di An aveva bollato in una conferenza stampa i sottoscrittori della protesta contro l'atteggiamento di Dipiazza (nella quale gli si chiedeva di essere «il sindaco di tutti»), tirando in ballo, tra l'altro, «"nettacessi" del Burlo». Una frase, quella di Menia, che ha riproposto, a detta dei firmatari, i motivi della protesta iniziale rivolta a Dipiazza. Nell'elenco che pubblichiamo compaiono quindi quasi tutti i dipendenti dell'ospedale infantile, fra cui (alcuni già apparsi nella petizione originaria) anche studiosi e medici del «Burlo». A questi però, come si può vedere, se ne sono aggiunti molti altri, tanto che la raccolta di firme ieri sera aveva raggiunto quota 150. Persone che in gran parte dei casi non sono legate a partiti politici. Nel testo che precede la petizione si ribadiscono i motivi della protesta, deplorando la replica arrivata da Menia, e confermando le preoccupazioni «espresse dall'iniziativa». All'assessore comunale si chiede quindi di «esprimersi non solo in quanto esponente della maggioranza ma di tutta la comunità cittadina».

Circa una settimana fa, un gruppo di persone scriveva al sindaco una lettera, ferma ma educata, in cui gli si chiedeva, in sostanza, di essere, come vuole la sua carica, «il sindaco di tutti». Dipiazza non ha risposto; niente di male, la lettera non chiedeva una risposta, ma dei comportamenti. Una risposta, e un comportamento diretti sono invece venuti dall'on. Roberto Menia, assessore alla Cultura del Comune di Trieste, che ha ritenuto di squalificare l'iniziativa definendo (Il Piccolo, 6 dicembre) la lettera come prodotto di intellettuali «autodefinitisi tali», tra cui «il nettacessi» del Burlo; a quanto viene riferito, vi sono anche stati applausi tra i presenti.

Ce ne rammarichiamo. A parte il fatto che non vi è stata alcuna autocertificazione né poteva esserci in quanto tra i firmatari vi erano cittadini di estrazione professionale, sociale e culturale molto vario, il tono sprezzante e offensivo utilizzato dall'on. Menia conferma purtroppo le preoccupazioni espresse in quella iniziativa e, se possibile, le approfondisce, in considerazione del tono e del significato della replica. Crediamo infatti – contrariamente a quanto sembrano credere l'on. Menia e coloro che lo applaudono – che ogni lavoro, anche quello più umile, porti un indispensabile contributo al benessere comune e che tutti i cittadini abbiano la stessa dignità e diritto di essere ascoltati a prescindere dalla loro collocazione sociale. Riteniamo inoltre che un pubblico amministratore, in qualsiasi occasione pubblica, debba esprimersi non solo in quanto esponente della maggioranza di governo ma anche in quanto rappresentante di tutta la comunità cittadina, portando quindi il dovuto rispetto a tutte le componenti di quest'ultima. Non esiste, o almeno non dovrebbe esistere, parte politica che non si riconosca in questo basilare principio.

«Nettacessi», tecnici, infermieri, insegnanti, genitori, ricercatori, professionisti, artigiani e commercianti, operai e pensionati si trovano dunque di nuovo fianco a fianco per chiedere, ancora una volta, che non si getti a mare, per ragioni di polemica politica e per spirito di rivincita, il patrimonio di civile confronto, di rispetto per il pluralismo politico e culturale, che questa città ha, non senza fatica, costruito in questi ultimi anni.

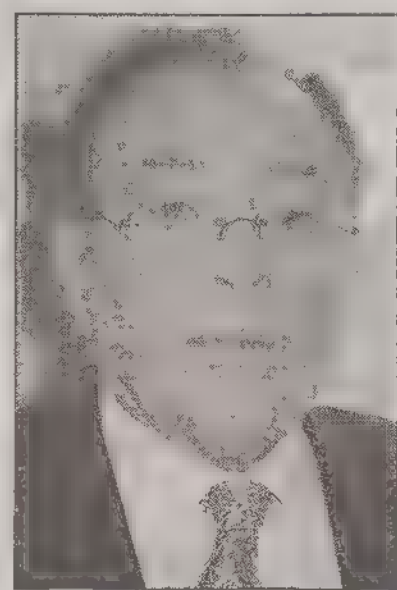
Seguono le firme:
Gianni Benedetti, Mila Bottegal, Adriana Colli, Lidia Peteh, Franca Crevatin, Susanna Vouk, Marisa Aiello, Luisa Crevatin, Simona Cerrato, Daniele Gouthier, Gianna Cornelio, Marco Talpo, Floriana Zennaro, Giuliano Blasetti, Antonio Messineo, Alessandro Ventura, Assunta Signorelli,

Roberto Menia

Il «Burlo».

Daniela Gerin, Giorgio Tamburlini, Adriano Cattaneo, Giuliana Gaeta, Alfred Beran, Silvia Ellero, Lucia Martellossi, Giuliana Piazzolla, Luciana Germanis, Patrizia Pellis, Rosanna Rasman, Andrea Dell'Anno, Antonella Calogerà, Tarcisio Not, Franco Lesa, Claudio Germani, Tamara Pahor, Edoardo Guglia, Silvana Visentin, Rita Narducci, Pierpaolo Lucchina, Franco Radovich, Angelo Città, Edda Stanovich, Patrizia Cester, Fabio Ursich, Liviana Paoli, Michela Benvenuti, Ornella Randi, Micaela Rosani, Silvano Pipan, Luciana Micoli, Nadia Cok, Valentina Pellegrini, Fiora Bartoli Klugmann, Giuliano Blasetti, Luca Ronfani, Anna Macaluso, Mariarosa Milinco, Giuseppe Taccari, Iris Cattaruzza, Barbara Giacometti, Immacolata Tromba, Arianna Nedoh, Marina Signorile, Giovanni Panizon, Roberto Caligiuri, Anna Dussich, Ennio Milinco, Sandra Righes, Mauro Colovini, Alessandra Remonti, Ambra Gagliardo, Caterina Verzegnassi, Cristina Martini, Ida Riosa, Bruno Bembi, Valentina Taucar, Monica Gregoris, Doris Tomasi, Tania Gerarduzzi, Susanna Centuori, Patricia Petaros, Paola Materassi, Maria D'Amico, Salvatore Tambè, Eleonora Biasotto, Isabella Giuseppin, Elena Faleschini, Michela Sancin, Daidi Sancin, Gaetano Palma, Rosangela Dell'Aglio, Gabriella Zaffarana, Beatrice Anselmi, Laura Meloni, Stefano Martelossi, Filippo Longo, Sonia Ferrara, Luigi Paduano, Loredana Lepore, Giovanni Ciana, Alberto Tommasini, Furio Poli, Fulvio Bradaschia, Federica Scrimin, Eberardo Chiella, Daniela Turco, Giannina Madotto, Roberta Karnjel, Moira Mauri, Egidio Barbi, Irene Berti, Marco Rabusin, Vincenzo Forleo, Mariacristina Fertz, Riccardo Davanzo, Elsa Barth, Emanuela Ciriello, Rosamaria Bartoluzzi, Graziella Lorenzi, Mirella Lorenzutti, Daniela Petrina, Fabio Bratos, Lorenzo Mari, Carlo Zimabardi, Uros Grilanc, Alberto Pricoco, Ottavia Foà, Attilio Cesaro, Anna Montagnini, Giuliano Brancolini, Claudia Parma, Fabrizio Nesti, Amanda de Felice, Dario Carlevaris, Doriana Cerivani, Furio Bouquet, Rossella Festa, Piero Stefanini, Marinella Rocco, Isi Ttsamopulos, Floriana Aleffi, Luisella Milani, Pietro Rossin, Francesco Tamberlich, Laura Tonon.

Dopo gli ingressi in Lista e Amare Trieste

Rovis invita Gambassini ad avviare un dialogo sui temi dell'autonomia

Primo Rovis

Gianfranco Gambassini

Era stato accolto da calorosi applausi l'altra sera l'annuncio che il commendator Primo Rovis si era iscritto alla Lista per Trieste. L'occasione era di quelle importanti, dopo 15 anni Gianni Giuricin, aveva rimesso piede nella storica sede della Lista per Trieste in corso Saba per la presentazione del libro-intervista a Gianfranco Gambassini, «Cinquant'anni all'ombra di San Giusto» scritto da Fulvio Chenda.

E proprio all'indomani del suo ingresso nelle file della Lista, lo stesso Rovis ha scritto a Gambassini per comunicargli che la sua richiesta di adesione ad «Amare Trieste» è stata accolta all'unanimità dal consiglio direttivo dell'Associazione.

Nella stessa lettera Rovis sottolinea che il direttivo di «Amare Trieste» ha ravvisato l'opportunità di promuovere con urgenza un incontro con il direttivo della «Lista per Trieste» al fine di «attivare un programma unico che abbia come obiettivo prioritario la richiesta di autonomia per la provincia di Trieste». Come si ricorderà quello dell'autonomia per la provincia della nostra città era stato uno dei punti cardine della raccolta di firme promossa dallo stesso Rovis alla vigilia delle elezioni amministrative.

Il Centrosinistra non crede alle aperture al dialogo rilanciate dal sindaco che nei giorni scorsi aveva chiesto di interrompere le polemiche politiche

«Dipiazza offre pace? E' solo buonismo natalizio»

Ettore Rosato

Dipiazza «apre» all'opposizione, rilanciando il dialogo dalle pagine della stampa? «E' solo buonismo natalizio, una trovata di marketing». Respinte al mittente le «offerte» del sindaco che l'altro giorno aveva chiesto di interrompere le polemiche politiche. «Lasciatemi lavorare - aveva ricordato il primo cittadino - sono qui da appena cinque mesi». E aveva chiesto, a maggioranza e opposizione, di evitare le risse, pena la paralisi dello sviluppo di Trieste. Le polemiche, come noto, erano sorte su alcune battute e atteggiamenti di Dipiazza giudicati inaccettabili dal Centrosinistra.

Ed è stato così anche ieri, nel corso di una conferenza stampa, dove gli esponenti locali dell'opposizione hanno contestato il comportamento del sindaco. Un «no grazie» arrivato da Ettore Rosato, Roberto Decarli, Igor Dolenc e Silvano Magnelli. «E' stata una caduta di stile - hanno sottolineato - quando ci ha definiti 'comunistelli'. Oppure quando si è lasciato scappare la battuta sul consigliere Omero, dopo che aveva sollevato la questione della consulenza professionale, assegnata dall'Autorità portuale, alla sua compagna. Dipiazza l'ha messa sul piano personale, mentre noi avevamo fatto una critica politica».

Secondo l'opposizione, inoltre, le scelte effettuate dal Centrodestra in questi ultimi mesi, hanno determinato delle fratture in città. «Ad esempio collocando il quadro del podestà Pagnini, o insistendo sulla presidenza di Menia alla Risiera di San Sabba. Senza dimenticare il patrocinio al convegno con esponenti delle SS, di cui il Comune era ben informato». Rosato in particolare ha ricordato le offerte di collaborazione lanciate a suo tempo dal Centrosinistra, ma che Dipiazza avrebbe respinto dicendo «che non sapeva che farsene, in quanto aveva già i voti della maggioranza». Insomma: «Dipiazza deve cambiare atteggiamento, e non fare provocazioni gratuite come il presunto "buco" nel bilancio lasciato da Illy». Decarli ha quindi segnalato che questo comportamento «ha inasprito anche i lavori in consiglio comunale, dove non ci viene dato spazio. Ma noi rappresentiamo quasi la metà degli elettori, anche quelli che lo hanno votato e che ora si sono pentiti».

a.r.

Critiche al governo sul mancato avvio della sezione slovena del Conservatorio

Il Tartini «chiama» il Parlamento

«Così si toglie credibilità allo stato di diritto». Il «blocco» della sezione slovena del Tartini non tarda a provocare reazioni. L'accusa più severa viene dal capogruppo dell'Ulivo in Comune Fulvio Camerini, ma il senso di tutte le prese di posizione è unanime: il Centrodestra sta «congelando» la legge 38/2001 sulla tutela della minoranza slovena.

L'allarme lo aveva lanciato la Cgil Università e Ricerca: il decreto di attuazione dell'articolo 15 della legge 38, che doveva essere emanato entro luglio dal ministero dell'Università, è stato avocato dal ministro dell'Interno, ufficialmente per evitare un'attuazione «a pezzetti» della legge. La spiegazione non convince la Cgil, che ieri pomeriggio ha organizzato un concerto di protesta, insolita cornice a un'accesa conferenza stampa. Alessandro Capuzzo, delegato Cgil al conservatorio, ha ricordato che il Tartini sloveno sconta già un mese e mezzo di ritardo sull'inizio dell'anno accademico, e che il rischio di un rinvio *sine die* è serio, con la perdita di finanziamenti per 1.049 milioni e di 12 posti di lavoro. Un'ansia condivisa dal presidente dell'Ente per la conoscenza della Lingua e Cultura slovena, Luciano Ferluga, padrone di casa dell'iniziativa di ieri. Al coro si sono aggiunti Liliana Timoteo e Giorgio Uboni per la Cgil, Sergio Fachini per Rifondazione Comunista, Livio Valencic per le associazioni slovene Skgz e Sso. E Bogdan Kralj, della scuola di musica Glasbena Matica, ha chiesto un incontro con il ministro dell'Istruzione Moratti. Con la Moratti si vedrà anche il senatore Budin, che tiene le antenne alzate, assieme a Damiani, Illy e Bordon. E la questione arriverà fino all'Europarlamento di Strasburgo.

Nel primo incidente sulla Grande viabilità ha perso la vita un automobilista finito contro uno dei mezzi coinvolti in una spettacolare carambola

Tragico ritorno dal lavoro, due morti sulle strade

In un frontale sulla Costiera all'altezza della Tenda Rossa resta ucciso il gestore di alcuni locali notturni

Due morti sulle strade della provincia. Ancora sangue sull'asfalto. Due uomini che stavano tornando dal lavoro e che lasciano le loro famiglie nell'angoscia e nella solitudine. Incidenti assurdi, incredibili. Spiegabili solo da colpi di sonno. Gli occhi di chi guida che si chiudono, i riflessi che diventano più lenti e l'auto impazzisce.

Il primo schianto si è verificato verso l'una dell'altra notte lungo la Grande Viabilità a circa un chilometro dallo svincolo di Padriciano. L'altro incidente si è avuto alle otto del mattino sulla strada Costiera all'altezza della Tenda Rossa.

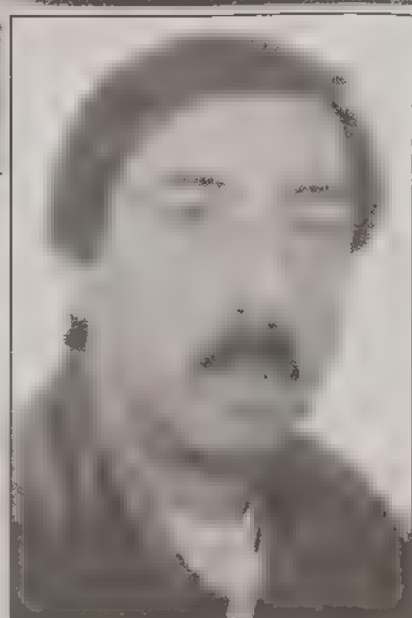
Le vittime rispettivamente sono Pierpaolo Dorliguzzo, 59 anni, Muggia, via XXV Aprile 45 e Luca Lugli, 35 anni, via Udine. Il primo, dipendente della Chiurlo, stava tornando a casa dopo un incontro di lavoro a Udine. E così stava facendo anche il secondo, gestore di alcuni locali notturni del Pordenonese. Il primo è «volato» con la sua auto prima contro e poi oltre altre tre vetture e un camion che a loro volta erano rimaste coinvolte in un incidente. Non ha fatto in tempo a frenare, insomma. L'altro si è schiantato contro un'auto che proveniva in senso contrario. Nemmeno lui è riuscito a tentare una manovra d'emergenza.

Questa la ricostruzione dell'incidente accaduto sulla Grande Viabilità da parte dei carabinieri di Aurisina. E' da poco passata l'una di notte. Sull'autostrada in direzione di Trieste il traffico non è certo intenso. Una Toyota Carina Sw supera un Tir di nazionalità turca. Ma al momento del rientro nella corsia di destra «tocca» con la parte posteriore il muso della motrice dell'autoarticolato. La vettura condotta da Elena Carlini, 39 anni, si gira su se stessa fermandosi al centro della carreggiata, mentre il Tir accosta sulla corsia d'emergenza. Poi sopraggiungono una Tempra guidata da Franco Prenci, 55 anni, che a sua volta sbatte contro la Toyota che è al centro della corsia di sorpasso. Dopo pochi istanti arriva una Bmw con alla guida Paolo Currò, 32 anni. L'uomo zigzagando evita tutti gli ostacoli e si è ferma a circa cinquanta metri.

I vigili del fuoco e i poliziotti sul luogo dello schianto in Costiera. (Lasorte)

Solo un colpo di sonno sembra poter spiegare le due tragedie: i rilievi, infatti, non hanno riscontrato segni di frenata

Ed è stato a questo punto che come un siluro arriva l'Alfa 156 di Doriguzzo. Prima sperona la Toyota, poi urta la Tempra, e quindi si impenna rovesciandosi. Dopo un volo di una trentina di metri finisce la sua corsa contro la Bmw. Pierpaolo Dorliguzzo muore sul colpo. Il suo povero corpo rimane straziato nella morsa delle lamiere.

Per estrarlo i vigili del fuoco devono «tagliare» la carrozzeria della vettura. Poi arriva il medico legale Fulvio Costantinides. I carabinieri intanto misurano le distanze tra i veicoli, sentono i testimoni per cercare di ricostruire lo schianto definito assurdo. Gli altri feriti sono un passeggero che era nella Toyota, il conducente della Bmw e la ragazza che viaggiava con lui. Le loro prognosi non superano i 30 giorni.

Pierpaolo Dorliguzzo

L'altro incidente ieri mattina in un tratto già teatro di tragedie della strada. Anche Luca Lugli sta rientrando a casa dopo aver lavorato tutta la notte in un locale notturno nella provincia di Pordenone. Lo scontro frontale si verifica a pochi metri dalla Tenda rossa lungo la Costiera. Lugli è alla guida di una vecchia Volkswagen Golf. Non ha allacciato le cinture di sicurezza.

Va a velocità moderata, come hanno accertato gli agenti della polizia stradale che hanno condotto i rilievi. Dall'altra parte, diretto verso Monfalcone, sopraggiunge una Passat Sw condotta da Danilo Verzegnassi, 54 anni. L'urto è violento. Nessuno dei due automobilisti frena o tenta una manovra di emergenza. Gli agenti non trovano nessun segno sull'asfalto.

«Me lo sono visto all'improvviso davanti», ha raccontato choccato il conducente della Passat ai poliziotti. Anche lui andava a velocità moderata. Aveva appena superato un posto di controllo della Stradale che era a circa 50 metri dal punto dell'impatto. Se fosse andato forte lo avrebbero sicuramente fermato.

Poi la solita prassi. I rilievi di legge, i vigili del fuoco che estraggono il corpo dalla carcassa della Golf e gli altri automobilisti che transitano a passo d'uomo e guardano l'ennesima scena di sangue sulla strada. E qualcuno si fa il segno della croce.

Corrado Barbacini

Asta Tripcovich, visite aperte al Tergesteo

Cresce l'attesa per l'asta sugli ultimi «tesori» della Tripcovich, in programma nella serata di giovedì 20 dicembre alla Stadion di riva Nazario Sauro. Già da oggi i 150 lotti possono essere visitati al Tergesteo, storica sede del gruppo navale fallito nel '94, ceduta la scorsa estate all'Istituto di previdenza dei ragionieri.

L'inizio dei sopralluoghi, che dureranno fino a mercoledì, è previsto per le 10. Al palazzo si accede da via Einaudi 3, l'orario di apertura è dalle 10 alle 13 il mattino, dalle 15 alle 19 il pomeriggio.

Tra gli oggetti messi in vendita spiccano diversi quadri d'autore e una serie di arredi in stile viennese, oltre a una ricca collezione di modellini della flotta Tripcovich.

Dopo il corteo negli istituti riprende l'attività didattica. Rimangono situazioni di disagio al Carli e al Nordio

Ultimi fuochi nella protesta studentesca

In alcune scuole si stanno elaborando documenti da inviare al Parlamento

Folena (Ds) a Scajola: «Eccessi nello sgombero al liceo Oberdan»

«Eccessi» da parte delle forze di polizia in alcuni sgomberi di scuole occupate da studenti sono stati denunciati da Pietro Folena (Ds) che presenterà un'interrogazione urgente al Ministro Scajola e al Ministro Moratti. E tra gli istituti citati nel documento c'è anche il liceo scientifico Oberdan di Trieste. «Ho ricevuto diverse segnalazioni da parte delle principali organizzazioni studentesche» ha dichiarato Folena, che ha aggiunto «e anche se capisco che di fronte alle denunce e alle richieste esplicite da parte dei presidi, le forze dell'ordine non possono non intervenire, non possiamo non riconoscere che degli eccessi si sono stati».

Nonostante il corteo – che ha visto la partecipazione di duemila ragazzi – di venerdì scorso sia stato considerato come lo sfogo naturale della protesta studentesca triestina sfociata nella scorsa settimana, restano accese alcune spie, e non solamente di contestazione.

Al liceo classico **Petrarca**, dove è stata chiusa l'occupazione l'altro ieri, non si sono rilevati danni alle strutture dell'istituto.

Ieri al liceo scientifico **Oberdan**, ormai «disoccupato», è stata fatta invece piazza pulita. L'istituto di via Veronese, infatti, è rimasto *off-limit* per tirarlo di nuovo a lucido dopo l'occupazione degli studenti. E non si è svolta nessuna lezione per l'intera mattinata. Domani, quindi, gli «oberdanini» riprenderanno il loro posto in classe nella sede centrale.

Anche all'istituto professionale **Stefan** è stata fatta un po' di pulizia.

Per quanto riguarda, invece, le autogestioni si è conclusa ieri quella avviata nei giorni scorsi al **Sandrinelli-Da Vinci** mentre all'istituto tecnico commerciale **Carli**, la contestazione degli studenti sembra si stia trasformando in una protesta da portare avanti per risolvere alcuni problemi legati alle strutture precarie – a detta dei ragazzi – dell'istituto. Forse, al Carli altre agitazioni potrebbero verificarsi nel corso della prossima settimana.

Studenti durante il corteo di venerdì scorso. (Bruni)

Curioso, invece, l'episodio accaduto all'istituto d'arte **Nordio**: gli studenti hanno chiesto di continuare la cogestione, ma il preside si è opposto. Ha lasciato i ragazzi nell'atrio dell'istituto, poi li ha fatti uscire dalla scuola, chiudendo le porte di accesso dell'edificio. Gli studenti, così, sono rimasti fuori. E anche in questo caso si aspettano sviluppi per la prossima settimana.

E sempre domani si terrà un incontro al liceo scientifico **Galilei**, dove i rappresentanti degli istituti triestini si troveranno per stilare un documento unico da inviare al Parlamento. Il liceo Galilei, inoltre, ha già reso pubblica la proposta di lavoro elaborata durante i tre giorni di autogestione.

La stessa cosa è avvenuta al **Deledda**. Ieri mattina, i rappresentanti d'istituto l'hanno sottoposto all'attenzione di tutti gli studenti della scuola durante un'assemblea straordinaria.

Marzio Krizman

Iniziata la distribuzione, ora la città potrebbe essere scelta dal ministero come «pioniera» per il progetto di sperimentazione

Decolla la carta d'identità elettronica

Potrebbero venir sostituiti tutti i documenti e non solo quelli a scadenza

Trieste potrebbe essere scelta, nel 2002, quale città pilota per il primo progetto globale di sperimentazione della nuova carta d'identità elettronica. In sostanza, la gran parte delle carte d'identità dotate di banda magnetica realizzate, nell'arco del prossimo anno, dal ministero dell'Innovazione tecnologica, potrebbero essere destinate a Trieste.

Il motivo di questa decisione lo ha spiegato all'Università in un convegno intitolato «Privacy e sicurezza: la società tecnologica fra cittadino, impresa e giustizia», organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza, in collaborazione con l'Associazione culturale per lo studio del diritto e l'Ordine degli avvocati di Trieste e Pordenone, Mario Pelosi, consigliere del ministro Lucio Stanca. «Trieste dispone di una delle migliori reti di informatica al servizio del cittadino dell'intero Paese – ha affermato – assieme a Parma. Abbiamo perciò intenzione, se troveremo collaborazione nelle istituzioni locali di convogliare su Trieste la maggioranza delle carte d'identità che saremo in grado di produrre nel 2002, perché crediamo sia meglio effettuare una sola sperimentazione, circoscritta nell'ambito di un'unica realtà sociale».

Ogni anno in Italia vanno a scadenza naturale circa 10 milioni di carte d'identità, ma il ministero non ha ancora una struttura in grado di rispondere a quest'esigenza. Il numero che potrebbe essere messo a disposizione dei vari Comuni italiani, nei primi mesi del prossimo anno, è di 2 milioni. «Piuttosto che procedere con una distribuzione a pioggia – ha precisato Pelosi – stiamo valutando l'ipotesi di individuare una città, che possa fungere da sede sperimentale, dove verificare i risultati». Il passo successivo potrebbe essere la sostituzione totale (e non solo, come avviene ora, di quelle a scadenza naturale) di tutte le carte d'identità in circolazione a Trieste. «Per le altre città – ha concluso il consigliere del ministro – si procederebbe con una distribuzione parziale. Stiamo pensando a un microchip integrativo, la cosiddetta 'carta nazionale dei servizi', per offrire comunque le opportunità inserite nella banda magnetica delle carte d'identità elettroniche».

Un esempio: un cittadino in possesso della carta a banda magnetica potrà per esempio prenotare prestazioni sanitarie con grande facilità e velocità, gli altri no. Con la carta dei servizi tutti saranno messi sullo stesso piano. E di «necessità di miglioramento del dialogo informatico fra soggetti istituzionali diversi» ha parlato anche l'assessore comunale Fulvio Sluga.

u. sa.

Banca 121 apre la prima filiale nella regione

Sarà inaugurata, domani a mezzogiorno, in via Dante 12 la prima filiale di Banca 121 nel Friuli-Venezia Giulia. La filiale di Trieste - affidata alla responsabilità di Bruno Bradaschia - rappresenta una tappa importante del percorso di espansione di Banca 121 nel Triveneto. Con oltre 20 mila miliardi di raccolta globale e 400 mila clienti, Banca 121 è presente in tutte le regioni italiane con oltre 330 punti vendita e 1500 promotori. È la prima banca in Italia ad aver realizzato una strategia multicanale integrata con un equilibrato mix di canali fisici e virtuali. Il cliente può infatti operare attraverso filiali, negozi finanziari, teleboutique, promotori finanziari e servizi telematici.

Ultimo giorno per le mostre «Era» e «Tra 6 e 8 zampe»

Oggi è l'ultimo giorno per visitare le due mostre promosse da Globo Divulgazione Scientifica nell'anno del suo decennale.

Si tratta della rassegna «Era» e di quella «Tra sei e otto zampe».

«Era» è stata allestita all'interno della Stazione Marittima, mentre «Tra sei e otto zampe», ha trovato collocazione al Bastione fiorito del Castello di San Giusto.

Con queste due manifestazioni, dunque, Globo Divulgazione scientifica ha voluto celebrare il raggiungimento di un importante traguardo, quello dei dieci anni di attività.

Entrambe le rassegne sono aperte con orario continuato, dalle 9 alle 19.

Pausa temporanea del maltempo

Risale la temperatura e saltano i tubi dell'acqua Oggi ritorna il freddo

Ieri la morsa del gelo ha mollato la presa e la furia della bora si è in parte attenuata: anche la temperatura è risalita leggermente. Ma oggi dovrebbe tornare il gran freddo. Correnti gelide provenienti dalla Russia dovrebbero raggiungere le Alpi orientali provocando un balzo all'ingiù della colonnina di mercurio. Le previsioni annunciano, dunque, cielo sereno o poco nuvoloso con bora moderata in pianura e sostenuta sulla costa. Il nostro vento dovrebbe raggiungere raffiche attorno ai 130 chilometri orari ed è previsto un brusco abbassamento della temperatura con minime che dovrebbero attestarsi tra i -3 e i -6. Le massime dovrebbero oscillare tra -2 e zero gradi.

Particolarmente pesante ieri la giornata per i vigili del fuoco che hanno dovuto fronteggiare un'insolita emergenza: l'innalzamento della temperatura, infatti, ha provocato in numerosi stabili la rottura delle condutture dell'acqua che si erano ghiacciate nei giorni precedenti. I tubi, in alcuni casi, sono letteralmente esplosi e così i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per bloccare il flusso dell'acqua, lasciando talvolta le famiglie temporaneamente «all'asciutto».

Non sono mancati, naturalmente, i consueti interventi tipici delle giornate di maltempo con rimozione di rami spezzati, cornicioni, antenne e tegole pericolanti. Fino alla serata di ieri gli interventi sono stati almeno una cinquantina e se oggi la bora comincerà a soffiare di nuovo impetuosa c'è da aspettarsi un'altra giornata campale con il centralino letteralmente preso d'assalto dai cittadini che chiedono aiuto.

In un congresso rivendicato un più razionale utilizzo delle professionalità interne

I radiologi contro la sanità privatizzata

Lamentate anche carenze nel confronto sindacale

«La Regione ha annunciato che "privatizzerà" parte dell'offerta sanitaria, ampliando i finanziamenti agli ambulatori e alle case di cura. Ma quando noi medici ospedalieri chiediamo di lavorare di più, sempre per eliminare le medesime liste d'attesa, ci viene risposto "no". E costeremmo di meno, e useremmo di più i macchinari acquistati con soldi pubblici». Riuniti ieri a congresso a Trieste, i medici radiologi della regione additano, tramite i loro sindacalisti, contraddizioni e scontentezze, preoccupazioni e delusioni. Si parte dalla politica nazionale, si attraversa quella regionale, si finisce con gli ospedali triestini.

Al di là delle appartenenze politiche, è proprio la «privatizzazione» che brucia, perché oltrepassa e trascura le professionalità interne. Afferma il segretario provinciale del sindacato, **Fulvio Stacul**: «Il nostro contratto prevede le "attività aggiuntive" del medico, una sorta di lavoro extraorario pattuito con l'Azienda. Il cittadino paga un normale ticket, la lista d'attesa si accorcia. E la Regione spende gli stessi soldi che vuol dare, invece, ai privati. Perché?». Un accordo fu proposto lo scorso giugno all'Azienda sanitaria, che si disse (riferiscono i sindacalisti) «non interessata».

Stesso discorso per il minimo sviluppo che ha avuto l'attività privata «intramoenia» consentita dalla legge Bindi: «E' vero che il cittadino deve pagare un po', ma lo fa per propria scelta, l'Azienda comunque incamera dei soldi, e la lista d'attesa, ancora una volta, cala. Invece, niente da fare». Aggiunge **Jacopo Moda**, rappresentante aziendale: «Noi con l'"intramoenia" non riusciamo a essere concorrenziali rispetto al privato puro: troppa burocrazia per il cittadino».

Secondo il consigliere nazionale del Sindacato dei radiologi, **Paolo Cortivo** (primario al Maggiore, e membro del gruppo di «consulenti» della giunta Dipiazza) il ministro Sirchia ha dato finora indicazioni troppo vaghe circa la possibilità per i medici di recedere dalle scelte tra «intra» ed «extramoenia». Per il segretario regionale, **Paolo Zanon**, è il piano di riordino della giunta Tondo a essere allarmante. Questo e tutti gli altri sindacati dei medici hanno appena proclamato lo stato di agitazione per non essere stati consultati. «Reazioni? No, ancora nessuna chiamata» afferma Zanon, che promette «una protesta con idee nuove, visibile, ma senza danni per il cittadino».

Infine, si arriva alle questioni triestine. Scontenta il fatto che il direttore generale dimissionario, **Gino Tosolini**, «abbia convocato i sindacati a quindici giorni dall'uscita, dopo mesi di mancato confronto, per assegnare incarichi (nomine che avrebbe ormai potuto lasciare al direttore entrante) e per discutere orari, straordinari, carichi di lavoro: cose importanti che non si possono risolvere nelle due settimane prenatalizie».

g. z.

Grande manifestazione per l'inaugurazione della struttura in via degli Alpini

Opicina in festa per il palazzetto

Sotto i riflettori la Polisportiva, in prima fila il pattinaggio

Dopo tanti anni di attesa un vero palazzetto a Opicina. Ed è stata grande festa ieri alla Polisportiva di Opicina, in via degli Alpini, che ha festeggiato con una grande kermesse organizzata dagli atleti. In prima fila tutti gli allievi del pattinaggio, anche i più piccini, che hanno riempito la nuova struttura sportiva.

.Un complesso nuovo e moderno, un migliaio di metri di parquet, voluto e realizzato dal Comune. E ieri per la grande festa è stato proprio il sindaco Dipiazza a battezzare la nuova realtà aprendo la manifestazione ricca di musica, spettacolo, esibizioni dei tanti atleti, in un atmosfera già natalizia.

Un momento della festa per l'inaugurazione dell'impianto a Opicina. (Foto Lasorte)

Gettonatissimi i profumi e i gadget legati al personaggio Harry Potter che furoreggia al cinema

Corsa al regalo e ai «cenoni»

Nei ristoranti tutto esaurito per Natale, poche possibilità per Capodanno

È ormai conto alla rovescia per i festeggiamenti del nuovo anno. Nei negozi è già iniziata la «maratona» dello shopping che ci troverà ancora alla vigilia di Natale, un poco trafelati, intenti ad acquistare i doni dell'ultimo minuto. Da giorni infatti tutto si sta svolgendo come da copione, anche se il via allo shopping natalizio è partito prima rispetto agli anni scorsi, grazie alle tredicesime anticipate.

È quanto dice anche il responsabile della Coin, Luigi Manià. Nel grande magazzino la corsa all'acquisto è particolarmente evidente nei fine settimana. Gli acquirenti finora hanno affollato soprattutto il settore speciale dei gadget e dell'oggettistica da regalo. Manià smentisce in parte l'ipotesi che, per colpa dei venti di guerra e della crisi economica in atto, questo sarà un mese magro per le vendite: «Di certo non sarà uno dei dicembre migliori da ricordare, ma sono certo che alla fine la gente non rinuncerà a mettere dei doni sotto l'albero... A noi andrà bene se, comunque, riusciremo a tenerci in linea con le vendite del 2000».

In una grande profumeria di via Carducci per pagare alla cassa e per farsi fare un pacco regalo c'è la fila. Dice la dirigente Laura Vegliach: «Lo shopping natalizio è partito questa volta con grande anticipo, già ai primi del mese. Lo si capisce dalla quantità di pacchi regalo che ci vengono richiesti». Tra i profumi più gettonati da mariti e fidanzati in vena di regalie c'è la nuova fragranza di Chanel «Cocò madamoiselle» (147 mila lire in confezione maxi di 100 ml), mentre i giovani puntano su essenze più alla portata del loro portafoglio, come il «Diesel Green».

Sempre giovani e giovanissimi affollano una boutique del gadget di via Imbriani. Qui furoreggia la linea del personaggio Harry Potter al centro di un recente film di gran successo di cassetta, che si proietta nelle sale in questi giorni. In una confusione di colori vi si possono trovare mille idee regalo. L'agenda di Harry Potter costa dalle 16.900 alle 38 mila lire. Il salvadanaio della stessa linea viene attorno alle 12 mila lire. Gettonatissimi dai clienti meno giovani sono invece tutte le possibilità di dono legate al mondo animale, come gli antispifferi a forma di gatto (lire 85 mila) oppure gli gnomi portafortuna di misura variabile.

Vendite ancora fiacche invece in un negozio di corsetteria di via santa Caterina, dove il titolare incolpa per la crisi il mercatino che occupa la via «i clienti ne vengono distratti e così non si soffermano a guardare le mie vetrine», dice un poco seccato. Interessanti nel negozio le sfiziose e non dappertutto reperibili offerte di corsetteria «per taglie forti» (parure reggiseno e mutandine sulle 200 mila lire).

In via Carducci, infine, in un negozio di pelletteria la proposta regalo per lui è un portafoglio in alligatore americano, meno caro del coccodrillo, ma altrettanto elegante (circa 200 mila lire).

Per quel che riguarda il pranzo di Natale, siamo all'insegna del «tutto esaurito» in moltissimi locali triestini. Così racconta il titolare di un ristorante tipico, Giulio Di Rocco: «Quest'anno in tanti sono rimasti in città per timore di volare dopo l'11 settembre. I posti disponibili per il pranzo di Natale nel mio locale sono esauriti già da un mese e mezzo, lo stesso vale per l'ultimo dell'anno».

Non c'è possibilità per Natale anche in un locale di via Orlandini, dove da 2 mesi c'è il tutto esaurito, come racconta la titolare Vesna Bartolic. Menù già stabilito e posti bloccati vengono annunciati anche da Anna Cigui, titolare di un ristorante di Santa Barbara. Ma se il leit-motiv di questo Natale 2001 è il «tutto esaurito», per il cenone di San Silvestro in città c'è ancora qualche speranza.

Daria Camillucci

Riapre la pista in piazza Sant'Antonio

Pattinaggio su ghiaccio ma anche hockey Il sogno? «Holiday on ice»

Pattinaggio ma non solo davanti alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Sulla pista, che da ieri sera è finalmente aperta al pubblico, ci saranno anche esibizioni varie, partite di hockey e perfino, se gli sponsor allargheranno ulteriormente il portafoglio, uno spettacolo di «Holiday on ice» tra Natale e Capodanno.

Questo il programma del Trieste Club, il comitato di commercianti che quest'anno organizza il pattinaggio a Ponterosso, e l'ha fatto con un notevole impiego di mezzi: la pista è un rettangolo di 30 metri per 16 che dall'alto della sua piattaforma domina le bancarelle del mercatino natalizio. «E' stato un grosso sforzo», ha detto ieri in occasione dell'inaugurazione ufficiale la presidente del Trieste City Club Emanuela Duiz, «ma contiamo di rientrare grazie alle sponsorizzazioni (la principale è quella dell'Acegas, che offre gratuitamente l'energia, n.d.r.) e naturalmente con i biglietti». Biglietti che verranno venduti allo stesso prezzo dello scorso anno: 10.000 lire all'ora per chi noleggia i pattini, 5.000 per chi se li porta da casa.

Stamattina alle 10 scatta la prima vera giornata d'apertura, al termine di una settimana in cui la Società Pattinaggio triestino, braccio organizzativo del Club, ha penato non poco a causa della bora, che ha danneggiato a più riprese l'impianto di raffreddamento. «Venerdì notte abbiamo fatto le ore piccole - spiega il presidente del sodalizio Giovanni D'Agostino - e dobbiamo ancora finire di lisciare la pista». Nonostante il fondo ancora imperfetto, sul ghiaccio si sono cimentati il presidente dell'Apt Franco Bandelli e i rappresentanti di Provincia e Comune, gli assessori Piero Tononi e Maurizio Bucci. Quest'ultimo ha addirittura scelto, al posto dei canonici pattini, un rombante go-kart.

L'assessore Bucci inaugura la pista su un go-kart chiodato.

Tornando ai programmi e alle manifestazioni che saranno ospitate dalla pista, sono previsti corsi, sfide a hockey tra i pattinatori triestini e squadre provenienti dal Friuli e dal Veneto ed esibizioni di vari specialisti, tra i quali forse anche i «globetrotter» di «Holiday on ice». Manca ancora l'ufficialità, infine, sulla proroga a tutto gennaio dell'iniziativa, che secondo il calendario ufficiale dovrebbe terminare il 15: «Presenteremo una domanda scritta al Comune» spiega la Duiz.

r.d.t.

Accese le luci dell'albero di Auronzo in piazza della Borsa

Uno strudel da record «oscura» anche l'abete

«Trieste suoni e sapori» ha inaugurato ufficialmente la rassegna di iniziative promosse dalla Provincia, in collaborazione con l'Associazione Bavisela e l'Azienda regionale di Promozione turistica in occasione del periodo natalizio. Una vernice tenuta nel tardo pomeriggio di ieri in una gremita piazza della Borsa tra tanta musica, dolci, panettoni, marzapane, vino brulè ma soprattutto di un gigantesco strudel. Forse da Guinness dei primati.

Lo strudel sfornato per l'occasione dal pasticciere Nino Ulcigrai ha rasentato infatti i 60 metri. Un lavoro che ha coinvolto tre pasticcieri per quasi 24 ore di lavoro e ha comportato l'uso di 30 kg di mele, 10 kg di uvetta, 5 di pinze macinate e oltre 20 kg abbondanti di pasta sfoglia. Sicuramente da record il tempo in cui le centinaia di persone in piazza della Borsa hanno divorato lo strudel.

A corredo della manifestazione anche tanta musica offerta dagli interventi della Banda Arcobaleno e dallo storico gruppo Trieste Big Band. «Trieste suoni e sapori» si è lanciato anche ad un disegno di solidarietà voluto dagli organizzatori. La manifestazione di ieri ha voluto sensibilizzare la cittadinanza nei confronti dei problemi dell'infanzia con una raccolta di fondi diretta all'ospedale Burlo Garofolo. Il devoluto sarà gestito dal professor Andolina.

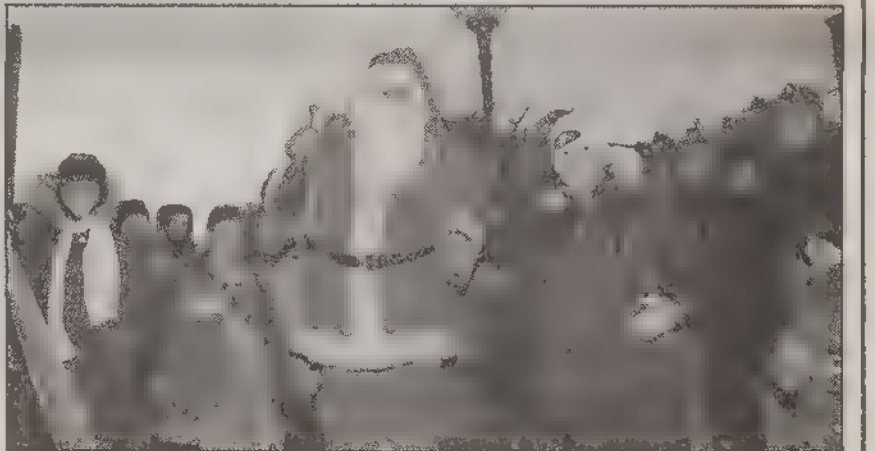
Ieri piazza della Borsa ha ospitato anche l'accensione ufficiale dell'abete importato da Auronzo. Quello scelto dall'assessore Bucci, che lo ha tagliato in Cadore con la collaborazione del primo cittadino di Auronzo, Walter Antoniol. Il simbolo di una rinnovata intesa tra Trieste e il centro montano.

Francesco Cardella

Kermesse a San Giacomo tra mille luci, doni e musica

Natale speciale in campo San Giacomo. La quinta Circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia ha infatti voluto concentrare il fondo assegnatogli dal Comune per le festività su un'unica iniziativa, imperniata sull'accensione delle luci dell'abete. Ieri la festa è iniziata con la banda dell'oratorio dei salesiani che, dalla sede di via dell'Istria, ha raggiunto la piazza. Dopo l'accensione delle luci dell'albero ecco l'arrivo di Babbo Natale che ha distribuito 500 pacchi dono ai bambini.

Non si è trattato solo di una giornata dedicata ai più piccoli chiamati uno alla volta sul palco per la consegna dei pacchi dono, ma una festività aperta a tutti, visto che nei gazebo allestiti in campo San Giacomo sono stati distribuiti cioccolata calda, vin brulé, prosciutto cotto e il tradizionale panettone assieme allo spumante. Il tutto accompagnato dalle note delle canzoni natalizie e da uno spettacolo di giocolieri e mangiafuoco. «L' iniziativa - spiega il presidente della Circoscrizione Silvio Pahor - ha lo scopo di aggregare la gente nella piazza principale del rione».

Pietro Comelli

Babbo Natale in campo San Giacomo. (Tommasini)

Paradossale questione a Santa Croce dove dall'86 una coppia combatte con una burocrazia impenetrabile

Comprare casa, che impresa

Un intreccio di proprietà pubbliche che nessuno riesce a districare

Chiedere il riscatto dell'alloggio in locazione, sostenere le spese tecniche per la cessione dell'immobile, ricevere dall'Istituto autonomo case popolari (ora Ater) un prezzo di vendita fissato in 19.331.855 lire ma, da quella prima pratica datata 9 aprile '86 a tutt'oggi, non aver ancora concluso un bel niente. Una battaglia per l'acquisto dell'appartamento al civico 393 di Santa Croce portata avanti da Anna Maria Praselj, spalleggiata dal marito Stefano Famea, che trova un ostacolo quasi insormontabile.

«La stipula del contratto di compravendita avverrà non appena sarà stata risolta, da parte del Comune di Trieste, la questione del terreno su cui sorge lo stabile, che attualmente risulta classificato come Usi civici», scriveva in una lettera di qualche anno fa l'ufficio patrimonio dell'ex Iacp, proprietario dei tre condomini a schiera ubicati ai numeri 391, 392, 393 e costruiti sotto l'amministrazione alleata del Territorio libero di Trieste. Un appartamento di 70 metri quadrati assegnato nel '50 ai genitori della signora Praselj, per la difficoltà in cui si trovava la famiglia a causa del grave handicap della figlia, colpita da tetraparesi spastica dalla nascita.

Il tentativo di desmanializzazione del terreno sul quale sono state realizzate le palazzine non ha avuto però, fino a questo momento, molta fortuna. «Gli inquilini, tra cui mio suocero, chiesero più volte la possibilità di riscattare la casa - racconta Stefano Famea -, sempre impedita dal conflitto tra il Commissariato per gli Usi civici e la Comunella di Santa Croce circa il possesso del terreno su cui gli stabili furono costruiti». Un contenzioso difficile da risolvere, anche se l'area Territorio e patrimonio del Comune di Trieste ha più volte avanzato delle soluzioni per superare tale «impasse».

L'appartamento ha 70 metri e fu assegnato nel 1950 ai genitori dell'inquilina, proprio in virtù delle sue gravi condizioni fisiche

Partendo da un dato di fatto: l'area interessata, vista la presenza degli edifici, difficilmente si può coniugare con l'attività degli Usi civici o delle Comunelle, alcune delle quali nell'aprile del 2000 si sono viste riconoscere personalità giuridica dalla Regione. «Secondo noi aveva ormai perso le caratteristiche proprie degli Usi civici (concessione del legnatico, eccetera, ndr) - racconta il direttore dell'area Territorio e patrimonio comunale, Enrico Conte -, ma il Commissario ha risposto di no». Nel frattempo anche l'Ater potrebbe avere cambiato idea sul prezzo e la stessa vendita dell'immobile. Ma, nonostante molti tentativi, non è stato possibile ottenere una risposta dal presidente Alberto Mazzi.

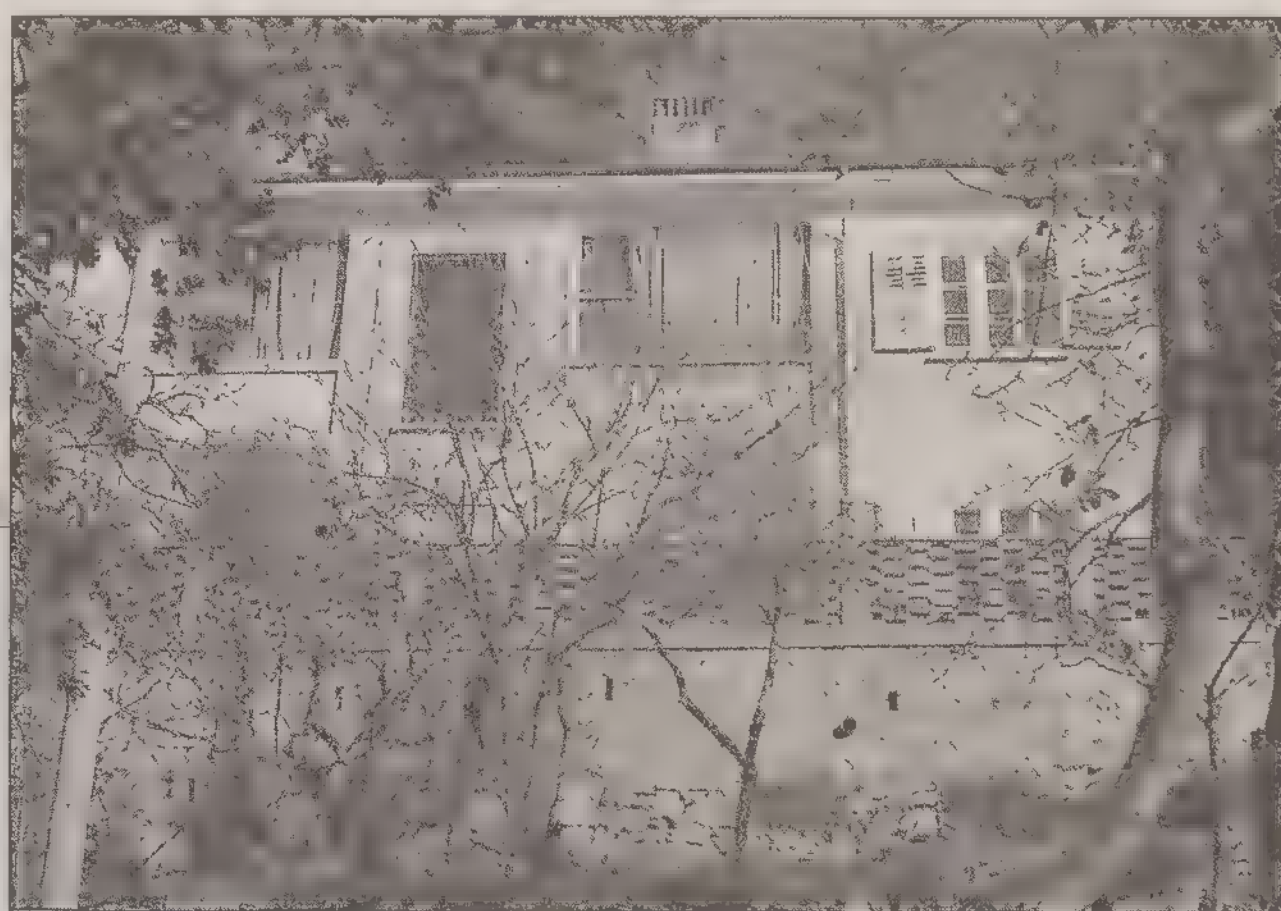
La situazione quindi non si sblocca, tanto che i possibili acquirenti adesso recriminano anche contro se stessi: «A suo tempo potevamo scegliere di stare a Udine, perché lo Iacp della mia città - spiega Famea - ci aveva messo a disposizione una casa. Abbiamo scelto Santa Croce, anche perché era la casa della famiglia di mia moglie, e non potevamo commettere errore più grande. L'appartamento era in condizioni pietose e abbiamo speso 30 milioni per ristrutturare una casa che pensavamo di potere acquistare, altrimenti non ci saremmo imbarcati in questa situazione. E' ora di finirla con queste resistenze burocratiche da Terzo mondo».

Pietro Comelli

LA STORIA

Dietro il caso una vicenda umana toccante

Lei ha un handicap grave, lui la sposa e finiscono in tv Un solo dolore: l'alloggio

In alto, la casa di Santa Croce al centro di tante battaglie; qui sopra, la particolare coppia che vi abita. (Lasorte)

Perché voler comperare a tutti i costi un appartamento già occupato per un affitto mensile di sole 62.750 lire? Non c'è solo una semplice aspirazione di diventare titolari di un alloggio dietro la battaglia di Anna Maria Praselj e Stefano Famea. «Godere di quella proprietà privata significa avere delle certezze economiche, una garanzia per chiedere un fido bancario e acquistare ad esempio una macchina monovolume per gli spostamenti», spiega la coppia.

Lei, infatti, 57 anni, costretta in una sedia a rotelle e non autosufficiente, viene assistita per ventiquattro ore al giorno dal marito, di molti anni più giovane, che vorrebbe pure lui una garanzia, sia per il presente e sia per il futuro. Anna Maria è stata fin da piccola costretta a rimanere chiusa in casa, poi il ricovero in un istituto di Santa Maria la Longa e il successivo trasferimento in una comunità di Udine. Qui trova l'amicizia, e poi l'amore, di Stefano, che in quella struttura presta servizio civile. Il matrimonio nel '95 nella chiesa di Santa Croce. Una storia che interessa molti curiosi, e anche il «Maurizio Costanzo show», che invita la coppia in televisione.

«Godere di questo possesso significa poter dare garanzie per chiedere fidi bancari: ci occorre un'auto speciale per aiutare mia moglie»

Anna Maria nel frattempo è riuscita anche a meritare il diploma di scuola media, riesce a leggere e comunicare all'esterno con il computer e sta scrivendo un libro di memorie che spera un giorno di pubblicare. «Pensava di rimanere zitella, invece si è sposata. Pensava di rimanere chiusa in un istituto, invece vive nella casa in cui abitava da piccola. Ora ha ancora due sogni - racconta il marito - acquistare questo appartamento e riuscire a lavorare. E' una donna piena di vita, che non si dà per vinta. Ha iniziato con la macchina per scrivere, poi è arrivata la svolta del computer, tanto che abbiamo fatto domanda affinché possa svolgere il lavoro di archivista».

In quella casa che i due vogliono a tutti i costi fanno bella mostra una nutrita libreria e molte foto: come quella che ritrae Anna Maria e Stefano perfino in discoteca. «Nel bene e nel male siamo uguali agli altri - rileva la signora Praselj - e possiamo pagarla, questa casa. Non voglio la carità, voglio solo quello che è giusto».

pi. co.

POLEMICHE A MUGGIA

Vascotto: «Gli eventi culturali esistono, e sono pure tanti»

«Le sfilate del Carnevale, 80 eventi nell'estate (dalla musica classica alla musica da operetta, alle canzoni per i più giovani, al teatro "impegnato" e a quello leggero), alle manifestazioni veliche, ai mercatini, ai corsi di "antichi mestieri": anche questa è cultura».

Lo scrive il presidente dell'Associazione delle compagnie del Carnevale, Mario Vascotto (anche assessore comunale) in risposta alle parole del segretario dei Ds di Muggia, Moreno Valentich, il quale affermava che Muggia è povera di manifestazioni culturali.

Secondo Vascotto anche i mercatini sono cultura, «visto che sono molti gli artigiani muggesani presenti con le loro opere», e tra gli «eventi culturali» cita «l'incontro il 27 dicembre in chiesa con il maestro Sofianopulo».

Vascotto afferma di parlare in nome dell'associazione che presiede, e non come assessore, e si dichiara a disposizione «per altre iniziative che ci dovessero essere segnalate... fatte sempre con i "pochi" ma tanto utili soldi che abbiamo a disposizione».

Dopo la protesta della Uil per il mancato confronto, l'assessore Grotto cita il giorno e l'ora dell'incontro

Bilancio: «I sindacati sono informati»

Maurizio Grotto

La Uil ha protestato col Comune di Muggia perché non avrebbe illustrato ai sindacati il bilancio del 2002 (che va all'approvazione domani alle 17 in consiglio comunale, assieme agli emendamenti accolti nell'ultima seduta e alle delibere relative alle tasse comunali). Risponde immediatamente l'assessore al Bilancio, Maurizio Grotto: «Desidero precisare che martedì 11 dicembre vi è stata tra le 11.30 e le 14.30 una riunione ufficiale in Comune alla presenza dei rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e sindacato della Polizia municipale in cui è stata fornita un'ampia presentazione del bilancio comunale.

«Si è trattato - scrive Grotto - a 360 gradi di tutti gli indirizzi contenuti nella relazione previsionale, delle politiche tariffarie e tributarie e della ragioni che hanno determinato le scelte proposte senza omettere nel dettaglio quali siano le minori entrate e le maggiori spese del Comune previste per il 2002».

L'assessore afferma che i sindacati hanno espresso riserve «in materia di personale e gestione degli asili nido, che verranno tenute in debita considerazione», e che hanno chiesto una ulteriore riunione prima del voto in aula di domani: «Ho dato la mia più completa disponibilità, per quanto la stessa non abbia trovato riscontro a fronte del fitto programma di impegni degli organi sindacali». Né preclusioni, né «buchi» nascosti, aggiunge Grotto, un bilancio che non è un «libro dei sogni», e nemmeno un testo di «univoca interpretazione», «ma da questo ad accusare l'amministrazione di comportamenti estranei alla legittimità istituzionale il passo è lungo».

Le caricature di Franco Juri in mostra dal 20 a Duino

Oggi alle 20.30, alla Casa del sale di Duino Aurisina, si terrà il concerto «Wiener ensemble» organizzato dall'associazione «Musici artis» nell'ambito delle manifestazioni «I colori dell'autunno». Il programma proseguirà mercoledì alle 17 con la presentazione del volume «Usi e costumi natalizi» dell'antropologa Jana Radovic (alla Casa della pietra «Igo Gruden») e alle 17.30 con «Serata natalizia in piazza», con la partecipazione delle scuole materne, elementari e medie e della banda «Nabrezina».

Sabato 22 nella chiesa del Villaggio del Pescatore, alle 18.30, «Concerto di musiche natalizie» a cura della Società nautica Laguna e della Polisportiva San Marco; venerdì 28, nella chiesa di Duino, concerto natalizio dell'orchestra d'archi «Karmelos», a cura di «Musici artis» e «Progetto musica».

Giovedì alle 18, alla Casa della pietra, si inaugura anche una mostra personale del caricaturista Franco Juri, allestita dall'ente intercomunale per le attività visive e gallerie costiere di Pirano. Resterà aperta fino al 6 gennaio (venerdì e sabato 16-19, domenica e festivi 10-12 e 16-19).

Rispetto e regole

Vorrei rispondere pacatamente al lettore che qualche giorno fa si è prodigato in una improbabile quanto ingenua difesa nei confronti delle frasi profferite dal sindaco Dipiazza. Il lettore dice di essere indignato per «interpretazioni maligne e faziose» ad opera di «professionisti del mendacio e del ribaltamento» ma non dovremmo forse indignarci tutti invece di un ministro del governo italiano che definisce il Belgio un paese di pedofili o di un presidente del Consiglio che a ruota libera parla della superiorità della cultura occidentale? O forse anche in questo caso abbiamo interpretato male le parole?

A Trieste nessuno ha «la deliberata intenzione di infangare una parte politica». Non si tratta di una opposizione ideologica preconcetta alla maggioranza politica, ma dello sdegno nei confronti di una parte della maggioranza che nelle parole e nei fatti si è dimostrata intollerante e antidemocratica e che per questo va contestata e criticata, anche aspramente.

Essere sindaco di una città non significa solamente essere il capo di una maggioranza politica, ma significa soprattutto rappresentare l'intera cittadinanza e l'immagine di una città, che fino a qualche mese fa era considerata un modello di tolleranza e di convivenza civile. Non deve comunque stupirci il comportamento del sindaco di Trieste. Già in passato a Muggia, quando ricopriva la carica di primo cittadino, Dipiazza si è fatto conoscere per i suoi comportamenti deprecabili, che solo gentilmente potremo definire non consoni ad una persona «di così alto incarico istituzionale».

La civiltà, la correttezza, l'educazione e la tolleranza non appartengono a questa o a quella parte politica, ma sono patrimonio di un'intera nazione (e nel nostro caso dell'intera città) che si basa sul rispetto delle regole democratiche, che evidentemente, però, in Italia, per interessi privati, e a Trieste, per evidente incapacità politica, qualcuno vuole deliberatamente distruggere.

Pietro Decarli

Le tasse a San Nicolò

Che le tasse, come pure gli stipendi dei politici, aumentino ogni tanto, è cosa nota. Così è sempre stato, e così sempre sarà. Il nostro sindaco dovrebbe perciò comportarsi da uomo, e finirla di attribuire gli aumenti alle colpe di chi l'ha preceduto. I periodici aumenti sono normale routine.

Quello invece che è inammissibile è che non trascurabili balzelli, come la tassa sul «cosiddetto» servizio di nettezza urbana, arrivino via posta il 5 dicembre (a tantissimi, non solo a me) con scadenza il 7 dicembre; problemi di trovare subito tanti soldi, e problemi di file per pagare. Proprio un bellissimo regalo di san Nicolò; grazie, signor sindaco.

Ma forse vi è una spiegazione: san Nicolò è roba mitteleuropea, non si festeggia più, i veri patrioti festeggiano l'italica Befana. Il Comune certamente avrà spedito le buste un mese fa, sono stati i comunisti che dominano le Poste a bloccare l'invio, ed a fare la consegna il 5 dicembre, per rovinare la festa di san Nicolò.

Paolo Petronio

Come «snellire» le Rive

Attribuisco buona parte dei quotidiani rallentamenti lungo la riva del Mandracchio alla possibilità di svolta «incrociata» in corrispondenza di via Mercato Vecchio. Propongo quindi la soluzione, che ho visto adottata con successo a Madrid, creando i presupposti per un attraversamento solamente perpendicolare dell'incrocio, regolamentato dall'attuale semaforo, eliminando le svolte sulla mezzeria.

Ciò è ottenibile, senza particolari oneri, nel modo seguente: 1. Introducendo il senso unico in corrispondenza dell'isola pedonale a favore del traffico in uscita dal fronte mare verso via Mercato Vecchio.

2. Imponendo al traffico proveniente dalla stazione lungo la riva del Mandracchio e diretto a sinistra in via Mercato Vecchio, la preventiva svolta a destra verso il mare, subito dopo la piazza Unità, impegnando il tratto fronte mare e raggiungendo l'incrocio ortogonalmente alle rive in analogia agli attuali utenti del parcheggio antistante il palazzo ex Lloyd Triestino.

3. Il traffico lungo la riva del Mandracchio proveniente dalla Sacchetta, intenzionato alla svolta verso il mare in corrispondenza di via Mercato Vecchio, dovrebbe anticipare la svolta a sinistra in corrispondenza dello spartitraffico antistante la pescheria, percorrendo da sud a nord il tratto fronte mare e abbandonandolo in corrispondenza dell'incrocio di via Mercato Vecchio senza incrociarsi con quello di cui al punto 2 in virtù del nuovo senso unico.

4. Gli interessati ai parcheggi fronte mare antistanti l'hotel Savoia provenienti dalla stazione lungo riva Mandracchio li raggiungerebbero, analogamente al traffico di cui al punto 3, proseguendo per un ulteriore tratto lungo le rive e svoltando a destra in corrispondenza della Pescheria alla fine dell'isola pedonale.

5. Verrebbe invece mantenuta nei modi attuali la possibilità di svolta a destra in via Mercato Vecchio per il traffico proveniente dalla Sacchetta lungo riva del Mandracchio.

Paolo Pitacco

Uccia e Nino

Per le nozze d'oro di Uccia e Nino auguri di tanta serenità dai figli, dai nipoti, dal fratello, dalle sorelle, dai cognati e da tutta la famiglia.

Così si aiutano gli anziani

Invio questa segnalazione affinché attraverso cortese pubblicazione aiutarci e, ancor più importante, aiutare gli anziani e non del popoloso, significativo e «anziano» rione di S. Giacomo e Ponziana.

In questa V Circoscrizione, nel contesto del «Progetto habitat e sviluppo sociale delle comunità», operano, già da un anno e mezzo i volontari del «Consultorio dell'anziano» con sede in via Orlandini n. 37: il loro lavoro giornaliero, in proficuo collegamento con l'Azienda sanitaria (Distr. 2), i Servizi sociali del Comune di Trieste (Uot 2), l'Ater e la V Circoscrizione, è rivolto principalmente ad alleviare le situazioni di disagio dei numerosi cittadini ultra 65.enni e di tutti coloro che nel rione vivono in precarie condizioni socio-economico-sanitarie.

Pur nelle condizioni di difficoltosa operatività il Consultorio dell'Anziano è riuscito, in questi diciotto mesi, a promuovere e concretizzare idee e opere d'aiuto alle più di 160 persone che ne hanno richiesto l'intervento.

Ora le difficoltà crescono con il gravoso crescere della domanda d'aiuto e assistenza e a tale fine è rivolta la presente segnalazione... Vogliamo segnalare ai residenti del rione quanto può essere utile un loro contributo operativo anche solo per qualche ora giornaliera. Aiutare gli anziani, gli adulti e i giovani in difficoltà ci consente di sentirci «gente tra la gente»: essere noi per essere gli altri.

Chi desidera contribuire all'opera d'aiuto reale per coloro che ne hanno bisogno può chiamare ogni giorno dalle 9 alle 12 allo 040365808: troverà un volontario che l'accoglierà con stima e ammirazione.

Ettore Fidemi
il coordinatore del Consultorio dell'anziano

Novant'anni

La nostra mamma è arrivata ai 90 anni: auguri dai figli, nuore, genero, nipoti, pronipoti, sorella, cognato e amici.

Pina e Rocco

Pina e Rocco festeggiano le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli Rita e Lino, con Gianni e Marina, dai nipoti Manuela e Giuliano, da parenti e amici tutti.

Questione linguistica

Soltanto una precisazione al divertente dibattito linguistico-toponomastico sulle Segnalazioni (complimenti per il «e anca el Tram de Poggioreale del Carso»). Vorrei dire che la linguistica è, se me lo consentite, un sapere che si basa su dati certi e verificabili, una scienza insomma, e quindi non si può dire qualsiasi cosa, solo perché un'altra ci dà fastidio per qualche contingente motivo; mi riferisco al fatto che è verificabile il fatto che a Trieste un tempo era in uso una parlata ladina; si deve però cercare nei toponimi (Chiadino, Chiampore, Longera... che hanno tutti dei corrispettivi nelle Dolomiti, ad esempio) o in alcune particolarità fonetico-lessicali, come il verbo «cjor»... dove le altre parlate venete hanno «tor» o «cor»; non sempre è invece utile cercare nei documenti scritti, perché ci riferiamo a una lingua parlata e non scritta.

Attualmente a Trieste, per quanto concerne il campo neolatino, si parla veneto (forse nemmeno questo è chiaro a tutti), e la pre-esistenza di un sostrato ladino (faccio evidentemente riferimento alla teoria linguistica di G.I. Ascoli) può essere verificata anche grossolanamente notando che il veneto di Trieste suona all'orecchio più simile a quello di Belluno, Vittorio Veneto... che non a quello di Venezia (al quale è più direttamente legato e più vicino geograficamente) o a quello di Padova.

Tutto ciò ha comunque assai poco a che fare con questioni etnico-genetiche, dato che la popolazione di Trieste si è formata soprattutto a partire dall'epoca teresiana, in seguito alla quale è avvenuto anche il cambiamento linguistico, e ha anche poco a che vedere con l'eterna questione lingua/dialetto che è politica e non linguistica, e comunque, in questo caso sì, tutt'altro che scientifica.

Tanto per dire qualcosa anche su questo, inviterei tutti a riflettere sul rapporto lingua-letteratura; il toscano è diventato l'italiano soltanto in virtù dell'opera letteraria di Petrarca e Boccaccio, non perché sia più bello, più comprensibile o più simile al latino rispetto alle altre parlate italiane; pertanto se vogliamo sostenere che il veneto, anche nella versione triestina, o il friulano, sono una lingua e non soltanto un dialetto, facciamo riferimento alla letteratura... e non a una presunta comprensibilità reciproca – e i bergamaschi o i romagnoli allora – o... peggio ancora, alla burocrazia spicciola; in questo senso il più grande aiuto al friulano nel secolo appena trascorso lo ha dato Pier Paolo Pasolini (che comunque ha scritto anche in veneto...), il quale però sostenne sempre che egli voleva creare una lingua per la letteratura, non per gli atti burocratici.

Paolo Privitera

50 ANNI FA

16 dicembre 1951

- **In via Crispi n. 7 si è aperta l'ottava edizione della Mostra della caricatura, con oltre 150 espositori per quasi un migliaio di opere. Alla fine della prima giornata, la giuria ha assegnato ex aequo il Premio Trieste di 250 mila lire a Natale Lauri di Gradisca e a Quinto Ghermandi di Bologna.**
- **Il Sindacato provinciale pensionati, in occasione delle prossime feste natalizie, chiede ai datori di lavoro che accordino ai loro pensionati quella gratifica, che viene concessa agli impiegati in servizio attivo.**
- **Si avvisa che, domani, avrà inizio la raccolta di offerte a favore del Natale Triestino con la vendita del distintivo: un ramo d'abete e una candelina accesa.**
- **Il Sindaco ing. Bartoli si è recato al Punto franco vecchio per visitare la fabbrica di scarpe «Lucky Shoe», accompagnato nei vari reparti dai titolari, signori Mc Cann e O'Quinn.**

Arrivano nuovi pediatri per far fronte ai tanti bebè

L'Ass. n. 1 Triestina comunica al sig. Igor Merkù, firmatario della segnalazione «I pediatri sono troppo pochi» pubblicata da Il Piccolo il 12 dicembre, che dal 10 dicembre i genitori con bambini privi ancora di assistenza pediatrica possono scegliere, recandosi allo sportello amministrativo del distretto di appartenenza, un nuovo pediatra acquisito proprio per far fronte alla domanda da qualche tempo mostratasi superiore all'offerta di professionisti convenzionati. Sperando con ciò di aver soddisfatto le legittime aspettative di tutti i genitori che, in più occasioni, avevano fatto presente il grave disagio sofferto per tale motivo dalle pagine del quotidiano, ringrazio per la pubblicazione.

Franco Zigrino
direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari

LA REPLICA

Aiuta a mantenere a casa anziani o adulti non autosufficienti

Che cos'è l'«assegno di cura»

Con riferimento alle due segnalazioni comparse su Il Piccolo nel mese scorso su «l'assegno di cura», il Comune e l'Azienda per i Servizi Sanitari, n. 1 Triestina, congiuntamente responsabili dell'erogazione di detto intervento, colgono l'occasione per proporre una riflessione su un argomento di così grande attualità e rilevanza. I due interventi richiamano l'attenzione principalmente sui principi generali dell'assegno di cura e su alcuni aspetti organizzativi che hanno provocato disagi ai cittadini.

L'assegno di cura, previsto dalla legge quadro regionale per gli anziani del 1998, ha la finalità di favorire la permanenza a casa di persone anziane o adulte in condizione di grave non autosufficienza, a palese rischio di essere impropriamente ricoverate in casa di riposo. È erogato a seguito di una valutazione complessa del caso che avviene attraverso visite a domicilio, in genere da parte di un assistente sociale e di un infermiere professionale, cui fa seguito l'esame congiunto del caso in Unità di valutazione geriatrica (Uvd) assieme ad un geriatra e, se richiesto, del medico di medicina generale. Si utilizzano gli strumenti previsti dalla normativa, uniformi su tutto il territorio regionale, che sono la scheda Bina – già utilizzata per l'accesso nelle case di riposo protette per la valutazione della non autosufficienza – e la scheda Vama per l'individuazione dell'impegno assistenziale della famiglia. Si condivide l'attesa espressa dalle segnalazioni di un perfezionamento degli strumenti che lasciano insoddisfatti spesso gli stessi operatori e su questo si prevedono miglioramenti per il futuro. Altra natura e altro fine hanno gli assegni di invalidità civile. La scelta regionale è stata quella di erogare contributi significativi proporzionati alla gravità della situazione e stabiliti per norma. Con il che si è passati da un contributo medio a famiglia annuo di L. 2.000.000 sulla base della vecchia normativa, ai 10 milioni medi del 1999 (primo bando gestito con le nuove regole). L'erogazione dell'assegno di cura non è quindi un diritto che si acquisisce in seguito alla semplice presentazione di una domanda, né un automatismo legato all'invalidità civile o all'età molto avanzata dell'assistito.

È una forma di aiuto individuata a seguito di un iter complesso e oneroso, non solo per il cittadino, che prevede la collaborazione tra le famiglie e i servizi per consentire alle persone gravemente non autosufficienti di scegliere di rimanere nella propria casa. La normativa regionale che ha regolamentato l'assegno di cura, prevedendo una fase sperimentale per la prima applicazione (1999-2001), è diventata operativa nei primi mesi del 2000, riconoscendo però il contributo anche per l'anno 1999. Ciò ha posto il Comune e l'Azienda di fronte a un impegno molto gravoso.

La messa a punto delle procedure e dell'organizzazione per gestire una domanda in crescita, che è passata dalle 361 domande del 1999 (con il 71% di persone che hanno acquisito il contributo) alle 1000 del 2001, è venuta necessariamente per gradi e non senza intoppi, tra cui quelli segnalati, di una comunicazione non sempre sufficiente ed esaustiva e dell'uso di modalità e di strumenti sicuramente da perfezionare. A proposito dell'episodio segnalato riguardante il Servizio sociale comunale si puntualizza che la professionista Michela ha una reperibilità telefonica il mercoledì in una sede distaccata, sede che sembra essere stata impropriamente identificata dalla segnalante come abitazione privata.

In conclusione, nello scusarci per eventuali disagi che sicuramente si sono verificati, si sottolinea che l'impegno dei professionisti sociali sanitari e della struttura è stato massimo e improntato a garantire che questa nuova iniziativa possa diventare una reale risorsa per chi da solo non riuscirebbe a garantirsi la possibilità di rimanere a casa.

Dott.ssa Maria Giovanna Ghirardi
dirigente Servizio coordinamento amministrativo dell'Area servizi sociali e sanitari del Comune di Trieste

ORE DELLA CITTÀ

Festival «Ave Ninchi»

Questo pomeriggio, alle 17.30, al teatro Miela, di scena la compagnia Tarvisium Teatro di Treviso con «In città è un'altra cosa» di Emilio Caglieri, regia di Roberto Zannolli, per il IX Festival internazionale Ave Ninchi organizzato da «L'Armonia».

Giocare con l'Euro

Il gruppo l'Europa dei Ragazzi organizza oggi, sabato 22 e domenica 23 dicembre al Centro giovanile di Villa Carsia un mercatino dei ragazzi, dove si potranno vendere ed acquistare: giornalini, giocattoli, schede telefoniche ed altro in Euro (facsimile) stampati dal Centro Giovanile per prendere confidenza con la nuova moneta europea. Funzionerà uno «sportello bancario» dove, quanto venduto verrà acquistato al cambio ufficiale dell'Euro (lit. 1936,27), con lo stesso Euro (facsimile) a sua volta si potranno acquistare altri giornalini, giocattoli ed altro.

Associazione XXX Ottobre

L'associazione XXX Ottobre invita tutti i soci per il consueto scambio di auguri martedì alle 19. Nei giorni 24 e 31 dicembre la segreteria rimarrà chiusa.

Christmas carols

Oggi, alle 17, alla chiesa anglicana di via San Michele, funzione natalizia, in inglese, nel corso della quale, dopo 25 anni di «silenzio» tornerà a suonare il piccolo organo, restaurato e collocato nuovamente al suo posto. Suonerà il maestro Fabio Nossal.

Concerto di Natale

Questa sera nella chiesa di San Giuseppe a Sistiana, alle 19, si terrà l'annuale concerto di Natale del coro R.M. Rilke, interverrà la pianista Alessia Zucca. Il repertorio spazierà tra brani di Mozart e Bach, con intermezzi di popolari, natalizie e gospel. L'ingresso è gratuito.

I Menestrelli Tergestini

Questa sera alle 20.45, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian 5, il gruppo corale «I Menestrelli Tergestini», formato dalla sezione di musica profana del coro parrocchiale San Vincenzo de' Paoli, diretto dal m.o Paolo Voltolini, terrà un concerto natalizio di musiche di vari generi: dallo spiritual al gospel, dal musical ai classici natalizi. L'ingresso è libero.

Mutuo soccorso Cesare Pozzo

Oggi con inizio alle 10 nella sala Aquarius del Club Eurostar della Stazione avrà luogo l'annuale cerimonia di consegna dei premi per l'incentivo allo studio relativi all'anno scolastico 2000-2001. Saranno premiati 30 figli di soci, alla presenza del presidente regionale Diego Lo Presti. Verrà consegnato un riconoscimento ai soci pensionati iscritti alla Mutua da più di 40 anni.

Bazar invernale

Oggi si terrà nella chiesa metodista in Scala dei Giganti 1, il consueto bazar invernale con tanta oggettistica, centritavola e corone natalizie. Ricco buffet dolce e salato. Vi attendiamo numerosi dalle 15.30. Ingresso libero.

Interclub Acat

I club «Armonia, Felicità, Phenix, Risorgere» dell'Acat organizzano oggi il III Interclub zonale sul tema «Proposte per uno stile di vita positivo». Seguirà la consegna degli «Attestati di sobrietà» e un rinfresco. Alle 8.30 messa propiziatoria Natale 2001-Capodanno 2002; alle 10 Interclub. Appuntamento alla parrocchia S. Marco Evangelista, strada di Fiume 181.

Istituto «Dante»

Continua all'Ic Dante Alighieri l'apertura della sede centrale di via Giustiniano 7 ogni lunedì dalle 16.30 alle 17.30 per fornire informazioni ai genitori interessati alle iscrizioni sia per la sez. elementare «Padoa» che per la sez. media «Dante». Le giornate interessate saranno domani, il 7 gennaio, il 14 gennaio e il 21 gennaio.

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 una primizia l'anteprima al 23.o Festival della Canzone Triestina con i partecipanti alla rassegna canora curata e presentata da Fulvio Marion. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Commemorazione mons. Skabar

Il Circolo culturale sloveno di Barcola invita nella chiesa parrocchiale di Barcola alla commemorazione di monsignor Matija Skabar. Programma: Tadeja Kralj arpa, scolari scuola elem. Finžgar, coro voci miste Igo Gruden diretto da Adi Daneu, Eleonora Jankovic. Presentano Daša Stanic e Igor Veljak. Inizio alle 16.

Coeleste Convivium

Oggi «Gaudete» alla messa delle 11.30, al tempio nazionale «Maria Madre e Regina» di Monte Grisa. Il complesso vocale Coeleste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di: J. S. Bach, L. Refice, F. Mendelssohn e in gregoriano.

Mercatino dell'ingegno

Oggi ritorna ancora una volta come ogni terza domenica del mese il Mercatino dell'arte e dell'ingegno in concomitanza con il tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolge nella zona di Cittavecchia.

Festa di Santa Lucia Uic e Mac

L'Unione Italiana Ciechi ed il Movimento Apostolico Ciechi festeggiano insieme santa Lucia, oggi all'Oratorio di via del Ronco 5. Il pomeriggio inizia con la messa alle 15.30 e prosegue con l'esibizione di una compagnia di prosa e con la musica di Fulvio Gregoretti. Ingresso libero.

Fotografie di Slatich

Walter Slatich espone le sue fotografie sulla Risiera di Trieste, al teatro comunale France Preseren di San Dorligo della Valle-Lodra da oggi al 22 dicembre 2001, ore 16-19. La mostra è allestita dall'Arci Nuova Associazione col Circolo Partizanki Klub di Bagnoli e il Comune di San Dorligo della Valle.

Museo postale

Oggi il Museo Postale Telegrafico della Mitteleuropa, p.zza Vittorio Veneto n. 1, sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato Cittaviva. Il Museo sarà quindi aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Coro «Alpi Giulie»

Oggi alle 19, nella chiesa di S. Giacomo Apostolo (campo S. Giacomo 7) ci sarà il «Concerto di Natale» proposto dal «Coro Alpi Giulie» di Trieste, diretto dal m.o Stefano Fumo. Saranno eseguiti canti tradizionali, popolari e natalizi. L'ingresso è libero.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito.

Mostra Atlantis

La mostra «Atlantis - Il giro del mondo in 12 volumi», è stata prorogata fino al 23 dicembre con apertura al pubblico nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica mattina dalle 10 alle 13, e sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso gratuito. La mostra è allestita nella sala esposizioni di via del Teatro Romano 7. Visite guidate a cura di «Cittaviva» e della «Cooperativa Servizi Trieste», martedì, mercoledì e domenica alle 11.

Festa di Natale Scout

Alla Ginnastica Triestina si terrà la tradizionale Festa di Natale con inizio alle 15 organizzata dall'Amis. Durante la manifestazione si potranno apprezzare l'abilità manuale e le iniziative di lupetti ed esploratori, e ammirare le loro capacità artistiche. Ci sarà inoltre la tradizionale gara delle Torte di Natale, e durante il pomeriggio sarà attivato un servizio informazioni per chi desidera avvicinarsi all'Associazione. Quest'anno gli introiti della festa saranno devoluti in beneficenza per la mensa dei poveri dei frati di Montuzza.

Concerti d'organo

Il Conservatorio Tartini organizza tre concerti d'organo nelle chiese della città in collaborazione con la Provincia. Oggi alle 19 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, piazza Hortis. Domani, alle 20.30, nella chiesa di S. Silvestro, piazza S. Silvestro; mercoledì 19 dicembre, alle 20.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, via Ananian.

Concerti d'Avvento

Oggi, alle 20, con ingresso libero nella Cattedrale di San Giusto, si terrà il terzo appuntamento della rassegna «Concerti d'Avvento». L'organista marchigiano Luca Scandali eseguirà musiche di Bach, Mozart, Schumann e Mendelssohn. La manifestazione avrà la durata di circa un'ora.

Natale insieme

Nel teatro parrocchiale Silvio Pellico di via Ananian alle 16 si terrà il tradizionale appuntamento natalizio. Sul palco si alterneranno i ragazzi della scuola elementare Gaspardis, i ragazzi dell'Oratorio e il gruppi di giovani attori del «Teatrando». Tutti sono invitati a partecipare. Ingresso gratuito.

FARMACIE

Domenica 16 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur, 4/1; viale XX Settembre, 6; via dell'Orologio, 6 - via Diaz, 2; via Mazzini, 1/A - Muggia; Prosecco - Tel. 225141.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale XX Settembre, 6 - tel. 371377; via Mazzini, 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco - Tel. 225141 / 225340. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Pasteur, 4/1; viale XX Settembre, 6; via dell'Orologio, 6 - inizio via Diaz; via Mazzini, 1/A - Muggia; Prosecco - tel. 225141/ 225340. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio, 6 - via Diaz, 2; tel. 300605.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Questa sera un concerto

Brani di Bellini, offrono le Poste

E' giunta alla sesta edizione il «Concerto di Natale» organizzato da Poste italiane in collaborazione con l'Associazione triestina Amici della Lirica «Giulio Viozzi».

La manifestazione, prevista nell'ottocentesco salone del Palazzo delle Poste in piazza Vittorio Veneto, si terrà oggi alle 20.30. Il mezzo soprano Vesna Topic, il soprano Francesca Franzoni, il basso Enrico Rinaldo, accompagnati dal pianista Corrado Gulin si cimenteranno in una serie di arie tratte dalle opere di Bellini, Verdi, Rossini.

Nel repertorio ancora, accanto a musiche di Wagner, Cilea e Tchaikowski, spiccano alcuni brani da camera scritti da Vincenzo Bellini. Un omaggio degli interpreti per celebrare il secondo centenario della nascita del celebre compositore catanese.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Rosolen Roberto con Olinnova Natalia; Duiz Luciano con Veligzhanina Natalya; Altin Franco con Udovicich Daniela; de Palma Dino con Nastuzzo Cristina.

PICCOLO ALBO

Smarrita fede nuziale con iscrizione interna «Samantha 25.9.1999» zona piazza S. Giovanni venerdì 14 dicembre. Ricompensa all'onesto rinvenitore. Telefono: 040/412109 - 6797193.

Un dibattito sulle inquietudini degli adolescenti promosso dalla comunità di San Martino al Campo

«Giovani invisibili, da ascoltare di più»

Porsi dalla parte del giovane in un'ottica di puro ascolto, lontano dai luoghi comuni e dall'obbligo di sentenza e giudizi. A crederci è don Mario Vatta, fondatore e guida nella Comunità di San Martino al Campo, impegnato da anni in un'opera di recupero e sostegno a favore di emarginati e adolescenti. Un cammino che si traduce anche in incontri e dibattiti pubblici, articolati con l'ausilio di esperti e incentrati sul variegato panorama di problematiche che interessano il giovane. L'approccio di don Mario Vatta evita toni troppo solenni, anzi, non ripudia accenni di provocazione e punta al cuore della sostanza.

Un dato emerso anche nel corso del dibattito promosso alla Stazione marittima dal titolo «Giovani oggi: ingombranti e invisibili», una denominazione graffiante, fortemente voluta da don Mario Vatta, quasi a voler incoraggiare una sorta di schieramanto con l'adolescente: «È vero, un titolo leggermente provocatorio che fa seguito all'incontro del 4 giugno di quest'anno chiamato "Beati i giovani?". Ci siamo soprattutto interrogati – ha espresso don Vatta – su ciò che manca per stabilire maggiore chiarezza, dialogo e relazione tra il giovane e il suo mondo. Lo abbiamo voluto fare superando, crediamo, alcuni luoghi comuni, tipici dell'adulto. Ciò che manca – ha rimarcato – è l'ascolto autentico, da dove partire per progettare». A supportare il programma di don Mario Vatta, l'incontro alla Stazione marittima ha previsto l'intervento di due relatori, Franca Amione, psicoterapeuta, e Leopoldo Grosso, psicologo e operatore della comunità Gruppo Abele. Leopoldo Grosso ha posto in luce i rischi epocali della sfera giovanile, ormai radicati nel vissuto e nelle cronache di ogni giorno, legati non solamente ai casi di violenze, droga e stragi automobilistiche (2050 le vittime registrate nel 2000 in Europa tra i giovani negli incidenti del «sabato sera»), ma soprattutto alle conseguenze del «tempo vuoto» – non quello libero – fonte di depressione, isolamento e perdita di identità. Franca Amione, aggirando un lessico troppo specialistico, ha sostanziato l'obiettivo di fondo della conferenza illustrando i temi della funzione genitoriale. Una missione che pare ora invochi altri mezzi, nuove risorse, quelle del «poco intervento e tanta vicinanza» – ha precisato la psicologa – per un processo di maggior osservazione del giovane e di un ascolto più emotivo che verbale delle inquietudini dell'adolescente.

Francesco Cardella

Quadri e sculture in mostra omaggio ad Hazel Marie Cole

Domani, alle 17, al Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, avrà luogo la vernice della seconda edizione della mostra di quadri e sculture per ricordare Hazel Marie Cole, che ha tanto amato la bontà e la bellezza.

Le opere esposte sono di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters, esposte insieme ai lavori di tre artisti emergenti della regione, Cristina Castellarin, Paolo Marcucci e Paola Martinella. Saranno pure esposti i lavori realizzati dagli alunni della scuola media Dante Alighieri di Trieste sul tema della bontà.

Il ricavato della vendita delle opere andrà a supporto della Onlus, intitolata alla memoria di Hazel Marie Cole, voluta dai familiari e da un gruppo di amici.

La prolusione della mostra, nel salone maggiore del Circolo Generali, al settimo piano, sarà tenuta da Sergio Molesi.

Per meglio promuovere la vendita di beneficenza nel periodo di apertura della mostra saranno raccolte adesioni d'acquisto che verranno confermate al più alto offerente il giorno di chiusura dell'esposizione.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giuseppe e Alice Bonan (16/12) dalla figlia Laura 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad; dalla nipote Germana 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Gianluca Cusumano per il XXIV anniv. (16/12) dai nonni Laura e Gastone 30.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Pino Gombassi dai condomini di via Romagna 87/2 e dai condomini di via Cantù 34 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Lussini ved. Eberardi nel X anniv. (16/10) dalla figlia Laura 100.000 pro Lakshmi's friends (India).
– In memoria del papà nel 63° anniv. (16/2) da A.M.M. 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Caritas Diocesana (pro refettorio).
– In memoria di Nicolò e Margherita Petronio negli anniversari (16/12 e 7/12) dalla figlia Silva 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Giovanni Pilar dai colleghi della figlia «ditta Decorti» 185.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Iolanda Sartori per il compleanno (16/12) dalle figlie Isa ed Edda 50.000 pro Ass. G. de Banfield, 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Fulvio Serra nel XX anniv. (16/12) dalla moglie Anita e dal figlio Adriano 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuliano Sideri per il compleanno (16/12) dalla mamma 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Gabriella Zucchiatti in Locchi nel XIV anniv. (16/12) dalla mamma e da Daniela 100.000 pro Andos.
– In memoria di Giovanna, Giuseppina e Maria Sedmak da Giorgio e Titti 100.000 pro Airc.
– In memoria di Concetta Sortino Gambino da Rita e Mario Bitonti e Marisa Sella 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Annamaria Speranza in Fortunato dalla famiglia Tumia 50.000, da Roberto e Dora Spadon 50.000 pro Comunità Sant'Egidio.
– In memoria di Mafalda Ursic Zorzin dalla fam. Cervia 100.000 pro Ass. Azzurra (mal. rare).
– In memoria di Ines Zanin ved. Zorzut da Anna Giani, Anna e Luciano Palcic 40.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Paola Wildmann da un gruppo di amiche 120.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei propri defunti da Matilde R. 50.000 pro Enpa.
– In memoria dei cari defunti da Graziella Hrovatin e Annamaria Zorzetto 20.000 pro Astad.
– In memoria dei propri cari defunti da Annamaria Menis 30.000 pro Astad.
– Ex voto da Gino 200.000 pro Casa sollievo della sofferenza (San Giovanni Rotondo).
– Da Giorgina Laghi 10.000 pro Ass. Donatori organi.
– Da Gilberto Persi 2.528.250 pro La via di Natale (solidarietà lucciolata di Staranzano).

BENZINA

TURNO B

Agip: v.le Miramare 49; v. dell'Istria 52; v. I. Svevo 21.
Shell: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; v. D'Alviano 14; riva Grumula 12; str. del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
Tamoil: v. F. Severo 2/2.
Esso: piazzale Valmaura 4; v.le Miramare 267/1.
I.P.: v. Giulia 58
Erg: v. F. Severo 2/7.

Impianti aperti 24 ore su 24

Agip Duino Nord aut. Ts/Ve, Duino Sud Aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

Tamoil: v. F. Severo 2/3; **Agip:** v. A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

Esso: P.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202; **Agip:** v.le Miramare 49; v. dell'istria 155; v. A. Valerio 1 (Università); **Tamoil:** v. F. Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/12	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
16/12	12.00	It ANADOLU	Ambarli	39
16/12	15.00	Pa ERIDANUS	Salonicco	S.L.
16/12	16.00	It MARIELLA	Capodistria	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/12	14.00	Pa ANASTASIA	Venezia	VII
16/12	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
16/12	23.00	It ANADOLU	Ambarli	39

Antonello Angiolillo debutta al «Verdi» di Muggia con uno spettacolo dell'Associazione dell'Operetta

Natale pieno di note, con musical e swing

Al Rossetti il soprano Alexandra Reinprecht e la cantante pop Nair

Per «Ieri, oggi e domani» già si annuncia una tournée in piazze italiane

La musica diventa evento, momento augurale di grandi incontri e prestazioni. Ce lo comunica l'Associazione Internazionale dell'Operetta, presentando un interessante e coinvolgente mini-programma per il periodo natalizio. Due infatti i rilevanti appuntamenti illustrati ieri mattina durante una conferenza stampa alla presenza di Claudio Grizon, Danilo Soli, Stefano Curti e Romolo Gessi.

Trieste non difetta per iniziative teatrali, questo si sa, ma il nome del capoluogo giuliano si sta affermando anche per essere sede di importanti appuntamenti musicali: «Non dimentichiamo – ha sottolineato Stefano Curti del Politeama Rossetti – che arriverà in marzo un musical come "La febbre del sabato sera", iniziativa che fa di Trieste una tra le quattro grandi città che ospiterà questo evento musicale».

Antonello Angiolillo

E certo non mancheranno eventi anche durante il periodo natalizio da iniziare dal grande concerto di Antonello Angiolillo, showman di grande versatilità che si è meritato gli applausi di un pubblico internazionale. Il cantante ballerino, già a Trieste per il Premio Massimini 2000, sarà al teatro Verdi di Muggia il 19 dicembre alle ore 20.30 (ingresso libero). Venti tra i più grandi successi del musical saranno interpretati da Angiolillo con un repertorio che va da Gershwin e Porter a Lloyd Webber, Weill e Cocciante con accompagnamento di Danilo Minotti (chitarra), Marco Detto (pianoforte), Marco Ricci (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria). Intitolato «Ieri oggi e domani», lo show è stato prodotto dall'Associazione Internazionale dell'Operetta col contributo del Comune di Muggia, della Provincia e della Regione: «E c'è la possibilità – ha sottolineato Danilo Soli – che Angiolillo porti lo spettacolo in diverse piazze italiane».

In collaborazione col Teatro Stabile Rossetti è previsto inoltre il concerto «Dal valzer allo swing», il 27 dicembre alle 20.30 al Politeama. Diretta dal maestro Romolo Gessi, l'Orchestra da camera del Friuli Venezia-Giulia accompagnerà due voci d'eccezione: il celebre soprano Alexandra Reinprecht e Nair, voce pop in grande ascesa: «Due cantanti per due generi diversi – ha aggiunto Gessi – la prima parte del concerto sarà infatti dedicata all'operetta viennese, con Strauss e Lehár, mentre la seconda aprirà il sipario sul musical». E su quelle evergreen che leggiamo nei nomi di Miller, Anderson, Weber e Piaf.

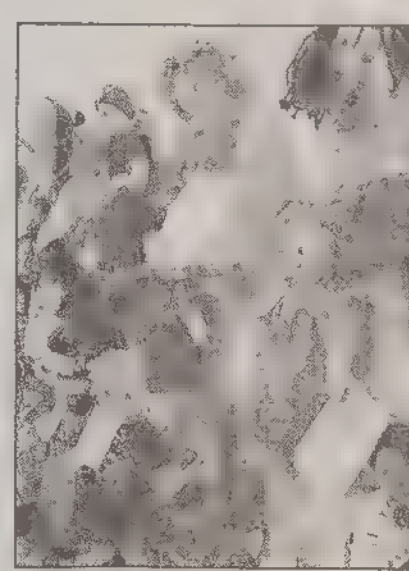
In più, come ha indicato Claudio Grizon, i concerti saranno registrati e con molta probabilità trasferiti in altrettanti cd. Il Rossetti, che cura l'organizzazione dell'ultimo appuntamento (e i cui biglietti di ingresso hanno prezzo simbolico: diecimila lire in platea e cinquemila in galleria), è affiancato dalla Regione, dalla Provincia di Trieste, dall'Associazione dell'Operetta e da Aúrora Ensemble oltre che dalla CrTrieste.

Mary B. Tolusso

Ancora oggi, in galleria Tergesteo, le bambole create per l'Unicef

Papua e Megan, due «pigotte» che uniscono i continenti

Si chiama Papua ed è la pigotta ovvero la bambola di pezza che ha trionfato per stile, bellezza e decori nell'ambito del «Progetto pigotta», il concorso speciale indetto dall'Unicef all'interno di un disegno di beneficenza che ha coinvolto l'intera provincia.

La bambola Papua, battezzata così dalla sua ideatrice e madrina Laura Cragnolin, ha messo in riga le quasi 400 rivali di pezza in virtù dell'inappellabile giudizio, in termini di tecniche ed estetica, formulato da una «bambolaia» dell'Unicef. La pigotta Papua denota tratti e motivi esotici legati alll'Africa chiaramente ispirati dalla passione della sua ideatrice: «Non ho avuto dubbio alcuno nel creare la pigotta - ha affermato la signora Laura - amo l'Africa e mi sono ispirata ai molti documentari visti. Anche in questa maniera ho voluto fare un omaggio a questa terra e ai suoi abitanti».

Lo stile esotico ha decisamente caratterizzato la tendenza creativa della mostra di pigotte che è in corso ancora oggi alla Galleria Tergesteo. Molte le bambole di colore, arabe, o ispirate ai nativi d'America, un vero girotondo di colori e di etnie.

Di sapore europeo, invece, lo stile che ha convinto la giuria popolare. La splendida pigotta battezzata Megan, creata da Nadia Copi, ha sbaragliato le altre concorrenti in virtù del vivace carattere scozzese esemplificato nella chioma fulva e nelle tonalità del kilt.

Il progetto Unicef, aldilà delle riuscite creazioni artigianali, ha centrato decisamente il bersaglio per adesione e coinvolgimento. Il ricavato dall'«adozione» delle 370 bambole andrà ora a supportare un nuovo disegno di solidarietà e assistenza per i bambini del terzo mondo.

fra. card.

Il giovane autore emiliano ha presentato alcune sue opere al pubblico dell'Itis

L'«Aulè» poetica ospita Rondoni

Tra le prossime iniziative un convegno su Umberto Saba

Scrivere una poesia che abbia a che fare con la propria autobiografia è cosa molto complicata: perchè nel momento in cui l'autore racconta un fatto privato deve anche trascenderlo, deve anche essere qualcos'altro. Non è quindi la via più facile, eppure non è impossibile, come insegnano Sandro Penna, tanto Capponi. Non si può sfuggire da se stessi e dalla propria storia.

Ce l'ha dimostrato anche Davide Rondoni, poeta ospite dell'Aulè di poesia «Umberto Saba», che a Trieste ha incontrato il pubblico dell'Itis per leggere la sua traduzione e interpretazione dei Salmi (ed. Marietti) e infine per offrire un'intensa lettura dello «schizzo poematico», come indica Mario Luzi in postfazione, di «Non sei morto amore», uscito per «I Quaderni del Battello Ebbro».

Non occorre dire chi è Davide Rondoni che nella sua giovane età, classe 1964, si qualifica tra i maggiori promotori nazionali del genere. Poeta, traduttore e saggista, tra le tante attività ha curato con Franco Loi l'antologia «Il pensiero dominante» e ha fondato il Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna. Introdotta da Claudio Grisancich, che ha messo in luce alcuni elementi fondamentali della poetica dell'autore emiliano (soprattutto quella «metafisicità» del reale che si traduce nell'«attenzione esasperata alle cose quotidiane»), la lettura si è arricchita del controcanto pianistico di Silvio Donati. Poesia che non staziona su implosività autobiografiche, ma che parte sempre dall'altro e che dall'altro trae quel nucleo emotivo che ferma tempo e cuore di una città, di una collettività di ansie e di abbandoni, di desideri, silenzi e parole, di vita insomma. Davide Rondoni, che farà parte del comitato scientifico dell'Aulè di poesia, è stato applaudito anche da Guido Galetto, assessore alla Cultura della Provincia, che ha sottolineato la forte richiesta di poesia in città. Richiesta cui l'Aulè andrà incontro con diverse iniziative, come ha annunciato il dirigente della Provincia Augusto Debernardi: un convegno dedicato a Saba e un'importante collana poetica per pubblicare i più validi scrittori giuliani.

m. b. t.

Allievi di pianoforte

Iniziano i saggi alla Scuola 55

Oggi, alle 15, gli allievi del corso di pianoforte dell'insegnante Rossana Jugovac, della Scuola di musica 55, terranno il saggio nel teatro di via Carli 10/a, aperto a pubblico e appassionati. Domani, alle 20, sarà la volta degli allievi del corso di canto di Irene Peljhan. Gran finale il 22 dicembre, dalle 19, con gli allievi della classe di canto dell'artista Silvia Zaffret.

I ragazzi della II Beta attesi al Quirinale per il vademecum sulla nuova moneta

Euro da Oscar per il «Carducci»

Riconoscimenti anche al gioco dell'elementare «Pertini»

Studenti triestini alla ribalta regionale e nazionale per la ricerca e l'elaborazione dell'euro. Classi della provincia come il modulo III A accorpato alla III B della scuola elementare Pertini e la II Beta del liceo psicopedagogico dell'istituto magistrale Carducci si sono aggiudicate riconoscimenti legati al concorso nazionale indetto dal Ministero dell'istruzione denominato «I giovani, l'integrazione europea e l'euro». Il lavoro della scuola elementare Pertini, coordinato dall'insegnante Alessandra Taurisano, ha dato vita a un prodotto di carattere ludico, che illustra le modalità della nuova moneta con un vero gioco intitolato «Le vie dell'euro», una sorta di percorso, di facile presa ma dettagliato, rivolto alla conoscenza culturale e sociale dell'integrazione economica.

Di grande rilievo l'elaborato concepito dalla classe del liceo psicopedagogico con 17 alunni guidati sul campo dal professor Renzo Frausin, insegnante di discipline giuridiche ed economiche. Gli alunni del Carducci hanno allestito una presentazione multimediale in cd-rom scandendo l'analisi in capitoli: l'avvio dell'euro, le sue istruzioni, il passaggio dalla Cee in campo europeo, con corredo di schede degli Stati dell'unione monetaria. Il lavoro degli studenti del Carducci, premiato con zaini, computer ma anche con un laboratorio linguistico, ha convinto non solo la commissione in campo regionale ma persino gli esperti di quella nazionale, tanto da meritarsi il riconoscimento solenne del presidente della Repubblica, che verrà consegnato, al Quirinale, nel gennaio prossimo: «Un elaborato fatto dai ragazzi per i ragazzi – ha spiegato il professor Frausin nel corso della premiazione avvenuta in prefettura alla presenza del prefetto Lorenzo Grimaldi e del sindaco Roberto Dipiazza –, abbiamo diretto i nostri sforzi verso un'utenza di ragazzi dagli 8 ai 12 anni cercando di spiegare loro in maniera semplice ma efficace tutte le nuove svolte dell'euro. Il nostro lavoro è stato subito applicato concretamente – ha aggiunto il professor Frausin – abbiamo già svolto un lavoro in chiave didattica in classe, diretto felicemente anche ai disabili».

Francesco Cardella

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. D'ANGELI zona, appartamento in palazzina bifamiliare, salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, riscaldamento, garage triplo, giardino proprio. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SETTEFONTANE piano alto moderno, luminoso, rinnovato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, ampio poggiolo, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. STAZIONE monolocale eventualmente arredato, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, ascensore, 500.000+30.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

DOMUS Commerciale, soleggiato appartamento in ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, due stanze, cucina, bagno, terrazzino abitabile, posto auto e cantina. Tel. 040/366811.

DOMUS Faro, casa su tre livelli con splendida vista mare. Ampio cortile attrezzato. Da ristrutturare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Gretta, residenza Queen, prenotazioni alloggi di varie metrature, attici vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoautonomo. Nessuna spesa di mediazione. Visione progetti, planimetrie, capitolato, presso nostri uffici. Tel. 040/366811.

DOMUS Romagna alta, casetta bipiano affiancata, con accesso auto. Da ristrutturare completamente. Vista panoramica sulla città. Tel. 040/366811. (A15181)

DOMUS S. Vito, attico vista mare: salone, cucina, tre stanze, ripostiglio, biservizi, poggiolo. Termoautonomo. Tel. 040/366811.
(A15181)

DOMUS Sistiana, appartamento con giardino, ingresso indipendente: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Posti auto. Tel. 040/366811.
(A15181)

DOMUS zona Università ottimo investimento in casa recente: due stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli. Piano alto e soleggiato. Tel. 040/366811.
(A15181)

EUREKA! Mansarda centralissima! 110 mq con terrazzo a vasca e posto macchina sotto casa! Ascensore! Ristrutturazione; consegna primavera 2002. Regalissimo di Natale! Geom. Marcolin 040/366901.
(A00)

GIULIA appartamento con soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli e termoautonomo. Ottimo investimento. Greblo 040/362486. (A00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 per investimento zona centrale e servita appartamenti ampia metratura possibilità posto auto o garage. (C00)

GRETTA appartamento 55 mq, secondo piano: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. Facilità parcheggio. Greblo 040/362486.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Castello di San Giusto ultimo piano mansardato completamente ristrutturato: cucina con angolo salotto camera servizi separati.
(A00/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Giardino Pubblico signorile come primingresso: salone doppio tre stanze grande cucina tre bagni riscaldamento autonomo.
(A00/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza San Giacomo primingresso: salone due matrimoniali cucina bagno riscaldamento autonomo. 190.000.000.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Vignola posizione tranquilla in palazzina panoramica: salone due stanze cucinetta con grande tinello doppi servizi poggioli box e posto auto. 380.000.000.
(A00/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Caprin in palazzo ristrutturato pronta entrata: soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo.
(A00/1)

MANSARDINA mini. Vicina alle Rive! Monolocale con bagno/doccia. Piccolissimo rifugio! 32.000.000. Geom. Marcolin 040/366901. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 affarone, 155.000.000! tricamere autonomo, servizio, soggiorno, cucina, cantina, posto macchina, terreno privato.
(C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Gradisca ampio appartamento tricamere, soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazza, cantina, postauto! (C00)

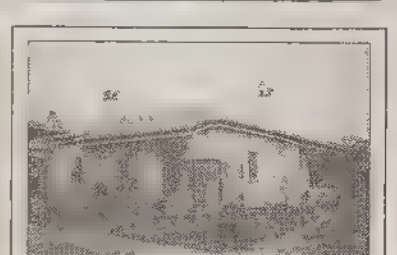
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ottimo investimento zona attrezzata con servizi e parcheggi soluzioni direzionali e commerciali varie metrature. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 via Duca d'Aosta luminoso appartamento al terzo piano servito da ascensore con garage di proprietà.
(C00)

Continua in 41.a pagina

Tel. **0403480641**
Via Mazzini, 9 - TRIESTE
Fax 040370686

€T immobiliare
€uro Trieste Immobiliare

CASE E VILLE

AURISINA / S. PELAGIO villetta indipendente I° ingresso con giardino di 650 mq immersa nel verde cucina saloncino con caminetto due stanze bagno + mansarda con due stanze e altro bagno + tavernetta porticati e posti auto 560.000.000. = Planimetrie c/o ns uffici.

FIUMICELLO casetta indipendente con giardinetto proprietà cucina soggiorno due stanze bagno tavernetta autometano box auto perfetta solo 240.000.000 –

UNIVERSITÀ NUOVA casetta con cortile proprietà tetto esterni e impiantistica a norma interni solo da pitturare cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta solo 170.000.000 =

GRETTA casa d'epoca totalmente ristrutturata su due livelli veramente particolare cucina soggiorno tre stanze tre bagni terrazza vista mare cantine spazio esterno verde adatto animali possibilita box auto.

DUINO particolare casa d'epoca da rimodernare centro paese su due piani + mansarda e giardino proprietà prezzo interessante.

APPARTAMENTI

SEMIPERIFERICO appartamento adatto coppia o single cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio posto auto buone condizioni 125 000 000 =

ROSSETTI ALTA luminoso con vista aperta cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 120 000 000.=

LICEO OBERDAN paraggi stabile trentennale appartamento parzialmente da rimodernare cottura soggiorno tre stanze bagno con doccia prezzo veramente interessante !

SISTIANA tranquillo nel verde appartamentino con cottura soggiorno ampia matrimoniale bagno tavernetta spazio esterno per grigliate 150 000.000.

MANSARDA centrale ottimo stabile epoca ristrutturato interni perfetti come I° ingresso amanti belle cose 270.000 000.=

ROIANO perfetto luminosissimo piano alto panoramico cucina grande salone tre stanze bagno servizio poggioli ripostigli 340 000.000 =

GRETTA panoramico e luminoso appartamento cucina saloncino due stanze due bagni terrazzo panoramico posto auto telefonateci.

AFFITTI

APPARTAMENTO arredato zona tranquilla nel verde per non residenti o trasfertisti cucina soggiorno camera cameretta bagno libero gennaio 2002

LOCALI COMMERCIALI E ATTIVITÀ

MAGAZZINO paraggi Garibaldi 220 mq + soppalco tre vetrine e passo carraio facilità ingresso automezzi vendesi 1.500.000 a mq.

BUFFET / TRATTORIA ottima zona fortissimo passaggio con clientela già acquisita reddito dimostrabile posti a sedere e banco cedesi avviamento e arredamento.

LATTERIA / ALIMENTARI adatto single o coppia buon rendimento dimostrabile cedesi causa trasferimento avviamento e arredamento in zona fortissimo passaggio. Informazioni c/o ns. uffici

S.p.A AUTOVIE VENETE
34123 Trieste - Via V. Locchi n. 19

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, URGENZA E INDIFFERIBILITÀ DELLE OPERE

L'intestata Società, concessionaria per conto dell'ANAS della costruzione e dell'esercizio dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano e, in quanto tale, soggetto legittimato a promuovere i relativi atti progettuali ed espropriativi, titolare dell'intervento di costruzione del Lotto 29, dalla progr. Km. 44 + 585,63 alla progr. Km. 49 + 489,29, del prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e per gli effetti delle Leggi n. 2359/1865, n. 865/1971, n. 1/1978.

AVVISA

- che dal giorno 17.12.2001 al giorno 8.01.2002 presso le Segreterie dei Comuni di S. Fior e di S. Vendemiano sono depositati: relazione generale, planimetria generale, piano particellare d'esproprio e connesso elenco delle ditte espropriande con gli estremi catastali degli immobili da interessare con i lavori;
- che entro il 10.01.2002 tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati possono presentare in forma scritta alla Scrivente Società le loro eventuali osservazioni con lettera raccomandata A.R.;
- che ogni ulteriore informazione e visione degli atti potrà essere acquisita presso:
  - la sede delle Autovie Servizi S.p.A. a Trieste in via Lazzaretto Vecchio n. 26 i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, previo appuntamento telefonico (tel. 040/311801);
  - l'Unità Nuovi Lavori della S.p.A. Autovie Venete, via Repolle - San Giuseppe di Porcia (PN), previo appuntamento telefonico (tel. 0434/921913);
  - le Segreterie dei Suddetti Comuni.
- che la presente comunicazione s'inserisce nel procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità del progetto definitivo per la costruzione dell'opera;
- che la stessa, pertanto, unitamente agli annunci radiotelevisivi, alla pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni e sui quotidiani, sostituisce, a tutti gli effetti, avendone titolo, la procedura ex art. 10 della legge n. 865/1971 (Cons. Stato Ad. Plen.sen. 15/09/1999 n. 14);
- che il responsabile della progettazione è il dott. ing. Marino Donada, mentre il responsabile del procedimento espropriativo è il geom. Eddy Ivan Blasco.

IL PRESIDENTE *(dott. Dario Melo)*

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE: Via Valdirivo (vedi planimetria) vista panoramica e scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc e due poggioli. Lire 400.000.000.

VENDE. San Vito splendida villa in.z 1900 con ampio giardino alberato d' 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffic

VENDE: Piazza Ospedale appartamento a terzo piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, cinque stanze, lavanderia, stanzino, doppi servizi e tre balconi. Da rimodernare. Lire 400.000 000.

VENDE: Via Rittmeyer, luminosissimo sesto piano. Appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi e cantina. Lire 350 000 000.

VENDE: Via Tor San Piero, appartamenti liberi ed occupati in bello stabile d'epoca con ascensore, in fase di ristrutturazione delle parti comuni. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno e wc.

VENDE: San Giacomo, primi ingressi composti da atrio soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da Lire 160.000 000. Posto auto Lire 20.000.000.

VENDE: San Giacomo primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, una stanza, ripostiglio, bagno e cortile, termoautonomo. Lire 130 000.000. Posto macchina Lire 20.000.000

VENDE: Via Foscolo, in bello stabile d'epoca appartamento piano basso, da ristrutturare, composto da ingresso, cucina, quattro stanze, bagno, due ripostigli e cantina. Lire 125.000.000.

VENDE: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze e bagno, Lire 100.00.000.

VENDE: Precenico (Malchina) piccolo rustico da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. Lire 55.000.000

VENDE: Via Raffineria, appartamenti occupati varie metrature a partire da Lire 70.000.000.

VENDE: Zona Fiera, nuda proprietà. Stabile recente, piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. Lire 110.000.000.

VENDE: Via Milano, ufficio composto da ingresso, due stanze e servizi. Lire 110 000.000.

VENDE: Piazza Oberdan, ufficio composto da ingresso, tre stanze, grande salone, servizi, ripostiglio e balcone.

VENDE: Via Negrelli, posto auto in garage. Lire 25.000.000.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

gabetti OP.IMM
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

Attico immobiliare srl
TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

VENDITA APPARTAMENTI

PIAZZA BORSA - PIAZZA UNITÀ - CENTRO - BARRIERA disponiamo di alloggi primingressi e non, varie metrature.

CAPO DI PIAZZA tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi consegna aprile 2002, rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da L. 250.000.000 (Euro 129.114,22). Possibilità agevolazioni Tremonti.

S. GIOVANNI in residence lussuoso asc. vista aperta, scorcio mare, tranquillissimo nel verde ottime condizioni, di: atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. balcone cantina ampio box auto, posti auto e parco condominiale L. 390.000.000 (Euro 201.418,19).

PIAZZA S. ANTONIO pedonale, lussuosa palazzina d'epoca asc prestigiosi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. salone 2-3 stanze 2 bagni rip. terrazzo. TRATTATIVE RISERVATE.

PIAZZA S. ANTONIO E VIALE epoca 2 alloggi, buone condizioni, ampia metratura adatti ufficio o abitazione

S. VITO semi attico vista golfo Miramare città in stabile signorile ampissima metratura rifiniture lussuose di: cucina ab. salone doppio soggiorno 4-5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

STR. DEL FRIULI BASSA villa indipendente al grezzo o primingresso nel verde vista Miramare, impianti semi ultimati di: cucina ab. salone con soppalco 3-4 stanze 3 bagni rip. giardino e garage £. 410.000.000 (Euro 211.747,33).

STRADA DEL FRIULI in stradina privata vista spettacolare primingresso di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. lavanderia cantina terrazzone ab. giardino cantina portico 2 posti auto di proprietà £. 670.000.000 (Euro 346.026,12).

COMMERCIALE in stradina privata villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di: cucina ab, in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto artigianale, cantina lisciaia terrazzone ab. garage doppio, giardinetto.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villa consegna febbraio 2002 vista golfo-città di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni taverna fuori terra ampia cantina giardino portico due posti auto coperti di proprietà.

S. GIUSTO esclusivissima villa ampia metratura lussuosamente ristrutturata, spettacolare vista con giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

MUGGIA posizione collinare vista mare, villa recente lussuosa ampia metratura volendo bifamiliare con ampio parco ancora in parte edificabile. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA-GRIGNANO-GRETTA-BARCOLA E OPICINA disponiamo di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto e accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE

CULTURA & SPETTACOLI

FILOSOFIA *Vita e pensiero di Jiddu Krishnamurti raccontati da Peter Michel in un libro edito da Armenia*

L'uomo che non volle farsi Messia

Rivoluzionario e conservatore, diceva: «La società cambia quando noi cambiamo»

Rivoluzionario e conservatore, allineato con le più antiche tradizioni filosofiche, il moderno pensiero di Jiddu Krishnamurti affascina fin dal secolo scorso generazioni di scienziati, mistici, politici e gente comune. Infatti, il filosofo, amico personale di Indira Gandhi e David Bohm. al quale **Peter Michel** dedica la biografia **«Krishnamurti»** inserita dalla casa editrice **Armenia** nella collana «I Grandi indicano il Cammino», in settant'anni di attività, ha saputo parlare in termini essenziali a pubblici eterogenei di tutto il mondo.

Il suo insegnamento si incentra sul tema classico della liberazione dell'uomo, insistendo sulla negazione del valore di ogni autorità sull'individuo e sulla completa autonomia in tale processo: «Nessuno all'infuori di voi stessi vi può togliere dalla situazione in cui vi trovate: nessun guru, nessuna droga, nessun mantra, nulla, all'infuori di voi stessi. Tutto quello che dovete fare è di essere consapevoli dall'inizio alla fine. Questa qualità della consapevolezza è l'attenzione e in questa attenzione non vi sono frontiere create dall'uomo. Questa attenzione è la più alta forma di virtù che è amore».

La formazione di Krishnamurti, avviene in seno alla Società Teosofica, dalla quale il filosofo si distacca una volta maturato il proprio pensiero, in accordo e con il supporto della stessa. Ciò nonostante, la sua decisione provoca il dissenso di alcuni membri che non ne comprendono le ragioni profonde. Queste motivazioni sembrano chiarirsi ripercorrendo la storia del personaggio.

Krishnamurti nasce l'11 maggio 1895 da una famiglia bramina molto povera in un villaggio del Sud dell'India. È un ragazzo malaticcio, denutrito e tardivo, quello che il teosofo e chiaroveggente Charles Webster Leadbeater scopre nel 1909 sulla spiaggia di Adyar, dove tuttora si affaccia la sede internazionale della Società, ma la sua aura (il corpo bioplasmatico della scienza) è di qualità straordinaria.

Una scena del «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci.

Leadbeater, da tempo alla ricerca di giovani idonei a diventare guide per l'umanità, prevede che il ragazzo diverrà un grande istruttore spirituale. Tale ricerca si fonda sulla tesi che a ogni fine secolo compaiano individui la cui levatura morale sia tale da poter accogliere in sé la piena manifestazione del principio che costituisce l'essenza dell'uomo (secondo alcuni, Cristo, Krishna o Buddha Maitreya) sotto forma di ispirazione o intuizione.

Il ragazzo è adottato dalla presidente della Società Teosofica, Annie Besant. La Società stessa è un ente morale volto alla promozione della fratellanza dell'umanità tramite lo studio delle religioni, culture e scienze unito a quello delle leggi che governano l'uomo e la natura.

L'educazione di Krishnamurti avviene in India, Inghilterra e Francia. All'età di 15 anni esordisce sotto lo pseudonimo di Alcione con lo scritto «Ai piedi del Maestro», venduto in milioni di copie, che registra le norme etiche ricevute dal Mahatma Koot Hoomi per conseguire l'iniziazione spirituale.

Nel 1911 la Società costituisce al suo interno l'Ordine della Stella per preparare l'auto-realizzazione del giovane, che ne è messo a capo, e per diffonderne il messaggio.

In seguito ad anni di studio, di viaggi e di intensa attività all'interno della Società Teosofica, Krishnamurti affronta importanti fattori esistenziali, tra i quali decisiva è la morte del fratello Nitya (1925). All'introspezione segue l'illuminazione, ossia il conseguimento di una coscienza superiore.

L'Ordine della Stella è, quindi, sciolto dallo stesso Krishnamurti, nel 1929: «Le organizzazioni non vi possono liberare. Nessuno dal di fuori può liberarvi, né può farlo un culto organizzato», afferma nella dichiarazione di scioglimento. Per la divulgazione dei suoi scritti è perciò istituita una casa editrice autonoma, poi sostituita dalla Fondazione Krishnamurti.

Il pensiero di Krishnamurti negli anni '30 è ormai completamente indipendente. Non disconosce l'insegnamento ricevuto, ma lo attualizza e lo rende dinamico, come è costume di ogni grande innovatore. Istituisce scuole primarie per offrire la possibilità di crescere senza pregiudizi nazionali, razziali, religiosi, culturali che creano barriere tra gli uomini e originano violenza: «La prima rivoluzione da fare è dentro se stessi. La società cambia quando cambiano gli individui e non viceversa. Cambierà quando ognuno di noi rifiuterà la violenza, la competizione, la divisione, non dirà più "la mia patria" o "il tuo Dio"«.

Per settant'anni, fino alla morte avvenuta in California nel 1986, il filosofo tiene conferenze in tutto il mondo e dialoga sulla natura della mente con scienziati quali il fisico David Bohm, lo psichiatra John H. Hidley e il biologo Rupert Sheldrake. L'attualità del suo pensiero lo rende famoso a livello mondiale, tanto che la sua figura è celebrata perfino nella popolare serie cinematografica del «Giovane Indiana Jones» (1993). E recentemente, a riportare l'attenzione su di lui, in Italia, è il linro di Peter Michel edito da Armenia, che tratta con disinvoltura le alterne vicende della vita e l'insegnamento del maestro, senza pretendere di approfondirne il pensiero. D'altro canto il filosofo indiano ha sempre combattuto il culto della personalità, dichiarando in più occasioni «Non voglio che voi mi crediate, voglio soltanto che sappiate comprendermi e cerchiate in voi stessi la Verità».

Fin negli ultimi interventi pubblici, Krishnamurti ha diffuso il messaggio di una fratellanza universale legata indissolubilmente alla coscienza dell'individuo: «La coscienza è ciò che contiene. (...) Essa contiene angoscia, credenze, fede, amarezza, solitudine, gelosia, odio, violenza, tutte le qualità e le esperienze degli esseri umani. (...) Quindi noi condividiamo la coscienza di ogni essere umano al mondo (...) Pertanto la vostra coscienza non è vostra. E' psicologicamente la coscienza dell'intera umanità».

Roberta Reali

Una rara fotografia giovanile di Jiddu Krishnamurti.

«Nessuno dal di fuori può liberarvi» era il suo messaggio.

Una fugace apparizione a Trieste, nell'ottobre del 1929, del «ricercatore della Verità eterna», con Annie Besant

Maestro, cosa pensa del fascismo? Non lo conosco

«La liberazione dell'anima dalle catene: questo io predico per il raggiungimento della felicità»

D'accordo, le leggi razziali non erano ancora entrate in scena. Ma il fiato pesante del fascismo, sul finire del 1929, l'Italia aveva avuto modo di annusarlo bene. Fin da quando, cinque anni prima, era stato ammazzato Giacomo Matteotti. E proprio nell'ottobre del '29, a Trieste, si materializzò, seppure per poche ore, uno dei personaggi più enigmatici e affascinanti del Ventesimo secolo: Jiddu Krishnamurti.

La sua fugace apparizione non passò inosservata. Anzi, il «Piccolo» seguì con grande attenzione l'arrivo a Trieste, il 12 ottobre del 1929, di Krishnamurti. Insieme ad Annie Besant, presidente della Società teosofica, che aveva tolto dalla miseria quel ragazzo figlio di una poverissima famiglia bramina, per spingerlo sulla strada dell'«illuminazione», sbarcò alla stazione dei treni per raggiungere la nave del Lloyd Triestino «Presidente Wilson». E fare rotta, di lì a poche ore, verso Bombay.

Scriveva l'anonimo cronista del «Piccolo»: «Il "ricercatore della Verità eterna" è stato atteso con religiosa pazienza dalla folla silenziosa. Quando sotto la veranda fu quasi spenta l'eco dell'umanità rumorosa giunta da ogni parte, Krishnaji s'avanzò, nella coda del convoglio chilometrico, verso il gruppo aspettante». Ma com'era quello che i teosofi pensavano fosse il nuovo Messia? «Esile, nervoso, alto nella persona, Krishnamurti ha in sé, nella lucentezza degli occhi che sfavillano nella faccia color del rame, nei tratti mobilissimi, nella fronte aperta che par quasi sfuggire a una linea e a un limite, un che di mistico e di sovrumano. Ai fiori e alle mani che gli si sono tesi al suo passaggio egli ha risposto con un sorriso e ha giunto le mani, sottilissime, quasi ieratiche, in atto simbolico di saluto. Accanto a lui, accolta da nuovi fiori e da nuovi saluti, Annie Besant, vestita del suo "shari" di seta. Ottantadue anni, ma tanta vita nei suoi gesti e tanta luce nei suoi occhi, incorniciati da grandi occhiali di tartaruga».

Ma un tipo come Krishnamurti non poteva passare così, e andarsene senza dire una parola. Senza rispondere alle domande dei giornalisti di Trieste. E, infatti, «Il Piccolo», una mezza intervista riuscì a strapparla a quello che si chiedeva se fosse «il nuovo Maestro dell'umanità, quegli che ha scoperto il Vero e la Vita, come affermano i suoi fedeli, o il miscredente illuso, che vorrebbe distruggere ogni dottrina e ogni legge».

L'Italia, in quel periodo, aveva imparato a convertirsi a una dottrina unica: quella dettata dal fascismo. Scandita dai discorsi roboanti di Benito Mussolini. E l'intervistatore mandato dal «Piccolo» a stanare il giovane Krishnamurti non poteva non infilare, tra le domande, l'insidiosa «Conosce lei l'essenza del Fascismo e può darne un giudizio in rapporto alla sua teoria?».

Krishnamurti, allora, aveva trentaquattro anni. Ma nella sua risposta seppe concentrare una dose incredibile di saggezza e di prudenza, impartendo, al tempo stesso, una lezione su quanto fossero vane tutte queste muscolari e tronfie dottrine che l'Europa stava mettendo in vetrina. Disse: «Potrei rispondervi se avessi vissuto la vita del popolo italiano nel nuovo Regime e con le nuove guide. Ma posso io dar giudizio di una cosa che non conosco?».

L'educazione spirituale di Krishnamurti ha preso forma soprattutto in India.

Il commento del giornalista fu lapidario: «Non resta che arrendersi. Una stretta di mano, un saluto cordiale, e Krishnamurti si chiude nella sua cabina». In realtà, la risposta vera al suo quesito sul fascismo era contenuta nella parabola che Krishnaji gli aveva raccontato pochi istanti prima. E che parlava di un uomo ansioso di conoscere la verità, disposto ad ascoltare il guru fino ad avere ottenuto le indicazioni giuste per trovarla.

Spiegando la parabola, Krishnamurti disse al giornalista: «L'uomo è prigioniero: prigioniero dei suoi pregiudizi, delle sue false paure, delle sue tradizioni. È come chiuso in una gabbia. E cerca di liberarsi». E concluse: «Ognuno deve risolvere il suo problema individuale. Quando questo è risolto, è risolto ogni altro. La liberazione dell'anima dalle sue catene: questo io predico per il raggiungimento della felicità».

Ma le catene, al fascismo, servivano per ingabbiare l'Italia. Per impedire che il Potere sfuggisse tra le mani di Benito Mussolini. No, il messaggio di Krishnamurti era decisamente fuori linea. E il giornalista se ne andò deluso dal colloquio con quell'uomo illuminato. Convinto che l'indiano avesse dribblato le sue domande.

Alessandro Mezzena Lona

SCRITTORI *Morto in un incidente stradale l'autore di «Austerlitz», «Vertigini», «Gli emigrati»*

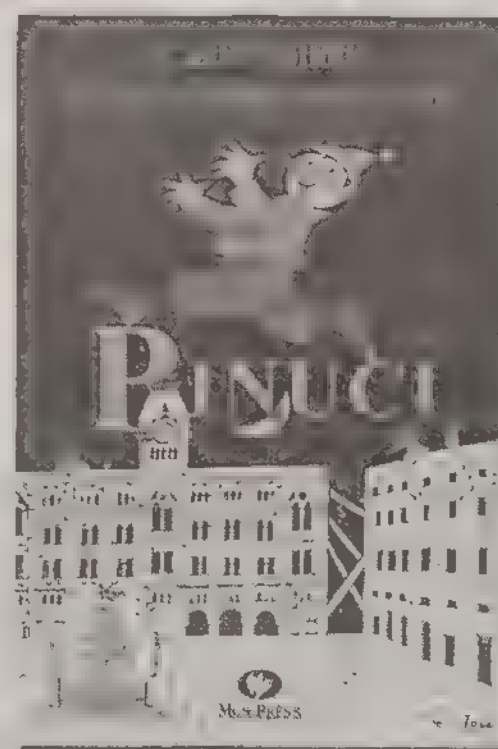
George Sebald, un Borges postmoderno

Lo scrittore tedesco Winfried George Sebald è morto ieri in un incidente stradale, causato forse da un infarto, a Norfolk. Nato nel 1944 in Baviera, residente dal 1966 in Gran Bretagna, dove insegnava all'università dell' East Anglia, aveva da poco pubblicato «Austerlitz», biografia di un sopravvissuto all'Olocausto appena inserito dal «New York Times» nell'elenco dei cinque migliori romanzi stranieri dell' anno e giudicato da Susan Sontag «uno dei libri più importanti della letteratura europea contemporanea».

L'esordio di Sebald risale al 1990, quando Hans Magnus Enzesberger scelse «Vertigini» per inaugurare una collana da lui diretta per un editore di Francoforte. In seguito sono usciti «Gli emigrati» e «Gli anelli di Saturno», tradotti in Italia da Bompiani, testi in equilibrio tra il racconto filosofico di matrice settecentesca e il montaggio erudito di materiali eterogenei. Esperto nell'arte di mettere ordine nel disordine attraverso un continuo pellegrinaggio della mente, Sebald, ha intrecciato realtà storica e vicende fantastiche per sottrarre all' oblio i ricordi del passato, trasformandoli in motore di una conoscenza universale.

I suoi protagonisti sono sempre ebrei che, in tempi e in momenti diversi, vivono l'esperienza della solitudine e del dolore, analizzata con lo stile inconfondibile che ha spinto la critica di lingua inglese a definirlo «un Borges postmoderno». I viaggi intellettuali dei personaggi permettono a Sebald di muoversi senza confini attraverso i secoli, mentre il lettore viene catapultato all'improvviso da un' Olanda medievale alla Russia rivoluzionaria, oppure assiste alla sconfitta dell'Armada spagnola nelle gelide acque della Manica o alla battaglia di Waterloo prima di ripiombare nella contemporaneità.

L'imprevedibilità e il continuo effetto di straniamento costituiscono le caratteristiche comuni dei quattro romanzi di Sebald. Uno scrittore, rilevava Arthur Lubow pochi giorni fa sul «New York Times», «che cerca senza sosta una patria nel libero territorio del sapere e finisce per scoprirvi, non senza delusione, solo i resti di vecchie carcasse, il volto oscuro di una storia come grande marasma, caos impietoso la cui origine si perde nella notte dei tempi».

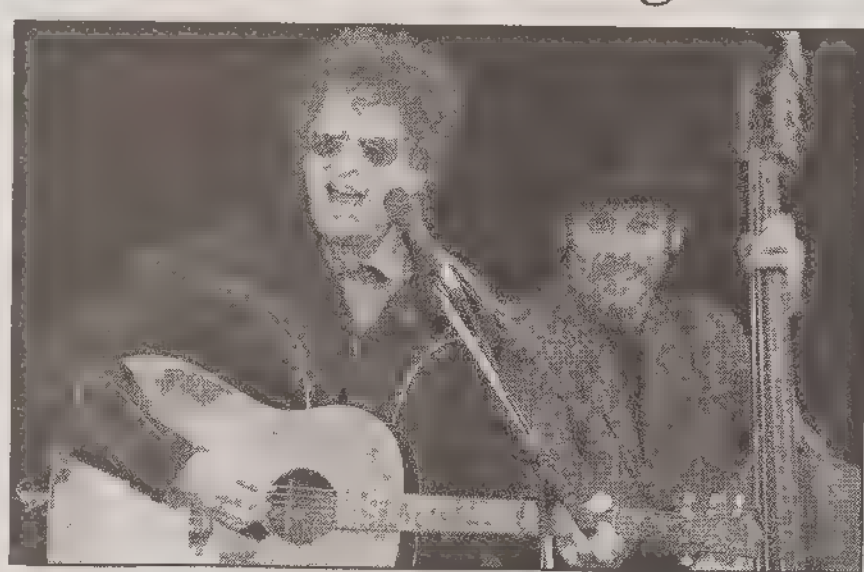
Roberto Bertinetti

MUSICA *I maggiori critici italiani hanno votato gli album 2001. E per il menestrello americano è una pioggia di voti*

Dylan e De Gregori i migliori del 2001

Tra gli italiani, anche Avion Travel, Almamegretta e Consoli si piazzano bene

Bob Dylan fa il pieno di consensi fra i critici italiani e si aggiudica con «Love and theft» il titolo di miglior artista internazionale del 2001. Un successo reso ancor più tondo dall'affermazione, fra gli italiani, di un suo epigono dichiarato come il Francesco De Gregori di «Amore nel pomeriggio». Per Mario Luzzatto Fegiz, del "Corriere della Sera", è proprio SuperBob a trionfare fra gli stranieri, seguito dall'Elton John di «Songs from the West Coast» e dalla Bjork di «Vespertine». Sul versante nostrano, invece, primo posto per il Vasco Rossi di «Stupido Hotel», tallonato dallo Zucchero di «Shake», e dal Giorgio Gaber de «La mia generazione ha perso».

Dylan primo anche per Cesare G. Romana, seguito da «All That You Can't Leave Behind» degli U2 e da «Ten New Songs» di Leonard Cohen. Tra gli artisti di casa nostra, invece, il critico del "Giornale" promuove a pieni voti De Gregori. «Dig» di Bob Scaggs è l'album dell'anno per Diego Perugini del "Diario", che per la seconda piazza indica «Rockin in the Suburbs» di Ben Folds e per la terza «All is dream» dei Mercury Rev. Tra gli italiani, alle spalle dei La Crus di «Crocevia», Perugini colloca invece De Gregori e il Battiato di «Ferro battuto».

Manu Chao e il suo «Proxima Estacion Esperancia» sono l'evento da battere secondo Paolo Scarpellini di

Bob Dylan, il grande menestrello americano.

"Panorama", che gli piazza alle spalle sia il Ben Harper di «Live from Mars» che i Radiohead di «Amnesiac». Fra gli italiani, primi gli Avion Travel con le loro «Storie d'amore», secondi gli Agricantus di «Etnosphere» e terzi i Mao di «Black Mokette».

Dylan in testa pure alle preferenze di Marinella Venegoni de "La Stampa", che gli affianca Manu Chao e la Laurie Anderson di «Life on a string». Passando ai big di casa nostra, primo Jannacci («Come gli aeroplani»), seconda Carmen Consoli («L'anfiteatro e la bambina impertinente») e terzo Battiato. Battiato primo, seguito da Francesco De Gregori e da Enzo Jannacci, per Giacomo Pellicciotti di "Repubblica", che tra gli stranieri segnala Henry Salvador di «Chambre avec vue» assieme al John Hammond di «Whicked grin» e i Daft Punk di «Discovery».

Paolo Zaccagnini de "Il Messaggero", dal canto suo, preferisce puntare su U2, Harper e Cohen, riservando a Vasco, Elisa e Consoli il primato fra i dominatori delle nostre classifiche.

Anche per Giò Alaimo a spuntarla è Dylan, seguito dai Pink Floyd dell'antologia «Echoes» e da Cohen. Sul versante italiano, il giornalista de "Il Gazzettino di Venezia" consegna la palma d'oro agli Almamegretta, che precedono Elisa e Battiato. Tra gli autori stranieri, Renato Tortarolo de "Il Secolo XIX" suggerisce Dylan, la Diana Krall di «The look of love» e i Radiohead del live «I Might Be Wrong», mentre guardando al nostro mercato preferisce puntare su Carmen Consoli, Elisa e Vasco Rossi.

Paride Sannelli

MUSICA *Bombardato per errore*

Glenn Miller? Fu ucciso dalla Raf

Glen Miller sarebbe stato ucciso per errore dalla Raf.

LONDRA Glen Miller, scomparso con il suo aereo mentre dall'Inghilterra si stava dirigendo a Parigi, sarebbe stato abbattuto per errore da aerei della Raf che, prima di atterrare, scaricavano le bombe che non avevano potuto usare.

Il 15 dicembre del 1944 un monomotore Noorduyn Norseman era decollato dalla base di Twinwood Farm, nell'Inghilterra del Sud, diretto a Parigi. A bordo c'era Glen Miller, il famoso musicista jazz e direttore di band di enorme successo. Dopo pochi minuti il velivolo era sparito nella nebbia: da quel momento nessuno ha più visto Miller o il suo aereo e nessuno ne ha mai saputo più nulla.

Le ipotesi fatte all'epoca furono tantissime: una voleva che Miller fosse caduto prigioniero dei tedeschi, un'altra lo dava morto tra le braccia di un'amante parigina. Ora studiosi e ricercatori che hanno lavorato a lungo per Channel 4, che trasmetterà nel prossimo gennaio un servizio sulla vicenda, hanno avanzato un'altra, nuova e drammatica ipotesi.

Il 15 dicembre alle 13,40 139 Lancaster stavano rientrando in Inghilterra senza aver potuto bombardare gli obiettivi fissati. Su uno di questi aerei volava Fred Shaw, un navigatore, che alcuni anni prima di morire aveva rilasciato un'intervista filmata amatorialmente. In questa raccontava che durante il rientro dal suo primo volo aveva notato la presenza di un Norseman sotto la formazione che rientrava e di averlo segnalato al pilota.

Solo l'orario non collimava perchè tra il rientro della formazione e il decollo del Nortman c'era oltre un'ora di differenza. Ma Mesbit, con ricerche al ministero della difesa, ha potuto appurare che gli orari registrati dagli Usa erano legati all'ora locale, ma gli inglesi usavano invece l'ora di Greenwich, che comporta per l'appunto 60 minuti di differenza.

Beatrice Macola, il volto nobile che conquistò anche Spielberg

ROMA L'attrice Beatrice Macola è morta all'Ospedale San Pietro, a Roma, dov'era stata ricoverata dieci giorni fa per un ictus. Nata a Verona il 2 dicembre del 1965 aveva debuttato in teatro nel 1987 e aveva, poi, partecipato a diversi film, continuando però sempre a lavorare in teatro.

Nata in una nobile famiglia veneta, superando l'opposizione dei genitori, che non la volevano attrice, aveva debuttato a teatro, e poi, nel 1987, sul grande schermo sotto la regia del francese Claude Chabrol. Nel 1995 l'occasione più importante le era arrivata interpretando il personaggio di Ingrid, l'amante di Oscar Schindler, nel film di Steven Spielberg «Schindler's List». L'anno prima aveva recitato in «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli e, nel 1988, in «Hamburger serenade» di Pupi Avati. Nel 1993 aveva vestito i panni della poliziotta Fede nella poplarissima «Piovra 6» di Luigi Perelli.

I funerali si sono svolti ieri mattina nella Chiesa di Santa Chiara a Piazza dei Giochi Delfici a Roma.

Perelli e Girone in coro

Rifare la Piovra: un'ottima idea

ROMA Il viceministro dell' Economia, Gianfranco Micciché, si dimetterebbe se la Rai replicasse la «Piovra»? «È una polemica vecchia», ribattono il regista Luigi Perelli e Remo Girone, il perfido Tano Cariddi della serie tv, che giudica «interessante girarne nuove edizioni sulla mafia di oggi».

«Ho letto qualche tempo fa - replica scherzando Perelli, regista della "Piovra" - un'intervista a Totò Riina in cui si sostenevano esattamente le stesse cose di cui si parla oggi».

TEATRO *Ha fatto tappa a Pordenone il suo «Romeo and Juliet»*

Paolo Rossi, un uragano in scena

PORDENONE Il Teatro è morto? Decisamente no. A rianimarlo ci pensa Paolo Rossi. Il folletto irriverente del teatro italiano si è presentato venerdì sera nell'auditorium Concordia con uno spettacolo che da due anni sta facendo letteralmente delirare gli spettatori e gli attori in scena: «Romeo and Juliet».

L'attore Paolo Rossi

Il dramma shakespeariano è un puro pretesto, per muoversi liberamente in un'azione che coinvoge direttamente tutti: attori, tecnici, maschere e ovviamente spettatori. «Se il teatro non è morto – afferma Paolo Rossi – il ruolo dell'attore ha invece le ore contate». E quale idea migliore se non quella di far recitare il pubblico in sala? Oramai viviamo nella civiltà dello spettacolo e gli attori si sentono defraudati da un ruolo che prima apparteneva solo a loro. Oggi, insomma, lo show lo fa il pubblico secondo una cattiva abitudine televisiva. Il «Romeo e Giulietta» di Paolo Rossi comincia nel foyer, dove vengono reclutati i primi attori e continua in sala, a luci accese o spente, con una banda di saltimbanchi, comici, musicisti, capitanata dallo stesso Rossi (anche il teatro vuole la sua dittatura militare). Da qui in poi, apparentemente, tutto può succedere e ogni sera lo spettacolo è diverso. Ma dietro questa macchina scenica apparentemente libera, c'è dietro un regista che recupera il proprio senso di essere attore, di mischiare le carte. Geniale e tutto da ridere.

Teresa Bobich

DISCHI *Sta per uscire il terzo cd inciso dall'Orchestra Sinfonica e dal Coro del Friuli-Venezia Giulia*

Sotto l'albero di Natale, Mozart e Haydn

Il direttore Rojatti: «Diverremo un punto di riferimento per la musica regionale»

UDINE Nuovo prestigioso traguardo per l'Orchestra sinfonica e il Coro regionali, diretti, rispettivamente, dai maestri Ezio Rojatti e Cristiano Dell'Oste. In prossimità delle festività natalizie 2001, esce infatti il terzo Cd edito dalla casa discografica Real Sound e inciso dalle formazioni musicale e vocale insieme alla cantante Anna Smiech, soprano nata e formatasi in Polonia e affermatasi a livello internazionale.

L'ultima fatica di Orchestra e Coro raccoglie una parte consistente del repertorio giovanile sacro di Mozart e l'impegnativa Sinfonia n. 26 in do minore di Haydn. Brani che saranno offerti al pubblico della regione anche in una serie di concerti che toccheranno diversi centri del Friuli-Venezia Giulia. Il Cd, che nelle prossime settimane sarà distribuito con i quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo, è cronologicamente la quarta incisione dell'Orchestra sinfonica, e la terza pubblicazione, perché il Cd di Rs con il «Requiem» di Mozart uscirà per la Pasqua 2002.

Si ripresenta al pubblico l'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Ezio Rojatti. La compagine si esibirà in una breve tournèe accanto al neocostituito Coro, guidato da Cristiano Dell'Oste e alla soprano Anna Smiech. Il «debutto» giovedì, alle 21, a Pordenone, in Duomo, con replica venerdì, sempre alle 21, a Trieste, nella Chiesa di San Francesco d'Assisi. Sabato, con inizio ancora alle 21, sarà la volta di Gorizia, nella Chiesa di Sant'Ignazio mentre domenica, alle 21, Orchestra e Coro faranno tappa a Udine, nel Duomo. In programma, musiche di Haydn e Mozart.

Il Maestro Ezio Rojatti, direttore dell'Orchestra Sinfonica.

Con questo disco – ha spiegato il direttore Rojatti alla presentazione del Cd a Udine – abbiamo dimostrato ancora una volta che l'Orchestra regionale e il Coro, pur essendo di recente formazione, sanno produrre alta qualità e si candidano a diventare un punto di riferimento irrinunciabile per la musica in Friuli e in tutta la regione». L'obiettivo, adesso, ha aggiunto Rojatti, «è dare stabilità e continuità al lavoro avviato». E per questo grandi speranze vengono riposte dall'Orchestra e dal Coro nella Fondazione del Teatro Nuovo di Udine. «Siamo riusciti a ottenere ottimi risultati con il sostegno della Regione e della Fondazione regionale dello spettacolo – ha aggiunto Dell'Oste –, ma ora ci auguriamo che anche il Nuovo voglia rafforzare il rapporto tra Orchestra e Coro e la città di Udine, eletta a sede del nostro progetto».

Peter Ghirardini, ingegnere del suono di Rs, ha poi fatto presente che la casa discografica, dopo aver sperimentato la proficua collaborazione con l'Orchestra e il Coro regionali, intende ora sviluppare un ampio programma di sinergie tra le due formazioni musicali e altre prestigiose istituzioni estere, a cominciare da quelle della vicina Austria, con cui saranno messe in cantiere iniziative di promozione e di scambio. Due i punti di forza di orchestra e coro: il radicamento nel territorio e il respiro nazionale e internazionale. Rojatti ha sottolineato con soddisfazione il successo dei concerti recentemente tenuti a Roma e a Vienna, e l'inserimento nel cartellone della Scala di Milano, su invito del maestro Muti. E un ulteriore suggello alla validità del progetto è arrivato da Roma, con il riconoscimento di Orchestra e Coro da parte della Commissione ministeriale per la musica.

Alberto Rochira

«Gosford Park» vietato

Robert Altman contro Hollywood: io non faccio film per i ragazzini

NEW YORK Basta con i film per teen-ager: il regista di «Mash» Robert Altman si è ribellato contro il mercato di Hollywood che sforna uno dopo l'altro pellicole per quattordicenni e ha fatto il possibile perchè al suo nuovo «Gosford Park» sia applicato il «rating» di «R» (restricted), che impedisce ai minori di 17 anni di assistere alla proiezione se non accompagnati da un adulto.

«Non capisco come sia successo, ma all'improvviso l'intera industria di Hollywood si è messa a lavorare esclusivamente in funzione dei maschi di 14 anni», ha detto il regista al «New York Times». Per protesta, Altman ha fatto perciò il possibile per ottenere il rating «R»: «In altre parole voglio dire che i bambini al mio film non sono invitati. Non è per ragioni morali. Non li voglio in teatro perchè a loro non piacerebbe. Non voglio che escano dal cinema giudicandolo un film terribile», ha aggiunto il regista.

TEATRO *Fino al 23 dicembre, al «Cristallo», il testo ispirato al film «Una giornata particolare» di Ettore Scola*

Anonimi eroi perdenti della Resistenza

Patrizia Milani e Carlo Simoni nel ruolo che fu della Loren e di Mastroianni

TRIESTE Nel film «una giornata particolare» (1977), Ettore Scola raccontava una bella, triste, lontana storia italiana. Non è una giornata qualsiasi il 7 maggio del 1938. Adolf Hitler visita ufficialmente Roma, Mussolini organizza una manifestazione «oceanica» di propaganda, le case della capitale si svuotano per la parata che sfila lungo le tappe della retorica littoria: dal Vittoriano di piazza Venezia giù giù per via dei Trionfi...

In margine a quelle «ore memorabili e luminose», in un casamento popolare due solitudini si incontrano. Per caso, la loro giornata particolare si accende. Un lampo di luce solidale, intenso e breve. Antonietta è una donna come tante del'38. Vestaglia e ciabatte. Crocifissa a un ruolo di casalinga, serva e madre di sei figli. Chissà se al settimo riuscirà ad ottenere il premio per le famiglie numerose. Gabriele è un radioannunciatore, allontanato dall'Eiar per le scelte che non corrispondevano ai requisiti maschili del modello fascista. Non è solenne, nè marziale, nè vibra di romano orgoglio. Come si sussurra dietro le porte e sui pianerottoli, è «un invertito».

Antonietta non si rende nemmeno conto delle vessazioni che il marito e i figli le impongono ogni giorno. Stira, lava, rifà le stanze. Ben che vada ritaglia dai giornali le fotografie del duce, da incollare in un album, il solo passatempo che le è concesso. (Ma il Duce, una volta, lo ha visto in persona, da pochi metri, ed è svenuta). Gabriele accetta con sorda rassegnazione il viaggio verso il confino che il regime riserva ai disfattisti: i sovversivi della politica, della cultura, o semplicemente, come lui, della morale imperante. Che cosa accada in quella giornata, il film di Scola lo raccontava in modo delicato, con pudore. Virando i toni della commedia all'italiana e riportando alla sincerità di due personaggi dismessi, due star del cinema: Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Lo si può fare anche a teatro, come dimostra un efficace riallestimento della sceneggiatura (firmata Scola, Mino Maccari e Gigliola Fantoni) realizzato ora da Marco Bernardi, regista e direttore del Teatro Stabile di Bolzano. Lo spettacolo è in scena al Teatro Cristallo fino al 23 dicembre, e ha per protagonisti Patrizia Milani e Carlo Simoni (nel precedente adattamento, all'inizio degli anni Ottanta, erano in cartellone Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia; in un'altra versione poi mai realizzata ci dovevano essere Ornella Muti e Massimo Popolizio).

Più che la ricostruzione d'epoca e mentalità, Milani e Simoni porgono allo spettatore il loro accurato studio dei personaggi. Oltre le parole, contano i piccoli gesti, gli atteggiamenti che fanno di Antonietta e Gabriele gli eroi anonimi di una piccola resistenza, pure col macinino del caffè in mano. Mentre la radio strepita «Giovinezza giovinezza» e gli apparecchi rombano nel cielo, loro due si trovano soli, a tentare imbarazzati una rumba, un abbraccio, una confessione. Perdenti, allora, ma diversi dal marito in fez e orbace (Alberto Mancioppi), dalla portinaia maldicente (Loredana Martinez), dai balilla e dalle giovani italiane che scorazzano per casa. L'accenno personale di una rivolta al conformismo e alla sua brutalità. Di settant'anni fa. Magari anche oggi.

Roberto Canziani

Patrizia Milani e Carlo Simoni, protagonisti al Cristallo.

APPUNTAMENTI

Venditti stasera al Rossetti A Pordenone Paolo Rossi

TRIESTE Oggi, alle 16.30, al Cristallo «Una giornata particolare». Repliche sino al 23 dicembre.
Oggi, alle 16.30, al Club Rovis di via Ginnastica 47, anteprima del XXIII Festival della Canzone Triestina.
Fino a domani, al Teatro Sloveno, va in scena «Una bellissima giornata».

Oggi, alle 17.30, al Teatro Miela il Tarvisium Teatro di Treviso presenta «In città è un'altra cosa», di Emilio Caglieri.

Oggi, alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Antonello Venditti *(nella foto)*.

Oggi, al Macaki, «Siddharta private party». Dalle 21.30, il Dj Andrea Pasini.

Oggi, alle 17, nella Chiesa Regina Pacis di via Commerciale, esibizione del Gruppo Incontro.

Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo, per «Ti racconto una fiaba», la compagnia trevigiana Gli Alcuni presenta «Sulle tracce di Robinson».

Oggi, alle 20, nella Cattedrale di San Giusto, per «I Concerti dell'Avvento», l'organista Luca Scandali eseguirà musiche di Bach, Mozart, Schumann e Mendelssohn.

Oggi, alle 20.30, al Palazzo delle Poste «Concerto di Natale», con il mezzosoprano Romina Basso *(nella foto)*, il soprano Francesca Franzoni, il basso Enrico Rinaldo. Al piano, Corrado Gulin.

Oggi, alle 20.30, alla «Casa del sale» di Duino concerto dei «Wiener Ensamble».

GORIZIA Oggi, alle 17.30, all'Auditorium di Gorizia, concerto del violoncellista Massimo Favento e del pianista Corrado Gulin.

UDINE Oggi, alle 20.45, all'Auditorium di Reana del Rojale, in scena «Bottegai», tre monologhi scritti da Ugo Chiti *(nella foto)*, con gli attori Massimo Salvianti e Lucia Socci.

Oggi, alle 16, nella Chiesa dell'Abbazia di Rosazzo, si esibiranno i Virtuosi di Aquileia.

Oggi, alle 20.30, nella Sala Pax di Savorgnano, «Il vier e il milus», testo di Alberto Luchini, diretto da Gianfranco Milillo.

PORDENONE Oggi, all'Auditorium Concordia, verrà recuperato lo spettacolo di Paolo Rossi «Romeo and Juliet - Serata di delirio organizzato», annullato giovedì.

SLOVENIA Oggi, alle 18, alla Casa di Cultura di Isola, il gruppo «Amici di San Giovanni» presenta «La vila de Scorcola», testo e regia di Roberto Grenzi.

MUSICA *Arbore, D'Alessio o Daniele? Uno di loro al concerto del 5 gennaio*

E la Befana arriva con il clarinetto

TRIESTE La sforacchiata calza della Befana riserva alla nostra città un concerto gratuito da parte di un grande interprete della canzone italiana. La notizia è certa. Resta solo da svelare il nome del personaggio che caratterizzerà «Buon Anno Trieste», il tradizionale evento promosso dall'Associazione commercianti al dettaglio in programma il prossimo 5 gennaio al PalaTrieste.

Tre i «big» papabili: Renzo Arbore, Gigi D'Alessio o Pino Daniele. Un trittico di artisti di grande levatura, personaggi di assoluto richiamo, destinati a propiziare un bel tutto esaurito per questo evento. Renzo Arbore, attualmente, pare avere più chances. L'eclettico «swing-man», giovane sessantaquattrenne amata da ogni generazione, è infatti in pool position. Renzo Arbore, accompagnato dalla sua orchestra italiana composta da sedici elementi, porterebbe l'intero repertorio di arrangiamenti e motivi legati non solo alle pagine della canzone napoletana, ma anche alle storiche sigle e composizioni dei programmi televisivi (da «Quelli della notte» ad «Avanti tutta»), divenuti autentici programmi culto degli anni Ottanta.

Gigi D'Alessio è l'altro calibro da novanta escogitato per l'appuntamento di «Buon Anno Trieste». Approdato solo da qualche anno alle copertine dei giornali e ai più noti programmi telvisivi, l'artista napoletano vanta tuttavia una consistente gavetta, compiuta all'interno dei circuiti popolari della canzone tipica partenopea. Una sorta di Nino D'Angelo riveduto, ma molto più sorretto da promozioni e produzioni discografiche.

Pino Daniele à la terza, illustre, alternativa. Non sono tantissime le possibilità di vedere dal vivo a Trieste l'anima del blues mediterraneo, ma è certo che non siano mancati i contatti per ripristinare le date che l'artista aveva annullato dopo gli appuntamenti di questo maggio al Politeama Rossetti.

Arbore, D'Alessio e Daniele. Per la vernice artistica del 2002, a Trieste si è pensato alla grande ma la scelta verrà svelata ufficialmente nella mattinata di martedì, nel corso della conferenza di presentazione dell'evento, nella sede della Cassa di Risparmio.

E non è finita perchè il concerto comporterà la distribuzione di oltre seimila biglietti gratuiti, disponibili esclusivamente nella sede della Associazione commercianti al dettaglio. La corsa al posto, insomma, è già iniziata.

Francesco Cardella

Renzo Arbore e la sua Orchestra forse a Trieste.

Rairegione: reportage egiziano

Due pordenonesi in un lebbrosario

PORDENONE Uno speciale della sede regionale della Rai dedicato al lavoro di due volontari in un lebbrosario egiziano. Oggi, alle 10.30, andrà infatti in onda la trasmissione «Pordenone/Abuzaabal», di Lilla Cepak. Da cinque anni Rosa Fasulo e suo marito Renzo Trevisan, entrambi pensionati, lei infermiera e lui ex poliziotto, raccolgono aiuti per i malati di Abuzaabal e i loro bimbi e periodicamente portano un p' di speranza tra i malati. Nel lebbrosario vivono 800 persone assistite da sole quattro suore. E pochissimi sono i medici volontari. Con gli aiuti di gente del pordenonese e di tutta la regione, sono riusciti a raccogliere fondi per 133 adozioni a distanza. Molte cose sono state fatte: dalla ricostruzione del laboratorio di analisi e della sala operatoria a quello di protesi e scarpe speciali, dall'acquisto di lavatrici alla ristrutturazione dei servizi igienici, dalla costruzione di case per le famiglie di malati in via di guarigione. Risultato: ora negli orti si coltivano verdure e c'è persino un piccolo bar. Le suore poi sono in età e servono volontari. Nel programma televisivo si vedono anche i miglioramenti realizzati grazie agli aiuti.

Il Festival Ave Ninchi parte dalla «Vila de Scorcola»

TRIESTE Il IX Festival internazionale «Ave Ninchi» ha aperto ufficialmente le porte agli spettacoli nei dialetti del Triveneto e dell'Istria assegnando al triestino l'onore di sfilare per primo sul palcoscenico del teatro Miela. In cartellone una delle migliori commedie di questi ultimi anni, «La vila de Scorcola» di Roberto Grenzi, che ne ha firmato anche la regia per il gruppo teatrale Amici di San Giovanni.

Grenzi, che interpreta la parte del protagonista nella commedia, è autore prolifico (ha prodotto finora una decina di lavori) e la sua mano si distingue perché nelle sue storie sa valorizzare sentimenti antichi e semplici,a riuscendo a cogliere anche i risvolti comici di tante situazioni umane. Per questo piace al pubblico, che in qualche modo nei suoi lavori si ritrova sempre. Siamo nei primi anni del '900, si viaggia ancora in carrozza, ma circolano già vetture e da poco una curiosa funicolare si arrampica fin sulla collina di Scorcola dove cominciano ad affacciarsi rare ville nel verde.

In una di queste vive la famiglia Piscianz con il padre Giusto, che ha costruito la casa pietra su pietra con i sacrifici di una vita, due figli, uno sposato e l'altro in procinto di farlo, che sognano di ristrutturare l'edificio con comfort più moderni, e un nonno che dal ritratto appeso alla parete segue con bonario coinvolgimento tutte le vicende. All'inizio sembra quasi che ci sia uno scontro generazionale fra il genitore che difende l'integrità del podere intorno alla casa (La terra non si tocca!) e i giovani che a un certo punto si accorgono che il vecchio nasconde un segreto e, per una serie di equivoci, sospettano che si tratti di una scappatella sentimentale.

Ma il vero amore che sprizza da tutti i pori di questa storia è quello per la casa e la famiglia sul quale si troveranno alfine tutti d'accordo decidendo di continuare a vivere insieme nella «vila de Scorcola» circondata dal suo orto, dal giardino e dal boschetto di roveri. Proprio come in una bella cartolina di Trieste nel buon tempo antico, disegnata con cura affettuosa dagli Amici di San Giovanni, in cui si insinua fra battute e sorrisi qualche squarcio di autentica poesia.

Liliana Bamboschek

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2001/2002. I PURITANI di Vincenzo Bellini, prima rappresentazione martedì 18 dicembre 2001 ore **20.30** (A/F). Repliche: mercoledì 19 dicembre ore **20.30** (B/E), venerdì 21 dicembre 2001 ore **20.30** (E/C), sabato 22 dicembre 2001 ore **17** (S/S), domenica 23 dicembre 2001 ore **16** (D/D), mercoledì 2 gennaio 2002 ore **16** (G/G), giovedì 3 gennaio 2002 ore **20.30** (C/A), martedì 8 gennaio 2002 ore **20.30** (F/B). Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Giovedì 20 dicembre 2001 ore **18: CONCERTO DI NATALE.** Direttore Julian Kovatchev, Orchestra e Coro del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi». Ingresso gratuito. A Teatro si accede, fino ad esaurimento posti disponibili, con invito. Gli abbonati riceveranno l'invito tramite posta, i non abbonati lo potranno ritirare alla biglietteria del Teatro da martedì 18 dicembre.

TEATRO MIELA (piazza Duca degli Abruzzi, 3). Ore **17.30** «L'Armonia» presenta il «IX Festival internazionale AVE NINCHI Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». INGRESSO GRATUITO. (Vedi spazio nella pagina).

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30.** Domani concerto del pianista András Schiff. In programma musiche di J.S. Bach, Mozart, Scarlatti e Cnopin.

TEATRO STABILE SLOVENO – Kulturni dom – via Petronio 4. Oggi alle ore **16** il teatro Primorsko Dramsko Gledališče di Nova Gorica presenta lo spettacolo «Una bellissima giornata» di Srečko Fišer e Ciril Kosmač. Regia di Boris Kobal. Abbonamenti riunit..

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53. Ore **17.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli «Maledeta mulana» regia di Flavio Bertoli. Prevendita biglietti Utat galleria Protti 2 e cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

NOVA ACCADEMIA. I concerti della cometa. Mercoledì 19 ore **20.30** Chiesa Luterana. «Il flauto nell'età di J. S. Bach» duo di Giorgio Blasco (flauto) e Luca Ferrini (clavicembalo) ing. 15.000. Prevendita Utat 040/638311.

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle **17.30** lo spettacolo comico-grottesco «Vasche piene – La generazione sommersa» testi e regia di Giuseppe De Francesco.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 10.30, 14.15, 16.50, 19.25, 22: «Harry Potter e la pietra filosofale».

ARISTON. NOVEMILA. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Il diario di Bridget Jones», con Renée Zellweger e Hugh Grant, da 9 settimane e 1/2 campione d'incassi a Trieste. Ingresso unico **lire 9000.**

ARISTON. A NATALE. George Clooney, Julia Roberts, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia, Elliot Gould in «Ocean's Eleven» di Steven Soderbergh

EXCELSIOR. Ore **17.30:** «La pianista» di Michael Haneke con Isabelle Huppert, Benoît Magimel e Annie Girardot. Premiato al Festival di Cannes 2001. V.m. 14.

EXCELSIOR. Ore **20.30, 22.15:** «Jalla! Jalla!» di Josef Fares. Dall'autore di «Together» e «Fucking Amal».

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon. Tratto da una pièce di R. W. Fassbinder. V.m. 18

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il principe e il pirata». Divertentissimo con Leonardo Pieraccioni e Massimo Ceccherini.

GIOTTO 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il patto dei lupi». Con V. Cassel e M. Bellucci. Amore e morte nell'anno del Signore 1766.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Sequestrata».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Tomb Raider» con Angelina Jolie.

NAZIONALE 2. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30: «Harry Potter e la pietra filosofale».

NAZIONALE 3. 18.20, 20.20, 22.15: «L'uomo che non c'era» di Joel e Ethan Coen. Palma d'oro a Cannes per miglior regia... L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato. Imperdibile!

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Y tu mamá también» (Anche tua madre). Un capolavoro del nuovo cinema spagnolo premiato con due Leoni d'oro al Festival di Venezia. V. 14.

NAZIONALE DISNEY. 15.15 e **16.45:** «Come cani & gatti». **A sole L. 9000.** Ult. giorno.

SUPER. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Spy game» di Tony Scott con Brad Pitt e Robert Redford

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La nobildonna e il duca» di Eric Rohmer.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: «Il destino di un cavaliere». Un film che vi travolgerà.

UDINE

TEATRO CONTATTO. E aperta la prevendita per Revolt «cantiere teatrale europeo», regia Rita Maffei, Médéric Legros, Valérie Cordy, Teatro San Giorgio di Udine, 21-22 dicembre, ore **21.** Biglietteria: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510/511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Teatro di Roma presenta «I dieci comandamenti» di Raffaele Viviani, regia e scene di Mario Martone. Abb. 10 spettacoli, abb. «5+1» formula A: 16 dicembre (turno C); 16 dicembre (turno B) ore **20.45.** Produzioni e Spettacoli srl presenta «Carmen» da Prosper Mérimée con Monica Guerritore; regia di Giancarlo Sepe dal 17 al 21 dicembre 2001 ore **20.45** Abb. 10 spettacoli, abb. «5+1» formula B. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online **www.teatroudine.it.**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Doppia programmazione. «Come cani & gatti ore **16.15. Ingresso lire 9000.** «Viaggio a Kandahar» ore **18, 19.45, 21.30.**

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2001/2002. 21 dicembre, ore **21:** compagnia Micheli-Boccoli/Festival La Versiliana presentano: «Polvere di stelle» con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Elio Veller, regia Marco Mattolini. Prevendita: ufficio del Teatro tutti i giorni feriali, esclusi mercoledì e sabato: ore 10.30-12.30. Biglietteria del Teatro: tutti i giorni festivi e prefestivi. ore 20-21. Informazioni: 0431/370273.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Il diario di Bridget Jones» alle **19.45, 22.** Tel. 0481/630057.

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Domenica 23 dicembre ore **20.30** «Concerto di Natale» con Coro Natissa di Aquileia e Banda Civica di Grado

PALAZZO DEI CONGRESSI. Martedì 1.o gennaio ore **17.30** Concerto di Capodanno con Kannelos Orchestra, dirige m.o Vram Tehiftehian. Interi L. 25.000, ridotti L. 20.000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 18 dicembre p.v. ore **20.45:** «Aldino mi cali un filino?» da Aldo Palazzeschi, di e con Paolo Poli. Biglietti alla cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19)

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **16, 18, 20, 22:** «Hedwig. La diva con qualcosa in più» di John Cameron Mitchell. Premiato a Sundance e a Berlino.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Harry Potter e la pietra filosofale»: **14.15, 17, 19.50.**

KINEMAX 2. «Tomb Raider – Lara Croft»: **14.15, 16.15, 18.20, 20.30, 22.40.**

KINEMAX 3. «Il principe e il pirata»: **16, 18, 20, 22.**

KINEMAX 4. «Harry Potter e la pietra filosofale»: **15.40, 18.30, 21.30.**

KINEMAX 5. «Tomb Raider – Lara Croft»: **15.15, 17.30, 20, 22.10.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Il principe e il pirata» con Leonardo Pieraccioni.

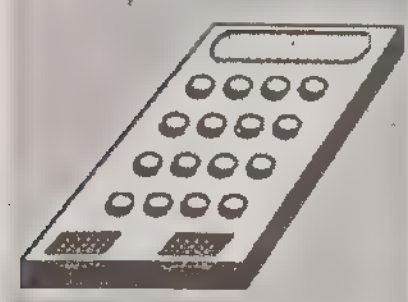
Sala Blu. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30: «Il principe e il pirata» con Leonardo Pieraccioni.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «The body» con Antonio Banderas.

VITTORIA. Sala 1. 14.15, 17, 19.50, 22.30: «Harry Potter e la pietra filosofale».

Sala 2. 14, 16, 18.10, 20.20, 22.30: «Tomb Raider – Lara Croft»

Sala 3. 16, 18, 20.10, 22.15: «Jalla! Jalla!».

TELECOMANDO

Meglio se il «Fuggitivo» lo rifaceva David Lynch

di **Giorgio Placereani**

Nel nostro tentativo di vincere l'Oscar per le riflessioni oziose, sentite questa: se David Lynch avesse sfondato con «Twin Peaks» e avesse deciso di restare in televisione, pensate che bella serie avrebbe potuto fare con «Il fuggitivo». Invece, questo remake di una serie tv di grande successo degli anni Sessanta è stato realizzato da tutt'altre persone (prima puntata, mercoledì su Italia 1).

E la storia del dottor Kimble (Timothy Daly) che, condannato a morte innocente per l'assassinio della moglie, evade e si mette alla ricerca del vero assassino, mentre un poliziotto-mastino, il tenente Gerard (Mykelti Williamson), dà la caccia a lui. Il fascino del «Fuggitivo» è la sua mancanza di un «ubi consistam», il senso del viaggio, la facilità nel recidere i legami. Storia di un uomo in fuga, è come una lavagna, che si può cancellare con un sol gesto. Basta che il poliziotto riceva una soffiata o faccia una deduzione e zac, Kimble abbandona tutto, e via di corsa per la strada.

In teoria l'elemento del viaggio consente di gettare sull'intero paese uno sguardo curioso, e critico. Il secondo episodio di mercoledì, con la donna ammalata di Pakinson, toccava appunto un tasto dolente: diceva disperato il marito, «Se lavori niente assistenza gratuita, se non lavori non mangi». Ma soprattutto la struttura del telefilm permetterebbe una saga di sensazioni, di incontri, di esplorazione trasognata di un America bizzarra. Proprio per questo sembrerebbe fatta apposta per Lynch (forse a farcelo venire in mente è stata la figura del misterioso assassino con un braccio solo – già presente nella vecchia serie – che richiama un personaggio inquietante di «Twin Peaks», dove potrebbe essere proprio una reminiscenza, una citazione).

Fatto sta che il nuovo «Fuggitivo» non guarda a Lynch, e neppure alla vecchia serie tv, ma piuttosto al film trattone nel 1993 e diretto da Andrew Davis, con Harrison Ford. Era un film di «stunts», di salti e cadute spettacolari (nello stile di Davis, uno degli artigiani «adrenalinici» del cinema americano). Visibilmente «Il fuggitivo» tv lo assume a modello: basta guardare l'incidente iniziale e subito dopo il salto del protagonista sopra un camion dal viadotto dell'autostrada. Questo telefilm si dà un'aria molto moderna e «cinematografica»: zoom dall'elicottero, grande uso del ralenti, battiti del cuore in sovrimpressione; è un continuo correre e saltare; e quindi sorgono i problemi, un po' perché su questo piano spettacolare il piccolo schermo mostra la propria inferiorità, un po' perché l'anodino regista Michael Salomon non è certo Adrew Davis: queste scene hanno un certo sapore acquoso di piccola imitazione (ed a volte il montaggio non è una meraviglia).

Il regista David Lynch.

Timothy Daly ha un viso simpatico (da evaso, non certo nel flashback sui temi felici, dove esibisce una zazzera bionda da Robert Redford dei poveri) e incarna in maniera convincente il chirurgo in fuga, col Giuramento di Ippocrate che gli si mette sempre fra i piedi; invece Mykelti Williamson, il poliziotto negro fanatico e saputello, non riesce a superare il limite dell'antipatia (nel film, invece, era un grande Tommy Lee Jones). Bene, ora abbiamo le «dramatis personae». Ma riuscirà, questa grande kermesse della coincidenza e del caso, a reggere per molte puntate?

OGGI IN TV

Il musical di Alan Parker su Retequattro

Madonna e Banderas fanno rivivere Evita

I film

«La memoria e il perdono» (Italia, '01) di Giorgio Capitani, con Virna Lisi, Anna Valle, Jean-Pierre Cassel, Andrea Giordana. Prima puntata (Raiuno, ore 20.45). Elena (Virna Lisi) è la madre di una ragazza sparita in Argentina 17 anni prima. Decide di partire per Buenos Aires. Lì sei farà aiutare dalla psicologa Giulia Cametti, al secolo Anna Valle.

«Evita» (Usa, '96), di Alan Parker, con Madonna *(nella foto)*, Antonio Banderas, Jonathan Pryce (Retequattro, ore 22.30). Alla morte di Eva Duarte, un cantastorie ne ripercorre la vita: dagli esordi nel mondo dello spettacolo fino al matrimonio con il discusso dittatori Juan Peron.

Irma la dolce (Usa, '63), di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Shirley MacLaine (Raiuno, ore 2.25). Un poliziotto, innamorato di una prostituta di nome Irma, la costringe a frequentare un solo ricco cliente.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 20.30

Laura Pausini in concerto

A quattro anni di distanza dalla sua ultima esibizione dal vivo in Italia, questa sera Canale 5 presenta in esclusiva Laura Pausini in concerto. Lo spettacolo, registrato lo scorso 2 dicembre ad Assago, è quello con cui Laura ha aperto il suo tour mondiale.

Retequattro, ore 1.15

Speciale su Madonna

La serata di Retequattro avrà come protagonista Madonna. Dopo il film «Evita», Retequattro proporrà uno speciale musicale dedicato alla stessa Madonna, nel quale potremo vedere i più bei video realizzati dalla cantante negli ultimi dieci anni.

Raitre, ore 20.50

A «Elisir» reumatismi e artriti

Reumatismi, artrosi, artriti: quali sono le differenze tra queste malattie delle articolazioni? Questo è il primo argomento di «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. E infine, in tono con le festività natalizie, si parlerà dei dolci.

Raitre, ore 18

Covatta a «Per un pugno di libri»

«Arancia meccanica», di Anthony Burgess, sarà il libro guida della puntata di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè affiancato da Piero Dorfles. Ospiti della trasmissione, in veste di consiglieri letterari, due dei comici televisivi più popolari, Giobbe Covatta e Ugo Dighero.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1 (R. 06.00 07.00 08.00); 6 03: Bella Italia; 6.08. Italia, istruzioni per l'uso; 6.10· T3 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30. Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9 00: GR1 (10 30-11.00); 9.03: Viva Verdi; 9 16. Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11 08. Diversi da chi?; 11.15: Oggiduemila, 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.40· GR Regione; 13 00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1 (R. 17.00-19.00); 18.20: Pallavolando; 19 17: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20 25: Calcio: Roma - Milan, 21.20: GR1 (R. 23.00); 23.33: Speciale Baobarnum; 23 50: Speciale Oggiduemila; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38. La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04 00 05.00); 2.02: Bella Italia; 5 30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno, 5.55: Diario Minimo

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6 30: GR2 (R. 07.30 08.30), 7.54: GR Sport, 8.00 Il Cammello di Radiodue, 9 00 Lupo Alberto; 9.33. Penelope Wait, 10 30 GR2 (R. 12 30 13.30 15 50); 10.37: Ottovolante; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00· Test a Test; 13.38. Donna Domenica; 14.45: Catersport; 17.00· Strada facendo; 17.30: GR2 (R. 19.30 21.15 21.30); 19.50: GR Sport; 20.00: Speciale Catersport; 22.30: Fans Club, 24.00. Lupo solitario; 0.30: Due di notte; 3.00. Incipit (R), 3.01: Solo Musica; 5 00. Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre; 6.45. GR3 (R. 08.45 10.45); 7.15. I Mostri; 7.30. Prima Pagina, 9.04 Mattinotre Remix; 9.05: Clip; 11.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre, 12 15 Uomini e profeti, 13 00 Di tanti palpiti, 13 45 GR3 (R 16 45 18 45), 14.00: Grammelot: una storia infinita, 14.03: Clip; 17.15: Concerto Festival Spontini; 19.00: Cinema alla radio; 20 45: Radiotre Suite; 21 00· Il Cartellone "Sentieri Selvaggi - Citta'; 22.25: Riraccontare Verdi; 23.25. Agguati; 24.00. Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1 00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1 09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8 40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50 Vita nei campi; 9.15: Santa Messa, 12 10 Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30· Tg3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30. Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8: Segnale orario - Gr, 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45·Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi. Il tempo delle fragole, di Branka Jurca, sceneggiatura di Ivan Buzecan, regia di Glavko Turk, 10.25: Musica in allegria; 11.20. Musica religiosa; 11 40. La Chiesa e il nostro tempo, 12: Magazine; 13. Segnale orario, Gr; 13.20 Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Boris Kobal - Sergej Verc: Riserva globale. Cabaret satirico in 13 puntate; 14.40: Potpourri; 15; Domenica pomeriggio: realtà locali, 16. Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni. Rassegna corale. La canzone di settembre; 18.30· Musica leggera slovena; 19· Segnale orario - Gr, 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10; 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45· Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory, 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario, 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17 10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05· Hit 101 replica, 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10 «Hit 101 Italia»

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz Sport 97,0 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8 55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco, 7 10: L'almanacco di Radioattività, 7 15 Disconucleare, 7 30 Meteo dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità, 9 05 Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11 05: Disconucleare; 12.24 Radio Traffic - viabilità; 13 05. Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03 Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22· Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad· Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestin

Ogni martedì e venerdì. 20 05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

Ogni sabato. 13.30: Disco italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa, 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24. Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance:' 20' mixati (7, 11, 15, 19). Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora (3 09 - 4 09 - 5.09), 5 30· Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Una diagnosi difficile"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: RODICCHIO IL TOPO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA S.MAURIZIO IN PONTE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO). Con Fabrizio Maffei.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LA MEMORIA E IL PERDONO - PRIMA PUNTATA. Film tv (drammatico). Di Giorgio Capitani. Con Virna Lisi, Jean Pierre Cassel.
22.45 TG1
22.50 TV7
23.45 TARATATA' - QUANDO LA MUSICA RACCONTA
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE
1.57 E' MODA
2.25 IRMA LA DOLCE. Film (commedia '63). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Shirley MacLaine, Lou Jacobi.
4.30 I SEGRETI DELL'ANTARTIDE. Documenti.
5.20 SPENSIERATISSIMA
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.35 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.40 ANIMA
7.05 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.00 SENTINEL. Telefilm. "L'uomo di ghiaccio"
20.00 ZORRO. Telefilm. "Il grande fratello"
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 PROFILER. Telefilm. "Arma a doppio taglio"
1.30 RAINOTTE
1.33 ITALIA INTERROGA
1.40 L'ANIMA DELLA LIRICA
2.10 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
2.20 MALAFEMMENA
2.50 TEATRANDO
3.00 DALLA PARTE DEGLI DEI
3.10 GLI ANTORNATI
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 ABITARE IL 2000 - LEZIONE 2. Documenti.
4.25 CORSO PER PROGRAMMATORI JAVA - LEZIONE 28.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.30 IO E MIA SORELLA. Film (commedia '87). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci.
9.30 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.15 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.10 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE 2A MANCHE (SINTESI)
13.15 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 ELMO DI SCIPIO: QUALCOSA E' CAMBIATO. Con Enrico Deaglio.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

✦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 3. ZAMEJSKI VECER

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 CIAK SPECIALE: SOUTH KENSINGTON
9.35 LE MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI POLLICINO. Film (fantastico '58). Di George Pal. Con Russ Tamblyn, Peter Sellers.
11.20 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Relazioni pericolose" (seconda parte)
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 LAURA PAUSINI IN CONCERTO
23.00 TERRA!. Con Tony Capuozzo.
24.00 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.30 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DIETRO LA MASCHERA. Film (thriller '85). Di Douglas Hickox. Con Richard Widmark, Keith Carradine.
3.45 TG5 (R)
4.15 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm. "Antiche religioni"
5.00 KARIN E ARI. Telefilm. "Una conquista difficile"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 SPECIALE GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 HERCULES E XENA
15.30 HOLLYWOOD SAFARI - IL FILM. Film tv (avventura '97). Di Henri Charr. Con John Savage, Ryan J. O'Neil.
17.10 BUFFY. Telefilm. "Per sempre"
18.05 CIAK SPECIALE: IL PRINCIPE E IL PIRATA
18.10 BUGS BUNNY
18.15 DUFFY DUCK
18.25 PEPE LE PEW
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una foto che vale" - "L'occhio del male"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW - ULTIMA PUNTATA. Con Claudio Bisio e Alessia Marcuzzi.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.35 MOSQUITO - IL MEGLIO DI (R)
2.10 BUFFY (R). Telefilm. "Per sempre"
2.55 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Disposto a tutte"
4.05 COLLEGE. Telefilm. "Miss college"
4.55 NON E' LA RAI
6.00 TALK RADIO
6.10 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm. "Natura a domicilio"

RETE4

6.00 MAPPAMONDO (R). Documenti.
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Ne agente, ne sergente"
7.10 QUINCY. Telefilm. "Complicita' in omicidio"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 YADO. Film (avventura '85). Di Richard Fleicher. Con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nilsen.
16.50 CRISTOFORO COLOMBO: LA SCOPERTA. Film (storico '92). Di John Glenn. Con Marlon Brando, Tom Selleck, Rachel Ward.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Prova a prendermi"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 CACCIA SELVAGGIA. Film (avventura '81). Di Peter Hunt. Con Charles Bronson, Angie Dickinson.
22.30 EVITA. Film (musicale '96). Di Alan Parker. Con Madonna, Antonio Banderas.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 SPECIALE MADONNA
2.15 LA GIUMENTA VERDE. Film (commedia '59). Di Claude Autant. Con Georges Wilson, Achille Zavatta.
3.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.10 PENSIONE AMORE, SERVIZIO COMPLETO. Film (commedia '79). Di Luigi Russo. Con Lory Del Santo, Clara Colosimo.
5.15 RIRIDIAMO (R)
5.30 MAPPAMONDO (R).

LA 7

6.00 TG LA7 (NEWS - METEO - OROSCOPO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Incendi"
13.30 ROBOT WARS - LE GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 LUCKY LUKE E LA BALLATA DEI DALTON
16.10 YU YU
17.00 DOMENICA DOC: CINA, L'ESERCITO DI TERRACOTTA. Documenti.
18.00 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. "Straniero in terra straniera"
19.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "Pechino marzo 1910"
20.00 TG LA7
20.30 100%
21.00 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Gjacobbo.
22.30 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.15 TG LA7
23.30 BRUCE LEE SUPERCAMPIONE. Film (avventura '78). Di Singloy Chan. Con Unicorn Chan, Carl Scott.
1.15 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. "Senso di colpa"
2.00 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 AMANTI. Telenovela.
6.40 MADE IN ITALY
7.10 BUONGIORNO
7.15 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
8.00 BUONGIORNO
8.05 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.40 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.00 CONCERTO - PIANISTA EUGENI GANEY
11.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.35 MOSAICO. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.50 OCIO DE SOTO!
13.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.00 MADE IN ITALY
14.30 TAPEDI E SAVONETTE
15.45 ZIBALDONE GOLOSO
16.40 CARTOON CLASSICS
17.00 STREET LEGAL. Telefilm.
17.45 AUTOMOBILISSIMA
18.10 QUATTRO PASSI FRA LE PAGINE
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
1.00 SCOOP. Telefilm.

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.05 TELEGIORNALE PN
8.20 SPORT SERA
10.10 ALEFF
12.30 FRIULI E I SUOI TESORI
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAG.
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 LE CITTA' IMPERIALI.
20.00 HARD TREK
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 PORDENONE MAG.
23.45 SETTIMANA FRIULI
0.05 FILM. Film.

RETE A

8.50 TGA - RUBRICHE
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.00 VIVA HITS
12.45 TGA FLASH
12.55 VIVA HITS
14.00 VIVACE'
15.00 VIV.IT (THE BEST OF).
16.00 INBOX
16.55 TGA FLASH
17.00 VIVA CHIPS
18.00 OVERDRIVE
19.00 VIVA HITS
19.45 TGA FLASH
20.00 CLUB ROTATION (R)
21.00 VIVA HITS
22.00 RITMO
23.00 GECKO
24.00 DANCE NIGHT
5.00 PUSH UP

CAPODISTRIA

12.15 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
12.30 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
13.00 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 BASKET: EUROLEGA MAGAZINE (R)
15.30 BIATHLON: INSEGUIMENTO MASCHILE E FEMMINILE
16.30 FOLKEST 2001
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.15 ALLA RICERCA DELLA CIVILTA' PERDUTA. Documenti.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.35 PALLAMANO: FINALE
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

13.30 SHOPPING
14.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO - DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
19.15 XXIII SANREMO TRIESTINA - ANTEPRIMA
19.30 UNA RISPOSTA A....
20.00 A MARENDA COI BELUMAT
21.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 A3 TRIESTE SPORT
23.45 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.35 CHARLESTON. Telefilm.
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
12.05 HARD TREK
12.30 COMMERCIALI
13.15 RUBRICA CIN.
13.35 CAMMINA CAMMINA. Documenti.
14.05 CIAO NORDEST
14.20 COMMERCIALI
17.15 TRA CIELO E TERRA, COMMERCIALI
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.05 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.30 HIT LIST ITALIA+
13.30 SAY WHAT?
14.30 EFFETTI SPECIALI SPECIAL SUNDAY
17.20 FLASH
17.30 DISCO 2000
18.30 DARIA
19.00 LENNY KRAVITZ SPECIAL
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 STYLISSIMO
23.00 SUPEROCK
24.00 YO!
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 AH AH AH
7.30 LAMU'
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.15 TELEVENDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 LISTA D'ATTESA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 SPECIALE MOTOR SHOW
23.10 GRAFFIANTE DESIDERIO. Film (drammatico '93). Di Sergio Martino. Con Vittoria Belvedere, Andrea Roncato, Serena Grandi.
1.00 NEWS LINE SETTE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 T.N.T.. Telefilm.
1.45 NEWS LINE SETTE
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.30 ORACOLANDO
9.30 LA GRANDE VALLATA.
11.00 VOLLEY MATCH
12.30 SAMBA D'AMORE. Tel.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FUORI DI PISTA. Film.
16.00 SAMBA D'AMORE. Tel.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.50 SONO MORTA E VI AMMAZZO. Film.
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA

7.00 ITINERARI ITALIANI.
7.15 PRINCIPESSA ZAFFIRO
11.33 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 EXPLORER
17.00 BUNKER. Film.
18.30 ASIAGO IN VETRINA
19.00 PRINCIPESSA ZAFFIRO
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SETTIMA
23.30 MADE IN ITALY

MASCALZONE ALL'ELBA

Ai piedi delle montagne dell'Elba coperte di neve, con un vento gelido che ha spazzato via dal programma l'uscita in mare a vela, nel golfo di Portoferraio è stata inaugurata la base di «Mascalzone Latino», il team dell' armatore Vincenzo Onorato - Tim è lo sponsor - che porterà nel 2002 la seconda sfida italiana alla Coppa America, dopo quella già lanciata da Luna Rossa.

OGGI IN TV

- 9.30 Raitre: Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche
- 10.15 Raitre: Sci: Slalom Gigante Maschile - 1a Manche
- 12.30 Capodistria: Slalom gigante maschile - 1a manche
- 13.00 Capodistria: Slalom gigante maschile - 2a manche
- 13.10 Raitre: Sci: Slalom Speciale Femminile 2a Manche (Sintesi)
- 13.15 Raitre: Sci: Slalom Gigante Maschile - 2a Manche
- 13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
- 14.55 Raidue: Quelli che il calcio
- 17.10 Raidue: Stadio Sprint
- 18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
- 20.55 Raidue: Quelli che... lo smoking e' di rigore
- 22.30 Raidue: La Domenica Sportiva

OLIMPIADI E SICUREZZA

A sei settimane dall'inizio delle Olimpiadi invernali, è stato licenziato in tronco il responsabile della sicurezza del villaggio che ospiterà gli atleti a Salt Lake City. Il Comitato organizzatore di Salt Lake City non ha voluto fornire spiegazioni sul siluramento di Sam Lang: «Non discutiamo di questioni personali», ha tagliato corto un portavoce.

SPORT

6.a GIORNATA I veneti di Del Neri scavalcano in classifica i nerazzurri che hanno mostrato solo volontà

Il Chievo taglia la difesa dell'Inter

Toldo salva alcune brutte situazioni, Eriberto incontenibile per Gresko

COSÌ IN CAMPO

IERI
INTER-CHIEVO 1-2

OGGI
ore 15
ATALANTA-PARMA
BOLOGNA-PERUGIA
FIORENTINA-BRESCIA
JUVENTUS-PIACENZA
LECCE-TORINO
VENEZIA-UDINESE
VERONA LAZIO

ore 20.30
ROMA-MILAN

CLASSIFICA
Chievo punti 29; Inter 28; Roma 26; Lazio, Milan 23; Juventus 21; Bologna 20; Verona 19; Udinese 18; Brescia, Atalanta 17; Piacenza 15; Torino, Perugia, Lecce 13; Parma 11; Fiorentina 10; Venezia 4.

Inter 1
Chievo 2

MARCATORI: pt 21' Corradi, 26' Vieri, st 10' Marazzina
INTER: Toldo, J.Zanetti, Sorondo, Cordoba, Gresko, Okan (st 15' Conceiçao), Di Biagio, Farinos (st 29' Kallon), Guglielminpietro (pt 37' Recoba), Vieri, Ronaldo. All. Cuper
CHIEVO: Lupetelli, Moro, D'Anna, D'Angelo, Lanna, Eriberto, Corini, Perrotta (st 28' Barone), Manfredini, Marazzina (st 40' Cossato), Corradi (st 45' Mayele). All. Del Neri
ARBITRO: Rosetti
NOTE: Ammoniti Corini, Di Biagio, Eriberto, Cordoba.

MILANO Il Chievo di Del Neri espugna San Siro. Non c'era riuscito contro il Milna, ha trovato la serata giusta contro la capolista Inter, scavalcata in graduatoria in virtù dei 3 punti di ieri sera.

Sul ghiaccio subdolo di San Siro, il Chievo per tutto il primo tempo tiene l'Inter in soggezione. Si, al gol di Corradi risponde Vieri, ma è stato tutto casuale. I veneti di Del Neri hanno confermato per l'ennesima volta l'organizzazione di squadra e un Eriberto incontenibile che, sulla destra, ha fatto il bello e il brutto tempo con un Gresko che non ce la faceva a frenarlo.

Ma se la croce è caduta sulle spallo di Gresko, c'è anche da dire che Sorondo e Cordoba hanno lasciato a desiderare perchè Corradi ha avuto un paio di occasioni che solo un Toldo stratosferico ha neutralizzato. Oltre a Corradi, anche Marazzina ha avuto la possibilità del gol e questo solo grazie alla scarsa dimestichezza dei difensori centrali nerazzurri con certi movimenti degli attaccanti in maglia gialla.

Dunque, Corradi ha battuto di testa un corner: palo e dentro. Sul fronte opposto, Vieri ha trovato il pallone su un rimpallo ed è stato pareggio. Ma, lo ripetiamo, senza Toldo, il Chievo avrebbe segnato almeno altre due reti con Eriberto. Cuper, disperato per l'andazzo su quel versante della sua difesa, ha tolto Guly e ha inserito Recoba, nel tentativo di obbligare il Chievo a richiamare Eriberto più a ridosso dei difensori. Mossa in parte riuscita.

E nella ripresa non è che la musica sia cambiata molto. L'Inter è andata a spingere un po' di più ma il Chievo ha sempre avuto le unghie pronte per graffiare. Infatti una splendida azione in velocità articolata da Perrotta a Marazzina e l'attaccante è andato alla battuta col destro (lui vorrebbe sempre utilizzare l'altro piede) infilando Toldo sul primo palo. Bellissima la trama: ha fatto girare la testa alla difesa nerazzurra, come in tante altre occasioni.

Non serve che Cuper cerchi di cambiare perchè nè Conceiçao e nè Kallon hanno trovato modo di far qualcosa di concreto. E Ronaldo? Chi l'ha visto?

Esulta Corradi dopo aver infilato Toldo sul gelo di San Siro.

Udinese con gli uomini contati Ma Ventura ostenta fiducia

L'allenatore dell'Udinese, Giampiero Ventura.

UDINE «Altro che 40 giocatori, qui si fa fatica a metterne assieme diciotto!». Alla vigilia del suo esordio sulla panchina dell'Udinese, Gian Piero Ventura va già controcorrente rispetto al suo predecessore. E se il cruccio di Roy Hodgson era l'ipertrofismo della rosa, le circostanze danno al nuovo allenatore bianconero la preoccupazione opposta. Con Bertotto fuori per tutto il campionato, Jorgensen rimasto a Udine a piangere sulla sua caviglia ammaccata e Pinzi fermato dal giudice sportivo, quelle di Ventura non sono lacrime di coccodrillo. Non tutti i mali, però, vengono per nuocere: a Venezia oggi c'è la possibilità di dare spazio alle seconde linee, normalmente costrette a mordere il freno, e magari anche la lingua, in panchina o in tribuna. È il caso di Siyabonga Nomvete, il più atteso, e il più spettacolare, dei rincalzi bianconeri. Potrebbe essere proprio il velocissimo sudafricano il sostituto di Jorgensen sulla destra, a meno che Ventura non scelga di cautelarsi un po' di più affidando la fascia al colombiano Martinez. Sia per l'uno sia per l'altro, comunque, si tratterebbe dell'esordio dal primo minuto. Altri dubbi Ventura non ne ha: dietro rientra Gargo, a fianco di Caballero e Sottil, in mezzo Marcos Paulo rimpiazza Pinzi, davanti è confermata la coppia Muzzi-Sosa.

L'obiettivo, in casa dell'ultima della classe, non può che essere la vittoria. Ventura non si nasconde, anche se teme la disperazione del Venezia, ancora a secco di successi in campionato: «Zamparini ha chiesto 10 punti da qui alla fine del girone d'andata, ed è chiaro che tre di questi, secondo lui, dovrebbero arrivare oggi». Ventura, naturalmente, è di parere opposto: «Cercheremo di imporre il nostro gioco, come le mie squadre hanno sempre fatto».

Riccardo De Toma

SERIE C1

Oggi al «Rocco» arriva la squadra lombarda, seconda rivelazione del campionato assieme ai rossoalabardati

Triestina-Varese, già uno scontro da «play-off»

Rossi recupera i tre squalificati, ma bisognerà fare i conti soprattutto col maltempo

TRIESTE È già sfida play-off. Alla fine del girone di andata la partita odierna tra Triestina e Varese, le due sorprese del campionato, può essere inquadrata in questa ottica. A dividere in questo momento le due squadre (quarta contro quinta) c'è un piccolissimo solco di un punto: un incontro, insomma, che si preannuncia equilibrato dove un episodio può spostare l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. Una gara che rischia di essere rovinato dalle condizioni atmosferiche (in ulteriore peggioramento). Freddo, ghiaccio e forte vento non sono sicuro garanzia di grande spettacolo. I giocatori dovranno fare i conti con un ambiente da Polo Nord. Ma anche una vittoria gelata non farebbe per niente schifo alla Triestina. Per restare in alta quota servono punti, tanti sporchi punti e quindi l'undici di Rossi proverà con ogni mezzo ad assicurarsi l'intera posta.

Al «Rocco» gli alabardati non hanno mezze misure: o vincono (finora quattro volte) o le prendono (in tre occasioni). Non è mai uscito il segno X che probabilmente farebbe comodo ai varesini. Quella lombarda di Beretta è una formazione tosta e molto equilibrata che senza incantare riesce a scavare qualcosa anche su campi difficili. Assomiglia alla Triestina prima maniera con tre difensori e un trequartista (la promessa del Milan Gasbarroni) dietro le punte Fava e Gasparetto. Un mix di giovani e giocatori esperti proprio come l'Unione.

«Direi che è una bella realtà - osserva Rossi - E' molto aggressiva e pratica un buon calcio. L'ho vista giocare con il Monza e mi ha impressionato».

L'allenatore alabardato è tranquillo: la squadra sta prendendo coscienza della propria forza ma ora deve mantenere l'umiltà di inizio stagione. Rientrano gli squalificati Delnevo, Princivalli e Caliari ma solo il primo giocherà dal primo minuto. «Princi», invece, finirà addirittura in tribuna. Delnevo farà reparto con Masolini ed è una coppia che pochi si possono permettere in questa categoria. Non sono grandi incontristi ma hanno l'agilità e l'esperienza anche per assicurare una sufficiente copertura. Hanno anche le spalle ben coperte da una difesa a quattro formata da Tangorra, Bacis, Venturelli e da Pinton (che si sta ambientando). Le fasce sono da tempo state consegnate a Parisi e a De Poli, i due giocatori che più degli altri in casa hanno il compito di aprire la difesa avversaria. A destra comunque esiste anche l'alternativa Baù, molto più offensiva ma tremendamente efficace vista la facilità con cui il giovane Eder salta l'uomo. In attacco come al solito ci si attende grandi cose da Elvis Abbruscato: se cominciasse anche a segnare con continuità diventerebbe in assoluto una delle migliori punte del campionato e il prossimo anno a Verona troverebbe una porta spalancata. Sarà supportato dal sempreverde Gubellini che per la legge dei grandi numeri oggi potrebbe tornare in gol.

In crescita comunque Ciullo, il quale diventa l'alternativa numero uno. In panchina Pinzan, Tomizza, Caliari, Zago, Baù, Ciullo e Gennari. Dei Rossi e Princivalli i sacrificati. Gli alabardati vorrebbero chiudere l'anno con due vittorie (col Varese e a Monza) non solo per blindare la quarta posizione ma anche per intascare il premio messo in palio dall'allenatore Rossi. Una giornata in più di riposo per tutti sotto le feste.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE A

PROGRAMMA e ARBITRI
ALBINOLEFFE-CESENA: *Benedetti di Vicenza*
CARRARESE-AREZZO: *Giammillaro di Messina*
LECCO-PISA: *Tagliavento di Terni*
LIVORNO-TREVISO: *Bergonzi di Genova*
LUCCHESE-ALZANO: *Giachero di Pinerolo*
PADOVA-SPEZIA: *Giannoccaro di Lecce*
REGGIANA-MONZA: *Crugliano di Crotone*
SPAL-LUMEZZANE: *Nicoletti di Macerata*
TRIESTINA-VARESE: *Carlucci di Molfetta*

CLASSIFICA
Treviso p. 32; Livorno 29; Spezia 28; Triestina 24; Cesena, Varese e Lucchese 23; Carrarese 20; Lecco, Lumezzane e Spal 19; AlbinoLeffe, Reggiana e Monza 15; Pisa e Arezzo 14; Padova e Alzano 13.

Carraro deve cedere: mercoledì si gioca di pomeriggio

MILANO La protesta dei calciatori, ma forse solo il buon senso, hanno trionfato. Mercoledì prossimo si gioca di pomeriggio. Lo ha disposto la Lega, precisando che le partite della giornata di recupero dei campionati di A e di B, fissata appunto per mercoledì prossimo, avranno tutte inizio alle ore 15.

Carraro, precisa di aver preso questa decisione «viste le particolari condizioni climatiche di questo periodo, che determinano incertezza quanto alla regolare disputa» di tutte le gare della giornata di A e di B.

Mercoledì le gare di campionato (in calendario inizialmente la sera di mercoledì 10 ottobre) si sarebbero dovute giocare tutte in notturna, come programmato quando furono rinviate per consentire la disputa delle partite di Champions League a loro volta rinviate al 10 ottobre dopo gli attentati terroristici negli Stati Uniti.

Non più tardi di venerdì pomeriggio la Lega, pressata dalle richieste di anticipare al pomeriggio le gare per ragioni meteorologiche, informalmente aveva fatto sapere che non vi erano ragioni sufficienti per variare l'orario, e, anzi, per rispetto degli abbonati era giusto mantenere le partite in notturna in un giorno feriale.

La posizione della Lega si era fatta sempre più debole dopo le critiche di tutta la stampa, le proteste dei giocatori e degli allenatori. Non ultimi a far sentire la loro voce, anche tanti abbonati alle tv a pagamento, costretti a guardare spettacoli indegni come le ombre nella nebbia di Piacenza.

Le azioni del Napoli in mano a Corbelli ma Ferlaino lo denuncia per truffa

NAPOLI Un esposto-querela nei confronti del proprietario del Napoli, Giorgio Corbelli, è stato presentato procura della Repubblica dai legali del gruppo Ferlaino. Nell'esposto si ipotizza il reato di truffa per le modalità del passaggio delle quote azionarie a Corbelli.

La querelle giudiziaria in atto tra Corbelli e Ferlaino, che con la denuncia assume un profilo di carattere penale, potrebbe complicarsi ulteriormente. Dopo il sequestro delle azioni della Napoli Sa, società lussemburghese, chiesto dallo stesso Ferlaino, si potrebbe addirittura giungere ad una richiesta di un sequestro cautelativo dei beni di Giorgio Corbelli. E, in extrema ratio, non è escluso neppure che i consiglieri di amministrazione del Napoli legati a Ferlaino possano decidere di portare i libri contabili della società in tribunale.

L'esposto si basa sulla ipotesi della illegittimità del passaggio del 50 per cento delle azioni della società Fesbo - di Ferlaino e Boldoni - alla Sportinvest di Corbelli. Passaggio avvenuto il 12 dicembre scorso. «L'operazione fatta da Corbelli - spiega l'avvocato Fusco - attraverso un ufficiale giudiziario, iniziativa quindi completamente privata, è illegittima. Corbelli notificò alla società anonima Calcio Napoli con sede in Lussemburgo, l'esistenza del contratto di compravendita chiedendo la trascrizione della cessione delle quote della Fesbo, società di Ferlaino. Abbiamo scoperto che nessuno dei legali rappresentanti della Fesbo ha dato il consenso al passaggio delle stesse quote. Non solo: ma abbiamo esibito all'attenzione della procura una dichiarazione dell'ufficiale giudiziario che notificò l'atto secondo il quale l'incarico di notifica gli era stato dato dalla Sportinvest di Corbelli».

«Dico solo che il contratto di compravendita delle azioni è stato liberamente sottoscritto da entrambe le parti». Così Giorgio Corbelli ha commentato la querela

SCI ALPINO Seconda libera in due giorni sulle nevi del Sasslong in Val Gardena: gli austriaci si prendono una rivincita

Ghedina frenato da un attacco ballerino

Vince Stefan Eberharter, secondo il connazionale Walchhofer, terzo Aamodt (Norvegia)

Stefan Eberharter in azione sulle piste del Sasslong: l'austriaco ha negato ieri il bis a Ghedina, solo quarto.

SuperG femminile: Isolde Kostner delude

VAL D'ISERE Mentre il circo bianco maschile andava in scena in Alto adige, le ragazze si cimentavano ieri sulle nevi francesi della Val d'Isere, dove erano in pista le atlete impegnate nel secondo superG della stagione, dopo l'annullamento di quello in programma venerdì scorso.

Torna alla vittoria, dopo la libera di Are in marzo, la tedesca Hilde Gerge, l'unica a mettere in riga lo squadrone austriaco. La campionessa ventiseienne precede Renate Goetschl (+ 0.67), Tania Schneider (+ 0.71) ed Alexandra Meissnitzer (+ 0.95).

Prima delle prime azzurre in graduatoria troviamo ancora la svedese Pernilla Wiberg (+ 1.11), l'austriaca Michaela Dorfmeister (+ 1.21) e l'americana Caroline Lalive (+1.22). All'ottavo posto troviamo infatti Karen Putzer (+ 1.29) e al nono Daniela Ceccarelli.

E, dopo la slovena Mojca Suhadolc (+ 1.37), troviamo la nostra Isolde Kostner (+ 1.46), undicesima e ancora in difficoltà in una disciplina che non ama da morire.

Distanti dalle migliori le altre: ventunesima Patrizia Bassis (+ 2.36), ventottesima Elena Tagliabue (+ 3.06), trentaduesima Lucia Recchia (+ 3.30) e trentatreesima Martina Lechner (+ 3.45).

Oggi la domenica è dedicata interamente al gigante: le ragazze saranno impegnate sempre a Val d'Isere, i colleghi maschi ancora in Alta Badia.

VAL GARDENA «Non è vero che attorno a me sentivo la pressione, tutt'altro. Mentre scendevo, però, mi è sembrato che uno degli scarponi si fosse mosso dall'attacco e ho ayuto paura di poter perdere uno sci. È chiaro che sono stato condizionato e, prima del traguardo, ho commesso degli errori». Kristian Ghedina spiega perchè, nella seconda libera in Val Gardena e a solo ventiquattr'ore da una vittoria più che eloquente, non abbia regalato ai suoi tifosi una prestigiosa doppietta che gli avrebbe permesso di superare una leggenda come Franz Klammer per numero di acuti sulla Sasslong (quattro). «Nonostante tutto - conclude il trentaduenne ampezzano - mi ritengo soddisfatto della mia performance: ho dato il massimo e il quarto posto finale può considerarsi un piazzamento di tutto rispetto».

Analisi condivisibile, anche perchè l'azzurro termina a soli 32 centesimi dall'uomo del giorno, Stefan Eberharter, a 10 da Michael Walchhofer e a 6 da Kjetil Andrè Aamodt. Questione di millimetri. La differenza tra Eberharter ed il resto della comitiva è però marcata: l'erede di Herminator Maier ha riscattato la gara quasi anonima di venerdì dando l'ennesima dimostrazione di forza e talento: sarà difficile togliergli la leadership in Coppa Mondo e, soprattutto, contrastarlo sulle piste di Salt Lake City, che ospiteranno a febbraio i prossimi Giochi Invernali. Stava per combinargli un tiro mancino il norvegese Kenneth Siversten che, partito con il pettorale numero ventisei, faceva segnare il miglior intertempo nella parte alta per poi perdere qualcosa in basso. Chiudeva nono (+ 0.64), preceduto anche dallo svizzero Franco Cavegn (quinto a + 0.41), dal connazionale Lasse Kjus (sesto a + 0.45) e dagli austriaci Christian Greber (settimo a + 0.54) e Fritz Strobl (ottavo a + 0.57). Chiudono la lista dei top-ten, con lo stesso ritardo (+ 0.68) due componenti del «wunder team», Peter Rzeah e Josef Strobl. Lontani gli altri italiani: ventiquattresimo Roland Fischnaller (+ 1.70), ventiseiesimo Alessandro Fattori (+ 1.93), trentaduesimo Luca Cattaneo (+ 2.41), trentaseiesimo Erik Seletto (+ 2.79) e quarantesimo Matteo Berbenni (+ 3.39).

Ippolito Lerner

SCI NORDICO La fondista terza nella 10 km a passo alternato: un risultato che fa ben sperare per le Olimpiadi

Davos, la Belmondo torna sul podio

Stefania Belmondo

DAVOS Quando il gelo (-13) incrina anche il morale e il fattore sciolina cede il posto al puro talento dell'atleta, la Belmondo è da «superwoman». Esistono anche podi che valgono una storia, un'impresa perchè non pronosticati e neppure messi in preventivo. Il terzo posto di Stefy sui binari ghiacciati di Davos, in Svizzera, vale oro se si considera che è stato conquistato nella specialità meno amata dalla campionessa azzurra, il passo alternato. Dieci chilometri gestiti con autorità (ha chiuso con 43"50 di ritardo) cedendo solo alla regina della specialità, la norvegese Bente Martinsen Skari alla sua 24/ma vittoria in Coppa del Mondo - la prima su questo tracciato finora sempre stregato per lei - e all'estone Kristina Smigun (che ha bruciato l'azzurra per 1"). La ceca Neumannova e le russe Danilova, Tschepalova e Lazutina sono finite tutte dietro allo scricciolo piemontese che ha così confermato le buone prove dell'ultima settimana, Brusson in testa.

Per Stefy quello elvetico era un test importante anche pensando un po' più lontano, alla 30 km olimpica di Salt Lake City che sarà appunto in tecnica classica. In quattro giorni appena dunque l'azzurra ha annullato il terribile debutto stagionale nella 10 tc quando nella finnica Kuopio naufragò in un 21 posto (il peggiore in carriera) che aveva fatto scattare l'allarme.

Dagli uomini azzurri era difficile che arrivasse l'acuto. E non ci sono stati miracoli. Nella 15 km tc vittoria del norvegese Jevne Erling davanti allo svedese Olofsson e allo slovacco Batory. Lontano il primo degli italiani, Silvio Fauner, sedicesimo. Il ct Vanoi si aspettava un colpo di coda da Di Centa (che un anno fa in Svizzera fu il migliore della pattuglia italiana piazzandosi ottavo) ma il friulano appare ancora fuori condizione nonostante un buon avvio di stagione: per lui un 31/mo posto dietro a Fabio Maj.

HOCKEY SU GHIACCIO

Azzurri in ritiro per preparare i mondiali di maggio e le Universiadi del 2003 a Tarvisio

A Pontebba pari con la Polonia

Il ct Cortina: «Nella seconda partita non è mancato il gioco»

Gli azzurri di hockey su ghiaccio che hanno pareggiato (una partita vinta, un persa) con la Polonia a Pontebba.

PONTEBBA Una vittoria (3-2) e una sconfitta (1-4) contro la Polonia neo-promossa nel gruppo A. Si è chiusa così la settimana di ritiro della Nazionale italiana di hockey su ghiaccio in Valcanale, il primo svolto dagli azzurri in regione, organizzato nell'ambito delle manifestazioni che preparano le Universiadi invernali in programma a Tarvisio nel 2003.

Se nell'incontro disputato giovedì in un palaghiaccio affollato da quasi mille ragazzi delle scuole, gli azzurri hanno vinto meritatamente (0-0, 2-0, 1-2 i parziali), giocando in scioltezza e andando in gol con Lino De Toni (dell'Alleghe), Emanuel Scelfo (Renon) e Christian Timpone (Bolzano), netta è stata invece la vittoria della Polonia venerdì sera davanti a spalti gremiti, nonostante il freddo polare, nella partita valida per il trofeo Friuli-Venezia Giulia: 0-0, 0-2 e 1-2 i parziali, con rete della bandiera azzurra realizzata da Roland Ramoser (Renon).

Soddisfatto comunque il ct Pat Cortina: i ragazzi che ha portato nel ritiro friulano rappresentano infatti il futuro dell'hockey azzurro: «Stiamo lavorando non tanto in prospettiva mondiale (l'appuntamento iridato è a maggio, ndr) quanto con il pensiero rivolto alle Universiadi del 2003 su questa pista e alle Olimpiadi del 2006 di Torino: in entrambi i casi giocheremo in casa e l'obiettivo è quindi quello di ben figurare. In questa ottica va letta anche questa settimana di ritiro, svoltasi nel migliore dei modi. È vero, è mancato il risultato nella seconda partita, ma non il gioco: il che, in questo momento, è la cosa più importante».

Guido Barella

CALCIO DILETTANTI

Rientra Amarante nel San Luigi
Derby Costalunga-San Giovanni

Amarante rientra oggi col San Luigi dopo un lungo infortunio.

TRIESTE Partite a rischio bora quelle in programma, oggi alle 14.30, sui campi triestini. In Eccellenza il San Luigi ospita il Rivignano al completo, compreso il rientrante Amarante. L'unico a essere influenzato, ma regolarmente in panchina, è il tecnico Calò.

In Promozione il programma prevede il derby tra Costalunga-San Giovanni che mette di fronte due compagini inguaiate nelle zone basse della classifica. Una partita che l'allenatore dei gialloneri, Pongracic, avrebbe voluto evitare, a causa delle numerose assenze. Il Costalunga dovrà infatti fare a meno dell'infortunato Del Rio, degli squalificati Tognon e Sodomaco e degli under Preltz e La Fata, partiti per le ferie. In casa rossonera gli unici dubbi riguardano la presenza di Bibalo e Radovini.

Al Ferrini, dove la terra rossa è stata spazzata dal vento, il Ponziana ospita il temibile Ronchi. Per l'allenatore dei veltri, Corona, la situazione è in continua evoluzione: resta in forse la presenza di Sorini, per un problema al ginocchio, mentre la coppia d'attacco Di Vita-Fantina dovrebbe stringere i denti e giocare, nonostante le condizioni fisiche non ottimali.

Più che pensare alla partita di San Canzian, il Muggia di Potasso è in lutto per la morte del dirigente Dorliguzzo, avvenuta per un incidente d'auto. Il figlio ovviamente non scenderà in campo, il suo posto sarà preso da Palmisciano.

Mancherà solo il difensore Bensi, infortunatosi in allenamento, nel San Sergio di Lotti pronto ad ospitare il Capriva, mentre il Vesna affronta a Santa Croce la Cividalese senza quattro pedine. Di Benedetto deve scontare un turno di squalifica, Marinelli e Martinuzzi sono infortunati e pure la presenza di Moscolin è in forse.

Se il Vesna può contare su una panchina lunga, lo Zarja-Gaja è in piena emergenza. L'allenatore Palcini deve fare i conti con le squalifiche di Giannone e Padoan, l'indisposizione di Germanò (frattura di un dito) e i problemi muscolari di Jan Gregori e Krizmancic, in ogni modo convocati per la partita interna contro la Pro Cervignano. Tra i dilettanti, in molti, se non tutti, avrebbero fatto a meno delle gare odierne. Per il freddo, le condizioni dei campi e i pochi allenamenti svolti in settimana.

Pietro Comelli

Serie D: riposa la Sanvitese
Gradisca a Pieve di Soligo

TRIESTE Giornata monca la 16a, quella che doveva essere l'ultima del 2001. Non si disputeranno due partite in Veneto che, a causa del maltempo, ha sospeso tutti i campionati dei dilettanti compreso Bassano-Iesolo e, soprattutto, Arzignano-Sanvitese che ci riguarda da vicino (analogo provvedimento è stato preso dal Comitato di Pordenone per i campionati provinciali). Le due partite rinviate saranno recuperate la prossima domenica assieme all'anticipo della 17.a, Montecchio-Pordenone, che era in programma il 6 gennaio.

I nuovi campioni d'inverno, i ramarri di Marin, se la dovranno vedere con il Cordignano, esordiente di lusso con una buona classifica. Un vittoria, è d'obbligo e magari, con un risultato positivo nell'anticipo, farebbe festeggiare benissimo le feste natalizie. I pordenonesi contano intanto nella collaborazione dell'Itala San Marco di Zoratti che se la deve vedere con la Pievigina, l'unica concorrente per il salto in C2. Ai gradiscani, non perdere e chiudere di nuovo la porta di Zanier come ai vecchi tempi quando era la difesa più forte d'Italia dalla Serie A in giù (sette partite fa, coppa compresa) sarebbe l'ideale. Il giocattolo si è rotto ma si può aggiustare. Sarà una coincidenza, ma tutto è cominciato proprio con la Pievigina in Coppa Italia, quando la squadra rivoluzionata per far giocare tutti, s'è smarrita, incassando quattro pere ma poi non s'è più ritrovata. Sarebbe bello che il fato intervenisse di nuovo per rimettere tutto a posto.

Dopo la vittoria nel derby con l'Itala il Pozzuolo l'ha raggiunta in classifica dimostrando di aver raggiunto una certa maturità. Con il Cologna Veneta, sarebbe opportuno ribadire il concetto..

Per finire due partite in casa ma oltremodo delicate per il Sevegliano di Portelli e il Tamai di Morandin. Avversari, rispettivamente, l'ostico Santa Lucia e il rinato BelPonte. Ci sono buone speranze di successo visto che la crisi al Sevegliano sembra svanita e il Tamai ha già dimostrato che con l'organico rientrato a pieno può battere tutti.

Oscar Radovich

PRIMA CAT.

Mariano	**1**
Juventina	**0**

MARCATORE: st 26' Luca Zorzin.
MARIANO: Donda, Luca Zorzin, Silvestri, Bortolus, Luisa, Cechet, Romano, Muzzolini, Nicola Zorzin, Tomadin, Tel (st. 15' Ortolano). All. Terpin.
JUVENTINA: Faggiani, Saveri Nevio, Marassi Marco, (st 46' Kobal), Visintin (st 25' Gallo), Staccul, Bastiani, Trampus, Saveri Alberto, Gozey, Braida, Marassi Mattia. All. Bordin.
ARBITRO: De Cecco di Udine.
NOTE: ammoniti Silvestri, Cechet, Ortolano, Visintin, Alberto Saveri e Kobal.

MARIANO L'ha spuntata il Mariano, premiato nella sua costanza in chiave offensiva con un lampo del difensore Luca Zorzin.
Nei primi dieci minuti i padroni di casa si fanno insidiosi in due circostanze; al 5' una triangolazione Luca Zorzin, Tomadin e tiro conclusivo di Tel, Silvestri crossa per Tel pescato in ottima posizione e Marco Marassi chiude in angolo al 10'. Tomadin a Nicola Zorzin al 26' e Bastiani ancora a liberare sul fondo. Una trama tra Visintin e Gozey alla mezz'ora finisce con il tiro del sudanese. Un diagonale di Tel in chiusura di tempo al 45' serve Romano in profondità, Faggiani interverviene tempestivamente e al 47' direttamente su rilancio di Donda, Nicola Zorzin si trova il pallone tra i piedi, ma Nevio Saveri spazza via dall'area il pericolo. Mariano di slancio nella ripresa copn Bortolus a Tel, la palla si impenna e Faggiani si erge più in alto di tutti bloccando all'8'. Sull'azione seguente i rossoblù vanno vicino al gol con Nicola Zorzin su colpo di testa al 9'. Bastiani tenta la sortita personale al 13' e Luca Zorzin ci mette una pezza, al 26' giunge la rete vincente di Luca Zorzin con un rasoterra in diagonale che trafigge tutta la retroguardia della Juventina.

Vittorio Piccotti

BASKET SERIE A Anche nel match a casa degli scaligeri il coach Pancotto cambierà qualcosa nello starting-five

Coop guerriera per battere la Müller

Sulla strada del tecnico triestino Lardo e Crippa, allenati a Sassari e Pistoia

ANTICIPO

Ultimo quarto: lezione Skipper al Monte Paschi

Skipper Bologna 91
Monte Paschi 71

(16-25, 34-47, 61-62)

SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 8, Basile 12, Fucka 18, Evtimov 4, Savic 14, Meneghin 14, Milic, Kovacic 15, Galanda 6, Pilutti. All: Boniciolli.
MONTE PASCHI SIENA: Stefanov 25, Gorenc 15, Zukauskas 10, Tolbert, Chiagic 14, Rossetti ne, Otzas, Pilotti ne, Bulatovic, Topic 7. All: Ataman.
ARBITRI: Cazzaro di Venezia e Paternicò di Enna.
NOTE - Tiri liberi: Skipper 16/22, Monte Paschi 15/20. Al 34'39" tecnico alla panchina Monte Paschi. Tiri da tre punti: Skipper 13/24, Monte Paschi 4/14. Rimbalzi: Skipper 34, Monte Paschi 20. Spettatori 4087, incasso oltre 127 milioni.

BOLOGNA Dopo i primi due quarti con il quintetto del turco Ataman avanti anche di una dozzina di punti, i bolognesi del coach triestino Boniciolli hanno tirato fuori le unghie e raggiunti i senesi alla fine del terzo tempo, sono letteralmente dilagati negli ultimi dieci minuti, concludendo avanti di 20 punti.

SNAIDERO

Stasera a Udine al PalaCarnera la regina Kinder

UDINE Arriva la Kinder e la Snaidero è nei guai. Alla prolungata assenza di Alibegovic si aggiunge ora quella del top scorer Esposito, infortunatosi in settimana in allenamento e fuori per un mese a causa della diagnosticata distorsione al ginocchio destro. Una nuova brutta tegola per Phil Melillo, che questa sera al Carnera (inizio alle 20.30) dovrà ricorrere a tutte le sue capacità di alchimista per fronteggiare degnamente i campioni di tutto.

Buon per gli arancione che anche le «v nere» non stanno attraversando un buon momento, come ammesso dallo stesso allenatore Messina. Sconfitta in Europa dal Kaunas e zoppicante anche in campionato, la Kinder non si presenta al meglio a una Snaidero dal canto suo afflitta da parecchi problemi fisici. Perché anche Cantarello ha le caviglie malconcie e Mian accusa dolori alla schiena.

Tutta da decidere, dunque, la disposizione tattica. Lo scontento Mian rivestirà sicuramente il ruolo di guardia tiratrice, Sartori quello di tre e di quattro mentre Gentile e Busca potrebbero coesistere in cabina di regia. Scontati Scott e Smith sotto canestro, grande affidamento Melillo fa su un Livecchi in smaglianti condizioni.

Edi Fabris

TRIESTE «Siamo pronti per Verona». Cesare Pancotto lancia il guanto di sfida alla vigilia della gara che alle 18.15, sul parquet del PalaOlimpia, vedrà la Coop Nordest opposta alla Müller. Si respira l'aria giusta nello spogliatoio triestino, al termine di una settimana di allenamenti molto positiva.

«La prima parte della settimana – racconta Pancotto – l'abbiamo dedicata a "pulire" le tossine accumulate nello sforzo prodotto contro la Benetton. Nella seconda parte abbiamo elevato i toni agonistici, indispensabili per avere fiducia nella nostra forza e affrontare Verona con le nostre armi migliori. Mi è piaciuto molto l'atteggiamento positivo di tutti, nonostante l'assenza di una pedina importante come Podestà. Questa è la dimostrazione del fatto che l'idea che "chi c'è è più importante di chi manca" fa ormai parte del nostro dna».

La gara contro la Müller sarà certamente una battaglia, nella quale chi metterà in campo la maggiore determinazione avrà buone possibilità di spuntarla. «Sarà un match molto intenso – continua Pancotto – nel quale i contenuti agonistici avranno la prevalenza sugli aspetti tecnici. Abbiamo lavorato molto per farci trovare pronti in questo tipo di situazione».

Ancora una volta come già nel corso delle ultime settimane, Pancotto cambierà qualcosa nello starting-five. «Le modifiche nel quintetto base – sottolinea il coach – servono per far crescere la fiducia e la responsabilità in tutti i giocatori e per avere sempre energie fresche da distribuire al meglio nel corso dei quaranta minuti».

Che avversaria troverà di fronte a se la Coop Nordest? Una Müller che, nonostante le vicissitudini societarie, sta facendo il suo dovere. Un bilancio positivo, fatto di tre successi in casa e due in trasferta, che disegnano una classifica più che dignitosa.

Coach Lardo, alla sua prima esperienza su una panchina della massima serie, ha messo insieme un gruppo di buoni giocatori, costruendo sulle loro caratteristiche il gioco di squadra. Non avendo stelle di prima grandezza ha puntato molto sull'alchimia del gruppo. Nella Müller ognuno sa quello che deve fare. Una scelta che ha portato risultati tangibili, se è vero che Verona può contare su molti terminali offensivi. Su tutti spicca l'ex Montecatini Henry Turner, che è il miglior marcatore ed è capace di segnare con grande continuità.

Una squadra che tira bene dalla distanza e che sottocanestro dispone di giocatori di peso ed esperienza come Camata e Alberti.

In difesa Verona non molla mai, cercando di sporcare sempre le linee di passaggio degli avversari e giocando un basket molto fisico.

A Verona Cesare Pancotto troverà sulla sua strada due giocatori allenati nelle precedenti esperienze a Sassari (stagione '89/'90) e a Pistoia ('90/'93). Sono Lardo e Crippa, attuali allenatore e general manager della società scaligera.

«Di entrambi – ricorda Pancotto – ho grande considerazione. Sia come giocatori, due ottimi play, sia come uomini». Ricordi datati come quelli con Crippa, con il quale Pancotto ha condiviso la splendida avventura con Pistoia, presa in serie A2 e lasciata tre anni più tardi in serie A1 al termine di una stagione entusiasmante, conclusa nei quarti di finale play-off contro Bologna.

Lorenzo Gatto

LA QUATTORDICESIMA GIORNATA

Wurth Roma-De Vizia Avellino (ore 18.15 Pasetto-Sabetta), Müller Verona-Coop Nordest Trieste (Reatto-Sardella), Viola Reggio Calabria-Scavolini Pesaro (D'Este-Terreni), Fabriano-Oregon Scientific Cantù (Pozzana-Pascotto), Benetton Treviso-Mabo Livorno (Facchini-De Socio), Lauretana Biella-Fillattice Imola (Colucci-Crescenti). Snaidero Udine-Kinder Bologna (ore 20.30, Giansanti-Duranti, diretta Raisport satellite), Adecco Milano-Euro Nokia Roseto (domani 20.30, Taurino-Ramilli, diretta Raisport satellite).

Cesare Pancotto

Samuele Podestà

GINNASTICA ARTISTICA Assoluti a Gorizia

Il tricolore a Morandi su Busnari e Cassina

Oggi gare di specialità

Il neo-campione italiano Matteo Morandi. (Foto Bumbaca)

GORIZIA È Matteo Morandi il vincitore dei campionati assoluti di ginnastica artistica, iniziati ieri al PalaBigot di Gorizia con il concorso maschile. Un'ovazione ha accompagnato la prova agli anelli dell'atleta di Arcore, non per niente inserito già alla vigilia nella rosa dei favoriti.

Nessuna sorpresa neanche per gli altri due ginnasti che sono saliti sul podio, anche loro considerati tra i più promettenti in lizza. Se le gare si sono svolte nel più rigoroso silenzio del folto pubblico, scroscianti applausi hanno premiato le prove di Alberto Busnari, della Nova Melzo, a cui è andata la medaglia d'argento, e di Igor Cassina di Meda, che si è aggiudicato quella di bronzo.

Niente da fare invece per gli altri volti noti in lizza, tra cui Andrea Coppolino e Luca Forte. Quindici gli atleti complessivamente in gara, che si sono cimentati in sei prove, e cioè nel cavallo con maniglie, nel corpo libero, negli anelli, nel volteggio, nelle parallele e nella sbarra.

Nella tarda serata di ieri è stata proclamata anche la campionessa assoluta, con le prove di corpo libero, parallele asimmetriche, trave e volteggio. Oggi i campionati si concluderanno con le gare di specialità: gli atleti e le atlete che hanno ottenuto i migliori sei piazzamenti nella classifica di ciascun attrezzo si sfideranno a cominciare dalle 14.30, sempre nel palazzetto dello sport di via delle Grappate, con ingresso libero.

Francesca Santoro

PALLAMANO

PALLAMANO SERIE A1 Il team di Sibila ha potuto far riposare gli infortunati Fusina e Pastorelli

Con una mano sola travolto Fasano

Miglior marcatore di giornata è stato Visintin con 11 centri

Coop Essepiù 43
Junior Fasano 13

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Radovanovic 9, Ionescu 4, Pop 3, Martinelli 2, Pastorelli, Raguz 6, Lo Duca 4, Carpanese 1, Visintin 11, Tarafino 3. All. Sibila.
JUNIOR FASANO: Fovio, Guarini, Sirsi, Tafuri, Pignatelli, Messina 1, Sibilio, Ancona 3, Errico, Fovio 4, Laera 1, Cofano 4. All. Junzovic.
ARBITRI: Zuliani di Udine e Campagnoni di Ascoli Piceno.

Marco Visintin, mattatore della serata. (Foto Tommasini)

TRIESTE Senza storia la prima giornata di ritorno per la Coop Essepiù che, sul parquet di Chiarbola, liquida senza affanni lo Junior Fasano. Una gara disputata al cospetto di un'avversaria costretta dalla grave situazione finanziaria a schierare in campo i suoi giovani dopo la rinuncia agli stranieri.

Trieste ne ha approfittato per tenere a riposo chi, per infortuni vari, nelle ultime settimane era stato costretto a stringere i denti. E così Fusina se ne è rimasto sugli spalti cullando tra le braccia la primogenita Giulia, mentre Pastorelli ha potuto riposarsi in panchina dando respiro a un tendine d'Achille che da più di un mese non gli concede tregua.

Sulla partita davvero poco da dire considerando la differenza di potenziale tra le due formazioni. La Coop ha giocato in scioltezza senza forzare i ritmi, al Fasano va riconosciuto l'impegno con il quale, nonostante il largo passivo accumulato sin dai primi minuti, ha giocato fino al termine della gara.

Tra i biancorossi, miglior marcatore della gara Visintin che ha svolto bene il ruolo di vice-Fusina facendosi trovare pronto nelle conclusioni dall'ala e ripartendo in contropiede ogni qualvolta la sua squadra recuperava palla in difesa.

Risultati prima giornata di ritorno: Papillon Conversano-Pasta Primeluci Mazara 24-21, Coop Essepiù-Junior Fasano 43-13, Autolelli Ascoli-Torggler Merano 30-26, Al.Pi. Prato-Città Sant'Angelo 39-20, Gammadue Modena Bologna 24-29, Forst Bressanone-Pan d'Este Rovigo 21-19, Nms Rubiera-Ancona il 19 dicembre.
Classifica: Bologna 39; Papillon Conversano e Al.Pi. Prato 34; Coop Essepiù 33; Nms Rubiera 24; Forst Bressanone 20; Torggler Merano 19; Cus Ancona 18; Gammadue Modena 15; Autolelli Asacoli 13; Pan d'Este Rovigo 12; Mazara 10; Junior Fasano 7; Città Sant'Angelo 4. Rubiera e Ancona una gara in meno.

lo. ga.

PALLAVOLO

SERIE A2 Rientra dopo la squalifica l'ungherese Veres. Il biglietto costa un euro ai tifosi dell'Alabarda

Trieste ospita un'Aesse arrabbiata

Senza Confini ha eliminato in Coppa Italia il sestetto veronese

TRIESTE Partita di cartello per Senza Confini Trieste impegnata questa sera inizio ore 17.30 al PalaTrieste, nel delicato confronto con l'Aesse di Verona. Gli ospiti, galvanizzati da un lunga serie di ottimi risultati, si presentano all'ombra di San Giusto, desiderosi di far valere le proprie ragioni ma soprattutto, di lavare l'onta dell'eliminazione subita in Coppa Italia a opera dei giuliani, protagonisti di uno splendido blitz nel Veronese che ha ribaltato le sorti del doppio confronto.

Molti dunque gli spunti d'interesse di questa domenica, su tutti il ritorno in campo di Veres dopo la pausa per squalifica. L'opposto magiaro avrà più di qualche cosa da farsi perdonare, ma tutta da seguire anche la lotta tra i registi Pes e Cavaliere, senza dimenticare poi la voglia di riscatto che animerà Senza Confini a una settimana dallo stop in Calabria. Mantenere l'inviolabilità del PalaTrieste, oggi più che mai, sarà un impresa per uomini duri.

Il confronto odierno è la seconda tappa di un tour de force che vedrà Lo Re e compagni, in questo ultimo scorcio di 2001, affrontare le migliori del lotto. L'imperativo per Senza Confini dunque è quello di andare a punti, per muovere la classifica ma soprattutto per ritrovare quella convinzione nei propri mezzi che nelle ultime gare è sembrata venir meno. Contro i veronesi pause amnesie e disattenzioni saranno peccati mortali, l'esperienza del regista Cavaliere e il pacchetto di attaccanti di sicura garanzia a lui affidato, dovranno essere da monito ai padroni di casa costretti a fare di necessità virtù. La battuta efficace, un gioco distribuito ed un pizzico di convinzione in più potrebbero anche non bastare per cui Senza Confini dovrà gettare il cuore oltre l'ostacolo, sbucciandosi le ginocchia in difesa, soffrendo in ricezione ed aggredendo su ogni pallone gli avversari. Un confronto appassionante per i tifosi di Senza Confini, ma non solo, in quanto anche in quest' occasione la società in accordo con la Triestina calcio ha offerto la possibilità ai tifosi dell'Alabarda di un ingresso agevolato al prezzo simbolico di 1 euro. Un'iniziativa molto apprezzata che ha sempre riscosso notevole successo richiamando sulle gradinate del Palatrieste il pubblico delle grandi occasioni.

Daniele Morsut

DOMENICA SPORT

CALCIO

C1 (14.30): Triestina-Varese, a. Carlucci di Molfetta (Rocco). **D** (14.30): Cologna Veneta-Pozzuolo, a. Baracani (Fi); Pievigina-Itala San Marco, a. Zega (Ap); Pordenone-Cordignano, a. Panichi (Pv); Sevegliano-Santa Lucia, a. De Nicolo (Ba); Tamai-Belluno, a. Tortora (Na); Arzignano-Sanvitese rinviata al 23/12. **Eccellenza** (14.30): Gradese-Sacilese, a. Covazzi; Monfalcone-Cormonese, a. Princic; Mossa-Pro Romans, a. Sant; Palmanova-Tolmezzo, a. Canese; Spal Cordovado-Pro Gorizia, a. Comuzzi; San Luigi-Rivignano, a. Papaiz (via Felluga); Sangiorgina-Juniors, a. Quarta; Union '91-Manzanese, a. Perisan. **Promozione B** (14.30): Aquileia-Isonzo, a. Ronchese; Centro Sedia-Futura, a. Poles; Costalunga-San Giovanni, a. Merlino (via Petracco); Ponziana-Ronchi, a. Cristante (Ferrini); San Canzian-Muggia, a. Bergamasco; San Sergio-Capriva, a. Facchini (Trebiciano); Vesna-Cividalese, a. Gugliotta (Santa Croce); ZarjaGaja-Pro Cervignano, a. Taverna (Padriciano). **Prima C** (14.30): Latte Carso-Castionese, a. Brandolin (Visogliano); Medeuzza-Domio, a. Settimo; Ruda-Lucinico, a. D'Onofrio; Santamaria-Latisana, a. Brosolo; Staranzano-Fincantieri, a. Buscema; Vermegliano-Torviscosa, a. Princig; Zaule-Primorje, a. Pavano (Aquilinia). **Seconda D** (14.30): Foglianо-Sovodnje, a. Svetina; Medea-Pro Farra, a. Fabris; Mladost-Primorec, a. Cagol; Moraro-Chiarbola, a. Casalena; Opicina-Villesse, a. Romagnoli (Rocco-Opicina); Piedimonte-Sagrado, a. Vagni; San Lorenzo-Kras, a. Di Gaspero; Sant'Andrea/San Vito-Audax, a. Adamo (via Locchi). **Terza E** (14.30): Aiello-Mont. Don Bosco, Pieris B-Cussignacco, Roianese-Strassoldo (Villaggio del Fanciullo), Villa-Folgore, Ontagnanese-Asso Sangiorgina, United Cussignacco-Torre. **Terza F** (14.30): Esperia-Union (Zaccaria), Begliano-Azzurra, Breg-Isonzo (San Dorligo), Cgs-Romana (viale Sanzio), Fossalon-Zarja-Gaja B, Poggio-Grado. **C femminile** (14.30): Faedis-Pro Cervignano, Gemona-Mont. Don Bosco, San Marco-San Gottardo (Villaggio del Pescatore), Tre Stelle-Porcia, Tergeste-Real Imponzo (18 via Locchi). **Allievi regionali** (10.30): Domio-Codroipo (Barut), Ancona-San Sergio, Ronchi-Tolmezzo, San Luigi-Rivignano (via Felluga), San Giovanni-Union '91 (Villaggio del Fanciullo). **Giovanissimi regionali**: San Sergio-Sacilese (10.30 via Petracco).

BASKET

A: Verona-Trieste (18.15), Udine-Kinder (20.30). **C1**: Istrana-Gradisca (17.30). **C2**: Cbu-Bor (11). Promozione: Skyscrapers-Millenium Basket (11 Rismondo). **C femminile**: Ardita Gorizia-Pasian (11.30), Sportsystem-Santos (11), Fari Gorizia-Porcia (11.30), Libertas Trieste-Interclub (14.30 Pacco).

PALLAVOLO

A2: Trieste-Verona (17.30 PalaTrieste). **C**: Altura-Tubac (11 Don Milani). **B2 femminile**: Calligaris-Camst (18).

PALLAMANO

C: Alabarda-Dossobuono (17 PalaCalvola).

PALLANUOTO

Allievi: Aquaria-Triestina (13), Mestrina-Edera (13.30).

IPPICA

Montebello, nel freddo polare Zakete è la più veloce e Alfredo Gamboz colpisce due volte

TRIESTE Trotta coi lupi... Non c'entra Kevin Costner ma l'accostamento, visto il clima, ci sta tutto, anche se il cielo, terso d'azzurro, ha mitigato il freddo un tantino polare e le raffiche di un borino sempre fastidiosetto.

Balio Mn non aveva ancora vinto quest'anno – in carriera lo aveva fatto una sola volta – ma nella prova inaugurale della «matinée» falcidiata di ritiri (ben dodici), ha tirato dritto per la sua strada, sgretolandolo a metà corsa la resistenza della fuggitiva Bibi (fallosa) per poi controllare Bor du Kras, questo regolato quindi da Berlica per il secondo posto. Dopo Balio Mn, pronta replica per Alfredo Gamboz che ha impiegato Asiatica Gv in condotta per linee esterne, mentre in testa figurava Aut Aut. In dirittura d'arrivo, Asiatica Gv è passata ma ha dovuta guardarsi dal finish di una progredita Avenida Bi che le finiva molto vicina, mentre al terzo posto sbucava Aesse As.

Ritorno al successo per Zingonia Im che in testa si è dimostrata osso duro da rodere per Zedimbur che l'ha pressata a cominciare dal secondo giro per poi essere sorvolato da Varioco nell'ultimo quarto. Toni di Fronzo sorreggeva con sicurezza in arrivo Zingonia Im che in 1.20.6 sfuggiva agevolmente a Varioco. Alla sua seconda uscita a Montebello, Bebetomar è approdato al primo successo in carriera. Nicola Esposito la ha portato di pacca al comando e poi soltanto Birbone Matto ha cercato di inquietarlo con un deciso attacco che si affievoliva però ai 400 finali.

Così, dietro al figlio di Lemon Dra, Bond ha conquistato un buon secondo posto davanti a Beata.

Vecchione ha presentato in versione vincente la sua nuova allieva Zany dell'Ete, un lampo in partenza e poi sempre in vantaggio davanti a Swan du Kras che negli ultimi metri ha vanamente tentato l'aggancio. Al terzo posto un attento Rubens Jet che piegava Turkmenistan, ragguaglio cronometrico della vincitrice, erede di Enguerillero, 1.20.1.

In chiusura, Zakete, oltre ad affermarsi con sicurezza, ha fornito il miglior ragguaglio della mattinata, 1.19.6, e con De Rosa in sulky ha lasciato a distanza una sorprendente Vega che regolava Rio de Janeiro per il secondo posto, mentre Zilina Sibo era rimasta vittima di un irreparabile errore.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Zagor (metri 1660): 1) Balio Mn (Al. Gamboz). 2) Berlica. 3) Bor du Kras. 6 part. Tempo al km 1.21.9. Tot.: 36; 11, 13, 11; (117). Trio: 55.700 lire.
Premio Comandante Mark (metri 1660): 1) Asiatica Gv (Alf. Gamboz). 2) Avenida Bi. 3) Aesse As. 6 part. Tempo al km 1.21.1. Tot.: 31; 14, 24, 18; (182). Trio: 80.200 lire.
Premio Capitan Miki (metri 1660): 1) Zingonia Im (A. Di Fronzo). 2) Varioco. 4 part. Tempo al km 1.20.6. Tot.: 52; (51).
Premio Tex Willer (metri 1660): 1) Bebetomar (N. Esposito). 2) Bond. 3) Beata. 7 part. Tempo al km 1.21.1. Tot.: 26; 15, 20, 19; (127). Trio: 92.100 lire.
Premio Macigno (metri 1660): 1) Zany dell'Ete (R. Vecchione). 2) Swan du Kras. 3) Rubens Jet. 7 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 14; 11, 13, 14; (25). Trio: 10.100 lire.
Premio Mister No (metri 1660): 1) Zakete (R. De Rosa). 2) Vega Nes. 3) Rio de Janeiro. 6 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 19; 11, 18, 13; (154). Trio: 70.600 lire.

TRIS

Consistente quota Tris (8-5-19) per i 261 vincitori: 7.733.300 lire. La corsa si è svolta all'ippodromo di Taranto. Si è ritirato, il numero 4, Urban Jet. Quindi è stata assegnata, a sei scommettitori, la quota di coppia, poco più di mezzo milione di lire, precisamente 604.800.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

35.000.000 - VIA FRESCOBALDI (€ 18.075,99) posto auto c. ca 11 mq in garage condominiale con telecomando. **TEL. 040 / 5708131**

59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA (€ 30.470,96) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **TERMOAUTONOMO. DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131**

68.000.000 - VIA GIULIA (€ 35.119,07) appartamento da ristrutturare composto da corridoio, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno. **OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 040/5708131**

85.000.000 - VIA DELLE LINFE, nuda proprietà (€ 43.898,84), casetta su due livelli composta da: al piano terra soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano la camera matrimoniale e sottotetto. PICCOLO GIARDINO di proprietà e posto auto coperto. **TEL. 040 / 5708131**

115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (€ 59.392,54) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno e wc, soffitta, corte condominiale TERMOAUTONOMO. BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO **TEL. 040/5708131**

116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (€ 59.909,00) appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

150.000.000 - STRADA PER LONGERA (€ **77.468,53**) in piccola palazzina proponiamo uno splendido appartamento in fase di ultimazione composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale e bagno Varie possibilità per le finiture. **TEL. 040/5708131**

170.000.000 - VIA GIULIA, (€ 87.797,67) appartamento in stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina e soffitta **Piano alto con ascensore.** BUONE CONDIZIONI **TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131**

180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA (€ 92.962,24) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO TRANQUILLO **TEL. 040/5708131**

340.000.000 - VIA PAGLIARICCI (€ 175 595,34) ottimo appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia camera, bagno, ampio ripostiglio. TERRAZZO BOX E POSTO AUTO. TRANQUILLO GIARDINO CONDOMINIALE. ZONA VERDE. SOLEGGIATO. **TEL. 040/5708131**

GRADISCA D'ISONZO
350.000.000 (€ 180.759,91) villetta a schiera di recente costruzione su tre livelli **OTTIME RIFINITURE,** GIARDINO E POSTO AUTO. ZONA TRANQUILLA. **TEL. 040 / 5708131**

250.000 - AFFITTO - ZONA OSPEDALE MAGGIORE (€ 129.11) box auto con telecomando, acqua e luce. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN SALITA DI VUARDEL CON DUE CAMERE DA LETTO, CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO E POSTO AUTO. DISPONIBILITÀ MASSIMA **LIRE 290.000.000.**
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 350.000.000 CERCHIAMO UNA CASETTA ANCHE ACCOSTATA IN VIA TIMIGNANO, VIA DEL FARNETELLO O STRADA PER LONGERA.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 160.000.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE E CUCINA ABITABILE IN STR. DI GUARDIELLA O VIALE R. SANZIO.

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

55 MILIONI - SAN GIACOMO (Euro 28.405). Appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno. OTTIMO INVESTIMENTO. **Tel. 040/369022.**

70 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 36.152) Casetta semi indipendente di 44 mq composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

125 MILIONI - VIA GINNASTICA ALTA (Euro 64.557) Appartamento di 66 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

130 MILIONI - VIA FLAVIA (Euro 67.139) In stabile recente: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

151 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 77.985) In stabile recente appartamento di 76 mq. atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo Riscaldamento centralizzato. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) In stabile completamente ristrutturato appartamento di 106 mq. ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo abitabile. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

235 MILIONI - P.ZZA DELLA LIBERTÀ (Euro 121.367). Piano alto con ascensore: atrio, disimpegno, cucina, due camere, bagno. RISTRUTTURATO - ARREDATO. VISTA MARE. **Tel. 040/369022.**

MUGGIA

VILLA su tre livelli con terrazza abitabile, portico di ampia metratura, ampio giardino. SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Trattative riservate in ufficio. Tel. 040/369022.

AFFITTI
1.650.000 - VIA MAZZINI (Euro 852) Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, sei camere, bagno. Piano alto con ascensore. IDEALE USO UFFICIO. **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

NOI STIAMO CERCANDO E...

... Se voi
state pensando
di vendere
il vostro
appartamento
o la vostra casa
nella zona circostante
all'Università Nuova ...

CONTATTATECI!!!

Forse è il momento
giusto:
tutti coloro
che si sono affidati a noi
in questi ultimi mesi
hanno venduto
anche in una settimana
e al prezzo richiesto!!!
Sono dei buoni motivi
per venirci a trovare in
Via Fabio Severo 101
o contattarci allo
040 / 5708400?
Un nostro
professionista
sarà a vostra
disposizione

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

110 MILIONI ZONA BAIAMONTI (Euro 56.810) Secondo piano in buone condizioni interne, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucinino - tinello, bagno con doccia e due balconi. Tel 040/830606.

115 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 67.139) In stabile appena ristrutturato, appartamento composto da due camere, bagno completo, cucina, poggiolo e cantina. **MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO.** Da ristrutturare.

125 MILIONI AD.ZE P.ZZA S.GIACOMO (Euro 64.557) Terzo e ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta **LUMINOSISSIMO CON VISTA APERTA SULLA CITTA.**

150 MILIONI ZONA BAIAMONTI (Euro 77.469) In stabile recente, secondo piano con ascensore composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e ampio balcone Tel 040/830606

160 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 82 633) Termoautonomo composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo e cantina. **LUMINOSO E TRANQUILLO.** Tel 040/830606.

200 MILIONI SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. **MOLTO LUMINOSO.**

415 MILIONI (Euro 215.360) Vendita di terreno edificabile di circa 2300 mq in località Francovec. (S. Dorligo della Valle).

ZONA VALMAURA Locale d'affari di circa 138 mq, con vetrine su strada e passo carrabile. All'interno si trova un locale adibito a ufficio. Trattative riservate. Tel. 040/830606.

ZONA BAIAMONTI Locale d'affari e magazzino di 2300 mq con rampa privata per carico e scarico merci. Zona servita. Trattative riservate. Tel. 040/830606.

1.200.000 AFFITTO ZONA BAIAMONTI (Euro 620) Locale d'affari di ampia metratura in zona servita. **CON VETRINA SU STRADA.**

ZONA BAIAMONTI BOX AUTO di ampia metratura per due auto e scooter, spazio anche per armadi. Trattative in ufficio. Tel. 040/830606.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

130 milioni - Euro 671.39 - **GRETTA - VIA BONOMEA** - Zona residenziale in palazzina recente, in buone condizioni interne, composto da soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno completo. Poggiolo e ampia soffitta. Posto auto condominiale. Piano basso. Tel040/411808

200 milioni - Euro 103.291 - **STAZIONE CENTRALE (ad.ze) - Mansarda - Pari primo ingresso,** di ampia metratura, **al terzo piano di uno stabile d'epoca signorile,** ristrutturata, composta da cucina abitabile, parzialmente mansardata, ampio soggiorno con travi a vista e caminetto, matrimoniale, singola, servizi separati. Soffitta. **MOLTO LUMINOSA con vista aperta.**

240 milioni Euro 123 94 - **SCORCOLA - Signorile appartamento, di ampia metratura,** al secondo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso due ampie stanze matrimoniali, salone, sala da pranzo, cucina abitabile con dispensa servizi separati. Poggiolo e cantina Infissi in alluminio. **Termoatutonomo. Buone condizioni, ottimo rapporto qualità prezzo.** Tel 040/411808

380 milioni - Euro 196.254 - **VIA ROMAGNA ALTA** - Appartamento in piccola e tranquilla palazzina, composto da atrio, soggiorno, ampio tinello con cucinotto, matr. moniale singola, bagno completo. Cantina. **POGGIOLO e TERRAZZO. Posizione unica con totale VISTA MARE e CITTA'.** Facilità di parcheggio. Tel 040/411808

550 milioni - Euro 284.051 - **SISTIANA (ad.ze) - Casa indipendente, immersa in 400 mq di giardino,** composta da atrio, cucina abitabile, con terrazzo, stanza matrimoniale, stanza singola, soggiorno con due fori luce, bagno completo. **Possibilità ampliamento,** usufruendo di un vano sottostante di 100 mq ben finestrato, attualmente adibito a uso cantina e garage. **Termoautonomo. Buone condizioni interne ed esterne.** Accesso auto

USO INVESTIMENTO

stesso stabile
58 milioni - 29.954 - **SAN GIACOMO** - Appartamento, **affittato,** di 45 mq al primo piano, composto da cucina, matrimoniale, stanzino e bagno. Tel. 040/411808
62 milioni - 32.020 - **SAN GIACOMO** - Appartamento, **affittato** di 50 mq al quarto piano, composto da cucina, matrimoniale, stanzino. Tel. 040/411808

1.000.000 - Euro 516,45 - **BORGO TERESIANO - LOCALE D'AFFARI di** 80 mq fronte strada in Zona di forte passaggio. Buone condizioni interne. Tel. 040/411808

600.000 - Euro 309,87 - **VIA UDINE** - Appartamento al secondo piano con ascensore di uno stabile recente, composto da cucina abitabile due camere e bagno. Non ammobiliato e con contratto pluriennale. Tel 040/411808

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - SETTEFONTANE - App. di 65 mq ca al piano medio di uno stabile d'epoca composto da ingresso, grande soggiorno, camera da letto, bagno. Serramenti nuovi. **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - ZONA SETTEFONTANE - Recentissimo penultimo piano in stabile molto signorile con ascensore internamente si compone di: ingresso aperto sul soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE. Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000 -) al piano terra dello stesso stabile. Possibilità secondo box auto. Vera rarità! **Tel. 040/393329.**

L. 290.000.000 - Euro 149.772 - DONADONI - App in stabile recente signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, due camere da letto, due bagni, rip., due balconi, cantina. POSTO AUTO in garage. **Tel. 040/393329.**

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - MUGGIA - Casa indipendente unifamiliare al grezzo ubicata in una posizione incantevole dominante il golfo di Muggia Interessantissimo il terreno di proprietà di 2100 mq c a che circonda l'immobile **Tel. 040/393329.**

ROSSETTI ALTA - Esclusivo ATTICO BIPIANO di grandi dimensioni con poggioli e una grande TERRAZZA panoramica. Rifiniture extra lusso adatto a persone molto esigenti Prezzo impegnativo, trattative in ufficio **Tel. 040/393329.**

MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino d. proprietà Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta su golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE LOCALI E UFFICI
L. 110.000.000 - Euro 56.810 - REVOLTELLA - Locale al piano terra di 60 mq ca diviso in due vani, libero da subito, adatto a molteplici attività. Elevate le altezze dei soffitti. **Tel. 040/393329**
L. 180.000.000 - Euro 92.962 - DONADONI - App. uso ufficio al piano terra di uno stabile recente, adatto a molti usi. POSTO AUTO di proprietà. Libero da subito. Possibilità anche affitto. **Tel. 040/393329**

STUDIO ROZZOL 040/9380538
L. 380.000.000 - Euro 196.254 - TRIBEL - App. su due livelli di 150 mq c.a. in piccola palazzina recente piastrellata. Dotato di due ampie TERRAZZE e di un grande ripostiglio sottotetto, si presenta in buone condizioni interne. POSTO AUTO coperto di proprietà Vista apertissima! **Tel. 040/9380538**
L. 650.000.000 - Euro 335.697 - SCAGLIONI - Prestigiosissimo appartamento su un unico livello di grande metratura con doppia entrata e possibilità di frazionamento Elegantemente rifinito con box doppio di proprietà e posto auto condominiale. Incantevole la vista totale su città e golfo. **Tel. 040/9380538.**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova
per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

APPARTAMENTI

VIA MADONNINA alta, palazzo d'epoca rinnovato, ottimo piano intermedio esposto sull'ampio cortile condominiale. Silenzioso. Atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo e serramenti nuovi in alluminio. L. 75.000.000. - € 38.734,27

VIA ROMAGNA, lussuosissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggioli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. L. 880.000.000. - € 454.482,07

OPICINA, via dei Tigli, posizione incantevole nel verde. In palazzina 50ennale secondo ed ultimo piano: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, veranda, cantina. Ampio posteggio condominiale. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 150.000.000. - € 77.468,53

VIA MURAT, vista aperta palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. L. 240.000.000. - € 123.949,66

UNIVERSITÀ adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. L. 185.000.000.- € 95.544,53

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 165.000.000.- € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000.- € 95.028,07

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, rip., cantina. Termoautonomo. L. 180.000.000.- € 92.962,24

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000.- € 258.228,45

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atrio, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, lisciaia, due poggioli. Ascensore. L. 420.000.000.- € 216.911,90

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000.- € 140.476,28

MOLINO A VENTO, vista stupenda su S. Luigi, ottimo 4° piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo. RInnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 130.000.000.- € 67.139,40

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 140.000.000.- € 72.303,97

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000.- € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. L. 213.000.000. - € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000.- € 242.734,74

CONTI, adiacenze, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagnetto. Serramenti in alluminio. L. 75.000.000.- € 38.734,27

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. L. 106.000.000.- € 54.744,43

MOLINO A VENTO ALTA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 130.000.000.- € 67.139,40

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in mogano. Termoautonomo. L. 260.000.000.- € 134.278,79

FABIO SEVERO ALTA, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, stanzino, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 240.000.000.- € 123.949,66

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.- € 80.050,82

VIA COLOGNA; in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento primo ingresso rifatto totalmente a nuovo. Porte in legno massello: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.- € 134.278,79

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, saloncino, cucina ab., tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.- € 139.443,36

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.- € 113.620,52

VIA CARLI, epoca, luminosissimo ed ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.- € 92.962,24

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.- € 59.392,54

VILLE CASE E TERRENI

STRADA PER LONGERA ALTA adiacenze, casetta indipendente d'epoca rinnovata negli impianti, nelle fondamenta, nel bagno, nelle facciate 10 anni fa. Ampio giardino che circonda la casa. Esposta a sud. Vista apertissima: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Serramenti in legno con vetro camera, autometano. L. 280.000.000. - € 144.607,93

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000.- € 712.710,52 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. - € 774.685,35 Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

AFFITTI

CATULLO-UNIVERSITÀ, arredato camera con due letti, camerino un letto, cucina ab. arredata e con elettrodomestici, bagno, poggiolo. Affittasi L. 700.000. - € 361,52 mensili. Uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000.- € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. L. 500.000.- € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. - € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000.- € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino mq 100 con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. L. 160.000.000.- € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed avviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000.- € 258.228,45 Contratto affitto nuovo. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.- € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000.- € 247.899,31

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 31.a pagina

P.ZZA Garibaldi due appartamenti adiacenti di 80 mq ognuno: due comode stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, grande ripostiglio, termoautonomo. Greblo 040/362486. (A00)

PRESTIGIOSI centralissimi alloggi 90 mq con possibilità giardino e dépendance! Box auto indipendente. Pronta consegna!! Inimmaginabile per il centro. Geom. Marcolin 040/366901. (A00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 zona municipio locale commerciale 115 mq grandi vetrine frontestrada magazzino. (A00)

SAN Pier d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 in bifamiliare appartamento di 140 mq spazioso posto auto coperto terreno di proprietà. (A00)

VIA Orazio (Scorcola!) rarissimo alloggio con giardinetto di proprietà! Cucina/pranzo, 3 camere, 2 bagni. 100 mq bellissimi. Geom. Marcolin. 040/366901. (A00)

VILLA zona Sistiana: 300 mq su 3 livelli, giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo, possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. Greblo 040/362486. (A00)

Z. CASABELLA BELPOGGIO, ultimo piano ristrutturato, grande salone angolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. 040/309166.

Z. CASABELLA ROIANO, nuovissimo ultimo attico con mansarda: ingresso, salone doppia altezza, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, ampie terrazze prendisole, box. 040/309166. (A15206)

Z. CASABELLA ROIANO: palazzina in costruzione, soggiorno, cucina abitabile, una/due stanze doppi servizi, ampie terrazze, box. 040/309166. (A309166)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 210.000.000. Definizione immediata Studio Benedetti 040/3476251.

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251.

APPARTAMENTO due stanze cucina servizi autoriscaldamento affittasi tel. 040/661208.

ENTE affitta in Trieste, corso Italia 13, piano quarto, ufficio di mq 150. Rivolgersi 06/8578589 - 8578541. (Fil22)

GORIZIA ben avviata trattoria con abitazione affittasi 0481/882017. (B00)

LOCALI Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine canone 800.000 mensili - via Gatteri adatto deposito/rappresentanza ampio passo carraio canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A009

UFFICIO Giardino Pubblico signorile grande stanza archivio bagno - riscaldamento autonomo. Canone 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

VUOTI Commerciale vista mare matrimoniale cucina bagno. Canone 630.000 mensili. Gatteri recente: soggiorno due stanze cucina doppi servizi. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

Continua in 42.a pagina

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

TRIBUNALE DI TRIESTE

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
Nella procedura sub RE 01/2001

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 10.30, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile:
- Casa con giardino sita in Trieste, via del Ricreatorio n. 3 Opicina composto da n. 3 stanze, oltre a servizi e cucina per mq. 140 con riferimento alla P.T. 1648 di Opicina.

Prezzo base: lire 396.935.350 (pari a 205.000 €uro)
Offerte minime in aumento: Lire 5.000.000 (2.582,28 €uro)
Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12 del 19.02.02
Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% prezzo base d'asta.
Orario dell'Ufficio: Lunedì-venerdì ore 9-11 - stanza 144
Trieste, 29.11.2001.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLIERE
Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 93/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20.02.02, alle ore 10.25, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita al 1° incanto in un unico lotto il seguente bene immobile:
- 1/2 i.p. della P.T. 2821 del c.c. di Opicina, c.t. 1, p.c. n. 4455/2 urbana (casa con terreno circostante) di mq. 1013, Via di Conconello, 40 Opicina (TS).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 185.000.000. - (Euro 95.544,53), con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000. - (Euro 1.032,91).

b) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

c) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria.

d) L'aggiudicatario, entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione.

Maggiori chiarimenti in cancelleria Esecuzioni Immobiliari dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.
Trieste, 22 novembre 2001.

IL CANCELLIERE
Marco Cogaio

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 172/97

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 10.10, nella stanza n. 79 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita i seguenti beni immobili:
- P.T. 800 del C.C. di S.M.M. Sup., c.t. 2°, comprendente casa di abitazione p.c. 405/4 al civico n. 61 di via Costalunga, Trieste, cortile pp.cc. 405/2 e 404/3, autorimessa p.c. 404/6 e terreni pp.cc. 404/2, 404/5, 403/1, 403/2.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 280.000.000. - (pari a € 144.607,93), con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000. - (pari a € 2.582,28);

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare trasferibile in Euro, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144, da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 11.00.
Trieste, 22 novembre 2001.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 152/99

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 10.30, nella stanza n. 79 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile:
- P.T. 4571 del C.C. di Muggia, c.t. 1°, p.c. n. 541/11, area di fabbrica di mq 306, con 1/12 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4534, in natura costituita da casa accostata, con giardino, sita in via Calderari n. 22, Muggia (TS).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 340.000.000. - (pari a € 175.595,35), con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000. - (pari a € 2.582,28);

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare trasferibile in Euro, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144, da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 11.00.
Trieste, 22 novembre 2001.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. 221/00

Si rende noto che alle ore 10.25 del 20 febbraio 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto, in due lotti, dei seguenti immobili: -P.T. 4617 di Chiadino, pcn 1089 casa e corte di mq 269; -P.T. 5150 di Chiadino, ct e pcn 1090/3 corte di mq 297 ct 2 10980/1 otto ripostigli con corridoio, un ripostiglio e un ripostiglio sito al piano seminterrato e sottoscala in P.T. 4616, marcati "5, 6-7" in giallo, via delle Aiuole n. 4. **Prezzo base: I lotto L. 395.000.000. II lotto L. 100.000.000.** Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il primo lotto e L. 1.000.000 per il secondo lotto. Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.
Trieste, li 27/11/01.

IL CANCELLIERE *Dott. Paolo Batti*

Continuaz. dalla 41.a pagina

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA nazionale, leader nella produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti per l'edilizia e cementi speciali settore restauro e impermeabilizzazione, nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca FUNZIONARIO TECNICO/COMMERCIALE con esperienza d'impresa e/o di rivendita nel settore edile, buona conoscenza Windows Office, buona conoscenza lingua inglese, disponibilità a viaggiare. Condizioni economiche adeguate alle caratteristiche. Inviare curriculum a fermo posta patente n. TS5011252J Trieste centrale. (A15169)

A.A.A. PER volantinaggio cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209 - Sis pubblicità, ore ufficio.

A.A.A. VUOI lavorare comodamente da casa anche part-time? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382. (A15047)

A.A. URGENTE CERCASI personale turnista per casa di riposo «La meridiana» via di Conconello 29 Opicina. Presentarsi lunedì ore 10.30. (A00/4)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca signora/e/i part-time per shampoo e colore e giovane lavorante pratica/o phon. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618. (A15156)

A. WORKNET SPA cerca urgentemente impiegati/e amministrativi utilizzo software contabilità fatturazione attiva/passiva esperienza settore amministrativo età 24/40. Worknet via Lazzaretto Vecchio 18 tel. 040/3220770 fax 040/3220869. (A15186/4)

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravisi 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A15189/4)

ADECCO impiegati cerca periti meccanici e navali; esperto misure meccaniche; impiegati esperienza settore marittimo; diplomati max 24 anni. Via Severo tel. 040/5708259. (A00/4)

AGENZIA settore culturale seleziona personale buona capacità dialettica per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A15071)

ASSOCIAZIONE assume impiegato/a con adeguate conoscenze computer. Inviare curriculum a Mbe Casella 180 via San Francesco 15/A. (A15202)

AZIENDA con sede a Trieste operante nel settore telecomunicazioni ricerca per inserimento nel proprio ufficio tecnico ingegneri elettronici da impiegare nella progettazione hardware e software. Inviare curriculum vitae presso: personale.rt@libero.it (A15193)

AZIENDA internazionale per apertura uffici Area Science Park Trieste, ricerca personale laureato/diplomato settore biologia/ambientale per attività di ricerca. Disponibilità a lavorare per obiettivi. Scrivere a cassetta 1316 Agenzia 3 Trieste. (A15048)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per attività d'ufficio, gestione pratiche, uso pc, inglese, per collaborazione. Scrivere a cassetta 1316 Agenzia 3 Trieste. (A15048)

CERCASI falegname per mobilificio zona Monfalcone, con minima esperienza, urgente. Tel. 0481/710460. (C00)

CERCASI giovane cuoco/a e cameriere/a per ristorante pizzeria in Gradisca d'Isonzo, Tel. 0481/956042. (C00)

CERCASI personale urgente uomo donna massimo 35 anni con minimo di esperienza in edicola. Serio volonteroso con presenza 347/2422951. (A15110)

CERCASI pizzaiolo e aiuto pizzaiolo. Telefonare allo 040/410239 al mattino o al 335216935. (A15167)

COOPERATIVA Sociale cerca educatori con titolo per strutture residenziali. Inviare curriculum dettagliato fermo posta Trieste Centrale c.i. AD9824732. (A15132)

COOPERATIVA sociale cerca personale per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040.232444. (A15184)

DUINO-AURISINA import-export assume addetto/a segreteria con esperienza minimo biennale nel ruolo. Richieste: buona conoscenza programmi Word, Excel, conoscenza parlata e scritta lingue preferibilmente serbo-croato, inglese e/o tedesco, buone capacità comunicative. Inviare c.v. specificando proprio numero telefonico entro 29/12/01: p.o. box 3732, 34011 Aurisina (Ts), fax 040/200410. (A15073)

GIOVANE pensionato con patente cercasi per lavoro di giardinaggio e trasporto pasti. Telefonare 633748 ore pasti. (A15197)

GIOVANE ragioniere/a seleziona affermata società di consulenza e servizi contabili inserimento immediato. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD 4778779.

GORIZIA ditta commerciale cercasi impiegata/o contabilità, segreteria, Word, Excel. Inviare curriculum vitae fermo posta Gorizia Centrale c.i. AG6453071. (B00)

KEYWORD Manzano ricerca personale part-full time per call-center. Fisso + incentivi. Tel. 800-024216. (Fil47)

LAUREATO/A in economia seleziona primario studio commercialisti per avvio alla professione. Compensi e prospettive commisurati alla crescita. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD 4778779. (A14980)

LAVORO domicilio garantiamo 1.500.000 minimo mensile. 800800992 telefonata gratuita esclusi cellulari. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca impiegato/a contabile minimo 30 anni con esperienza; 5 camerieri di sala, almeno minima esperienza; addetti levigatura; segretaria commerciale buon inglese e sloveno. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi disegnatori Cad possibilmente meccanici o impiantisti, un operatore Cnc, macchinisti e motoristi navali, periti meccanici o ingegneri esperti misurazioni meccaniche, un tecnico commerciale conoscenza sloveno, un elettricista o elettromeccanico esperienza manutenzione elettrica. Corso Cavour 3/A. Tel. 040/368122.

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi operai o facchini robusti e volonterosi per lavoro di montaggi meccanici di circa otto mesi. Corso Cavour 3/A. Tel. 040/368122.

MAW assume operai generici turnisti e diplomati istituti tecnici professionali, si richiede serietà e buona volontà: zona di lavoro Gorizia o Villesse o Monfalcone. Tel. 0481/44550. (Fil4/4)

MERCERIA cerca commessa/o con esperienza contabilità pratica del settore. Scrivere curriculum a fermo posta Trieste Centro pat. TS5058466M. (A15216)

MULTINAZIONALE seleziona futuri dirigenti manageriali (posizione 1) (posizione 2) ottima retribuzione per colloquio chiamare lunedì dalle 10 alle 18 allo 0481/413212. (C00/4)

PASTICCERIA Sircelli cerca apprendista pasticciere via Foschiatti 15.

PRESTIGIOSO ristorante ricerca chef de rang esperto/a tel. 040/3220396 ore 11-14 e 18-20.

SOCIETÀ di spedizioni ricerca giovane buon inglese esperienza pratica approdi nave e/o import-export. Scrivere fermo posta Trieste Centro c.i. AC 6390393. (A009

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

VIA CIAMICIAN vuoto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, servizi separati, piccolo poggiolo. 800.000 + spese.

VIA D'ALVIANO (Palasport) moderno, ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre stanze, bagno, terrazzo. 1.000.000 + spese.

VIA CORONEO ammobiliato, soggiorno, cucina, tre camere, bagno e servizio separati, terrazzino, 1.000.000.

VIA PICCARDI ammobiliato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo.

VIA FABIO SEVERO ammobiliato, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo abitabile. 1.000.000.

VIA ROMAGNA vuoto, 150 mq: salone, cucina, due stanze, stanzino, due bagni (con idromassaggio), terrazzo, garage.

UFFICI NUOVI IN ZONA TRIBUNALE piano alto con ascensore, da 95 a 110 mq.

NEGOZIO IN VIA CRISPI inizio di 100 mq con ampie vetrine 2.000.000.

LOCALE D'AFFARI IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq, bagno 800.000.

NEGOZIO IN VIA FABIO SEVERO di 14 mq, 450.000.

NEGOZIO A SAN GIACOMO (via S. Marco) di 90 mq, perfetto, 1.200.000 altro da ristrutturare 800.000.

VIA SETTEFONTANE ALTA PICCOLO NEGOZIO (ang. con via Vergerio), 500.000.

VIA BAIAMONTI INIZIO - NEGOZIO di 20 mq, retro di 15 mq, 600.000.

VENDITE

GRETTA ATTICO panoramico disposto su due livelli, 170 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, due bagni, due terrazzi, due posti auto. Informazioni e trattative solo in ufficio.

VIA REVOLTELLA - ATTICO su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzino, mansarda di 40 mq (eventualmente divisibile in due stanze), due terrazze panoramiche di 25 mq l'una, garage. **330 milioni.** Informazioni in ufficio.

ROZZOL VIA FORLANINI splendido appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzino, grande box auto. Ottime condizioni interne. **240 milioni.**

SAN DORLIGO - VILLA INDIPENDENTE, recentissima, disposta su tre livelli: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio / dispensa, giardino, porticato, barbecue... **580 milioni.**

VIA COMMERCIALE (via Camber Barni) moderno, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo panoramico abitabile. Condizioni perfette, estrema facilità di parcheggio. **215 milioni.**

VIA FABIO SEVERO ALTA stabile moderno, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, studio / stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato e terrazzo abitabile, cantina. **260 milioni.**

VIA MANNA / VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq: cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affacciato sul giardino interno **125 milioni.**

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti. 100 mq **260 milioni.**

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Trai Rivi / angolo via Apiari - dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno, adatto a qualsiasi attività (ristorante, paninoteca, ufficio, magazzino, ecc.) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta.

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carrabile, adatto anche a camion o camper, 110 mq + 60 soppalco.

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, dotati di acqua e luce autonoma, possibilità di detrazione del 36% del costo dalla dichiarazione dei redditi. Ottimi anche per investimento. Prezzi a partire da **47 milioni.**

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO / VIA NAVALI ultime disponibilità, box di varie dimensioni, ultimo posto auto coperto, dotati di basculante elettrico e ampi spazi di manovra interni, adattissimi anche come investimento. Prezzi a partire da **45 milioni.**

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (via del Ponzanino) in garage nuovo ultimo posto auto (adatto a piccola autovettura o a due moto) **a lire 16 milioni.** Ottimo investimento possibilità di affittarlo con una resa annua superiore all'11%.

www.calcara.it

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / 661455
☎ 339 / 6820031
FAX 040 / 661457
FIAIP
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100/mq. tutte le zone, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature **per acquisito portafoglio clienti.**

CERCHIAMO - urgentemente, casette con o senza giardino, qualsiasi zona. Definizione immediata contanti.

VENDITE

STRADA COSTIERA splendida villa con giardino, ascensore dalla strada, 4 stanze, 4 bagni, soggiorni, salotti, taverna, terrazzi, ripostigli, 180 mq vista golfo. **Prezzo impegnativo** Rif. 150

RAFFINERIA II° piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno/angolo cottura, bagno, ripostiglio, atrio. Rif. 74

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 160 mq, commerciali, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq, 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44a

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale Rif.44b

PASCOLI. alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, WC, ripostiglio, atrio, poggiolo, autometano,

ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43

PULISECCO - 2 sedi, commesse assicurate, ottimo redditi, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif.10

VALDIRIVO - ufficio 190 mq.- IV° p.- casa recente, 7 vani, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, disimpegno, ascensore. Rif. 18

CORSO SABA - primo ingresso - ufficio 135 mq., I° piano, ascensore, reception, 3 stanze, bagno, archivio, impianto con termoconvettori caldo e freddo. **ALTRO** 145 mq, 3 stanze, salone, 2 bagni - eventualmente unificabili. Rif.20

VIA SCALINATA - Due fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

TRATTORIA con cucina, bar, superalcoolici, recentemente restaurata, vendesi muri, licenza, attrezzatura e avviamento. Rif. 50

BAR CENTRALISSIMO - alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Rif. 67

GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif.22

AFFITTI

GHIRLANDAIO ALTA - VI° piano, ascensore, centraltermo, referenziati, ben ammobiliato, stanza a 2 letti, cucina abitabile, bagno, 2 verande, ripostiglio, atrio. Rif.153

TOTI - 65 mq., 2 stanze, ampia cucina, bagno, atrio, ripostiglio, centraltermo. Rif. 17

CORELLI - X° piano, ascensore, centraltermo, stanza, soggiorno, cucunini, bagno, ripostiglio, atrio, poggiolo, ampio posto auto coperto e chiuso. Rif. 4

DONADONI - non residenti, ammobiliato, stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 114

VALDIRIVO - residenti affittasi vuoto - 123+46 mq. 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda, Rif.77

MILANO - residenti affittasi vuoto -107+47 MQ., 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77

UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq., 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif.126

LOCALE D'ANGOLO - 2 porte e 4 vetrine adatto negozio, ufficio, laboratorio, - 55mq. + soppalco. Rif. 65

COLOGNA - affittasi locale 20 mq., fronte strada, anche magazzino. Rif.16

AREA IMMOBILIARE
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.
TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

MONTEBELLO, ottimo, soleggiato, tranquillo in palazzina recente, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, posto auto coperto. Anche completamente arredato. Lire 280.000.000.

VALMAURA - terzo piano con ascensore, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, poggiolo. Lire 160.000.000

GRETTA - da ristrutturare, vista mare, quarto piano senza ascensore, atrio, saloncino, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Lire 200.000.000.

SISTIANA ADIACENZE - casetta da ristrutturare su due piani, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, possibilità terrazzo, ampio giardino, accesso auto. Lire 200.000.000.

VIA BONAFATA - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 500 mq, saloncino, grande cucina, tri-camere, studio, tripli servizi, garage termoautonomo. Lire 700.000.000.

MUGGIA casa bifamiliare 2300 mq giardino, P.T. cucina abitabile, soggiorno, taverna, matrimoniale, bagno; I° P. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande, due bagni, terrazza. Lire 685.000.000.

STRADA DEL FRIULI - casa con giardino e box, ampia metratura, completamente ristrutturata, consegna giugno 2002, vista mare, possibilità scelta rifiniture interne, prezzo impegnativo, trattative riservate.

IN AFFITTO

Lire 1.050.000 - ZONA SERVITA - Arredato, ottime condizioni, in stabile recente, piano alto con ascensore, atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio.

Lire 1.300.000 - CENTRALE CON BOX - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Lire 1.500.000 - LOCALE D'AFFARI VIA UDINE - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna.

RICHIESTE URGENTISSIMO

Max 220.000.000 CENTRALE - indispensabile piano basso oppure alto con ascensore, soggiorno ampio, cucina abitabile, due camere, preferibilmente doppi servizi, ripostiglio, anche piccoli lavori da fare.

Max 350.000.000 - CASETTA con piccolo giardino e posto auto anche accostata per nostro cliente referenziato zona da proporre, anche da ristrutturare completamente, almeno 65/75 mq.

Max 500.000.000 - VILLETTA anche accostata, con giardino ed accesso macchina, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze o più, doppi servizi, valutiamo qualsiasi zona.

Max 125.000.000 - ANCHE DA RISTRUTTURARE - escluso ultimo piano, anche senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio.

Max 160.000.000 - CAMPI ELISI, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Anche senza ascensore.

Max 800.000 - IN AFFITTO - Per coppia giovane referenziata, zona servita, arredato anche parzialmente, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno. Valutano pure inizio locazione febbraio 2002.

Max 1.000.000/mensili - IN AFFITTO VUOTO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio o cantina, zona tranquilla. Se piano alto con ascensore.

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MONRUPINO villa in costruzione disposta su quattro livelli con giardino di mq 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002.

SALITA DI RAUTE trasversale in palazzina ventennale con vista golfo appartamento su due livelli soggiorno camera cameretta cucina rip. ampia mansarda con camerino doppi servizi terrazza box cantina posto macchina cond. e giardino di proprietà.

MUGGIA - CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna.

VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare - città disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.

MUGGIA - CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con mq 900 di parco.

P.ZZA PONTEROSSO vicinanze stabile d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento da rifare di mq 170. Possibilità frazionamento. Detrazione 36%. Anche uso ufficio.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

S. NICOLÒ stabile di pregio completamente ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture: salone due camere cucina ab. doppi servizi videocitofono. Termoautonomo. Possibilità uso ufficio.

"LE LOGGE - VIA GALLINA" attico su due livelli saloncino due camere cucina - tinello doppi servizi con terrazza e loggia.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi.

AFFITTANZE

S. MICHELE vicinanze casetta accostata ristrutturata soggiorno camera cucina arredata bagno. TERMOAUTONOMO.

P.ZZA OSPEDALE vicinanze piano alto saloncino matrimoniale due singole cucina bagno. Ristrutturato.

ZONA STAZIONE locale d'affari mq 240 con tre vetrine h. 6 mt.

VIA RAFFINERIA ufficio mq 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO.

VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.

VIA DEL BOSCO locale d'affari ristrutturato mq 80.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq 85.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VIA UDINE vendesi locale d'affari mq 240 totalmente soppalcabile.

ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi. Trattative riservate.

CEDESI avviato negozio calzature per bambini. Zona forte passaggio.

RICERCHE

URGENTEMENTE PER NOSTRI CLIENTI RICERCHIAMO APPARTAMENTI SOGGIORNO UNA-DUE CAMERE VARIE ZONE DELLA CITTÀ. PAGAMENTO IMMEDIATO.

STABILI INTERI ANCHE OCCUPATI. PAGAMENTO IN CONTANTI.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE di STEFANO CORETTI

VENDITA

ATTICO (disposto su tre livelli) in zona residenziale ottimamente servita in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze (con ampia vista golfo) porta blindata video citofono riscaldamento e aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

CENTRALE appartamento di ampia metratura composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi quattro balconi. Possibilità permuta.

PERIFERICO vista mare appartamento con ottime rifiniture in stabile decennale disposto su due livelli. Al primo livello si compone di un salone una camera cucina abitabile bagno e terrazzo abitabile al secondo livello due ampie camere bagno e terrazzo a vasca. L'appartamento è dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano ampia cantina box e posto macchina scoperto.

EPOCA appartamento molto luminoso ottima disposizione interna composto da un ampio soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. 220.000.000 trattabili possibilità permuta.

OSPEDALE MAGGIORE occupato con buon reddito appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Ottimo investimento.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio (con possibilità di trasformazione in appartamento o appartamento e ufficio) completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni. Trattative riservate.

STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

AFFITTI

SEMICENTRALE in zona servita affittasi a residenti appartamento vuoto composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc stanzino cantina stabile dotato d'ascensore.

AFFITTASI A STUDENTI appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. 1.000.000 mensili.

USO UFFICIO appartamenti in zona centrale di ampia metratura in palazzi signorili disponibili dai 230 mq ai 330 mq adatti a qualsiasi attività professionale e direzionale.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

COLLE DI S. VITO ricerchiamo per nostro cliente appartamento anche in casa d'epoca composto da salone tre camere doppi servizi cucina abitabile disponibilità 600.000.000 650.000.000 se già ristrutturato. Essenziale vista aperta.

RIVE BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA BORGO TERESIANO V.LE XX SETTEMBRE (inizio) ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (110-130) in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio disponibilità 270.000.000.

CENTRALE O ZONA LOCCHI VIA FRANCA ed adiacenze ricerchiamo per nostro cliente appartamento al piano attico con super attico di ampia metratura. Anche prezzi impegnativi oltre 700.000.000. Trattative riservate.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da salone tre camere cucina abitabile bagno 380.000.000 - 400.000.000. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE URGENTEMENTE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina doppi o tripli servizi terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

MAGAZZINO in qualsiasi zona di mq 200-300 con possibilità di accesso a furgoni dotato di acqua e luce e un'altezza non inferiore a m. 3,50. Definizione immediata.

ZONA CENTRALE, RIVE O B.GO TERESIANO ricerchiamo per nostri clienti appartamenti o mansarde da ristrutturare di qualsiasi dimensione anche sprovvisti di ascensore. Definizione immediata.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita di Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite cantiere.

ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA - VIA ARTEMISIO vista mare in palazzina nel verde appartamento con mansarda mq. 155 composto da salone con travi a vista ampia cucina tre stanze tripli servizi terrazza garage consegna marzo 2002.

VIA FLAVIA adiacenze Piazzale Cagni, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per mq. 700, con annesso terreno di mq. 1570.

PIAZZA CARLO ALBERTO vendesi appartamento mq. 97 in casa signorile scorcio mare, tranquillo, composto da saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazza, cantina, riscaldamento centrale ascensore.

ZONA ROSSETTI VISTA APERTA, vendesi appartamento piano quarto con ascensore due stanze cucinino soggiorno bagno: poggiolo soffitta riscaldamento centrale box auto.

VIA COMMERCIALE VISTA PANORAMICA, vendesi appartamento mq. 180 con giardinetto riscaldamento ascensore posti macchina.

VIA FLAVIA CON VISTA APERTA vendesi... appartamento mq. 85 casa recente riscaldamento ascensore soffitta posto macchina.

CENTRALE - VIA GALATTI vendesi appartamento da ristrutturare mq. 170 adatto ambulatorio ufficio ascensore porta blindata...

MUGGIA - SALITA UBALDINI terreno mq. 630 con progetto approvato di villetta.

CENTRALE - VIA FILZI vendesi appartamento silenzioso terzo piano stanza soggiornino angolo cottura w.c. con doccia riscaldamento centrale.

PIAZZA OBERDAN affittasi ufficio di mq. 200 consegna inizio 2002 completamente ristrutturato.

PIAZZA HORTIS - affittasi arredato per non residenti, no studenti contratto annuale due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo - 800.000.

VIA PINDEMONTE - ZONA "IL GIULIA", vista aperta ultimo piano con ascensore due stanze soggiorno cucina arredata bagno poggioli riscaldamento centrale - 1.000.000.

RICERCHE DI PERSONALE

Con oltre 100 punti vendita e 4500 dipendenti siamo una delle più importanti realtà della distribuzione italiana. Apriremo il nostro terzo supermercato della città di **Trieste**. Ricerchiamo pertanto:

- **Addetti alle vendite che sorridano ai clienti**
- **Simpatici specialisti di salumeria/latticini**
- **Bravi specialisti di macelleria**

Se lavorare in mezzo alla gente Ti piace, se Ti interessa intraprendere un lavoro a tempo pieno professionalmente interessante, o semplicemente ricerchi un'attività part time, mandaci il Tuo curriculum, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 675/1996 indirizzandolo a:

Supermercati Pam s.p.a.,
Uffici Area Est, Galleria San Carlo 15, 35133 - Padova,
o via fax al n. 049 8644779, o via e-mail a: info@e-pam.it

La presente ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 e i 24 anni, anche alla prima esperienza di lavoro, per avviarli alla carriera di:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:

Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2,
22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

SELEZIONIAMO infermieri professionali e assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Offresi ambiente lavorativo stimolante e interessante trattamento economico. Inviare curriculum a: La Quercia Cooperativa Sociale, corso Italia 10, 34121 Trieste. Tel. 040/368302 fax 040/630762, e-mail gru.quercia@libero.it. (A15111)

SOCIETÀ di servizi cerca cuochi, addetti mensa e addetti pulizie per zona Trieste e limitrofe. Tel. dal lun. al ven. ore ufficio allo 040/3887111.

SPEI-ORION SpA - San Lorenzo Isontino (Go), azienda dell'industria elettronica, per garantire la sua competenza sui mercati esteri, ricerca: giovani operai di età compresa tra i 19 e i 25 anni - anche senza precedenti esperienze lavorative - che si distinguano per grinta, flessibilità e orientamento al lavoro di gruppo; giovani periti chimici di età compresa tra i 19 e i 25 anni, per mansioni di responsabilità, coordinamento operativo e controllo di processo; giovani periti informatici o elettronici con conoscenza sistemi operativi Windows o Linux, da inserire in ufficio tecnico. Contattare signora Lisa Picco tel. 0481/806922, fax 0481/806999, e-mail cv@speiorion.com. (B00)

TECNOIMPIANTI Trieste Srl seleziona responsabile ufficio acquisti. Indispensabile diploma istituto tecnico e/o esperienza pluriennale nel settore impiantistico vendite/acquisti. Solo previo appuntamento. Tel. 040/8333013.

WWW.ALFAPARTNER.COM ricerca agenti motivati dinamici per gestire clienti affiliati franchising zone Friuli Veneto Emilia. Curriculum pcc@vizzavi.it. (Fil7027)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

ARCHITETTO esperienza ultradecennale arredamenti-ristrutturazioni abilit. 494/96 collaborerebbe studi tecnici-negozi arredamento part/full time, disponibilità immediata. Tel. 338/0627673. (A15056)

SIGNORA vegetariana offresi assistenza aiuto presso anziana autosufficiente turni 15 giorni con vitto-alloggio. 040/418953 ore 13. (A15212)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031. (Fil 17)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil 17)

FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 004191/6901920. (FIL1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola. Risposta immediata 0041/91/9731030. (Fil1)

SVIZZERA finanziamenti tutte categorie mutui leasing liquidità fiduciari 004191-6404490. (FIL1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

28.ENNE dolce e molto carina, mi chiamo Milena, sono alla ricerca di un uomo per amicizia e sviluppi. 333/2683250. (Fil60)

A Trieste Sharlot grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. Tel. 340.6257781. (Fil 47)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita alla trasgressione 338.1659511. (A15220)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338.1281839. (A15204)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CEDESI in gestione trattoria/buffet zona Ospedale Maggiore. Informazioni presso i nostri uffici. Greblo 040/362486. (A00)

NEGOZIO fiori rionale bene avviato vendo compreso muri totalmente ristrutturato climatizzato, ottimo rendimento. 040/392566 3396546983. (A15159)

RABINO

di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

CERCHIAMO appartamenti di piccola metratura preferibilmente da sistemare zona indifferente definizione immediata per contanti.

PALESTRINA in palazzo trentennale appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno servizio separato ripostiglio balcone veranda **200.000.000 € 103.291,37**

BATTISTI ADIACENZE appartamento in casa d'epoca composto da soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno servizio riscaldamento autonomo soffitta **260.000.000**

CENTRO COMMERCIALE ADIACENZE miniappartamento composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno con doccia **56.000.000 € 29.954,50**

GRADO VICINANZE VIALE ultimo piano in palazzina signorile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi ripostigli terrazzi posto macchina in garage vista laguna **informazioni e planimetrie ns/uffici**

PAULIANA appartamento composto da ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno servizio ripostiglio piano alto vista mare luminosissimo **165.000.000 € 85.515,38**

ROTONDA DEL BOSCHETTO in palazzo signorile appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzino aria condizionata videocitofono eventuale box possibilità affitto posti auto **300.000.000 € 154.937,06**

FOSCHIATTI appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno buona disposizione interna luminosissimo **120.000.000 € 61.974,82**

OSPEDALE MAGGIORE in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzino vista aperta **210.000.000 € 108.455,94**

P.ZA SANSOVINO ADIACENZE appartamento luminoso piano alto buone condizioni composto da soggiorno tre camere cucina abitabile con balcone doppi servizi cantina ottima disposizione interna **200.000.000 € 103.291,37**

CONTI ADIACENZE appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio **98.000.000 € 50.612,77**

ZONA DI PREGIO attico su due livelli in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi vista mare finiture signorili posti auto di proprietà. **Informazioni / planimetrie ns/uffici.**

ZONA SERVITA appartamento luminosissimo composto da ingresso salone con terrazzo due camere cucina abitabile bagno cantina vista mare. **Informazioni e planimetrie ns/uffici.**

TARABOCCHIA appartamento luminosissimo composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne **295.000.000 € 152.354,78**

SAN GIACOMO in palazzo d'epoca appartamento composto da 2 camere cucina bagno luminosissimo **64.000.000.**

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato bilocale buone condizioni interne con servizio esterno **45.000.000 € 23.240,56**

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1/2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina **Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento**

SEMIPERIFERICO appartamento in buone condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale singola bagno ripostiglio posto auto di pertinenza **125.000.000 € 64.557,11**

S. GIACOMO palazzina d'epoca con facciate rifatte alloggio composto da ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio porta blindata serramenti nuovi **86.000.000 € 44.415,29**

FABIO SEVERO ALTA in stabile signorile piano alto con ascensore appartamento composto da ampio soggiorno con terrazzino cucina abitabile con poggiolo 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina **190.000.000 € 98.126,81**

MONFALCONE vicinanze stazione lussuoso appartamento primo ingresso in nuovo complesso residenziale composto da zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno grande ripostiglio terrazzino porta blindata videocitofono riscaldamento autonomo box auto **195.000.000 € 100.709,09**

VIA GALILEI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni **175.000.000 € 90.379,95. 040/3480391**

MANZONI ADIACENZE in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio da sistemare **120.000.000 € 61.974,82. 040/3480391**

ROSSETTI ADIACENZE in palazzo d'epoca appartamento di ampia metratura composto da salone 2 camere cucina abitabile bagno servizio buone condizioni **235.000.000 € 121.367,37. 040/3480391**

FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi ripostiglio vasca idromassaggio **630.000.000 € 325.367,84. 040/3480391**

MARINA appartamento con totale vista mare e città in stabile signorile ampia metratura composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi ascensori servizio di portineria **Trattative riservate ns/uffici 548.000.000 € 283.018,38**

ROMOLO GESSI appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina da sistemare **232.000.000 € 119.818,00**

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola e bagno con vasca idromassaggio luminoso **290.000.000 € 149.772,50**

MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto **465.000.000 € 240.152,45**

CENTRALE in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera cucina bagno terrazzo **trattative riservate ns/ uffici.**

STRADA DEL FRIULI appartamento in villetta bifamiliare nel verde con totale vista mare composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo taverna con accesso giardino di proprietà cantina possibilità box **520.000.000 € 268.557,58**

ZONA RESIDENZIALE in palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina **790.000.000 € 408.000,95 trattative riservate ns/uffici**

SEMICENTRALE in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da ampio ingresso salone con vetrate cucina abitabile 4 camere doppi servizi grande veranda accessoriata di 50 mq ulteriore terrazzo di 150 mq 2 box 7 mq di cortile privato **665.000.000 € 273.722,15**

AURISINA villa unifamiliare trentennale su due livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo giardino alberato accesso auto **530.000.000 € 273.722,15**

CONCONELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato accessoriato su due piani più mansarda terrazzi e garage **1.500.000.000 € 774.685,34 trattative riservate**

VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare/città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi **trattative riservate planimetrie ns/uffici**

PIAZZA OBERDAN in stabile signorile appartamento uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze tripli servizi 2 balconi ascensore servizio di portineria **450.000.000 € 332.405,60**

CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone **490.000.000 € 253.063,88**

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000 € 173.013,06**

LOCALI - MAGAZZINI

Zona di forte passaggio stupendo locale d'affari composto da ingresso 2 vetrine magazzino con soppalco adatto a molte attività 200.000.000 € 103.291,37

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino riverniciato a nuovo con luce acqua finestrato altezza interna 6 metri circa **95.000.000 € 49.063,40**

VIA PAULIANA locale d'affari fronte strada 40 mq ingresso con vetrina **75.000.000 € 38.734,26**

VIA PAULIANA locale d'affari fronte strada 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre ingresso **120.000.000 € 61.974,82**

TERRENI - ATTIVITÀ

SGONICO terreno non edificabile per totali 52.000 mq adatto a molteplici attività **380.000.000 € 196.253,62 occasione**

VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento adatto a una persona locale piccola metratura composto da ingresso vetrina ottima posizione vicino fermata bus modico affitto **15.000.000 € 7.746,85**

SEMICENTRALE attività avviamento arredo particolarissimo negozio bigiotteria esclusivista marca gioielli in argento puro zona di forte passaggio **48.000.000 € 24.789,93**

AFFITTI

VIA BESENGHI appartamento 90 mq composto da soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi poggioli box e posto macchina **2.000.000 + spese € 1.032,91**

VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interni 6 metri con servizio due ampie vetrine. Ingresso fronte strada **1.500.000/mese € 774,68**

VIA DEL BOSCO affittasi locale d'affari ampia metratura fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre servizio buone condizioni **2.500.000/mese € 1.291,14**

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittasi **da 200.000 € 103,29/mese**

CERCHIAMO urgentemente per ns/cliente appartamento zona semicentrale composto da camera cameretta soggiorno cucina bagno **max. 150.000.000 definizione immediata.**

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale dell'Organizzazione e del Personale

La Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia intende conferire l'incarico di Direttore dell'Istituto Faunistico Regionale di cui all'articolo 21, comma 5 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni. Il testo del relativo avviso pubblico sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 19 dicembre 2001, consultabile gratuitamente sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it.

IL DIRETTORE REGIONALE (dott. Michele LOSITO)